E.L.M.O. SPA

CE

Centrali multifunzionali in configurazione ibrida per antintrusione

serie VILLEGGIO®

MANUALE TECNICO

090040700

AVVERTENZE

PER L'INSTALLATORE:

Attenersi scrupolosamente alle norme operanti sulla realizzazione di impianti elettrici e sistemi di sicurezza, oltre che alle prescrizioni del costruttore riportate nella manualistica a corredo dei prodotti.
Fornire all'utilizzatore tutte le indicazioni sull'uso e sulle limitazioni del sistema installato, specificando che esistono norme specifiche e diversi livelli di prestazioni di sicurezza che devono essere commisurati alle esigenze dell'utilizzatore.
Far prendere visione all'utilizzatore delle avvertenze riportate in questo documento.

PER L'UTILIZZATORE:

Verificare periodicamente e scrupolosamente la funzionalità dell'impianto accertandosi della correttezza dell'esecuzione delle manovre di inserimento e disinserimento.
Curare la manutenzione periodica dell'impianto affidandola a personale specializzato in possesso dei requisiti prescritti dalle norme vigenti.
Provvedere a richiedere al proprio installatore la verifica dell'adeguatezza dell'impianto al mutare delle condizioni operative (es. variazioni delle aree da proteggere per estensione, cambiamento delle metodiche di accesso ecc...)

Questo dispositivo è stato progettato, costruito e collaudato con la massima cura, adottando procedure di controllo in conformità alle normative vigenti. La piena rispondenza delle caratteristiche funzionali è conseguita solo nel caso di un suo utilizzo esclusivamente limitato alla funzione per la quale è stato realizzato, e cioè:

Centrali multifunzionali in configurazione ibrida per antintrusione

Qualunque utilizzo al di fuori di questo ambito non è previsto e quindi non è possibile garantire la sua corretta operatività e pertanto è fatto espresso divieto al detentore del presente manuale di utilizzarlo per ragioni diverse da quelle per le quali è stato redatto, ovvero esplicative delle caratteristiche tecniche del prodotto e delle modalità d'uso.
I processi produttivi sono sorvegliati attentamente per prevenire difettosità e malfunzionamenti; purtuttavia la componentistica adottata è soggetta a guasti in percentuali estremamente modeste, come d'altra parte avviene per ogni manufatto elettronico o meccanico. Vista la destinazione di questo articolo (protezione di beni e persone) invitiamo l'utilizzatore a commisurare il livello di protezione offerto dal sistema all'effettiva situazione di rischio (valutando la possibilità che detto sistema si trovi ad operare in modalità degradata a causa di situazioni di guasti od altro), ricordando che esistono norme precise per la progettazione e la realizzazione degli impianti destinati a questo tipo di applicazioni.

Richiamiamo l'attenzione dell'utilizzatore (conduttore dell'impianto) sulla necessità di provvedere regolarmente ad una manutenzione periodica del sistema almeno secondo quanto previsto dalle norme in vigore oltre che ad effettuare, con frequenza adeguata alla condizione di rischio, verifiche sulla corretta funzionalità del sistema stesso segnatamente alla centrale, sensori, avvisatori acustici, combinatore/i telefonico/i ed ogni altro dispositivo collegato. Al termine del periodico controllo l'utilizzatore deve informare tempestivamente l'installatore sulla funzionalità riscontrata.

La progettazione, l'installazione e la manutenzione di sistemi incorporanti questo prodotto sono riservate a personale in possesso dei requisiti e delle conoscenze necessarie ad operare in condizioni sicure ai fini della prevenzione infortunistica. E' indispensabile che la loro installazione sia effettuata in ottemperanza alle norme vigenti. Le parti interne di alcune apparecchiature sono collegate alla rete elettrica e quindi sussiste il rischio di folgorazione nel caso in cui si effettuino operazioni di manutenzione al loro interno prima di aver disconnesso l'alimentazione primaria e di emergenza. Alcuni prodotti incorporano batterie ricaricabili o meno per l'alimentazione di emergenza. Errori nel loro collegamento possono causare danni al prodotto, danni a cose e pericolo per l'incolumità dell'operatore (scoppio ed incendio).

Timbro della ditta installatrice:

1. GENERALITA'

Le centrali a microprocessore della serie VILLEGGIO consentono di realizzare sofisticati sistemi antintrusione che si distinguono, a seconda dei modelli di centrale utilizzati, per le seguenti peculiarità:

- **Componentistica e circuitazione elettronica evoluta.**
- **Design avanzato del contenitore in materiale plastico a basso profilo con possibilità di montaggio ad incasso.**
- **Possibilità di montaggio ad incasso su muro o laterizio con accessorio mod. IBOX opzionale.**
- **Personalizzazione estetica con bordi laterali opzionali di diversi colori.**
- **Moduli plug-in opzionali per ottenere diverse funzionalità operative.**
- **Possibilità di espansione con accessori via radio e da cablare.**
- **Notevoli caratteristiche di flessibilità in programmazione da PC.**
- **Flessibilità operativa con comandi impartiti anche a distanza.**
- **Utilizzo in applicazioni fisse: casa, ufficio, ecc..**
- **Utilizzo in applicazioni mobili: camper, barca, ecc..**
- **Significativo contributo al risparmio energetico dato dal bassissimo assorbimento da rete e da batteria.**
- **Conformità EN50131-3.**

2. CARATTERISTICHE

2.1 Caratteristiche generali

- Contenitore plastico protetto contro apertura e rimozione.
- Gestione a microprocessore.
- Diversi modelli di centrale con differenti caratteristiche.
- Moduli plug-in per alimentazione e opzionali di gestione.
- Alimentazione in tampone con battery pack.
- Display LCD grafico 128x65 B/N con retroilluminazione RGB a seconda delle condizioni operative e personalizzabile.
- Gestione avanzata di un massimo di 32 utenti ognuno associabile anche ad una chiave di prossimità o telecomando.
- Gestione di 4 aree con 4 settori ciascuna.
- Tastiera a 20 tasti in gomma retroilluminata.
- Comando da chiave di prossimità con possibilità di parzializzazione.
- Lettore per chiave di prossimità a basso consumo, escludibile, posto al centro della tastiera dei settori.
- Connettore per collegamento di inseritori per chiavi di prossimità tipo I66 remoti.
- 8 ingressi cablati di bordo espandibili a 16 con funzione split e split esteso.
- Gli ingressi di bordo possono essere configurati come NA, NC, bilanciato, split, split esteso, triplo bilanciamento, veloci. Ogni ingresso può avere differenti proprietà.
- 30 eventi associabili agli ingressi.
- Espandibilità fino a 64 ingressi.
- Gli ingressi di bordo possono anche essere definiti a concentratori nelle versioni di Villeggio che prevedono questa caratteristica.
- Gli ingressi di bordo possono essere definiti come radio.
- Ingresso bilanciato per manomissione 24 ore.
- Il bilanciamento degli ingressi di bordo è a tensione variabile (terzo livello IMQ).
- Linea seriale RS485 per connessione con accessori compatibili, come da tabella esplicativa nella pagina seguente.
- Al mod. VIDOMO sono collegabili fino a 16 organi di comando in linea seriale a scelta tra tastiere Tattilo/Nirva/Metis, punti di comando da incasso ETR-ZENITH, IZENITH e inseritori indirizzati I8.
- Compatibilità con il segnalatore di stato impianto mod. Passlight con interfaccia seriale RS485.
- Uscita di allarme a relè con contatti puliti C-NA-NC con portata di 3A a 24Vac. Possibilità di programmazione.
- Connettore di collegamento per 8 uscite per schede ETRREL con possibilità di programmazione e telecontrollo.
- Comandabile a distanza da telecomandi serie ATLANTE.
- Orologio interno con batteria di backup.
- Programmatore orario settimanale.
- Fino a 64 uscite programmabili e telecontrollabili.
- Supporto sensori serie TRES01485 con interfaccia seriale RS485.
- Uscita alimentazione sensori 12V protetta da fusibile.
- Uscita audio out disponibile in futuro.
- Ricevitore FM 434.525 MHz conforme EN300220 (classe 2) e EN50131 a basso assorbimento con antenna integrata su circuito stampato.

- Trasmettitore AM 868.300 MHz conforme EN300220 e EN50131 a basso assorbimento con antenna integrata su circuito stampato. Controllo di un massimo di 15 sirene radio e 15 attuatori configurabili.
- Memoria storica con capacità di 1000 eventi.
- Connettore MINIDIN per programmazione e controllo remoto, necessita di cavo CP8/SER2.
- Collegabilità all'interfaccia ETREIB tramite cavo CP8/SER2 per collegamento con sistemi EIB.
- Connettore MINIUSB per programmazione, controllo remoto ed aggiornamento firmware con modalità semplificata.
- Modulo a sintesi vocale con 64 messaggi registrabili dall'installatore con microfono ed altoparlante e programmabilità via USB e seriale per un totale di 8 minuti.
- I messaggi possono essere registrati anche utilizzando il modulo software ed eventualmente preparati in precedenza registrandoli con un microfono collegato alla scheda audio del PC.
- Sirena interna con tromba piezo a basso consumo per allarme e segnalazioni operative con volume regolabile.
- Sensore di temperatura ambientale con funzione di termostato dotato di isteresi programmabile e possibilità di calibrazione.
- Sensore radio di temperatura **MDTEMP** per utilizzo in alternativa al sensore integrato nella centrale o come sensore esterno.
- Funzione cronotermostato giornaliero/settimanale con rilevazione di blocco della caldaia.
- Dispositivo integrato di ascolto ambientale con comando via SMS.
- Teleinterrogazione via SMS con modulo GSM.
- Connettore di alimentazione da modulo alimentatore interno supervisionato **MDPOWER**.
- Ingresso per alimentazione esterna a 12V batterizzata da utilizzare in alternativa al modulo MDPOWER e al PACK1 o PACK2.
- Modulo accessorio opzionale **MDPOWER24** da **installare obbligatoriamente** per alimentare la centrale in caso di installazione a bordo di mezzi mobili come camper o natanti con impianto elettrico a 24V.
- Rubrica telefonica di 16 numeri per le chiamate in fonia, 2 numeri per le chiamate digitali, 4 numeri per la teleassistenza, 1 numero per bypass del centralino.
- Combinatore digitale con protocolli ContactID e Fast Format.
- Sistema sofisticato di controllo credito per SIM ricaricabili in caso di utilizzo del modulo opzionale MDGSMI o MDGSME.
- Interfaccia utente secondo EN50131 con opzioni di conformità.
- Compatibilità con la maggioranza dei moduli accessori del sistema HELIOS ed ETR.
- Supporto dei concentratori RIVER RF massimo 8 se gli ingressi di bordo non sono utilizzati.
- Supporto dei dispositivi radio 5ª serie.
- Monitor RF con rappresentazione grafica.
- Attivazione/Sospensione di utenti e programmi.
- Funzione illuminazione di emergenza.
- Possibilità di montaggio ad incasso con accessorio mod. **IBOX** opzionale.
- Possibilità di protezione dell'accessorio da incasso IBOX con il coperchio **CIBOX** in previsione di una futura installazione.

VILLEGGIO è un marchio registrato da EL.MO. S.p.a.

ATTENZIONE: le caratteristiche tecniche generali sono riferite alla serie VILLEGGIO, è necessario però consultare la tabella seguente per le caratteristiche specifiche di ogni modello.

2.2 Tabella compatibilità centrali - moduli interni

Tabella delle centrali serie VILLEGGIO e compatibilità con i vari moduli da installare internamente.

	Centrali serie VILLEGGIO	
Modelli / Caratteristiche	**VIBASIC**	**VIDOMO**
Ingressi radio:	SI	SI
Ingressi cablati a bordo:	8	8
Espansione split degli ingressi cablati:	FINO A 16	FINO A 16
Accessori in RS485:	**Esclusivamente i prodotti RIVER-RF,**	**Tutti gli accessori gestiti in RS485**
Moduli accessori ad innesto:		
MDPOWER	DI SERIE	DI SERIE
MDPOWER24	In alternativa al **MDPOWER** e **Pack1** o **Pack2** in caso di installazione in camper o natanti dotati di alimentazione a 24Vdc	
MDNTP	OPZIONE DA UTILIZZARE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE CON IL MOD. MDGSME NON UTILIZZABILE CON MDPSTN	OPZIONE DA UTILIZZARE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE CON IL MOD. MDGSME NON UTILIZZABILE CON MDPSTN
MDPSTN	SI	SI
MDLAN	SI	SI
MDGSMI	SI	SI
MDGSME	OPZIONE ALTERNATIVA A MDGSMI NECESSITA DI GSMEXA15 o GSMEXA2.	
MDWIFI (di futura introduzione)	SI	SI
MDGPSE	OPZIONE NECESSITA DEL MODULO **MDGSMI** SE SI USA **MDANT1** OPPURE DI **MDGSME** SE SI USA **MDANT2**.	
PACK1	(STANDARD) DI SERIE	
PACK2	(LONG LIFE) ALTERNATIVA AL PACK1 DA AGGIUNGERE IN SEDE D'ORDINE	
Accessorio di sistema:		
MDTEMP	SI	SI

2.3 Descrizioni dei vari moduli ad innesto nella scheda base

MDPOWER

Modulo alimentatore permette alla centrale VILLEGGIO di essere alimentata alla tensione di rete di 240V.
Da innestare nel contenitore della centrale.
Modulo intelligente supervisionato da Microcontrollore integrato.
Connettore per collegare una batteria 12V, 2100mAh NiMh, sia in versione standard che long life.
Uscita per ricarica per sirena autoalimentata esterna.

MDPOWER24

Modulo di gestione dell'alimentazione per l'installazione della centrale a bordo di un camper o natante con alimentazione a 24Vcc.

MDNTP

Il modulo NTP fornisce una linea telefonica virtuale tramite rete GSM, consentendo il collegamento di dispositivi di telefonia tradizionale. Il modulo richiede l'utilizzo combinato con il modulo MDGSME.
Consente delle chiamate telefoniche in uscita indirizzandole verso il modulo GSM, mentre le chiamate in entrata vengono indirizzate all'apparecchio telefonico tradizionale.
Viene installato al posto del modulo MDPSTN.

MDPSTN

Il modulo PSTN supporta la connessione ad una linea telefonica analogica.
Consente la trasmissione degli allarmi via ContactID ad istituti di vigilanza.
Incorpora un Modem da 33kbps per programmazione remota.
Programmabilità del Country Code per compatibilità con lo standard telefonico della nazione dove viene installato il sistema VILLEGGIO.
Rileva la presenza di linea telefonica e di libero centrale.
Consente l'invio di messaggi vocali d'allarme via linea telefonica.
Consente il controllo della centrale via telefono o cellulare.
Consente l'ascolto ambientale da remoto.
Il modulo opera in modalità a basso consumo.

MDLAN

Il modulo Ethernet fornisce una connessione Ethernet 10 Mbit.
Permette il controllo remoto della centrale, la sua programmazione.

MDWIFI

Modulo di futura introduzione, consente la programmazione e controllo remoto tramite dispositivi remoti utilizzanti la tecnologia WI-FI.

MDGSMI e MDGSME

Questi moduli permettono la connessione da e verso la centrale tramite la rete cellulare GSM.
Sono dispositivi GSM/GPRS Quadri-Band. Il modulo MDGSMI è dotato di antenna interna.
In alternativa è possibile utilizzare il modulo MDGSME per la connessione con una antenna esterna, non fornita, a tal scopo è necessario utilizzare ad esempio il kit GSMEXA15 oppure GSMEXA2.
Consentono di inviare messaggi di allarme vocali oppure SMS.
Consentono il controllo della centrale via telefono fisso o cellulare.
Consentono il controllo della centrale via telefono o cellulare.
Consentono l'ascolto ambientale da remoto.

MDGPSE

Modulo di futura introduzione, consente una **installazione in un camper o natante** per determinare la sua posizione utilizzando la rete mondiale di satelliti del servizio GPS.
Richiede l'installazione del modulo MDGSMI o in alternativa del MDGSME per l'invio delle informazioni di posizione fissa o in movimento.
MDGPSE richiede il montaggio di una antenna esterna. Sono disponibili due modelli di antenne esterne: **MDANT1**, con base magnetica, **MDANT2** dotata di due cavi da collegare ai moduli MDGSME e MDGPSE, contenitore plastico con profilo aerodinamico da fissare su un piano metallico con un foro da 19 mm di diametro. Entrambe le antenne sono alimentate dal modulo e richiedono particolare attenzione nell'installazione sul mezzo.

PACK1

Pacco batterie di durata standard dotato di cavo e connettore non reversibile da collegare al modulo MDPOWER. La durata tipica della batteria varia dai 2 ai 4 anni.

PACK2

Pacco batterie di lunga durata (Long Life) dotato di cavo e connettore non reversibile da collegare al modulo MDPOWER. La durata tipica della batteria varia dai 6 ai 12 anni.

Nota: la durata effettiva è però influenzata dalle condizioni di utilizzo come ad esempio la temperatura, l'umidità e la frequenza dei cicli di carica/scarica. L'installazione dovrà essere eseguita **entro 3 mesi** dall'acquisto, in caso di prolungata permanenza in magazzino è necessario fornire una carica di mantenimento di **4 ore ogni 3 mesi di giacenza** collegando il battery pack ad un modulo MDPOWER.

ATTENZIONE: utilizzare solo battery pack forniti da EL.MO. Altri battery pack di tipo diverso possono causare esplosioni o incendio.

3. CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Modello:	**la serie VILLEGGIO comprende VIBASIC e VIDOMO**
Grado di prot.:	**IP3X**
Liv. di prest.:	I° (CEI79-2)
Norma EN50131-3:	classe ambientale 1, grado 1.
Alimentazione:	12V (9V÷15V) da alimentazione esterna o da modulo MDPOWER. Vedi nota nel capitolo del modulo MDPOWER.
Assorbimenti:	15,5mA (ingressi NA) con centrale disinserita (basso consumo). 88mA con centrale disinserita e combinatore attivo in fonia. +16mA per attivazione relè a bordo. +8mA con tasti di settore accesi. +4mA in modalità inseritore ON. +12mA con retroilluminazione rosso del display. +22mA con retroilluminazione verde del display. +9mA con TX radio ON +1mA con alimentatore innestato senza tensione di rete +10mA con sintesi vocale in play. +3mA sirenetta interna a volume 1. con step fino a +318mA sirenetta interna a volume 8.
Sezione radio:	ricetrasmissioni digitali su frequenze differenziate ed impulsate per apparati LPD (Low Power Devices)
Portata operativa:	120 metri in campo aperto soggetta a limitazioni dipendenti da condizioni ambientali.
Batteria allocabile:	PACK1 standard di serie, 12V, 2100mAh NiMh.
Batteria opzionale:	PACK2 lunga durata opzionale e alternativa a PACK1.
Dimensioni:	L 268 x H 210 x P 63 mm.
Peso:	990g con staffa di fissaggio a muro.
Temperatura:	da +5 a +40 °C (classe amb. I[a])

Modulo di alimentazione MDPOWER

Modulo:	**di serie**
Alimentazione:	da rete 110-240Vac 50Hz
Corrente erogata:	massima 1A da dividere nel modo seguente: 250mA per ricarica batteria NiMH 250mA per ricarica batteria sirena 500mA per centrale e periferiche oppure 750mA per centrale e periferiche ma senza sirene autoalimentate.
Modalità:	basso consumo con assorbimento da batteria in assenza della tensione di rete 1mA.
Funzioni:	sgancio batteria.
Connessioni:	morsetto per alimentazione sirene AA. Connettore per alimentazione della scheda base. Connettore per aggancio batteria in tampone. Led di segnalazione del funzionamento.

Dotazione: la centrale viene fornita con il modulo MDPOWER che deve essere montato secondo istruzioni allegate, staffa di fissaggio al supporto con bolla di allineamento, viti e tasselli di fissaggio, viti per fissaggio all'accessorio da incasso iBOX, due sacchetti con resistenze di terminazione per il bilanciamento degli ingressi e precisamente: 8 x 2.2KOhm, 17 x 1.5KOhm, 8 x 1.2KOhm, 8 x 1KOhm, 10 x 680 Ohm, manuale utente, CD con software di programmazione, batteria in tampone mod. PACK1 standard, cavo con connettore a 10 poli per collegamento dell'eventuale inseritore esterno I66 o I7.

Nota: il manuale tecnico ed il manuale di programmazione sono forniti solo in formato elettronico consultabili e stampabili dal CD in dotazione.

Versioni particolari in kit con vari accessori destinati a facilitare l'acquisto e l'installazione, la dotazione di ogni singolo kit è opportunamente indicata nella documentazione dello stesso e può subire modifiche dovute a esigenze commerciali.

Moduli opzionali più comunemente utilizzati:

MDPSTN	**Modulo interfaccia telefonica**
	Modulo opzionale
	Modalità a basso consumo. Assorbimento: 2mA a riposo, 56mA massimi in trasmissione(digitale).
MDGSMI	**Modulo GSM/GPRS quadriband.**
	Modulo opzionale
	Assorbimento:11mA a riposo, 110mA massimi in trasmissione in fonia. 220mA massimi in trasmissione GPRS.
	Antenna: collegata al modulo con un cavo non prolungabile, da installare all'interno della centrale in base alle indicazioni presenti nel manuale della centrale VILLEGGIO o compatibile. In caso di necessità di installare un'antenna esterna è necessario scegliere il prodotto MDGSME ed il kit GSMEXA15.
MDGSME	**Modulo GSM/GPRS quadriband per collegamento ad una antenna esterna.**
	Caratteristiche come il modulo MDGSMI, dotato di connettore per cavo e antenna esterni. Necessita il kit GSMEXA15.
MDLAN	**Modulo ETHERNET**
	Modulo opzionale
	Interfaccia di connessione 10 Mbit
	Controllo remoto e programmazione via TCP/IP

Ogni centrale della serie VILLEGGIO è stata progettata e realizzata in ottemperanza alla norma EN50131-3, grado 1, classe ambientale I^{a}, per la massima sicurezza in relazione alla classe dell'impianto.

Ogni centrale della serie VILLEGGIO è conforme alla Norma CEI 79-2 per il livello di prestazione dichiarato, è risultata immune a radiofrequenza ed impulsi di tensione ai terminali di alimentazione.

Ogni centrale della serie VILLEGGIO è conforme alla direttiva EMC 2004-108-CE con prove eseguite secondo la norma EN 50130-4+A1+A2 riguardante la compatibilità elettromagnetica ed EN 61000-6-3 riguardante le emissioni elettromagnetiche; per gli aspetti riguardanti la sicurezza elettrica sono state rispettate le prescrizioni contenute nella direttiva LVD 2006-95-CE con prove eseguite secondo la norma EN60950-1.

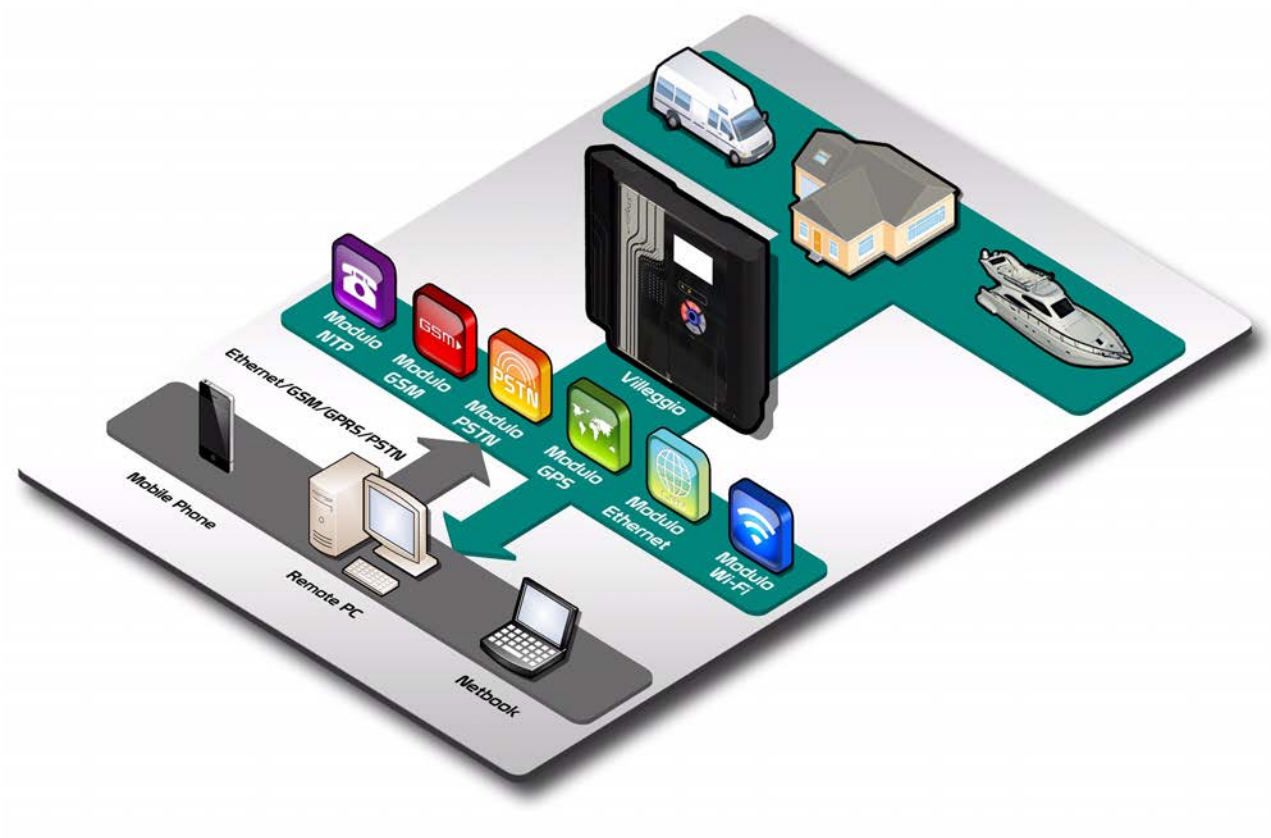
La sezione di alimentazione con il modulo MDPOWER è conforme alla norma EN50131-6.

La sezione radio è conforme alla norma R&TTE 1999/5/CE ed alle norme ETSI EN 300220-3 e ETSI EN 301 489-3,1, la centrale è inoltre conforme alla norma EN 50131-5-3+A1

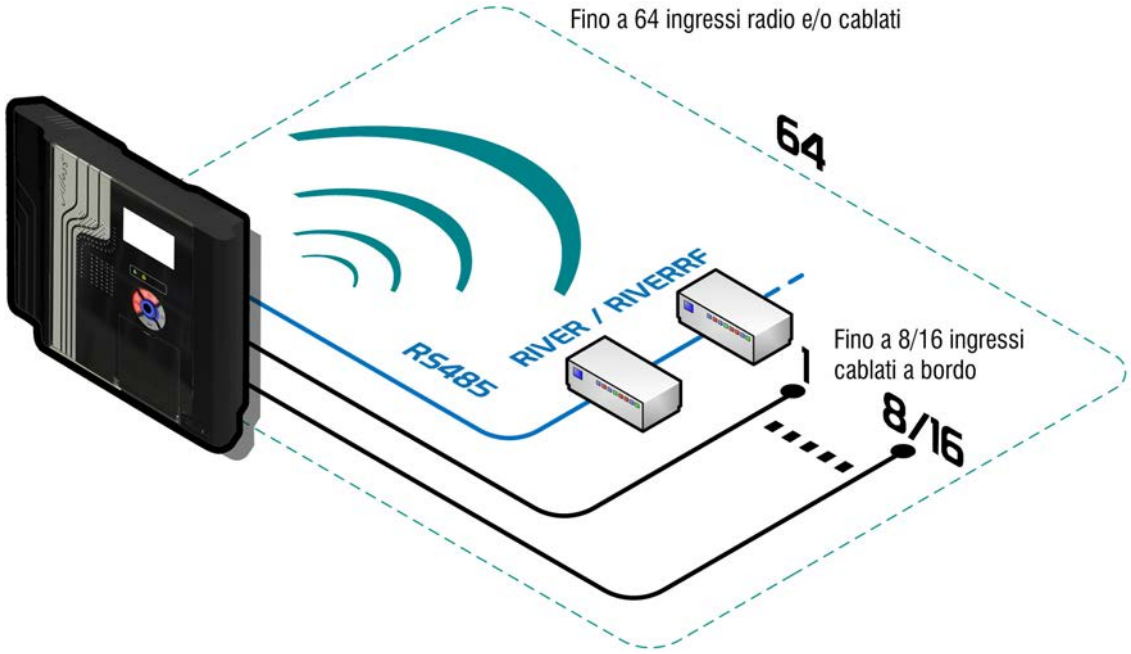
La sezione telefonica rappresentata dall'installazione del modulo opzionale MDPSTN e' dotata di Test Report PTLM n° 10015 con prove eseguite secondo TBR21.

4. SCHEMA FUNZIONALE

Rappresentazione grafica generale:



Configurazione mod. VIDOMO:



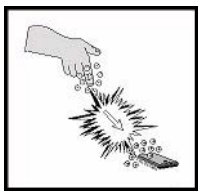
Configurazioni mod. VIBASIC:

Da un massimo di 64 fino ad un minimo di 48 ingressi radio,
a seconda di quanti ingressi cablati vengono utilizzati
RIVERRF
RS485
1
8/16
Fino a 8/16 ingressi
cablati a bordo

5. INSTALLAZIONE

ATTENZIONE:

- La centrale non è dotata di alimentatore.
- Nel caso sia da collegare alla rete elettrica si deve provvedere all'installazione del modulo MDPOWER agendo in totale assenza di tensione.
- Prima di procedere all'installazione è consigliata la consultazione della norma CEI 79-3 riguardante l'installazione di impianti di sicurezza, della norma CEI 64-8 riguardante l'installazione di impianti a bassa tensione e comunque operare secondo la buona regola dell'arte.
- **L'installatore deve operare in assenza totale di cariche elettrostatiche già dall'apertura del contenitore, fare attenzione che le schede elettroniche interne compresi i componenti accessori possono essere danneggiate dalle scariche elettrostatiche.**
  Le accortezze devono essere osservate durante la fase installativa, durante un aggiornamento, durante una manutenzione.



- Il modulo di alimentazione, una volta installato deve essere appreso dalla centrale utilizzando il menu di "Registrazione moduli".
- La connessione della batteria (PACK1 o PACK2) in tampone deve avvenire collegandone il cavo con connettore solo al modulo MDPOWER.
- La conseguente accensione della centrale avverrà solo dopo aver fornito la tensione di rete al modulo MDPOWER.
- Nel caso di alimentazione da una fonte esterna batterizzata, vedi modello VIBASIC installato in un camper o natante, è necessario installare il modulo MDPOWER24 con le modalità riportate nel relativo manuale tecnico, non effettuare collegamenti sotto tensione e comunque sempre protetti da fusibile esterno.

La centrale deve essere montata a parete, in una posizione adatta a consentire l'accesso dei cavi per l'alimentazione elettrica e per la linea telefonica, il cablaggio degli allarmi di sistema, la connessione di una eventuale stampante ed infine successivi interventi di manutenzione della centrale stessa.

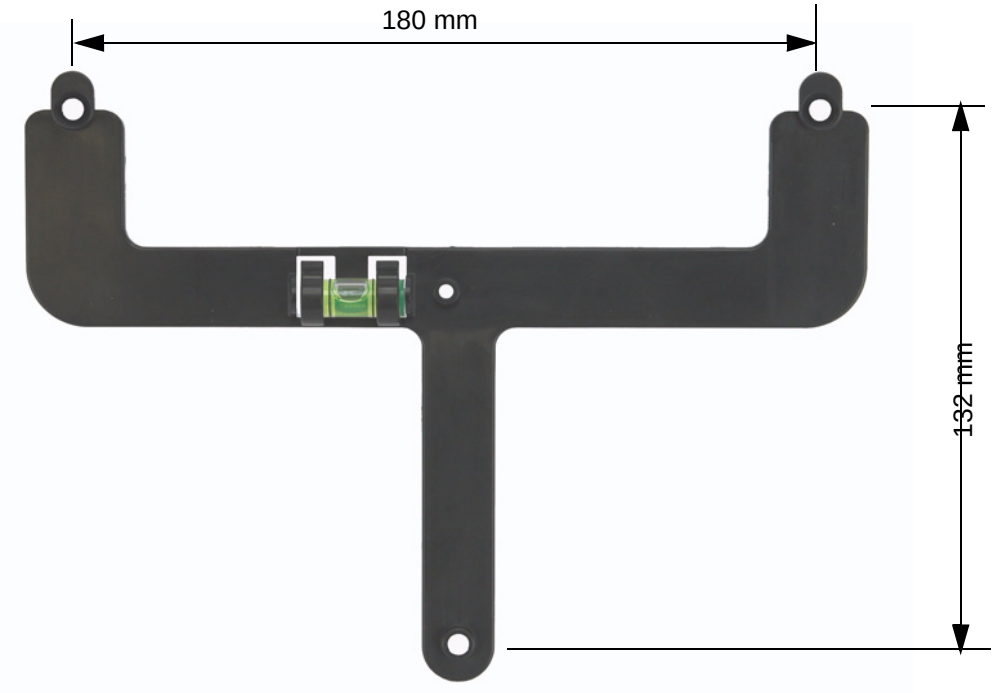
LA PARETE DEVE ESSERE IN GRADO DI SOPPORTARE IL PESO DELLA CENTRALE SENZA CEDIMENTI.

Si raccomanda di evitare collocazioni della centrale e dei moduli componenti in posizioni caratterizzate da situazioni estreme di temperatura ed umidità. Ad esempio, la centrale non deve essere situata in prossimità di fonti di calore quali termosifoni né deve essere esposta alla luce diretta del sole, che ne compromette la leggibilità del display a cristalli liquidi; posizionare la centrale ed i vari accessori in ambienti non polverosi.

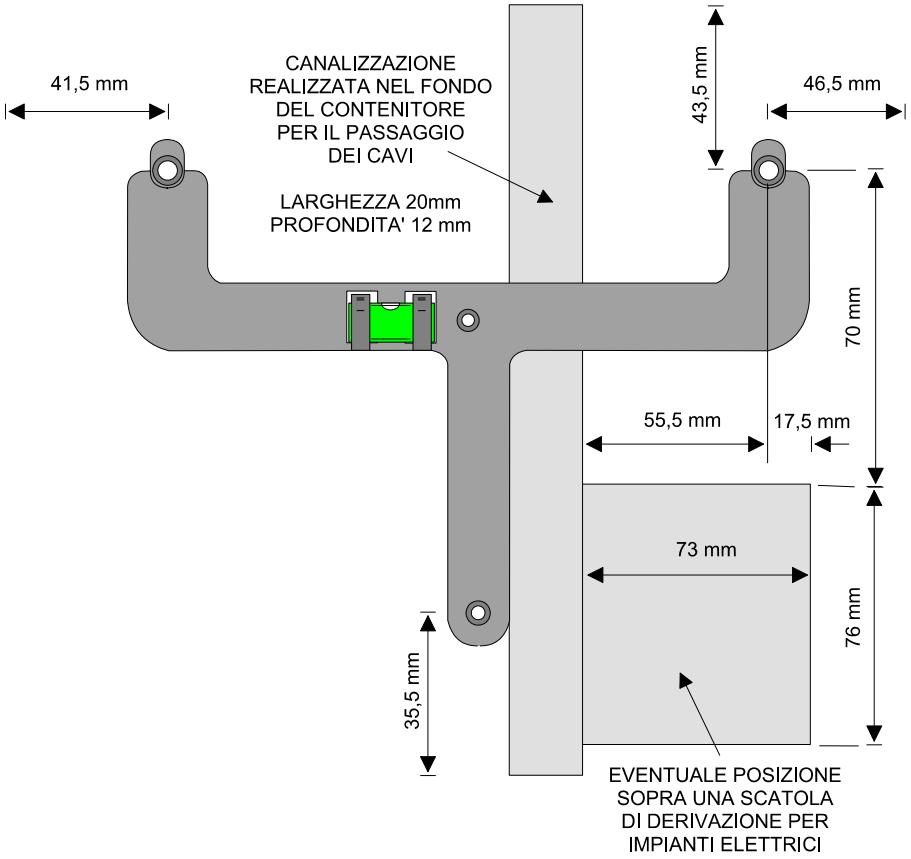
5.1 Operazioni

5.1.1 Fissaggio della staffa a muro

Staffa con bolla

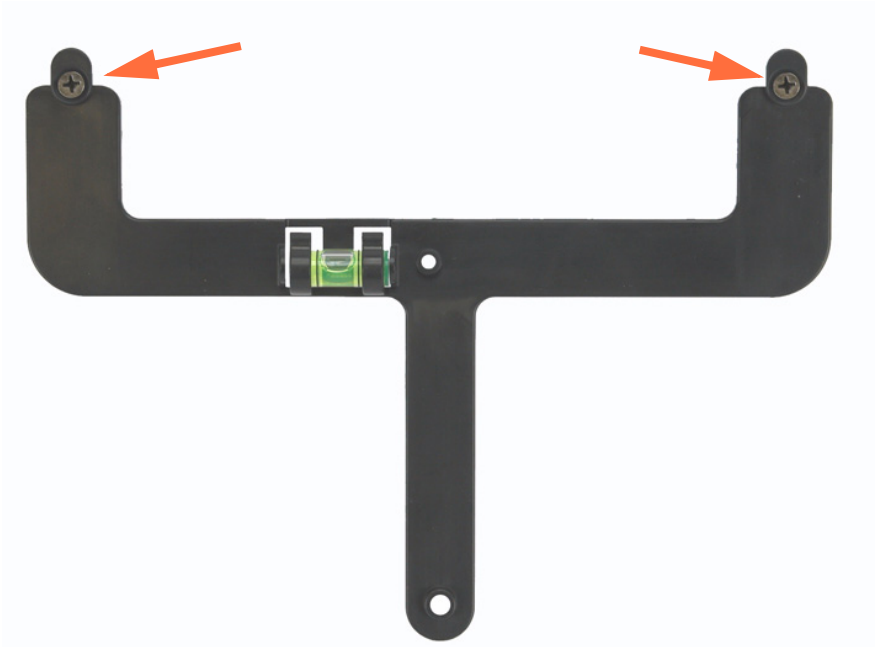


Distanza perimetrale e area interessata al passaggio cavi



Posizionare la staffa controllando che sia in orizzontale guardando la bolla incorporata. Segnare con una matita i fori indicati utilizzando la staffa come dima di foratura. Procedere alla foratura sulla parete utilizzando un trapano con una punta adeguata ai tasselli forniti in dotazione.

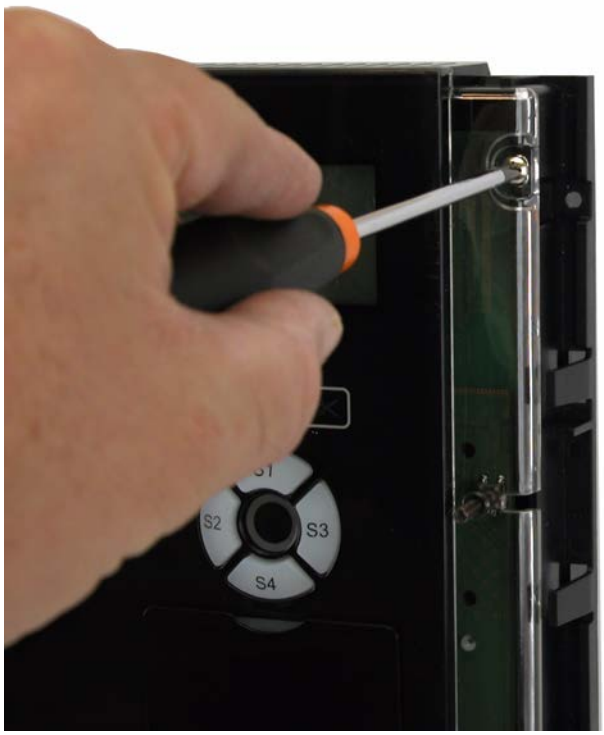
Inserire i tre tasselli ma procedere a fissare solo le due viti superiori.



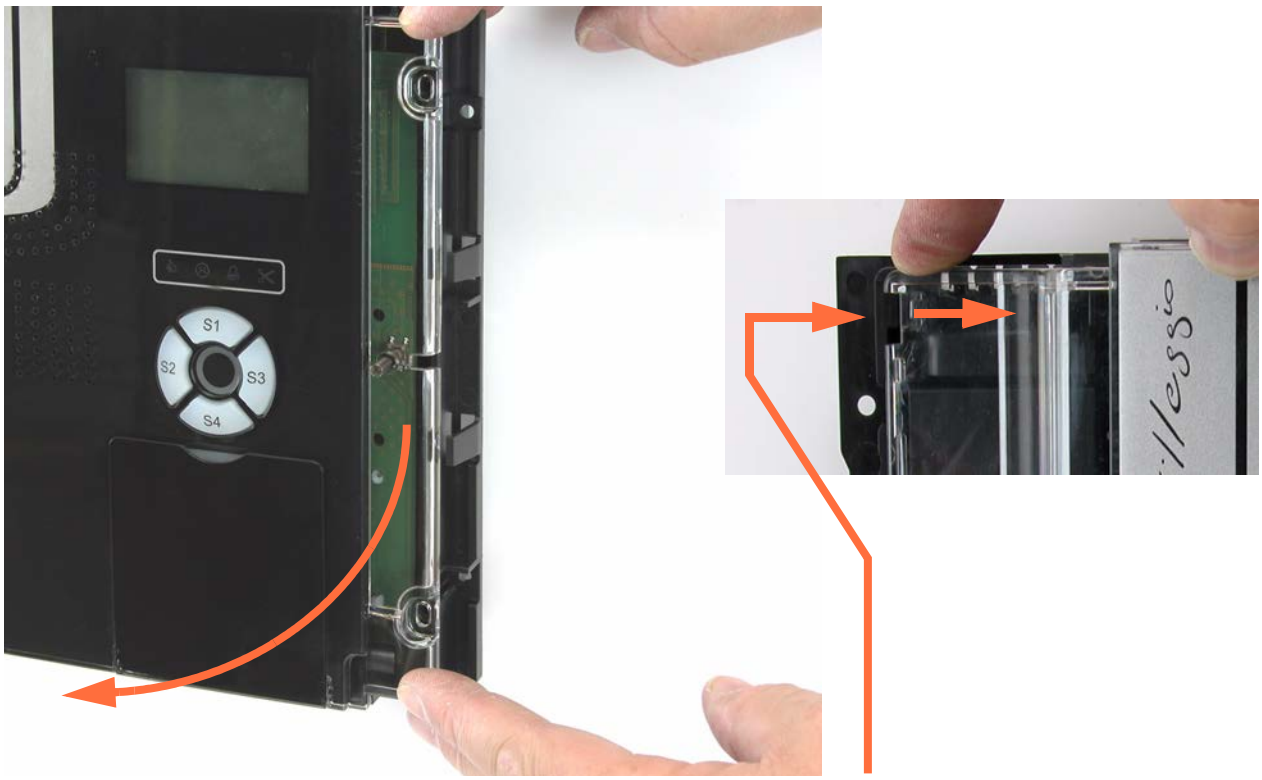
5.1.2 Apertura della centrale

Per aprire il contenitore della centrale è necessario sganciare i due bordi laterali esercitando una rotazione partendo dal basso.

Svitare le due viti laterali, superiore ed inferiore di fissaggio del coperchio frontale.

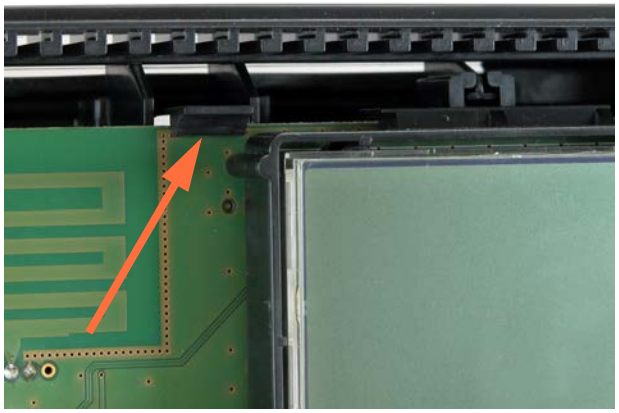


Rimozione del coperchio frontale.



Fare attenzione a sganciare correttamente il coperchio dai fissaggi di sinistra. Riporre il coperchio.

Sganciare il blocco superiore della scheda

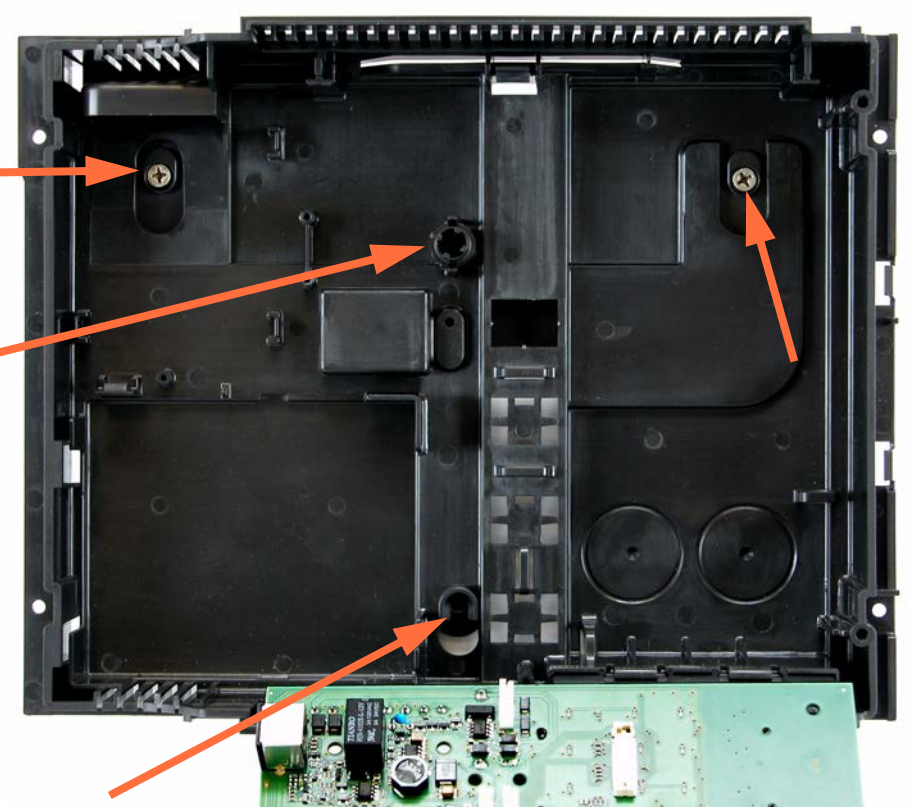


Estrarre la slitta inferiore fino a fine corsa.

Ruotare la scheda base verso il basso.

Agganciare il fondo del contenitore alla staffa precedentemente fissata, con un movimento semicircolare dall'alto verso il basso.

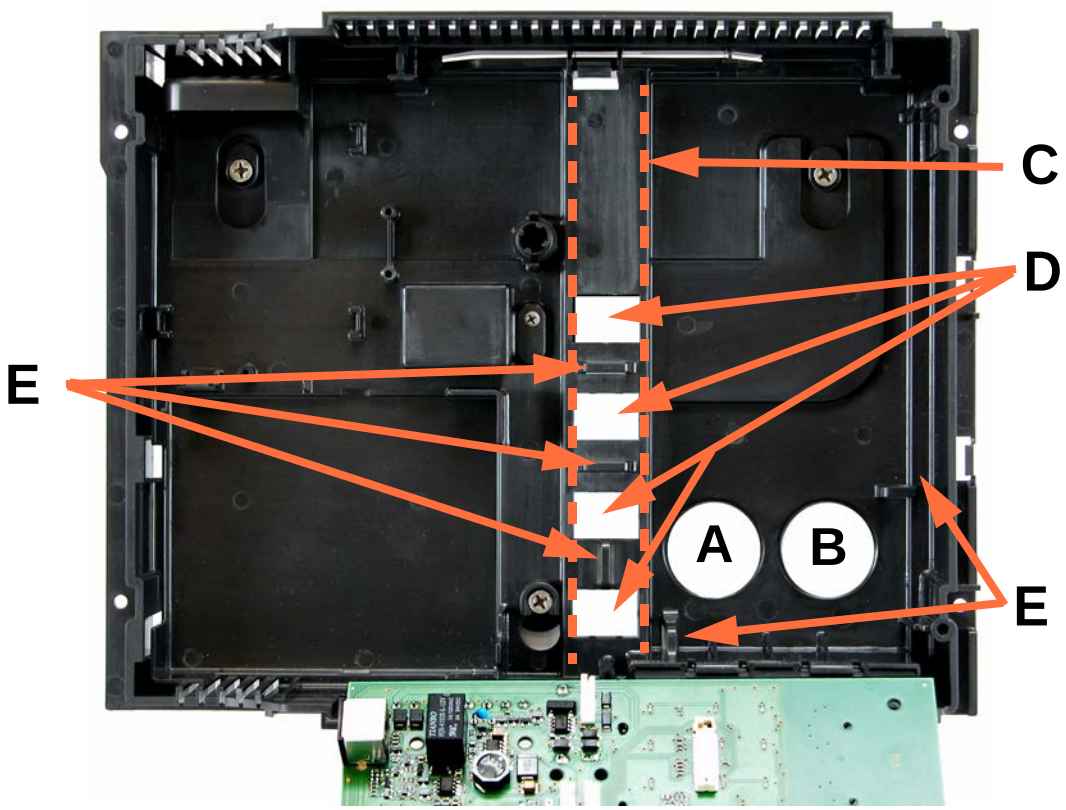
Durante il posizionamento del fondo evitare che il supporto del tamper antirimozione esca dalla sede.



Fissare infine anche la vite inferiore della staffa.

Per maggior stabilità è possibile fissare una quarta vite centrale come indicato nella immagine seguente.

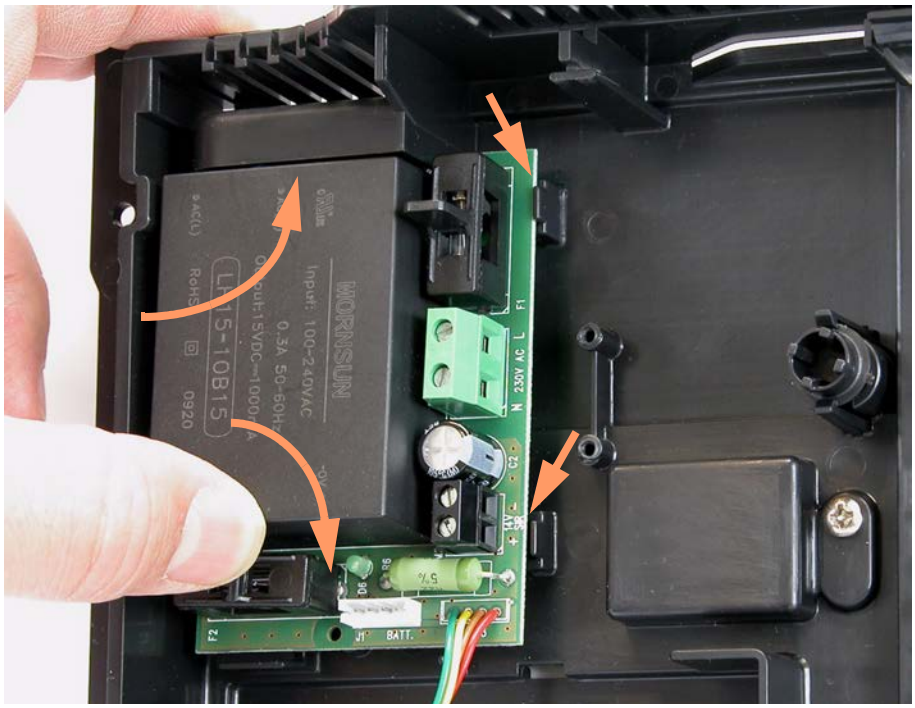
Punti di ingresso dei cavi con eventuali rimozioni delle incisione di preforatura.



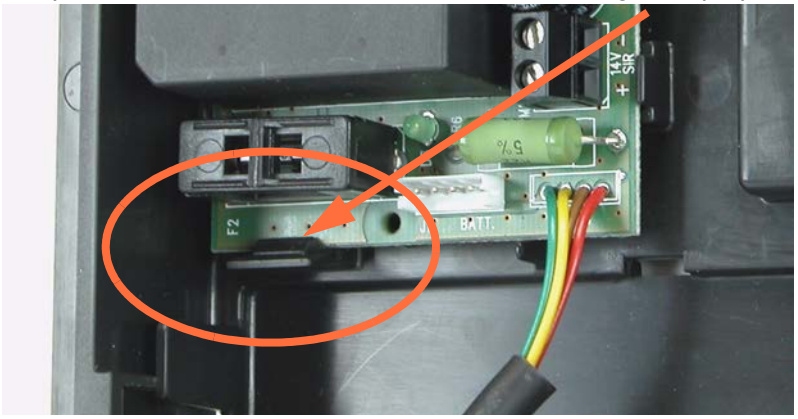
A = Ingresso cavi dei sensori e degli avvisatori acustici cablati.
B = Ingresso cavi della linea telefonica.
C = Canalizzazione per ingresso cavi dal lato superiore o inferiore.
D = Fori di ingresso cavi dalla canalizzazione. Il foro superiore è indicato per l'ingresso del cavo di rete 230V.
E = Ancoraggi predisposti per fascettare i cavi di collegamento per ottenere un cablaggio ordinato.

5.2 Installazione del modulo MDPOWER

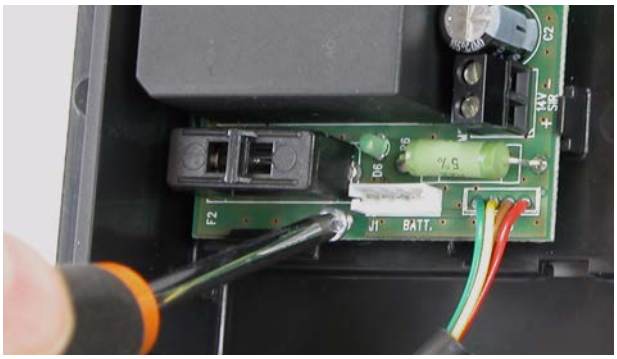
Appoggiare il modulo alla parte superiore del suo alloggiamento, posizionandolo all'interno delle staffe laterali.

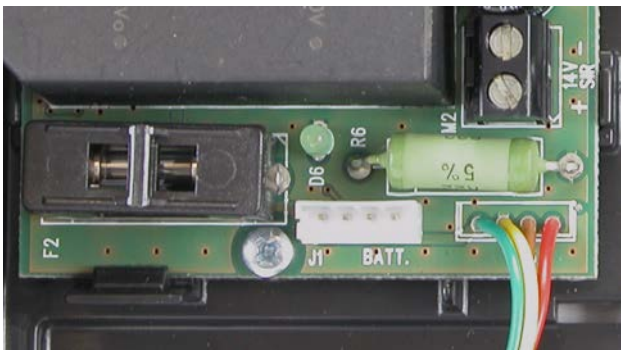


Abbassare infine la parte inferiore della scheda fino bloccarla con il gancio preposto.



Bloccare definitivamente la scheda con la vite autofilettante in dotazione.





5.2.1 Collegamento del modulo MDPOWER

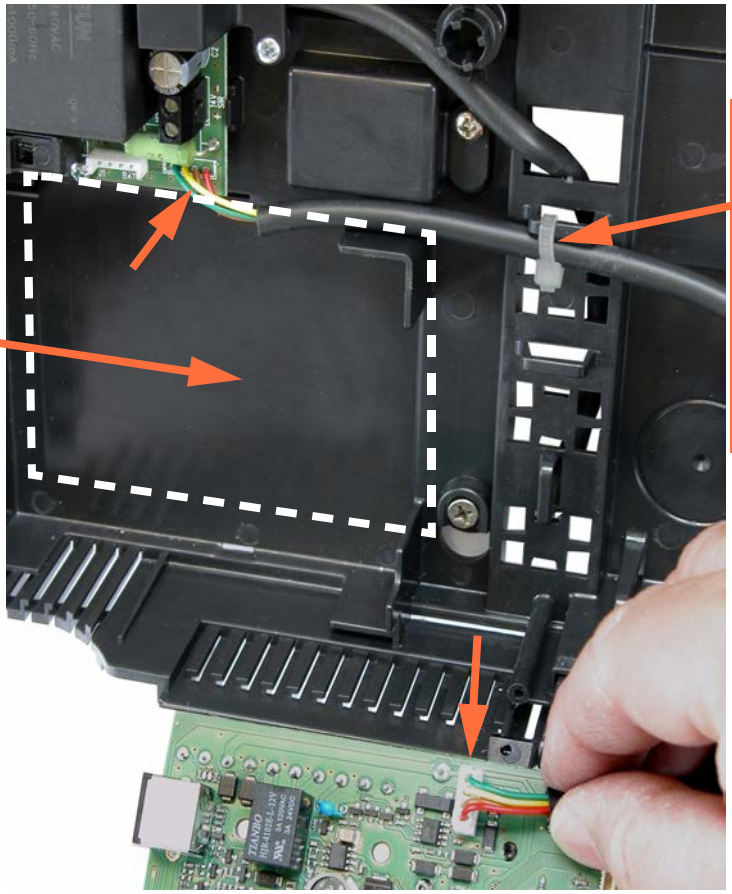
Introdurre il cavo di alimentazione da rete 230V, **privo di tensione**, attraverso il foro superiore della canalizzazione centrale.

ATTENZIONE: per ragioni di sicurezza si deve applicare la tensione di rete solo dopo aver correttamente installato il modulo nel proprio alloggiamento e comunque al termine delle operazioni di installazione dei moduli e di cablaggio dei componenti accessori della centrale.

Il modulo è dotato di trasformatore con doppio isolamento ed al morsetto di ingresso rete si dovranno collegare solo il conduttore di neutro (N) e quello di fase (L).

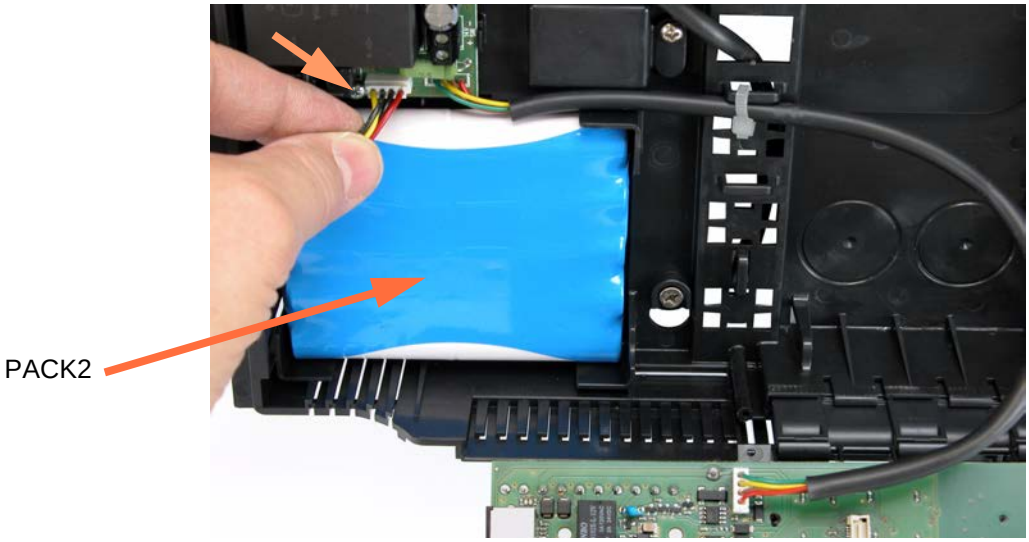
Prendere ora il cappuccio in plastica di protezione della morsettiera di rete, fornito in dotazione con MDPOWER, posizionarlo come nella figura seguente ed infine fissarlo con le due viti in dotazione.

Fissare con fascetta il cavo di uscita dell'alimentatore per evitare che venga strappato in fase di apertura della scatola, collegare successivamente il cavo di uscita di alimentazione, dotato di connettore non reversibile, al corrispondente connettore della scheda base.


Area riservata alla batteria in tampone.
PACK1 = standard
PACK2 = lunga durata
IMPORTANTE
E' assolutamente necessario fascettare il cavo come indicato dalla freccia onde prevenire il distacco dei fili colorati dallo stampato dell'alimentatore.

5.3 Installazione della batteria in tampone PACK1 o PACK2

I due tipi di batterie si differenziano dalla durata che possono assicurare alla centrale in assenza di alimentazione da rete. Non possono essere impiegati separatamente dal modulo MDPOWER in quanto non è possibile alcun collegamento diretto alla scheda base della centrale. Il connettore della batteria deve essere innestato come indicato nell'immagine seguente.



La connessione della batteria al modulo MDPOWER non comporta automaticamente l'alimentazione della centrale. Al modulo alimentatore deve essere applicata la corretta tensione di rete 230 Vac come da dati di targa, solo allora potrà fornire tensione continua alla scheda base.

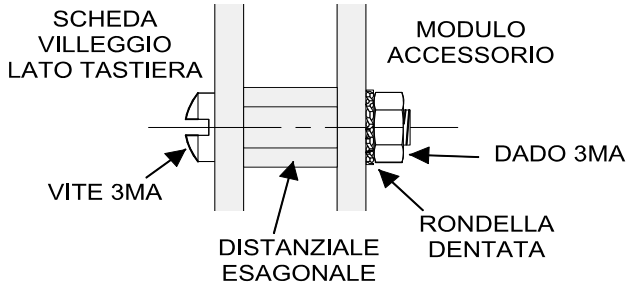
Il modulo di alimentazione dovrà comunque essere registrato nella configurazione della centrale utilizzando l'apposito menu "Registrazione moduli" perché il suo corretto stato funzionale possa essere gestito dalla centrale stessa.

5.4 Installazione del modulo MDPOWER24

Il modulo deve essere installato in alternativa ed al posto del modulo MDPOWER in caso di installazione della centrale a bordo di Camper o natanti dotati di alimentazione a 24V. L'installazione del modulo MDPOWER24 non richiede la presenza di un pacco batteria PACK1 o PACK2 in quanto si utilizza la batteria in tampone del Camper o del natante. Per l'installazione del modulo fare riferimento allo specifico manuale tecnico.

5.5 Fissaggio moduli accessori opzionali

I moduli opzionali sono forniti di clip distaziali in Nylon per il montaggio facilitato. Nel caso di installazioni dove possono essere presenti delle vibrazioni, è necessario utilizzate viti e distanziali forniti in dotazione con il singolo modulo. Il montaggio deve essere eseguito come nella figura seguente.

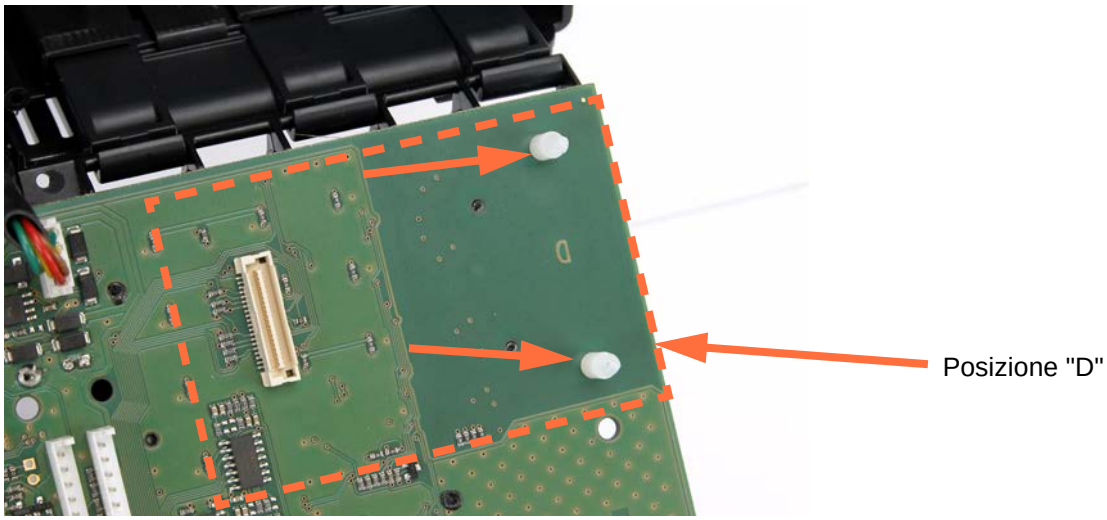


ATTENZIONE: il dado da 3MA deve essere stretto energicamente per assicurare la tenuta della rondella dentata.

Nota: i moduli devono essere installati in totale assenza di alimentazione.

5.6 Installazione del modulo MDPSTN

Il modulo di interfacciamento alla linea telefonica analogica deve essere innestato **SOLO** nell'apposito connettore indicato con la lettera **D** sul circuito stampato della scheda base e nella immagine seguente.

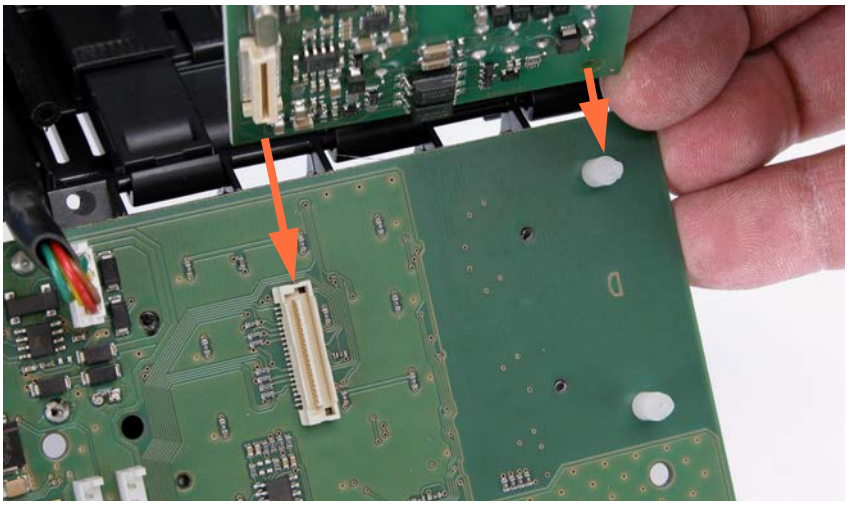


A tal scopo si devono utilizzare due distanziali in NYLON, forniti di serie con il modulo, che assicurano un ottima stabilità di posizionamento assieme al connettore multipolare miniaturizzato.

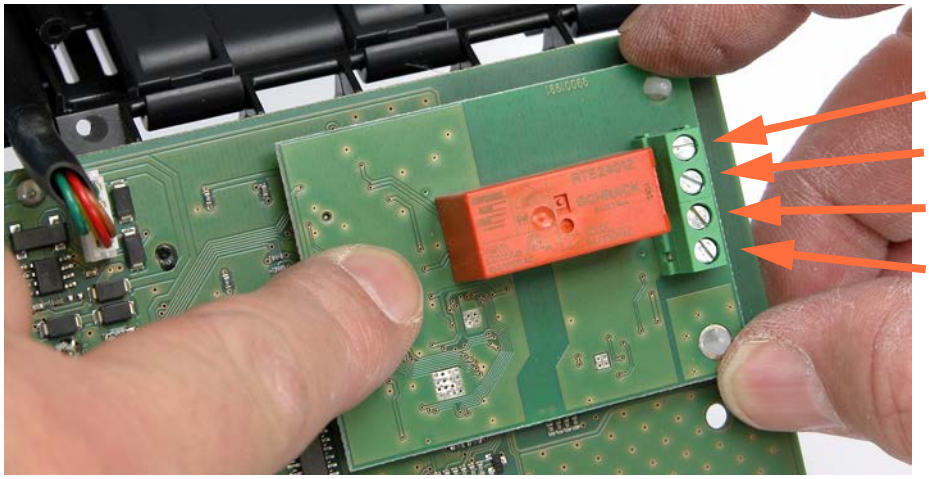
L'inserzione dei distanziali deve essere decisa, eventualmente aiutarsi stringendo leggermente la punta del distanziale con una pinza a becchi stretti, non modificare i fori dello stampato.

Prendere il modulo MDPSTN, posizionarlo come nell'immagine seguente, allineando i fori con i distanziali della base ed i due connettori.

.



Ruotare ora il modulo parallelo alla scheda base ed innestarlo con decisione.



ATTENZIONE: in caso di applicazioni residenziali è necessario provvedere ad una adeguata protezione contro le sovratensioni in linea telefonica, installando ad esempio un efficace filtro di protezione ad esempio il mod. PTN collocato subito dopo l'ingresso della linea telefonica nell'abitazione.

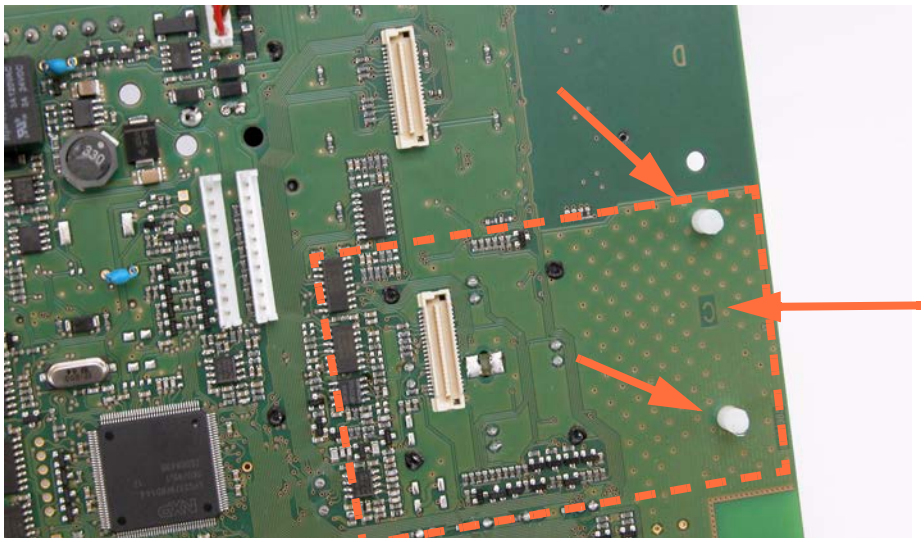
Nel caso di installazioni dove è già presente una linea telefonica ISDN con apparato NT1PLUS è necessario utilizzare la borchia n°1 che generalmente è dotata di telealimentazione. Nel caso di installazioni dove è presente un servizio ADSL è necessario provvedere all'installazione di un filtro POTS SPLITTER.

A tal scopo consultare il capitolo COLLEGAMENTI ELETTRICI.

5.7 Installazione del modulo MDGSMI

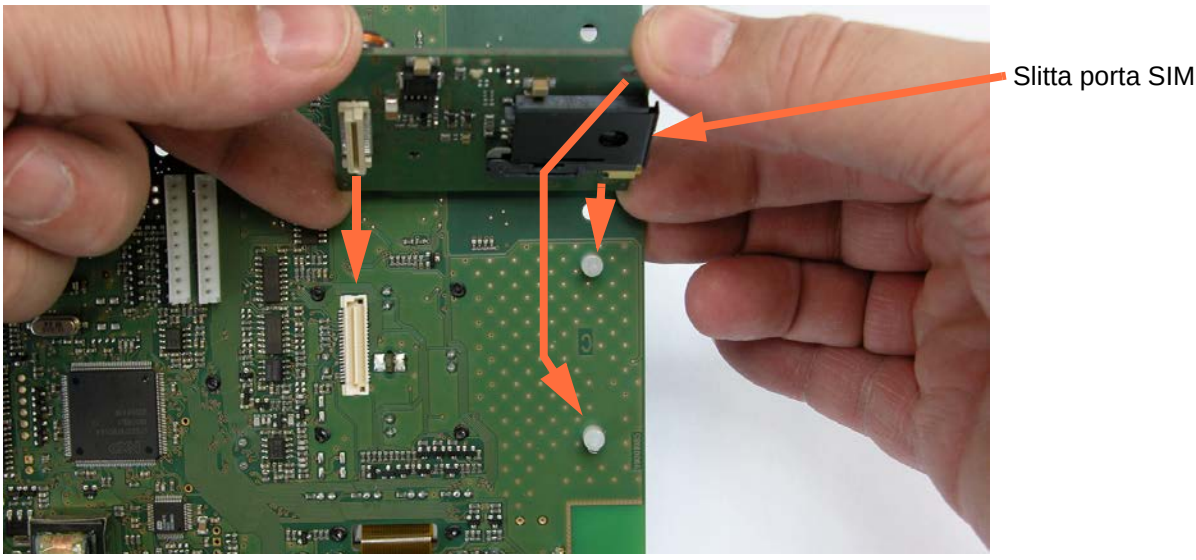
ATTENZIONE: Il modulo MDGSMI è dotato di antenna collegata ad esso con un cavo molto delicato da manipolare. E' necessario porre la massima attenzione a non piegarlo ad angolo retto, pizzicarlo tra le superfici plastiche della centrale, a non tirarlo, pena la rottura e la perdita delle capacità funzionali del modulo stesso.
Il modulo installato nella centrale (VILLEGGIO) deve essere supportato da un firmware e software adeguati.

Il modulo MDGSMI deve essere innestato **SOLO** nell'apposito connettore indicato con la lettera **C** sul circuito stampato della scheda base e nella immagine seguente.

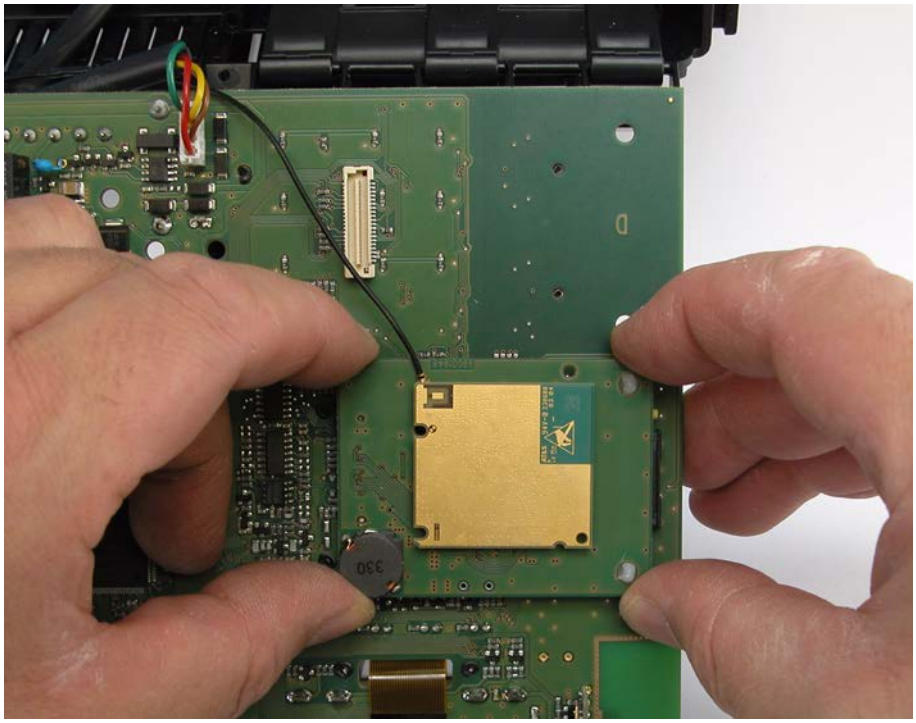


A tal scopo si devono utilizzare due distanziali in NYLON, forniti di serie con il modulo, che assicurano un ottima stabilità di posizionamento assieme al connettore multipolare miniaturizzato. L'inserzione dei distanziali deve essere decisa, eventualmente aiutarsi stringendo leggermente la punta del distanziale con una pinza a becchi stretti, non modificare i fori dello stampato.

Prendere il modulo MDGSMI, posizionarlo come nell'immagine seguente, allineando i fori con i distanziali della base ed i due connettori.

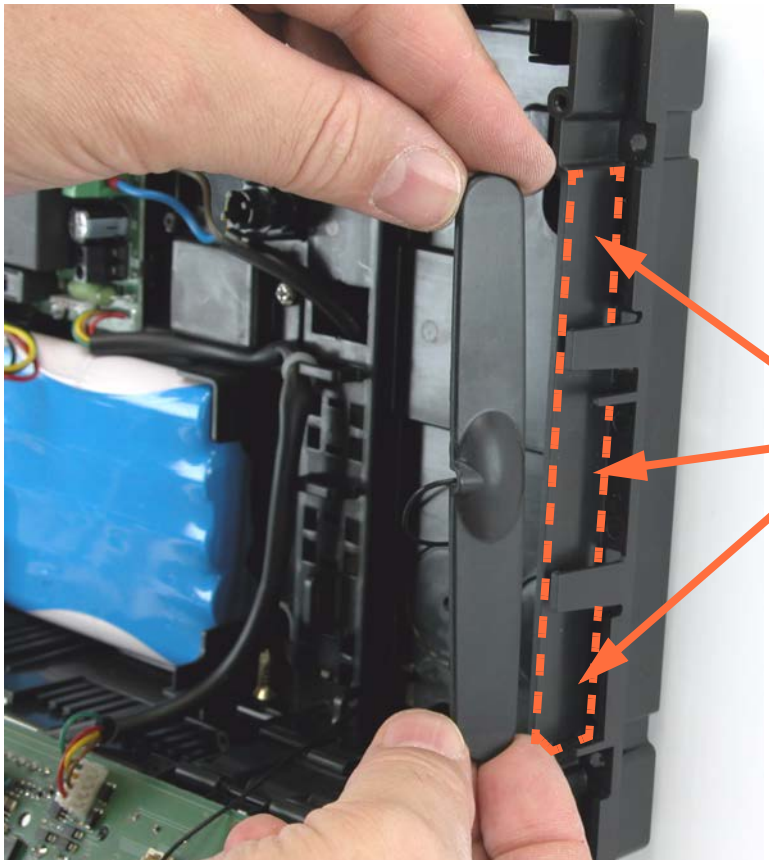


Ruotare ora il modulo parallelo alla scheda base ed innestarlo con decisione.

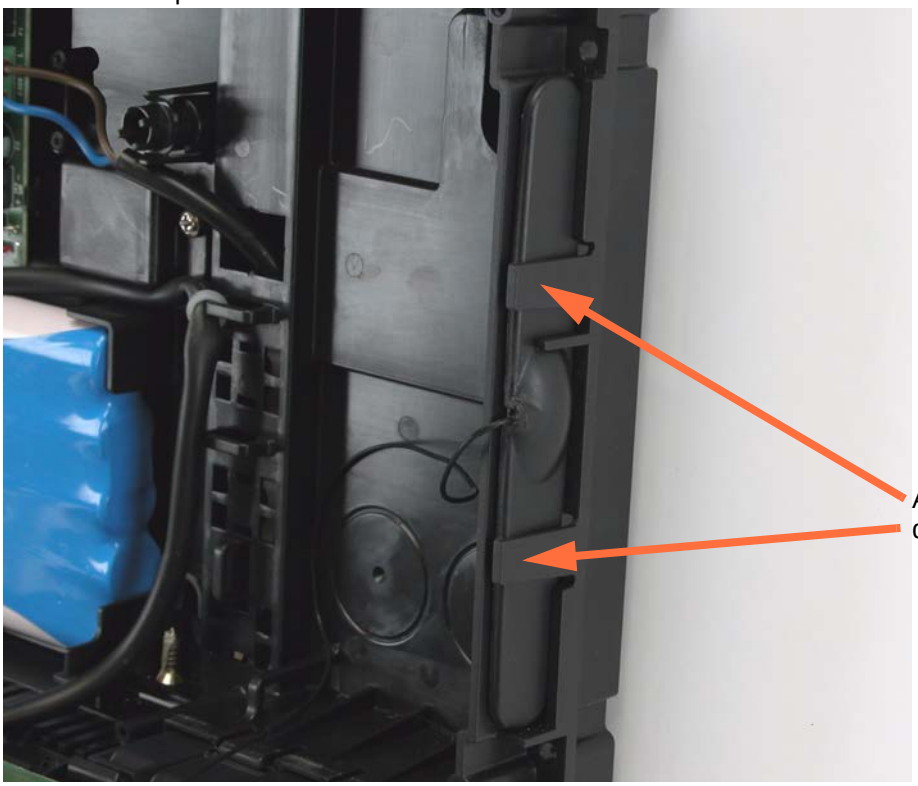


5.7.1 Posizionamento dell'antenna del modulo MDGSMI

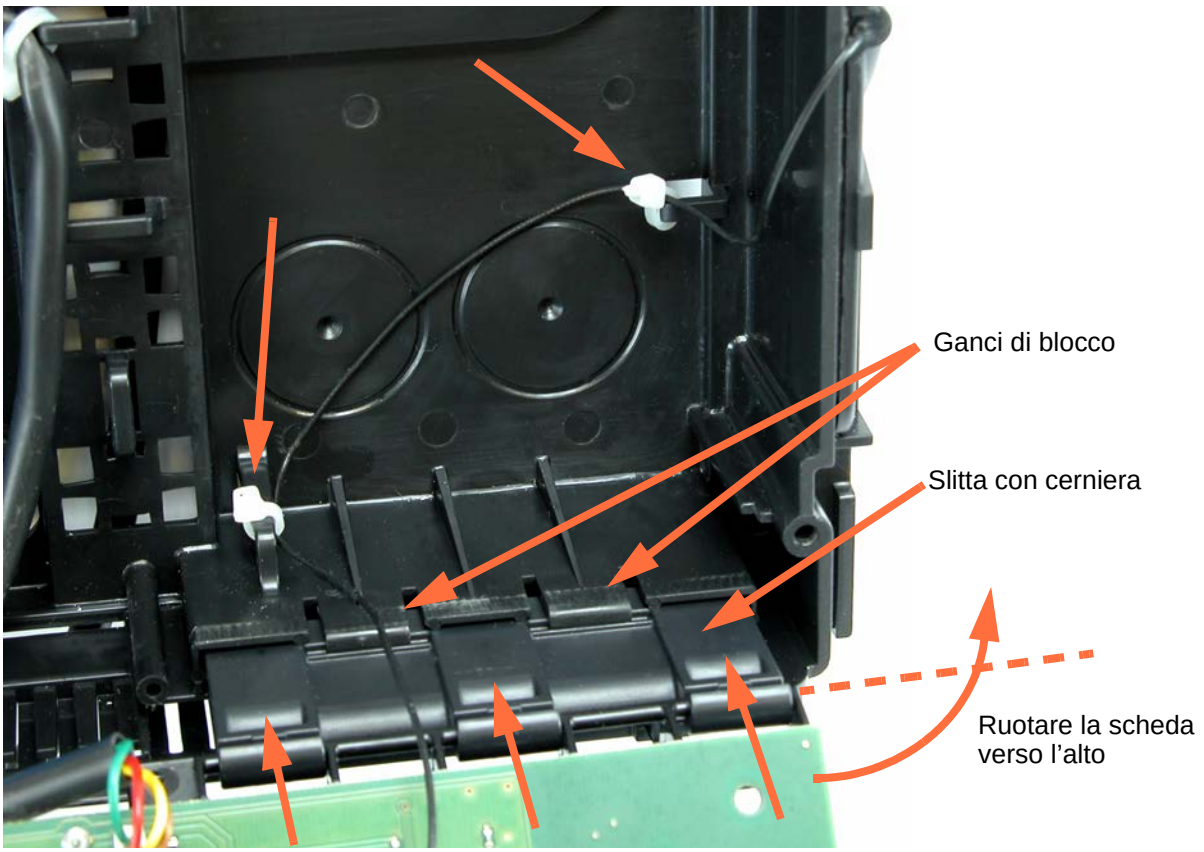
Fatte salve le avvertenze sulla manipolazione del cavo dell'antenna evidenziate in precedenza, prendere l'antenna e metterla in verticale come indicato nell'immagine seguente.



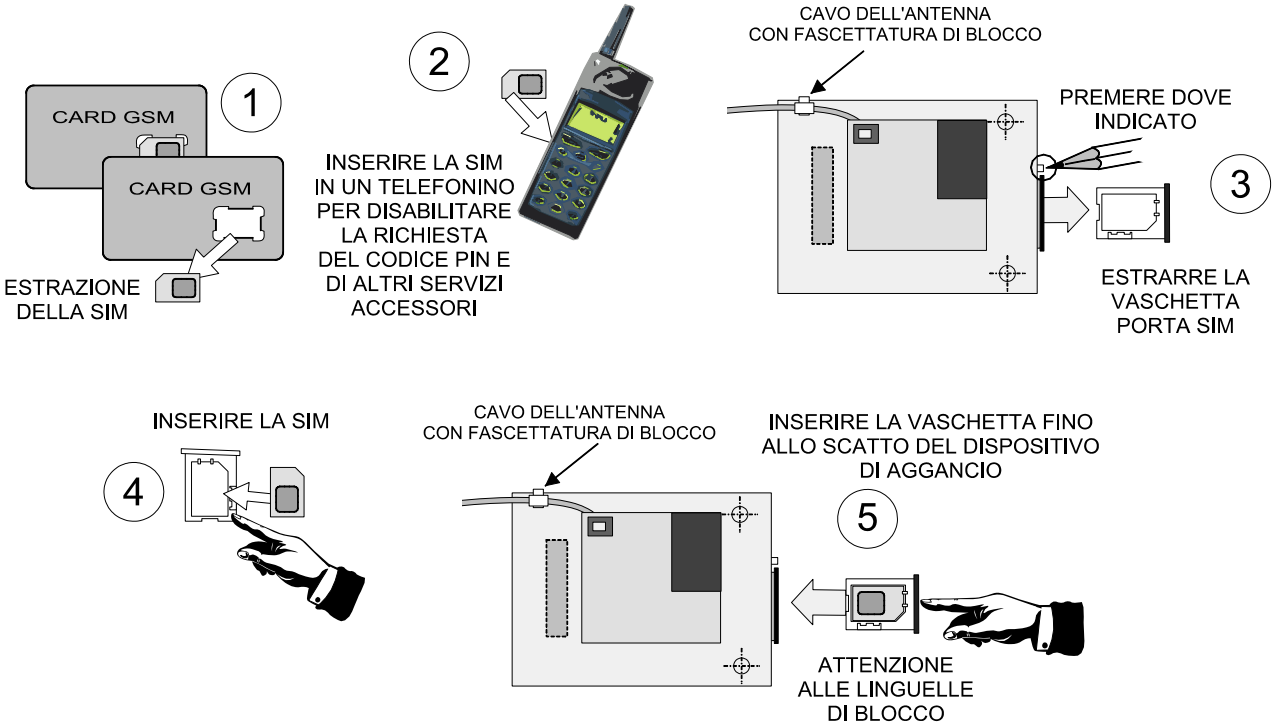
Inserire l'antenna sotto le clips di fissaggio e spingerla fino in fondo.
Antenna in posizione.



Bloccare il cavo dell'antenna con delle fascette in modo lasco senza cioè comprimere il cavo, come indicato nella immagine seguente.



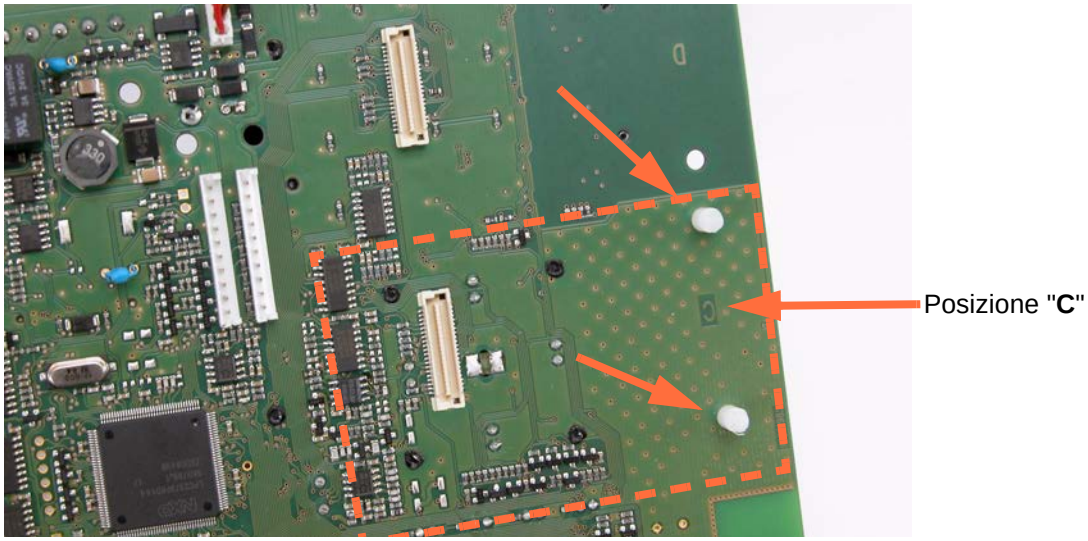
5.8 Installazione della SIM nel modulo GSM


CARD GSM
CARD GSM
1
ESTRAZIONE DELLA SIM
2
INSERIRE LA SIM IN UN TELEFONINO PER DISABILITARE LA RICHIESTA DEL CODICE PIN E DI ALTRI SERVIZI ACCESSORI
CAVO DELL'ANTENNA CON FASCETTATURA DI BLOCCO
PREMERE DOVE INDICATO
3
ESTRARRE LA VASCHETTA PORTA SIM
INSERIRE LA SIM
4
CAVO DELL'ANTENNA CON FASCETTATURA DI BLOCCO
INSERIRE LA VASCHETTA FINO ALLO SCATTO DEL DISPOSITIVO DI AGGANCIO
5
ATTENZIONE ALLE LINGUELLE DI BLOCCO

5.9 Installazione del modulo MDGSME

Il modulo MDGSME è una versione specializzata del MDGSMI per la connessione di una antenna esterna da utilizzare nel caso di segnale radio GSM scarso nel punto dove è stata installata la centrale.

Le modalità di installazione sono simili al modulo MDGSMI e deve essere innestato **SOLO** nell'apposito connettore indicato con la lettera **C** sul circuito stampato della scheda base e nella immagine seguente.



Per il collegamento dell'antenna esterna è da utilizzare il kit GSMEXA15 dotato di 15 metri di cavo a bassa attenuazione e di una antenna con staffa da esterno.

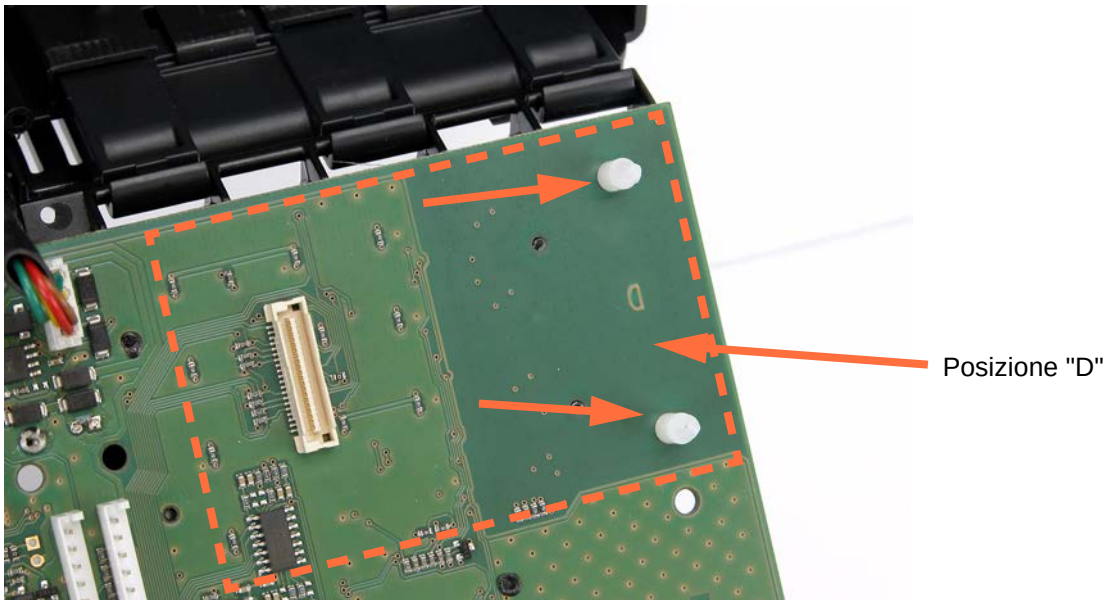
Le modalità di installazione sono elencate nello specifico manuale tecnico.

5.10 Installazione del modulo MDNTP

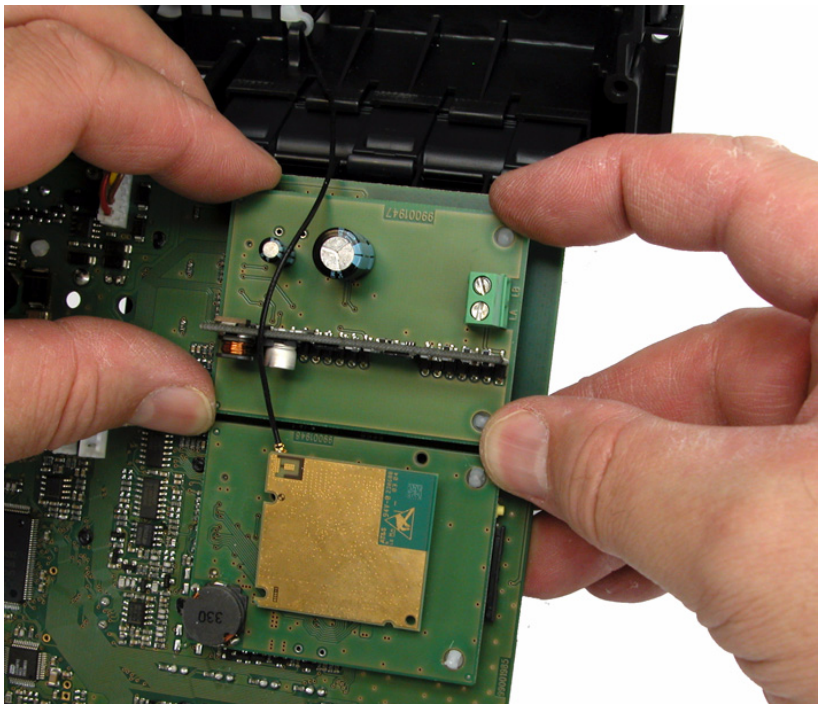
Il modulo simula una linea telefonica analogica per le applicazioni dove questa non esiste, si utilizza **solo in abbinata con il modulo MDGSME** ed in alternativa al modulo MDPSTN, consente il collegamento di un apperecchio telefonico per la comunicazione in voce.

> MDNTP non supporta il collegamento di FAX e di Modem.

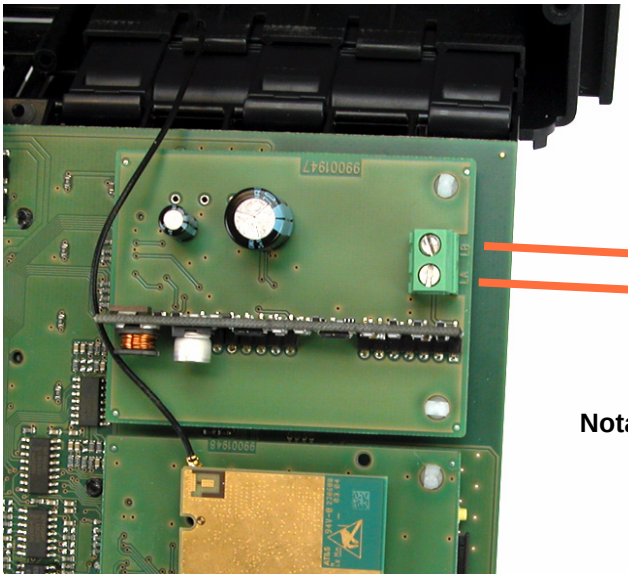
Il modulo deve essere innestato **SOLO** nell'apposito connettore indicato con la lettera **D** sul circuito stampato della scheda base come indicato nella immagine seguente.



A tal scopo si devono utilizzare due distanziali in NYLON, forniti di serie con il modulo, che assicurano un ottima stabilità di posizionamento assieme al connettore multipolare miniaturizzato.



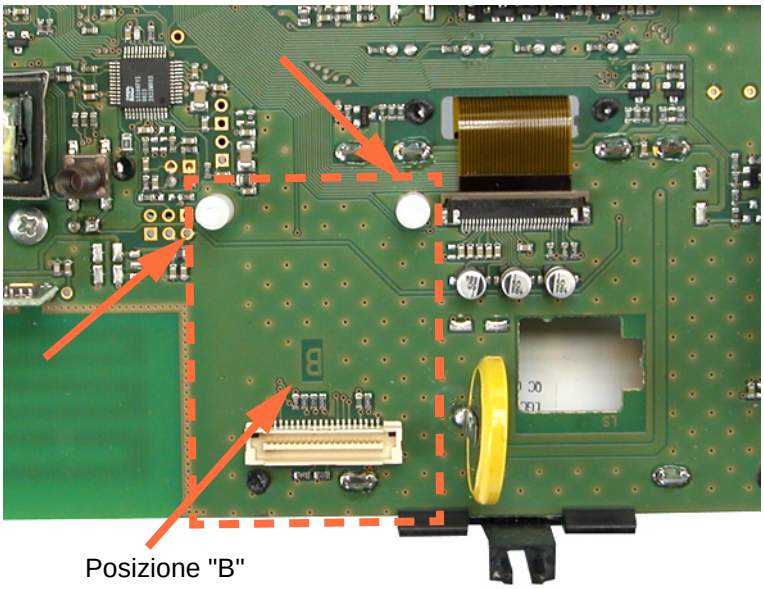
Vista del modulò montato.



Nota: l’aspetto del modulo MDNTP è puramente indicativo.

5.11 Installazione del modulo MDLAN

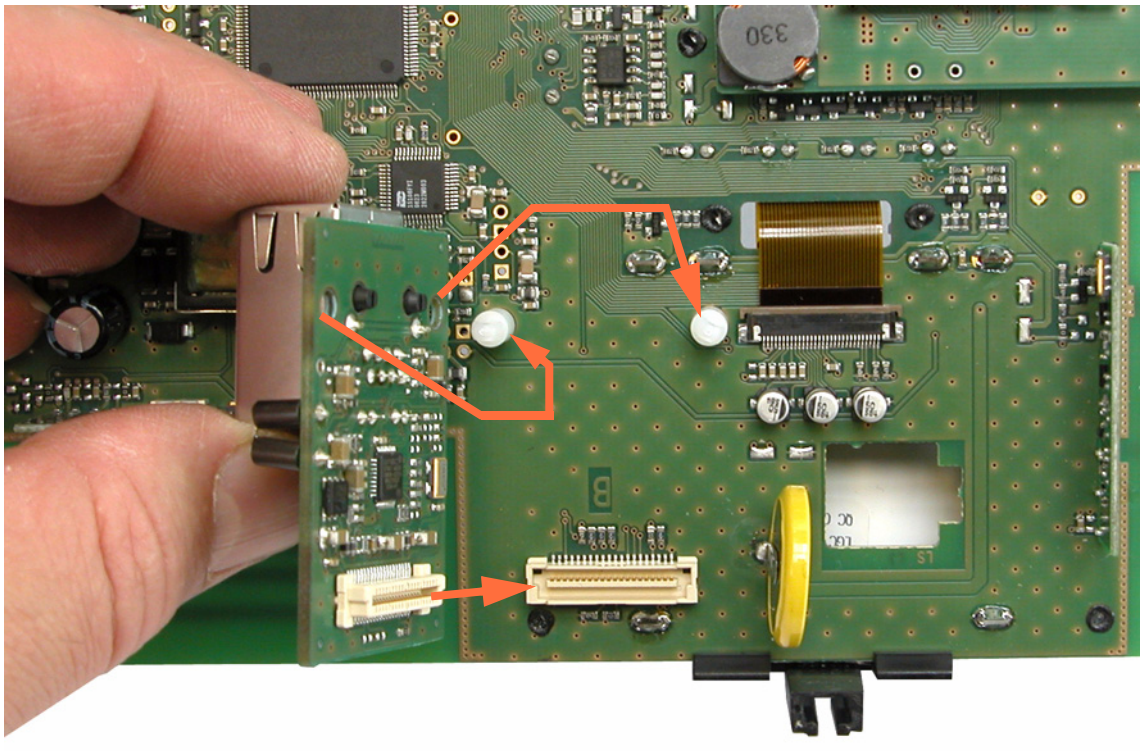
Il modulo deve essere innestato **SOLO** nell’apposito connettore indicato con la lettera **B** sul circuito stampato della scheda base come indicato nella immagine seguente.



A tal scopo si devono utilizzare due distanziali in NYLON, forniti di serie con il modulo, che assicurano un ottima stabilità di posizionamento assieme al connettore multipolare miniaturizzato.

L’inserzione dei distanziali deve essere decisa, eventualmente aiutarsi stringendo leggermente la punta del distanziale con una pinza a becchi stretti, non modificare i fori dello stampato.

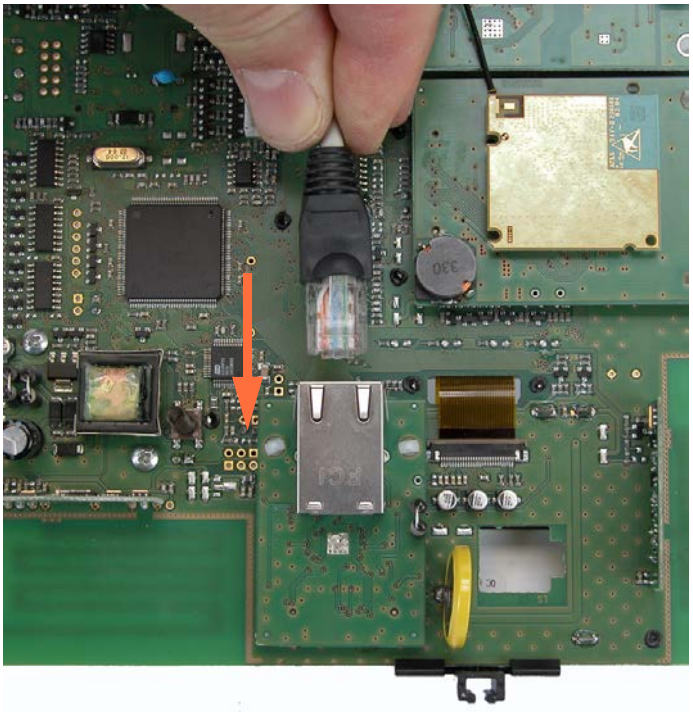
Prendere il modulo MDLAN, posizionarlo come nell'immagine seguente, allineando i fori con i distanziali della base ed i due connettori.



Ruotare ora il modulo parallelo alla scheda base ed innestarlo con decisione..

Inserire nel contenitore il cavo UTP attraverso una delle feritoie appositamente realizzate per l'ingresso cavi, vedi figura a pagina 16.

Intestare correttamente il cavo con un connettore RJ45, innestarlo nel modulo come indicato in figura.



Fascettare ora il cavo UTP curando che il movimento della scheda della centrale non modifichi il posizionamento del connettore.

Annotare il MAC Address del modulo MDLAN per l'utilizzo richiesto.

5.12 Installazione del modulo MDGPSE

Il modulo MDGPSE deve essere installato nella centrale per applicazioni su mezzi mobili in base alla tipologia di utilizzo che si vuole ottenere.

E' infatti possibile utilizzare due diversi tipi di antenna GPS, il mod. MDANT1 con base magnetica da utilizzare quando non ci sono problemi di schermatura ma sia necessario occultarla, si utilizza il mod. MDANT2 nel caso si installi l'antenna all'esterno su una superficie metallica, MDANT2 consente di utilizzare il modulo MDGSME.

Ci saranno quindi queste combinazioni:

MDGPSE + MDANT1 con MDGSMI

oppure MDGPSE + MDANT1 con MDGSME + GSMEXA2 o GSMEXA15.

MDGPSE con MDGSME + MDANT2.

Per le modalità di installazione del modulo MDGPSE è utile fare riferimento al corrispondente manuale tecnico.

Per la programmazione della centrale per il funzionamento con il modulo MDGPSE è necessario fare riferimento al manuale di programmazione della centrale relativo al firmware v.4.x o versione superiore.

Nota: non è possibile installare e far funzionare il modulo MDGPSE con una centrale dotata di firmware antecedente alla versione v.4.x è obbligatorio l'aggiornamento.

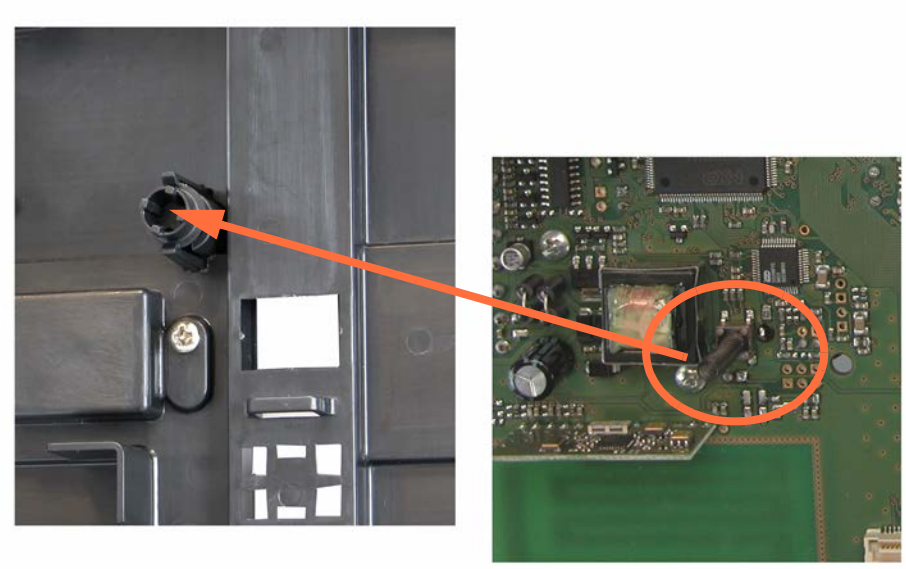
5.13 Chiusura parziale della centrale

Al termine dell'installazione dei moduli necessari per il funzionamento richiesto, è necessario chiudere parzialmente la centrale per poter procedere al cablaggio dei restanti dispositivi dell'impianto.

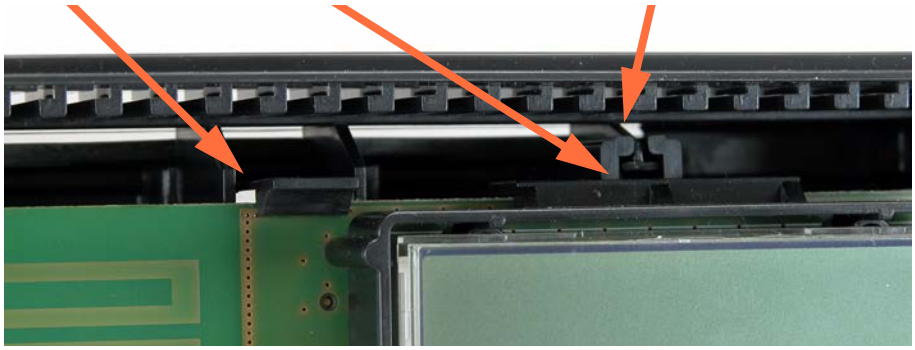
Far ruotare la scheda della centrale sfruttando la mobilità consentita dalla cerniera indicata nella immagine precedente.

Spingere verso il fondo della scatola la slitta contenente la cerniera fino a sentire il click dei ganci di blocco.

Nota: nel posizionare in verticale la scheda della centrale è necessario controllare che la molla del pulsante di Tamper antirimozione entri al centro del particolare mobile presente nel fondo in plastica.



Allineare la slitta superiore posta sopra al display LCD con la guida del fondo, spingerla fino a sentire il click del gancio di blocco scheda.



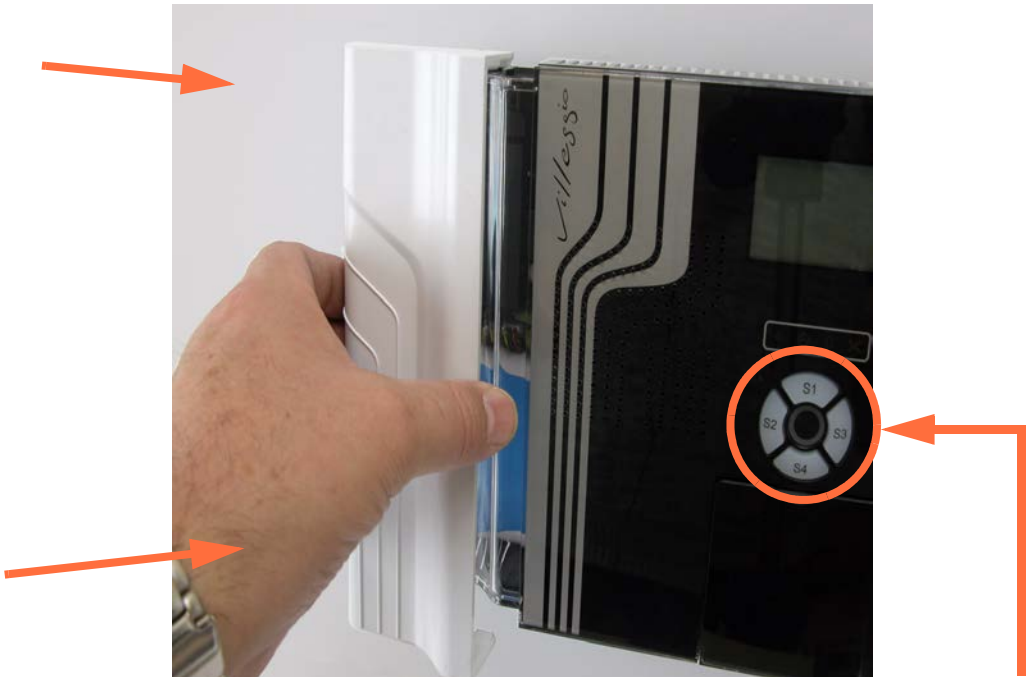
Procedere ora al cablaggio delle morsettiere verticale ed orizzontale.

Fornire tensione, programmare la centrale.

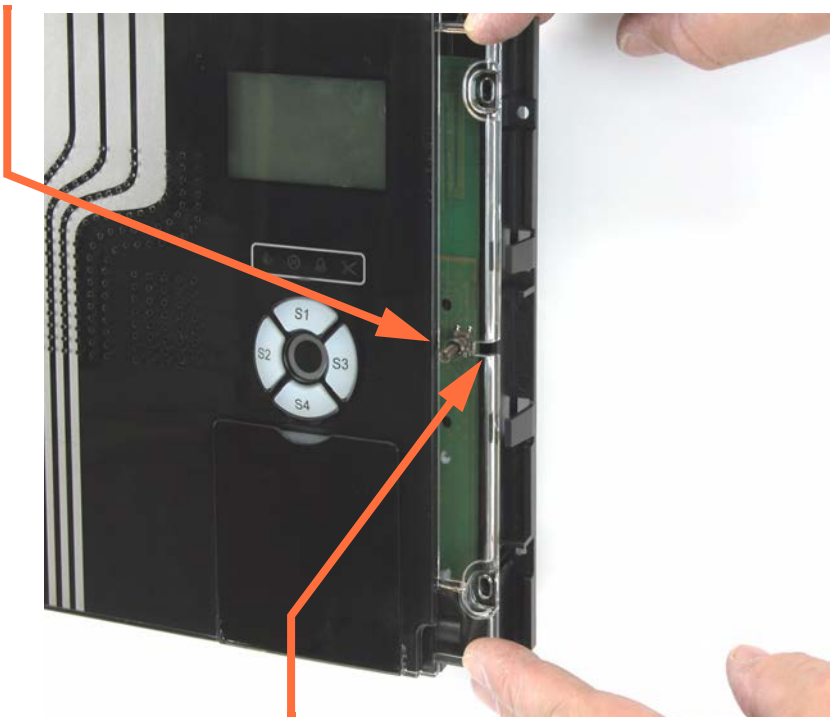
Procedere al collaudo.

5.14 Chiusura completa della centrale

Prendere il coperchio frontale precedentemente riposto in luogo sicuro, posizionarlo sopra la centrale e, inclinandolo leggermente, incastrare i ganci laterali al bordo sinistro del fondo come indicato nell'immagine seguente.



Premere ora sul lato destro del coperchio controllando che i tasti S1, S2, S3, S4 entrino perfettamente in sede e che la molla del pulsante di Tamper antiapertura entri correttamente nel foro del coperchio.



ATTENZIONE: controllare inoltre che l'eventuale cavo d'antenna del modulo MDGSMI entri nella fessura laterale del coperchio, la non osservanza porterebbe allo schiacciamento dello stesso con il conseguente danneggiamento.

Fissare il coperchio con le due viti in dotazione.

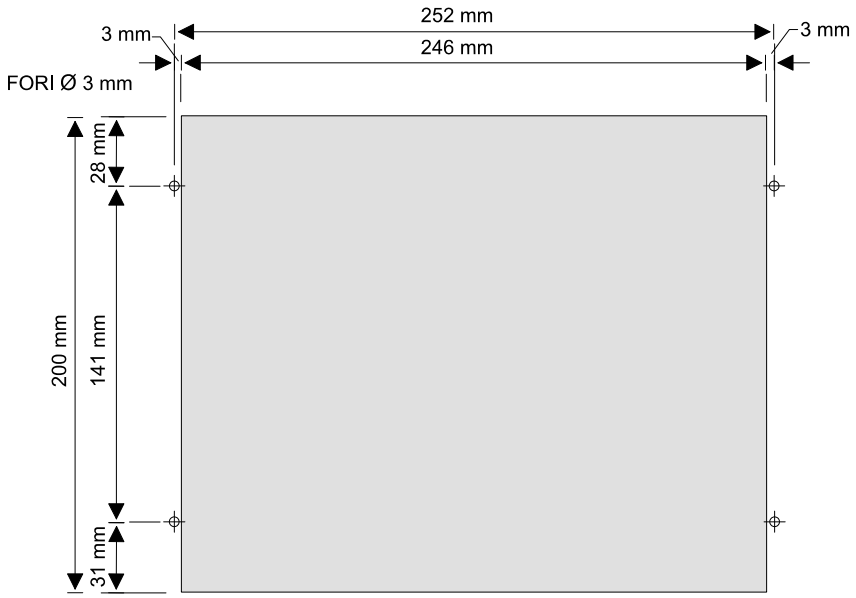
Agganciare il guscio laterale sinistro.

Agganciare il guscio laterale destro.

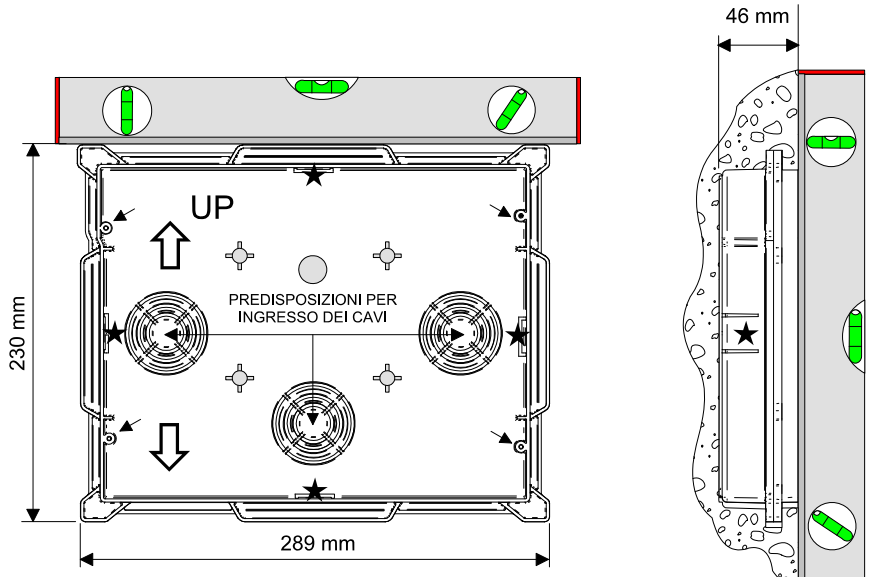
6. MONTAGGIO AD INCASSO

La serie di centrali VILLEGGIO, pur essendo caratterizzata da una ridottissima profondità, può essere anche montata ad incasso.

Per l'installazione in una parete realizzata non in laterizio o muratura, come ad esempio una parete interna di un Camper, è possibile utilizzare direttamente il contenitore della centrale in quanto dotato di un rientro perimetrale sufficiente per l'incasso. Si dovrà realizzare una foratura delle seguenti dimensioni, aggiungere qualche decimo in altezza e larghezza in base al materiale del supporto per facilitare l'inserimento:



Per l'installazione da incasso con parete in muratura è invece necessario utilizzare l'accessorio mod. IBOX opzionale da far preventivamente montare dal muratore o da far inserire in una apposita feritoia ricavata in un supporto diverso. Indicazioni specifiche per l'installazione dell'accessorio da incasso.



ATTENZIONE
PER IL CORRETTO POSIZIONAMENTO
LA SCRITTA "UP" DEVE ESSERE VERSO L'ALTO

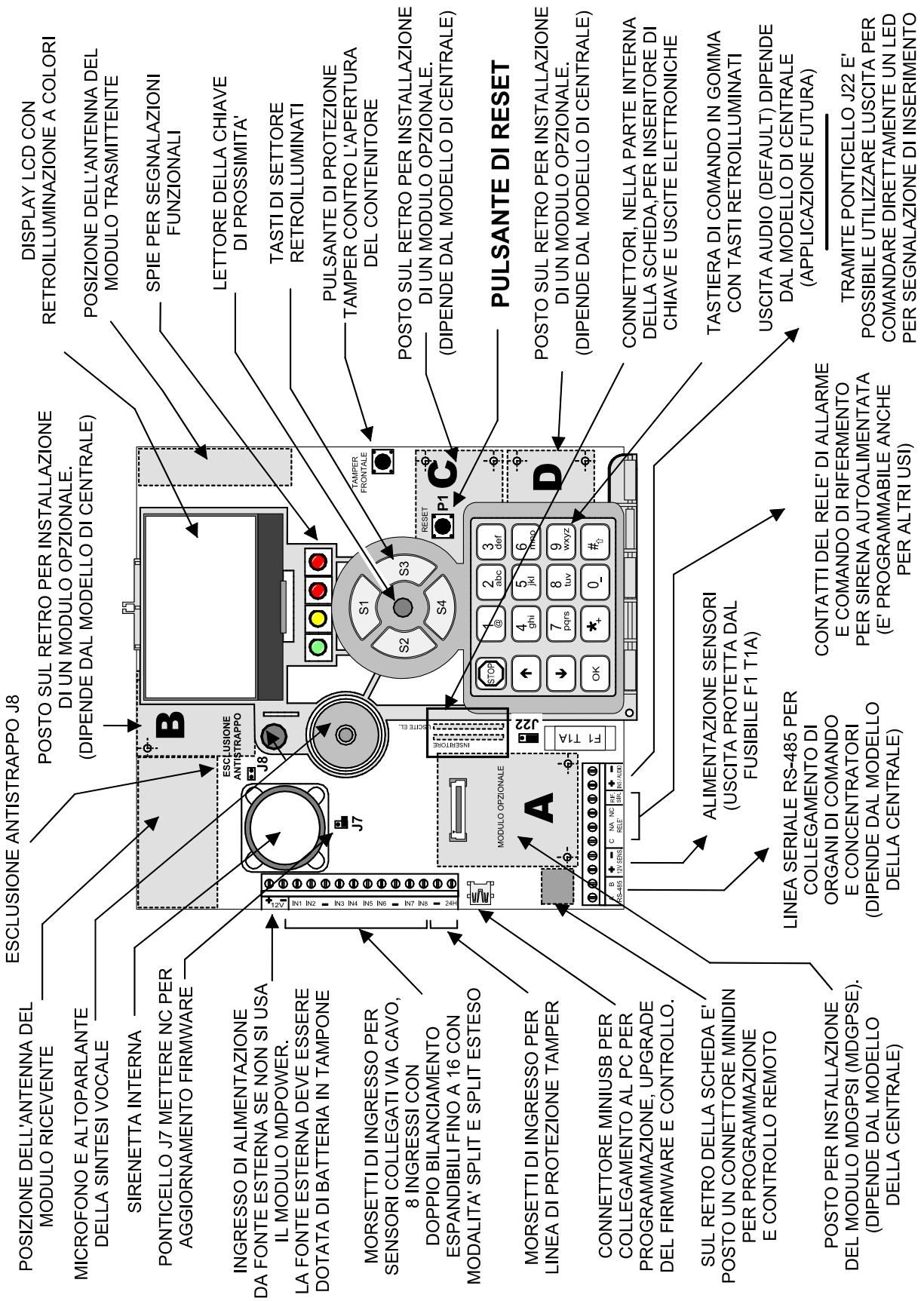
★ = PREDISPOSIZIONI LATERALI PER INGRESSO DEI CAVI

↘▲ = PREDISPOSIZIONI LATERALI PER FISSAGGIO DELLA CENTRALE

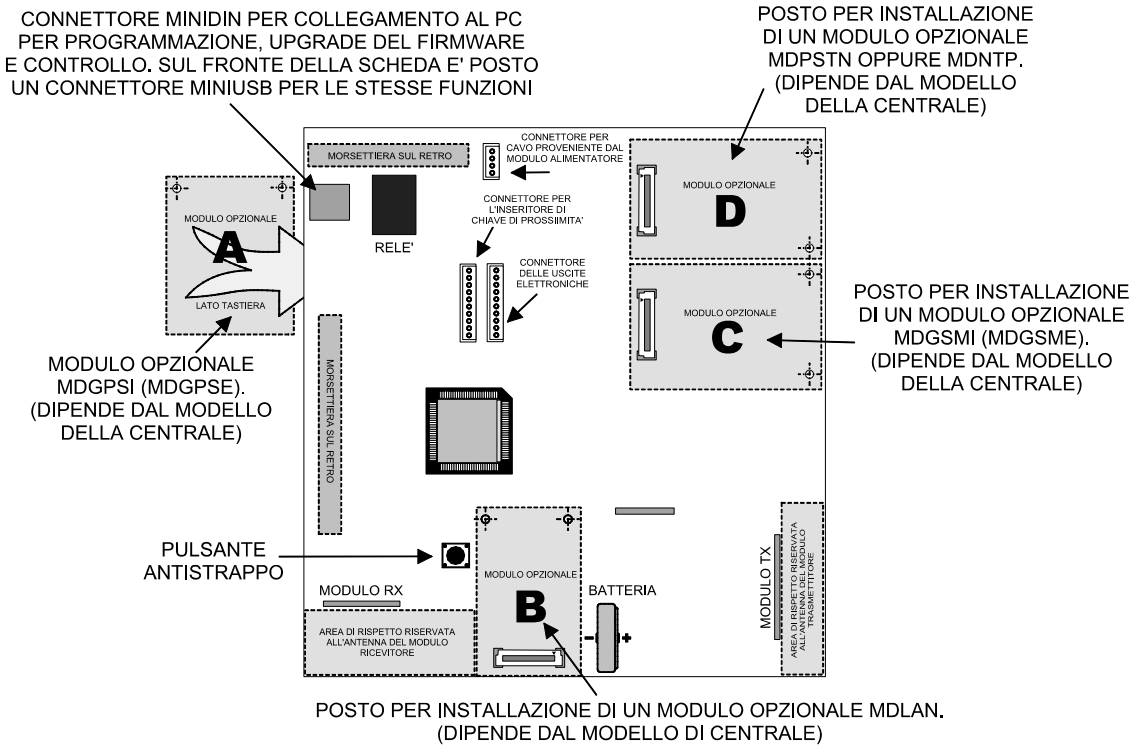
Nota: se le fasi di installazione si protraggono nel tempo è utile proteggere l'accessorio IBOX applicandoci sopra il suo coperchio mod. **CIBOX** (opzionale).

7. COLLEGAMENTI ELETTRICI

7.1 Descrizione della scheda base

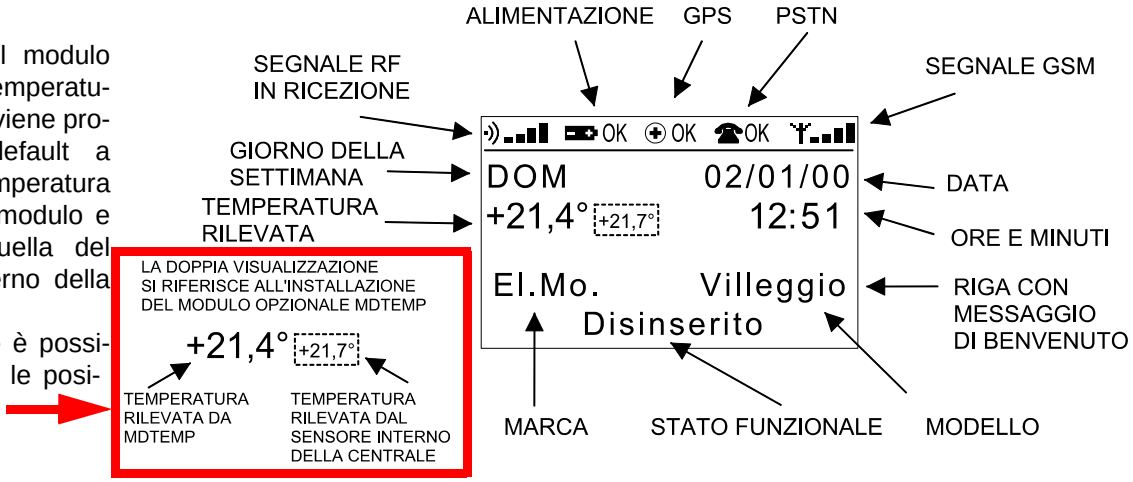

DISPLAY LCD CON RETROILLUMINAZIONE A COLORI
POSIZIONE DELL'ANTENNA DEL MODULO TRASMITTENTE
SPIE PER SEGNALAZIONI FUNZIONALI
LETTORE DELLA CHIAVE DI PROSSIMITA'
TASTI DI SETTORE RETROILLUMINATI
PULSANTE DI PROTEZIONE TAMPER CONTRO L'APERTURA DEL CONTENITORE
POSTO SUL RETRO PER INSTALLAZIONE DI UN MODULO OPZIONALE. (DIPENDE DAL MODELLO DI CENTRALE)
PULSANTE DI RESET
POSTO SUL RETRO PER INSTALLAZIONE DI UN MODULO OPZIONALE. (DIPENDE DAL MODELLO DI CENTRALE)
CONNETTORI, NELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA,PER INSERITORE DI CHIAVE E USCITE ELETTRONICHE
TASTIERA DI COMANDO IN GOMMA CON TASTI RETROILLUMINATI
USCITA AUDIO (DEFAULT) DIPENDE DAL MODELLO DI CENTRALE (APPLICAZIONE FUTURA)
TRAMITE PONTICELLO J22 E' POSSIBILE UTILIZZARE LUSCITA PER COMANDARE DIRETTAMENTE UN LED PER SEGNALAZIONE DI INSERIMENTO
ESCLUSIONE ANTISTRAPPO J8
POSTO SUL RETRO PER INSTALLAZIONE DI UN MODULO OPZIONALE. (DIPENDE DAL MODELLO DI CENTRALE)
ALIMENTAZIONE SENSORI (USCITA PROTETTA DAL FUSIBILE F1 T1A)
CONTATTI DEL RELE' DI ALLARME E COMANDO DI RIFERMENTO PER SIRENA AUTOALIMENTATA (E' PROGRAMMABILE ANCHE PER ALTRI USI)
LINEA SERIALE RS-485 PER COLLEGAMENTO DI ORGANI DI COMANDO E CONCENTRATORI (DIPENDE DAL MODELLO DELLA CENTRALE)
POSIZIONE DELL'ANTENNA DEL MODULO RICEVENTE
MICROFONO E ALTOPARLANTE DELLA SINTESI VOCALE
SIRENETTA INTERNA
PONTICELLO J7 METTERE NC PER AGGIORNAMENTO FIRMWARE
INGRESSO DI ALIMENTAZIONE DA FONTE ESTERNA SE NON SI USA IL MODULO MDPOWER. LA FONTE ESTERNA DEVE ESSERE DOTATA DI BATTERIA IN TAMPONE
MORSETTI DI INGRESSO PER SENSORI COLLEGATI VIA CAVO, 8 INGRESSI CON DOPPIO BILANCIAMENTO ESPANDIBILI FINO A 16 CON MODALITA' SPLIT E SPLIT ESTESO
MORSETTI DI INGRESSO PER LINEA DI PROTEZIONE TAMPER
CONNETTORE MINIUSB PER COLLEGAMENTO AL PC PER PROGRAMMAZIONE, UPGRADE DEL FIRMWARE E CONTROLLO.
SUL RETRO DELLA SCHEDA E' POSTO UN CONNETTORE MINIDIN PER PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO REMOTO
POSTO PER INSTALLAZIONE DEL MODULO MDGPSI (MDGPSE). (DIPENDE DAL MODELLO DELLA CENTRALE)
A
B
C
D
J7
J8
J22
F1 T1A
S1
S2
S3
S4
STOP
OK
RESET
TAMPER FRONTALE
MODULO OPZIONALE

7.2 Vista della scheda base lato interno


CONNETTORE MINIDIN PER COLLEGAMENTO AL PC PER PROGRAMMAZIONE, UPGRADE DEL FIRMWARE E CONTROLLO. SUL FRONTE DELLA SCHEDA E' POSTO UN CONNETTORE MINIUSB PER LE STESSE FUNZIONI
POSTO PER INSTALLAZIONE DI UN MODULO OPZIONALE MDPSTN OPPURE MDNTP. (DIPENDE DAL MODELLO DELLA CENTRALE)
MORSETTIERA SUL RETRO
CONNETTORE PER CAVO PROVENIENTE DAL MODULO ALIMENTATORE
CONNETTORE PER L'INSERITORE DI CHIAVE DI PROSSIMITA'
CONNETTORE DELLE USCITE ELETTRONICHE
RELE'
MODULO OPZIONALE A
LATO TASTIERA
MODULO OPZIONALE D
MODULO OPZIONALE C
POSTO PER INSTALLAZIONE DI UN MODULO OPZIONALE MDGSMI (MDGSME). (DIPENDE DAL MODELLO DELLA CENTRALE)
MODULO OPZIONALE MDGPSI (MDGPSE). (DIPENDE DAL MODELLO DELLA CENTRALE)
MORSETTIERA SUL RETRO
PULSANTE ANTISTRAPPO
MODULO RX
MODULO OPZIONALE B
BATTERIA
MODULO TX
AREA DI RISPETTO RISERVATA ALL'ANTENNA DEL MODULO RICEVITORE
AREA DI RISPETTO RISERVATA ALL'ANTENNA DEL MODULO TRASMETTITORE
POSTO PER INSTALLAZIONE DI UN MODULO OPZIONALE MDLAN. (DIPENDE DAL MODELLO DI CENTRALE)

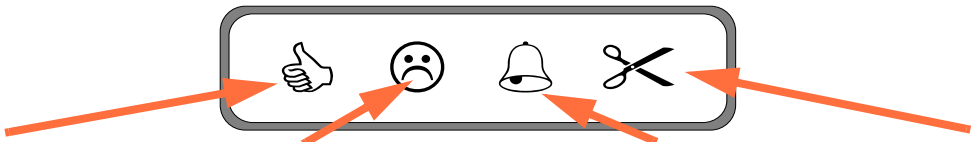
7.3 Descrizione del display

Nota: con il modulo esterno di temperatura appreso, viene proposta di default a sinistra la temperatura rilevata dal modulo e a destra quella del sensore interno della centrale.
Via software è possibile invertire le posizioni.



Nota: la programmabilità della centrale con funzionalità come Cronotermostato è descritta più avanti.

Led di segnalazione sul frontale.



Riassume lo stato di inseribilità degli ingressi

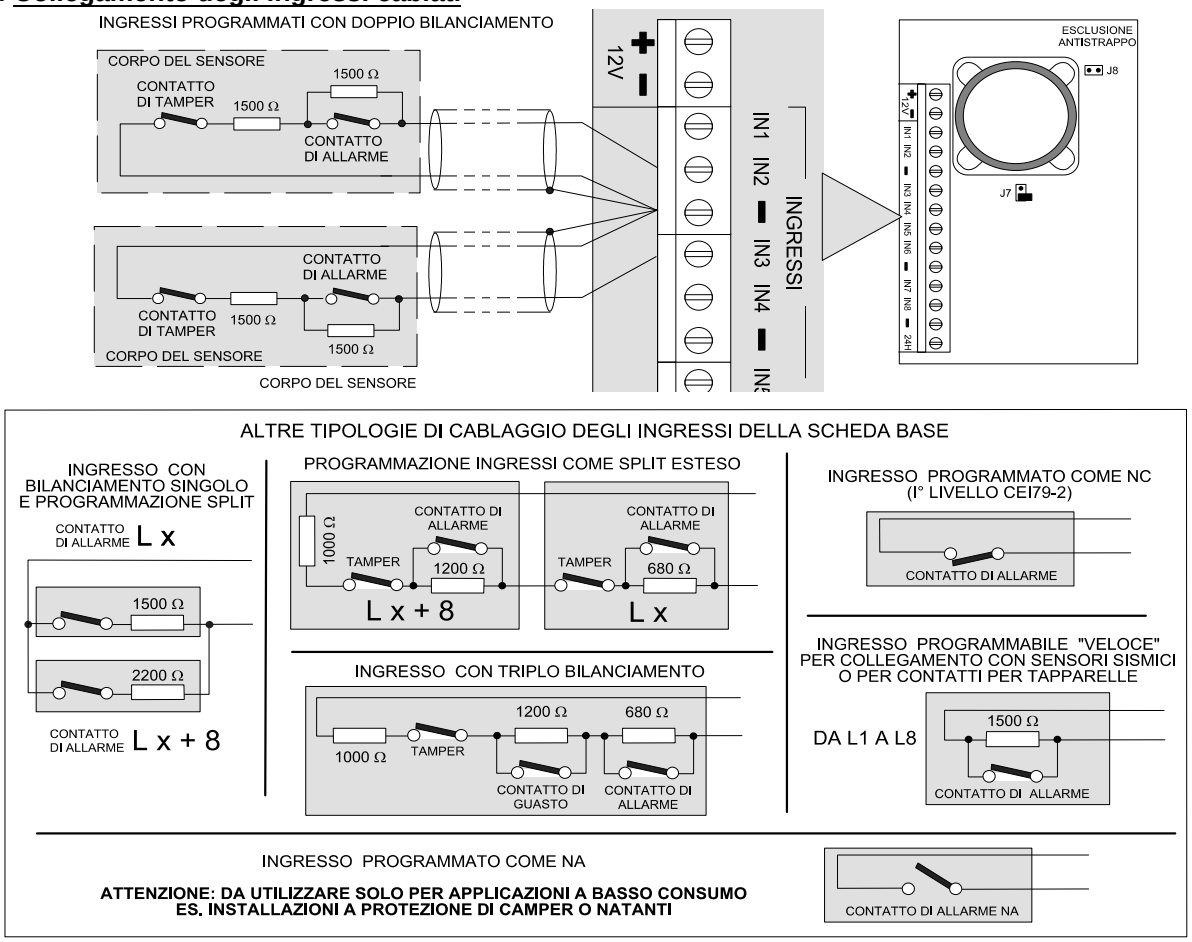
Riassume lo stato delle anomalie di sistema o di ingressi che non generano eventi di intintrusione.

Riassume lo stato delle memorie di allarme.

Riassume lo stato delle memorie di manomissione, Tamper.

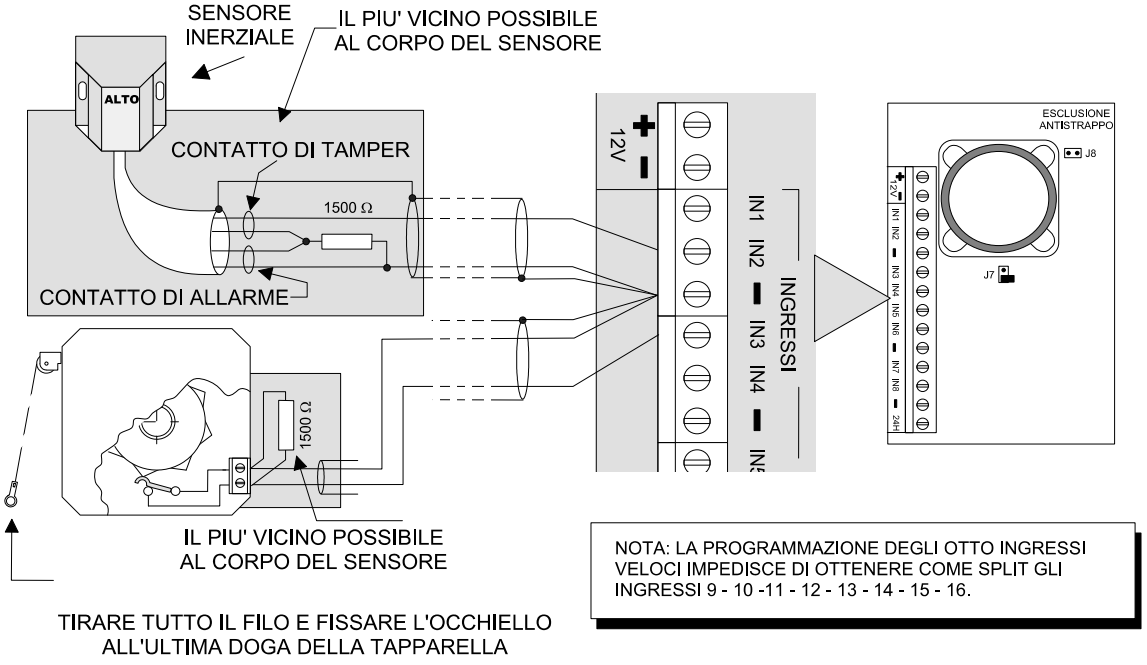
I significati dei led sono indicati nel manuale dell'utente e di programmazione e dipendono anche dalla modalità di utilizzo della centrale, se programmata secondo CEI79-2 oppure secondo EN50131.

7.4 Collegamento degli ingressi cablati

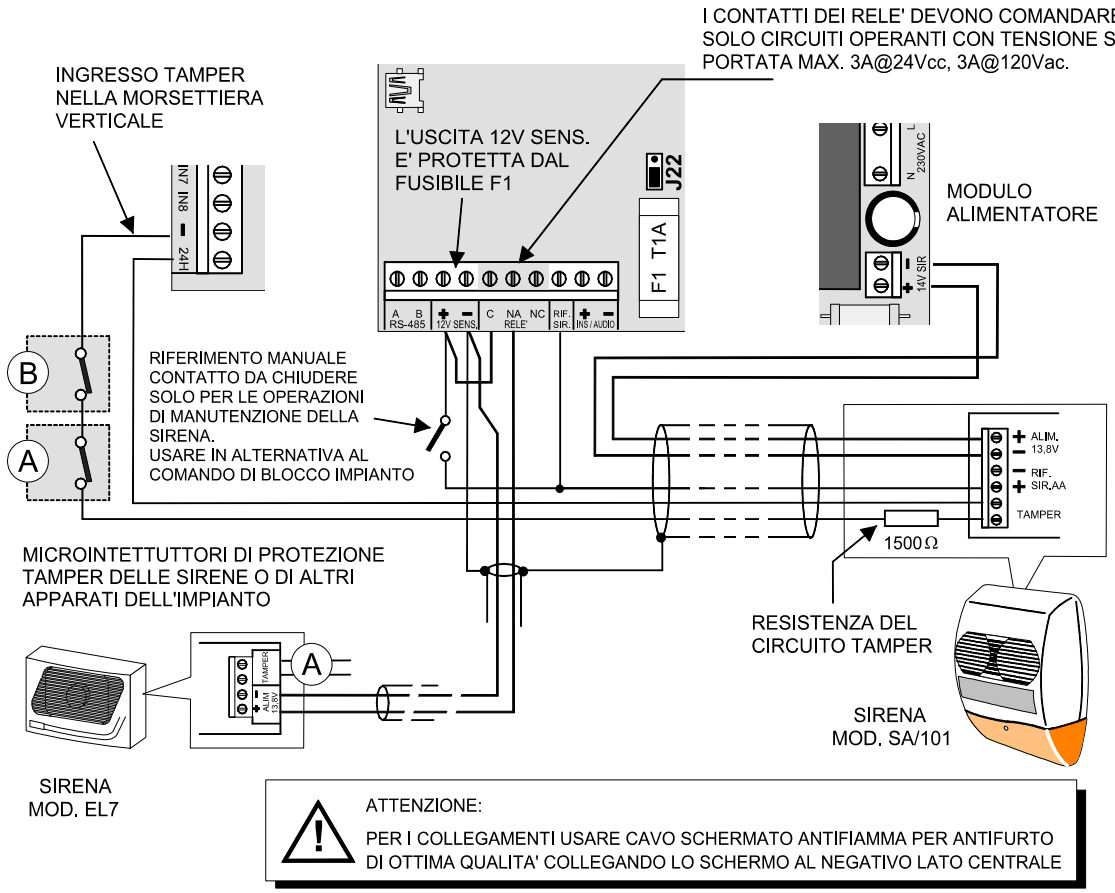

INGRESSI PROGRAMMATI CON DOPPIO BILANCIAMENTO
CORPO DEL SENSORE
CONTATTO DI TAMPER
1500 Ω
CONTATTO DI ALLARME
CORPO DEL SENSORE
12V
IN1 IN2 IN3 IN4 IN5
INGRESSI
ESCLUSIONE ANTISTRAPPO
J8
J7
ALTRE TIPOLOGIE DI CABLAGGIO DEGLI INGRESSI DELLA SCHEDA BASE
INGRESSO CON BILANCIAMENTO SINGOLO E PROGRAMMAZIONE SPLIT
CONTATTO DI ALLARME L x
2200 Ω
CONTATTO DI ALLARME L x + 8
PROGRAMMAZIONE INGRESSI COME SPLIT ESTESO
1000 Ω
TAMPER
1200 Ω
680 Ω
L x + 8
L x
INGRESSO CON TRIPLO BILANCIAMENTO
CONTATTO DI GUASTO
INGRESSO PROGRAMMATO COME NC (I° LIVELLO CEI79-2)
INGRESSO PROGRAMMABILE "VELOCE" PER COLLEGAMENTO CON SENSORI SISMICI O PER CONTATTI PER TAPPARELLE
DA L1 A L8
INGRESSO PROGRAMMATO COME NA
ATTENZIONE: DA UTILIZZARE SOLO PER APPLICAZIONI A BASSO CONSUMO
ES. INSTALLAZIONI A PROTEZIONE DI CAMPER O NATANTI
CONTATTO DI ALLARME NA

Nota: l'utilizzo della configurazione degli ingressi a triplo bilanciamento esige una particolare attenzione nella qualità dei cablaggi.

7.5 Collegamento degli ingressi veloci


SENSORE INERZIALE
IL PIU' VICINO POSSIBILE AL CORPO DEL SENSORE
ALTO
CONTATTO DI TAMPER
1500 Ω
CONTATTO DI ALLARME
1000 Ω
IL PIU' VICINO POSSIBILE AL CORPO DEL SENSORE
TIRARE TUTTO IL FILO E FISSARE L'OCCHIELLO ALL'ULTIMA DOGA DELLA TAPPARELLA
12V
IN1 IN2 IN3 IN4
INGRESSI
ESCLUSIONE ANTISTRAPPO
J8
J7
NOTA: LA PROGRAMMAZIONE DEGLI OTTO INGRESSI VELOCI IMPEDISCE DI OTTENERE COME SPLIT GLI INGRESSI 9 - 10 -11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16.

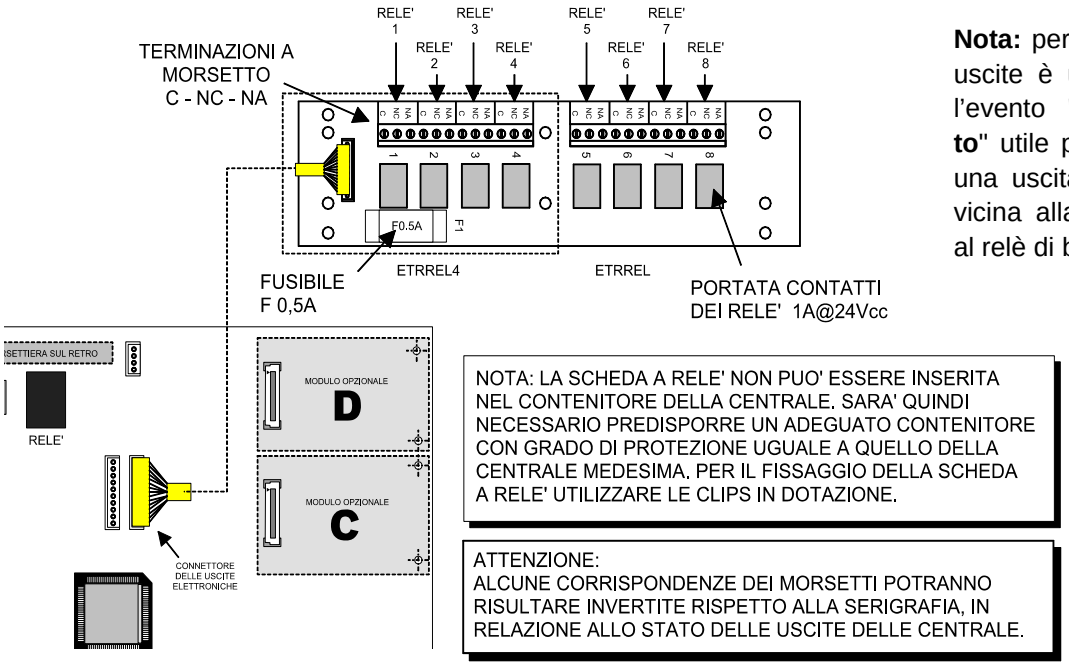
7.6 Collegamento delle sirene



Nota: per le specifiche di tensione ai morsetti 12V SENS consultare il capitolo “Collegamenti del modulo alimentatore MDPOWER opzionale” a pag. 43.

7.7 Collegamento delle uscite elettroniche

Le uscite devono essere attivate nel menu "Opzioni di Sistema/ Risparmio energia/ Attiva uscite di bordo".



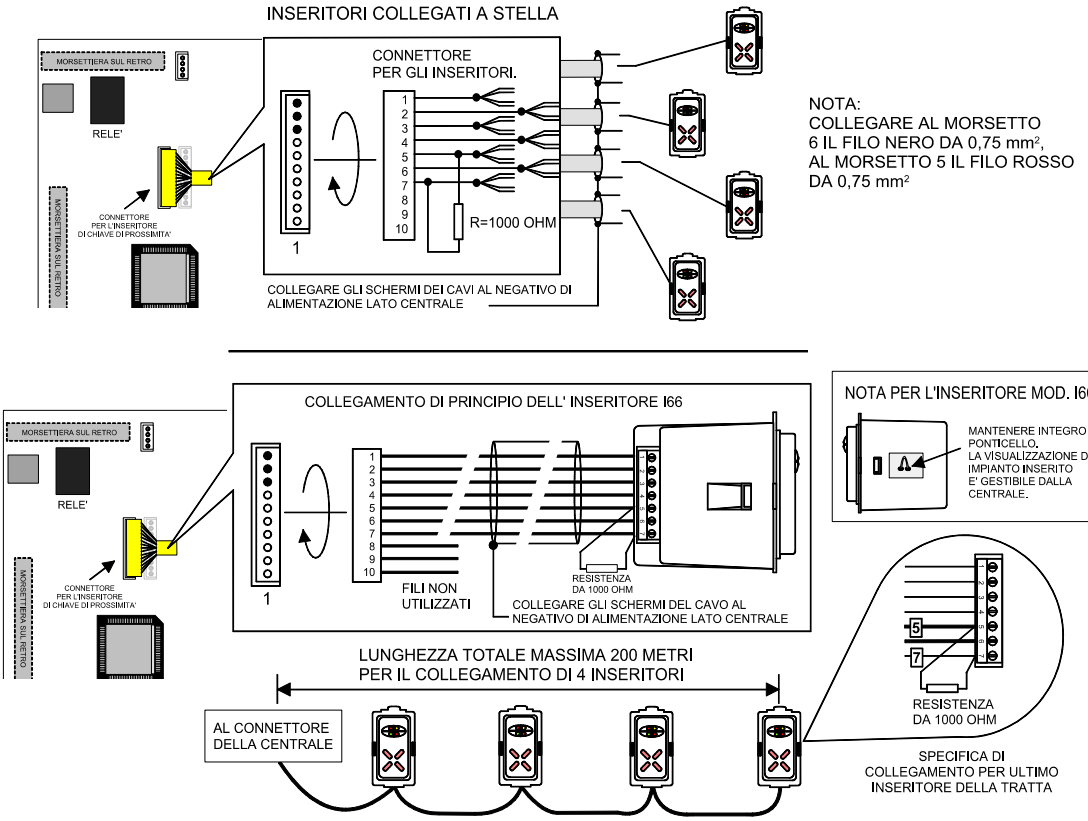
Nota: per il comando delle uscite è utilizzabile anche l’evento "**Cronotermostato**" utile per il comando di una uscita remota ma più vicina alla caldaia rispetto al relè di bordo di Villeggio.

NOTA: LA SCHEDA A RELE' NON PUO' ESSERE INSERITA NEL CONTENITORE DELLA CENTRALE. SARA' QUINDI NECESSARIO PREDISPORRE UN ADEGUATO CONTENITORE CON GRADO DI PROTEZIONE UGUALE A QUELLO DELLA CENTRALE MEDESIMA, PER IL FISSAGGIO DELLA SCHEDA A RELE' UTILIZZARE LE CLIPS IN DOTAZIONE.

ATTENZIONE:
ALCUNE CORRISPONDENZE DEI MORSETTI POTRANNO RISULTARE INVERTITE RISPETTO ALLA SERIGRAFIA, IN RELAZIONE ALLO STATO DELLE USCITE DELLE CENTRALE.

7.8 Collegamento di inseritori I66

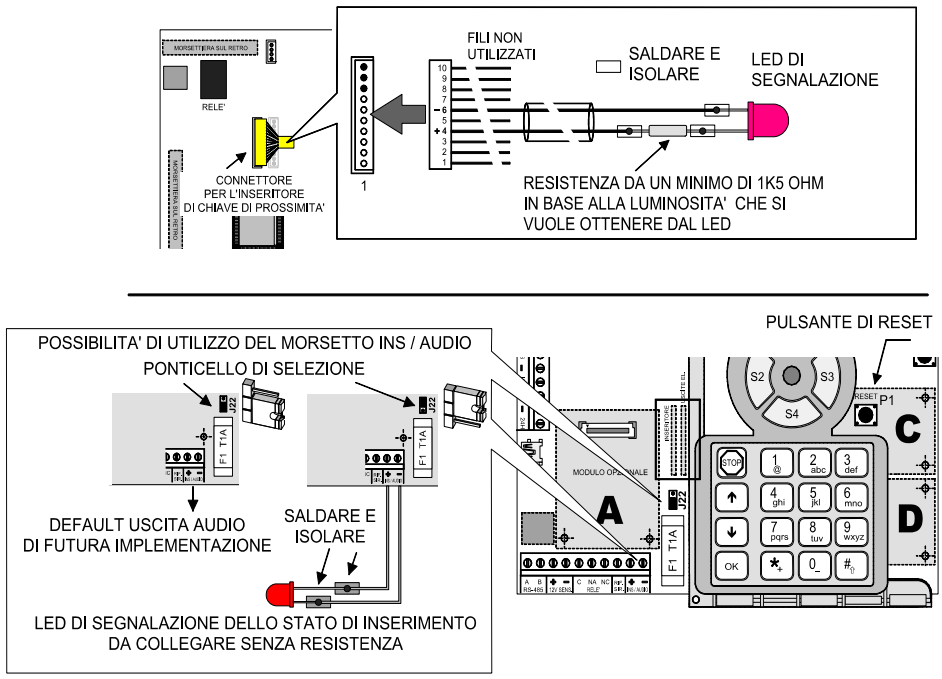
Non ammesso dalla norma EN50131.


INSERITORI COLLEGATI A STELLA
MORSETTIERA SUL RETRO
RELE'
CONNETTORE PER L'INSERITORE DI CHIAVE DI PROSSIMITA'
CONNETTORE PER GLI INSERITORI.
R=1000 OHM
COLLEGARE GLI SCHERMI DEI CAVI AL NEGATIVO DI ALIMENTAZIONE LATO CENTRALE
NOTA:
COLLEGARE AL MORSETTO 6 IL FILO NERO DA 0,75 mm²,
AL MORSETTO 5 IL FILO ROSSO DA 0,75 mm²
COLLEGAMENTO DI PRINCIPIO DELL' INSERITORE I66
FILI NON UTILIZZATI
RESISTENZA DA 1000 OHM
COLLEGARE GLI SCHERMI DEL CAVO AL NEGATIVO DI ALIMENTAZIONE LATO CENTRALE
NOTA PER L'INSERITORE MOD. I66
MANTENERE INTEGRO IL PONTICELLO. LA VISUALIZZAZIONE DI IMPIANTO INSERITO E' GESTIBILE DALLA CENTRALE.
LUNGHEZZA TOTALE MASSIMA 200 METRI PER IL COLLEGAMENTO DI 4 INSERITORI
AL CONNETTORE DELLA CENTRALE
RESISTENZA DA 1000 OHM
SPECIFICA DI COLLEGAMENTO PER ULTIMO INSERITORE DELLA TRATTA

Nota: per il collegamento dell'inseritore I66 o I7 è possibile utilizzare il cavo con connettore a 10 poli fornito con la centrale.

7.9 Indicazione generica di inserimento

Utilizzare il cavo per l'inseritore esterno fornito con la centrale e collegare un led come specificato nello schema seguente.


MORSETTIERA SUL RETRO
RELE'
CONNETTORE PER L'INSERITORE DI CHIAVE DI PROSSIMITA'
FILI NON UTILIZZATI
SALDARE E ISOLARE
LED DI SEGNALAZIONE
RESISTENZA DA UN MINIMO DI 1K5 OHM IN BASE ALLA LUMINOSITA' CHE SI VUOLE OTTENERE DAL LED
POSSIBILITA' DI UTILIZZO DEL MORSETTO INS / AUDIO
PONTICELLO DI SELEZIONE
DEFAULT USCITA AUDIO DI FUTURA IMPLEMENTAZIONE
SALDARE E ISOLARE
LED DI SEGNALAZIONE DELLO STATO DI INSERIMENTO DA COLLEGARE SENZA RESISTENZA
PULSANTE DI RESET

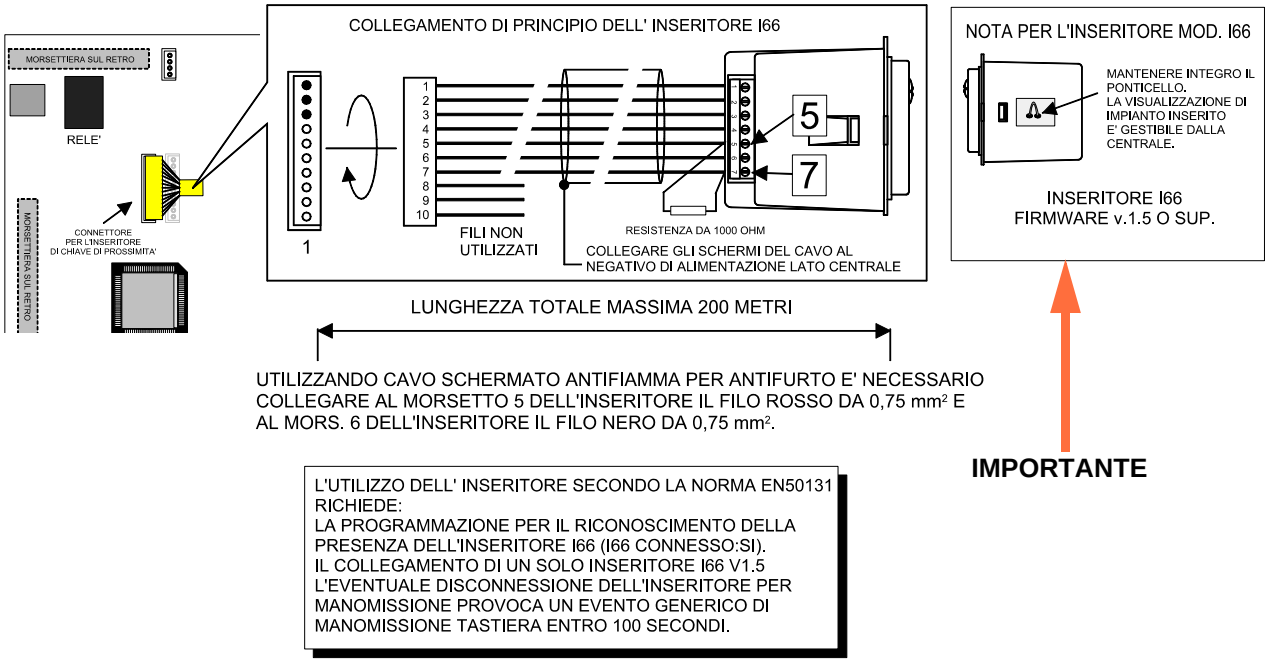
Nota: per il mod. ViDomo è possibile installare un segnalatore dello stato di inserimento mod. Passlight collegandolo in linea seriale RS485 e attivando la presenza di un inseritore indirizzato mod. I8.

7.10 Collegamenti secondo norma EN50131

Per l'uso e la programmazione della centrale secondo la norma EN50131 e consentire le funzionalità avanzate di parzializzazione è necessario:

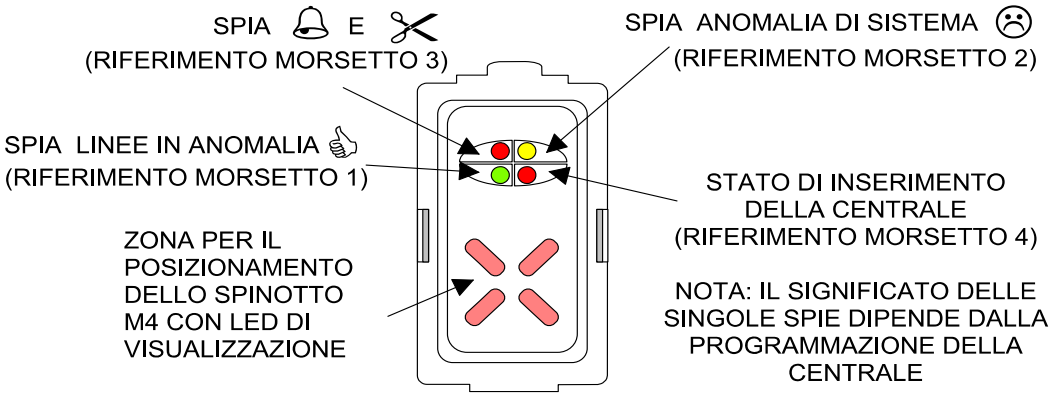
- Collegare un solo inseritore I66 o I7 al connettore della centrale e selezionarne il controllo presenza.

Il ponticello di visualizzazione dello stato di inserimento sia integro.

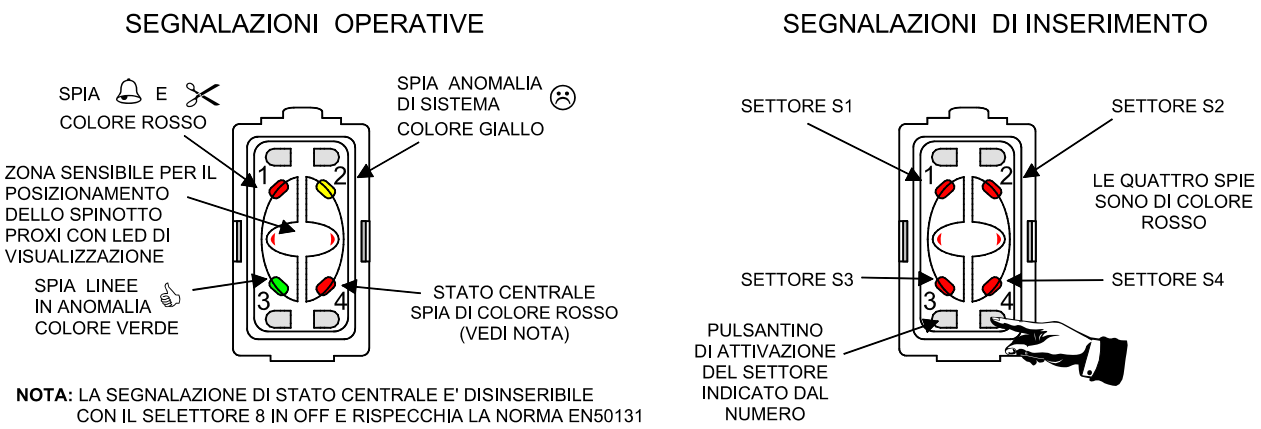

MORSETTIERA SUL RETRO
RELE'
CONNETTORE PER L'INSERITORE DI CHIAVE DI PROSSIMITA'
MORSETTIERA SUL RETRO
COLLEGAMENTO DI PRINCIPIO DELL' INSERITORE I66
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
5
7
1
FILI NON UTILIZZATI
RESISTENZA DA 1000 OHM
COLLEGARE GLI SCHERMI DEL CAVO AL NEGATIVO DI ALIMENTAZIONE LATO CENTRALE
NOTA PER L'INSERITORE MOD. I66
MANTENERE INTEGRO IL PONTICELLO. LA VISUALIZZAZIONE DI IMPIANTO INSERITO E' GESTIBILE DALLA CENTRALE.
INSERITORE I66
FIRMWARE v.1.5 O SUP.
LUNGHEZZA TOTALE MASSIMA 200 METRI
UTILIZZANDO CAVO SCHERMATO ANTIFIAMMA PER ANTIFURTO E' NECESSARIO COLLEGARE AL MORSETTO 5 DELL'INSERITORE IL FILO ROSSO DA 0,75 mm² E AL MORS. 6 DELL'INSERITORE IL FILO NERO DA 0,75 mm².
IMPORTANTE

L'UTILIZZO DELL' INSERITORE SECONDO LA NORMA EN50131 RICHIEDE:
LA PROGRAMMAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PRESENZA DELL'INSERITORE I66 (I66 CONNESSO:SI).
IL COLLEGAMENTO DI UN SOLO INSERITORE I66 V1.5
L'EVENTUALE DISCONNESSIONE DELL'INSERITORE PER MANOMISSIONE PROVOCA UN EVENTO GENERICO DI MANOMISSIONE TASTIERA ENTRO 100 SECONDI.

7.11 Visualizzazione degli stati operativi nell'inseritore I66

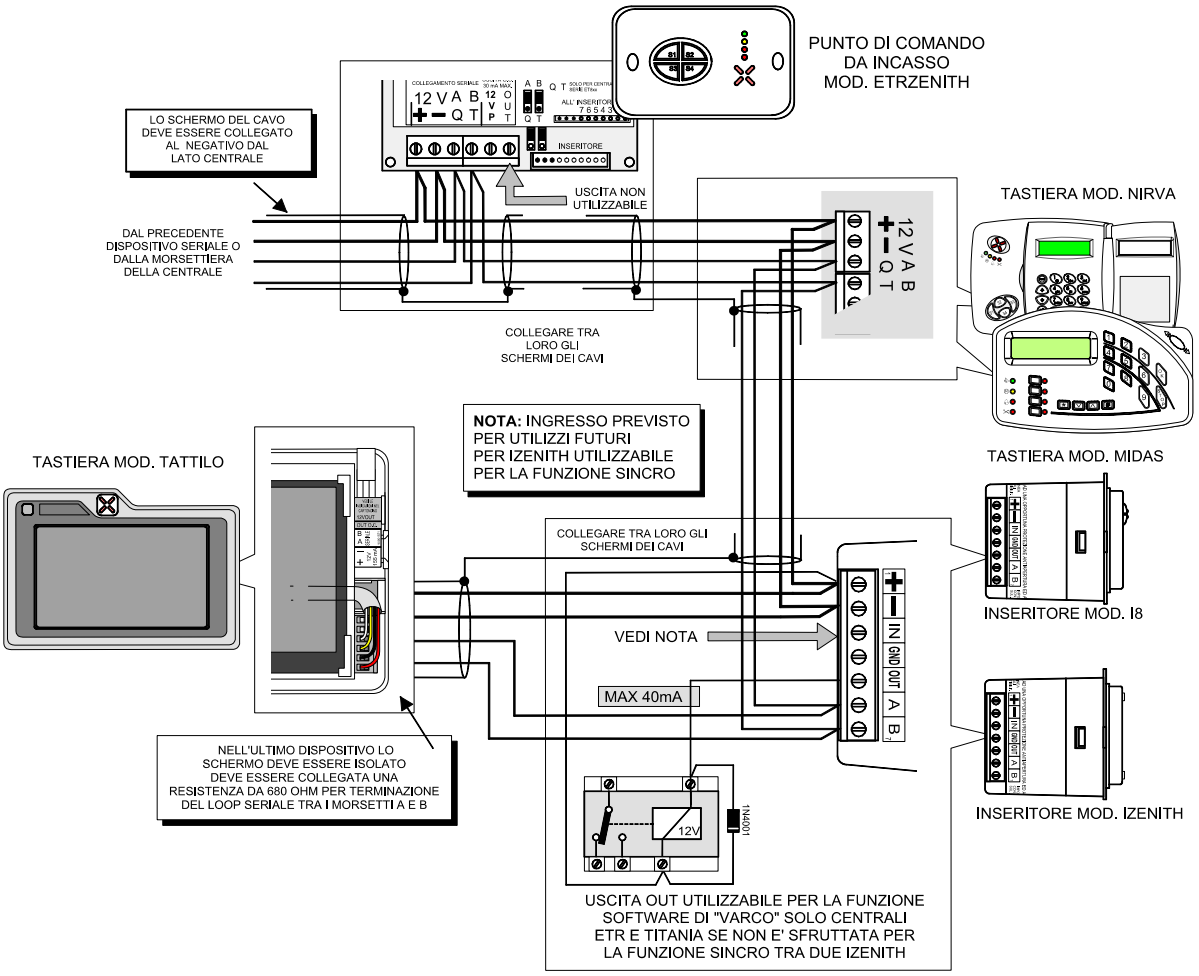

SPIA E
(RIFERIMENTO MORSETTO 3)
SPIA ANOMALIA DI SISTEMA
(RIFERIMENTO MORSETTO 2)
SPIA LINEE IN ANOMALIA
(RIFERIMENTO MORSETTO 1)
STATO DI INSERIMENTO DELLA CENTRALE
(RIFERIMENTO MORSETTO 4)
ZONA PER IL POSIZIONAMENTO DELLO SPINOTTO M4 CON LED DI VISUALIZZAZIONE
NOTA: IL SIGNIFICATO DELLE SINGOLE SPIE DIPENDE DALLA PROGRAMMAZIONE DELLA CENTRALE

7.12 Visualizzazioni dell'organo di comando da incasso IZENITH



NOTA: LA SEGNALAZIONE DI STATO CENTRALE E' DISINSERIBILE CON IL SELETTORE 8 IN OFF E RISPECCHIA LA NORMA EN50131

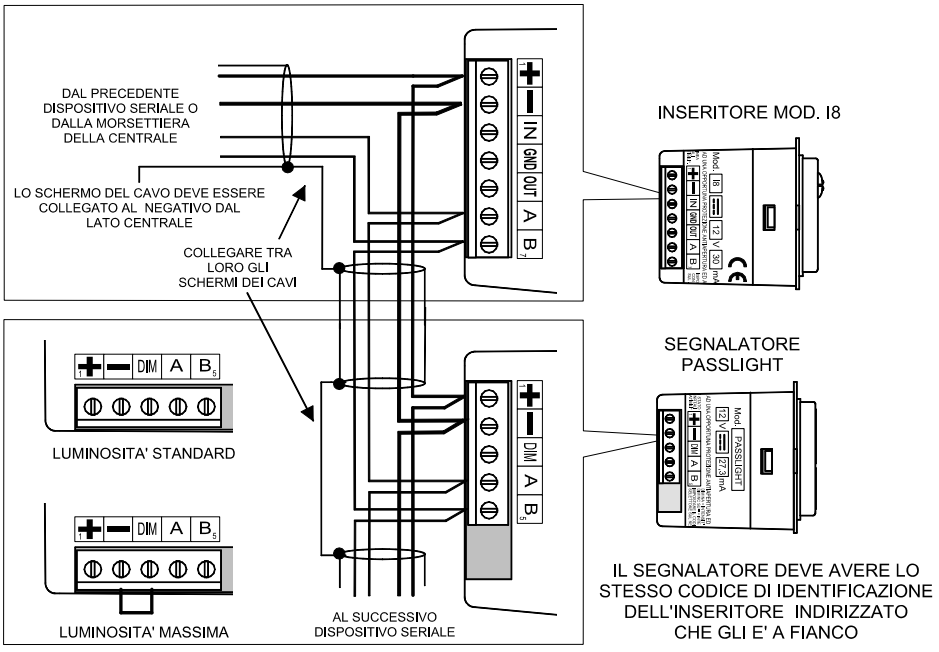
7.13 Collegamenti degli organi di comando solo con VIDOMO



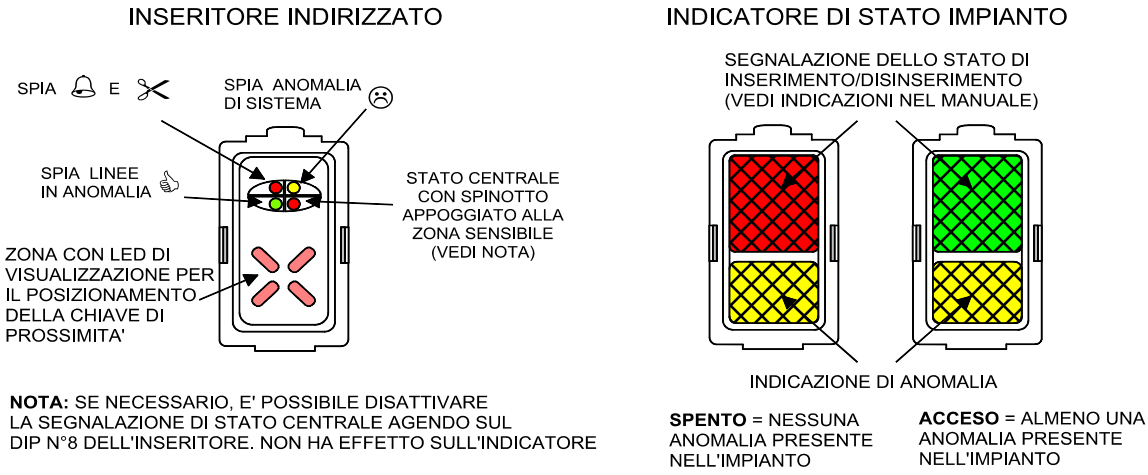
7.14 Collegamento di un segnalatore mod. Passlight

Vista dei collegamenti per l'utilizzo in funzionamento combinato con un inseritore indirizzato. Il dip n° 8 deve essere in posizione **OFF**, default.

Nel caso si utilizzi solo il Villeggio senza l'inseritore indirizzato, è necessario impostare il dip n°8 in posizione **ON**. e programmare la centrale con presenza di un inseritore I8 con l'indirizzo impostato nel Villeggio.



7.15 Segnalazioni fornite da Passlight in confronto all'inseritore I8


INSERITORE INDIRIZZATO
SPIA E
SPIA ANOMALIA DI SISTEMA
SPIA LINEE IN ANOMALIA
STATO CENTRALE CON SPINOTTO APPOGGIATO ALLA ZONA SENSIBILE (VEDI NOTA)
ZONA CON LED DI VISUALIZZAZIONE PER IL POSIZIONAMENTO DELLA CHIAVE DI PROSSIMITA'
NOTA: SE NECESSARIO, E' POSSIBILE DISATTIVARE LA SEGNALAZIONE DI STATO CENTRALE AGENDO SUL DIP N°8 DELL'INSERITORE. NON HA EFFETTO SULL'INDICATORE
INDICATORE DI STATO IMPIANTO
SEGNALAZIONE DELLO STATO DI INSERIMENTO/DISINSERIMENTO (VEDI INDICAZIONI NEL MANUALE)
INDICAZIONE DI ANOMALIA
SPENTO = NESSUNA ANOMALIA PRESENTE NELL'IMPIANTO
ACCESO = ALMENO UNA ANOMALIA PRESENTE NELL'IMPIANTO

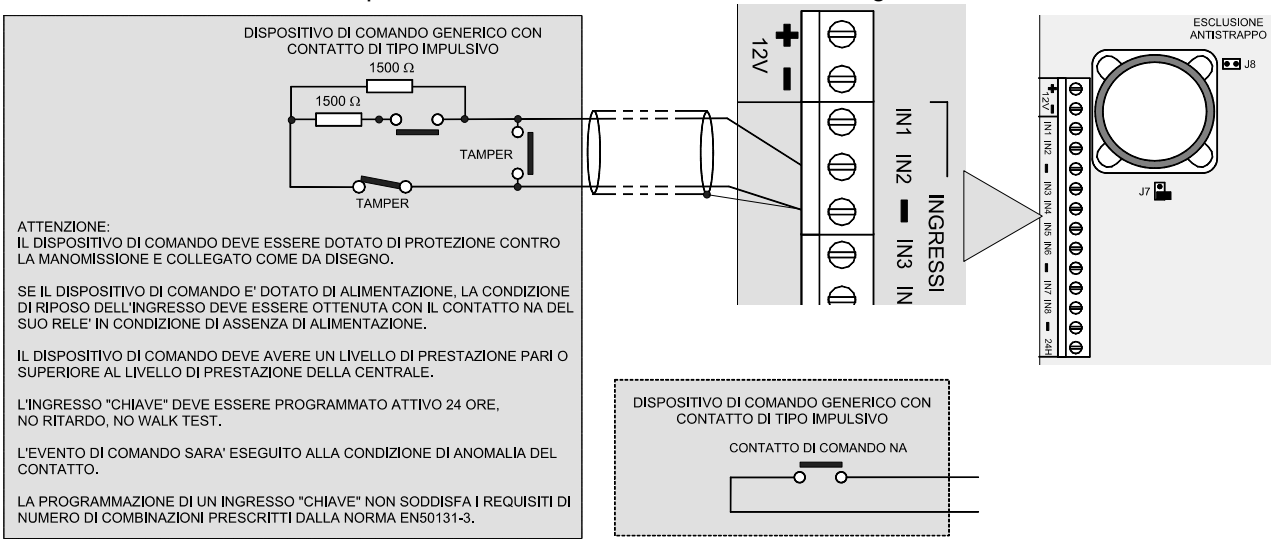
Tipologie di segnalazione della zona superiore:

- Segnalazione di stato con accensione a luce verde continua se nessun settore associato all'inseritore è inserito.
- Segnalazione di stato con accensione a luce rossa lampeggiante (lampeggio lento) se almeno un settore associato all'inseritore è in tempo di uscita.
- Segnalazione di stato con accensione a luce rossa continua se almeno un settore associato all'inseritore è inserito.

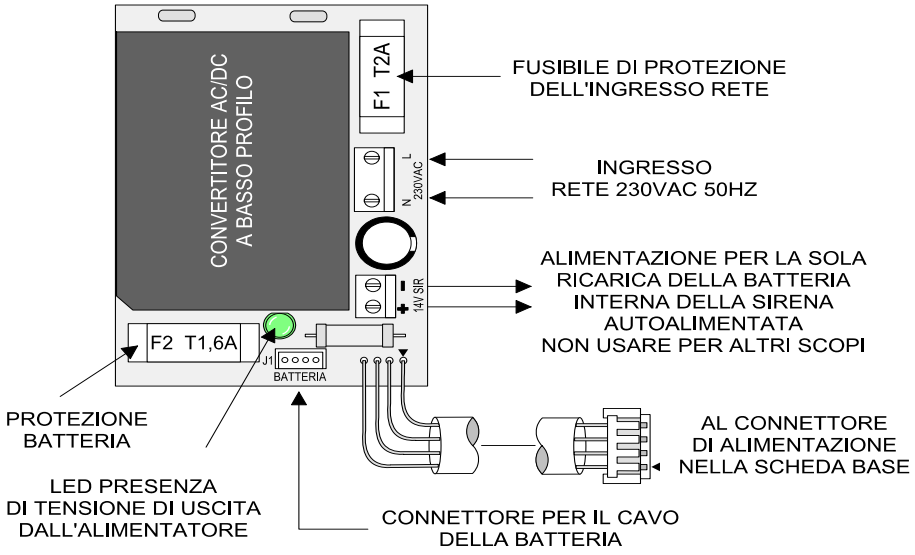
Nota: Passlight non fa distinzioni tra l'inserimento normale e l'inserimento in massima sicurezza.
Quando Passlight viene collegato con una centrale serie VILLEGGIO, **non si può abilitare l'opzione "Spegni led inserimento su inseritore per inattività"** presente nel menu "Opzioni" del software di programmazione.
Passlight **non è compatibile** con le centrali, che in modalità EN50131, non visualizzano lo stato di inserimento.

7.16 Ingresso "Chiave"

Un qualsiasi ingresso può essere programmato come "Ingresso Chiave". Da utilizzare in caso di interfacciamento con un organo di comando impulsivo dotato di sole uscite a morsettiera e non compatibile direttamente con la centrale, ad esempio un ricevitore radio di un istituto di sorveglianza.


DISPOSITIVO DI COMANDO GENERICO CON CONTATTO DI TIPO IMPULSIVO
1500 Ω
1500 Ω
TAMPER
TAMPER
ATTENZIONE:
IL DISPOSITIVO DI COMANDO DEVE ESSERE DOTATO DI PROTEZIONE CONTRO LA MANOMISSIONE E COLLEGATO COME DA DISEGNO.
SE IL DISPOSITIVO DI COMANDO E' DOTATO DI ALIMENTAZIONE, LA CONDIZIONE DI RIPOSO DELL'INGRESSO DEVE ESSERE OTTENUTA CON IL CONTATTO NA DEL SUO RELE' IN CONDIZIONE DI ASSENZA DI ALIMENTAZIONE.
IL DISPOSITIVO DI COMANDO DEVE AVERE UN LIVELLO DI PRESTAZIONE PARI O SUPERIORE AL LIVELLO DI PRESTAZIONE DELLA CENTRALE.
L'INGRESSO "CHIAVE" DEVE ESSERE PROGRAMMATO ATTIVO 24 ORE, NO RITARDO, NO WALK TEST.
L'EVENTO DI COMANDO SARA' ESEGUITO ALLA CONDIZIONE DI ANOMALIA DEL CONTATTO.
LA PROGRAMMAZIONE DI UN INGRESSO "CHIAVE" NON SODDISFA I REQUISITI DI NUMERO DI COMBINAZIONI PRESCRITTI DALLA NORMA EN50131-3.
12V
IN1 IN2 IN3 IN
INGRESSI
ESCLUSIONE ANTISTRAPPO
J8
J7
DISPOSITIVO DI COMANDO GENERICO CON CONTATTO DI TIPO IMPULSIVO
CONTATTO DI COMANDO NA

7.17 Collegamenti del modulo alimentatore MDPOWER opzionale



Condizioni di lampeggio del led del modulo

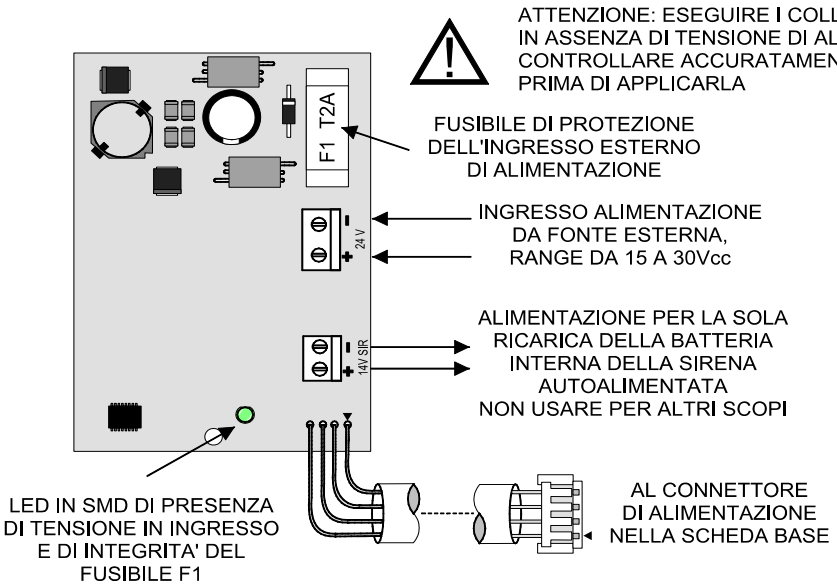
Prima alimentazione o reset di Villeggio:	lampeggio a 100ms per 2s.	Mancanza rete:	0.1s on 4s off.
Batteria in ricarica:	lampeggio a 300ms.	Batteria non ricaricabile per temperatura, sovratensione o sottotensione:	lampeggio a 2s.
Batteria carica:	acceso fisso.		
Batteria assente:	lampeggio a 1s.		

Quando MDPOWER è collegato alla centrale serie Villeggio:

L'uscita 12V SENS della centrale ha le seguenti caratteristiche:
Tensione massima: 14.7V in presenza rete, senza carico applicato.
Tensione tipica: 14.3V in presenza rete, senza carico applicato.
Tensione tipica: 12.3V in assenza rete, batteria carica, senza carico applicato.
Tensione minima: 10.2V in assenza rete, alla soglia di batteria scarica, carico 750 mA.

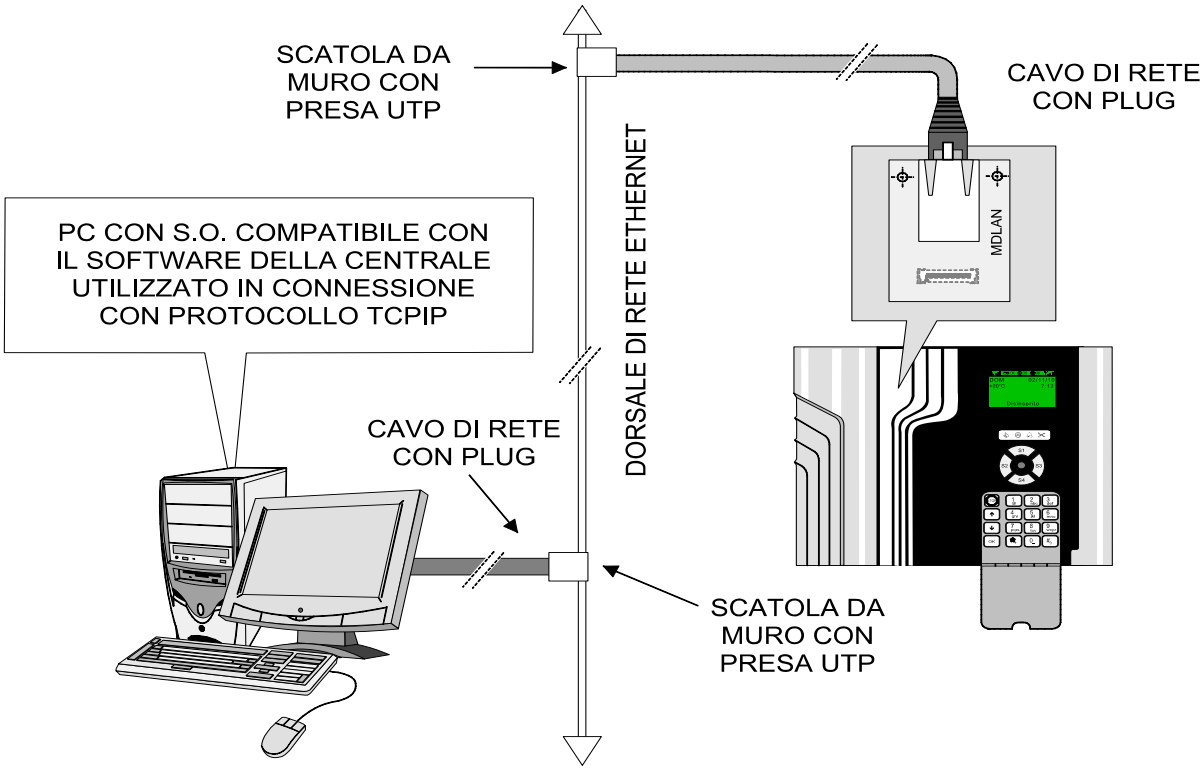
L'uscita 14V SIR del modulo MDPOWER ha le seguenti caratteristiche:
Tensione massima: 14.6V senza carico.
Tensione tipica: 14.3V senza carico.
Tensione minima: 14.0V senza carico.

7.18 Collegamenti del modulo alimentatore MDPOWER24 opzionale

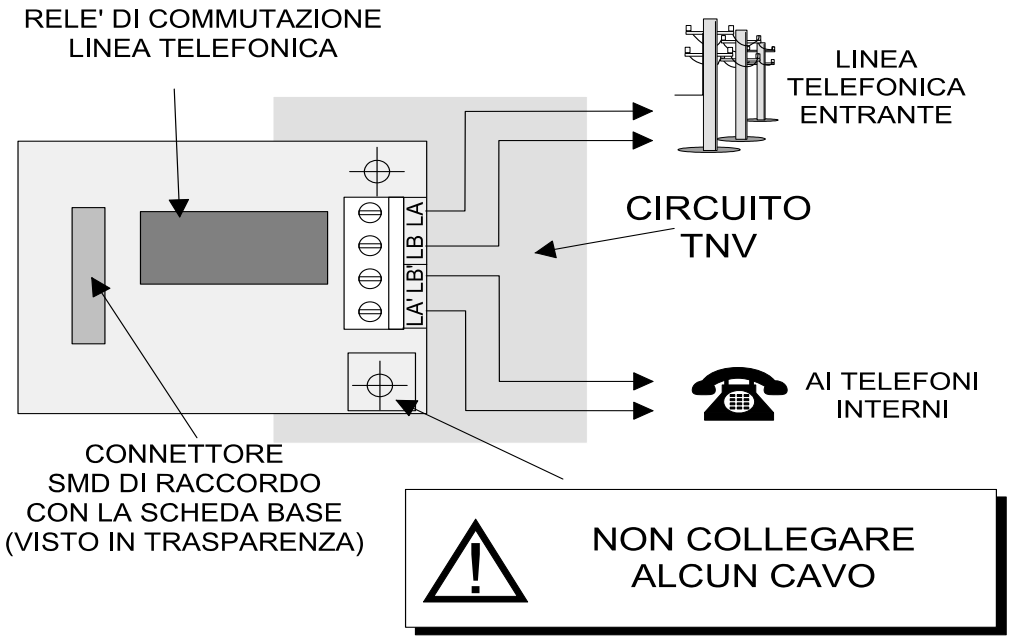


Nota: il modulo MDPOWER24 è obbligatorio per installazioni su mezzi mobili con impianto elettrico a 24Vcc e sostituisce il modulo MDPOWER e la batteria interna PACK1 o PACK2.

7.19 Collegamenti del modulo opzionale MDLAN


SCATOLA DA MURO CON PRESA UTP
CAVO DI RETE CON PLUG
DORSALE DI RETE ETHERNET
MDLAN
PC CON S.O. COMPATIBILE CON IL SOFTWARE DELLA CENTRALE UTILIZZATO IN CONNESSIONE CON PROTOCOLLO TCPIP
CAVO DI RETE CON PLUG
SCATOLA DA MURO CON PRESA UTP

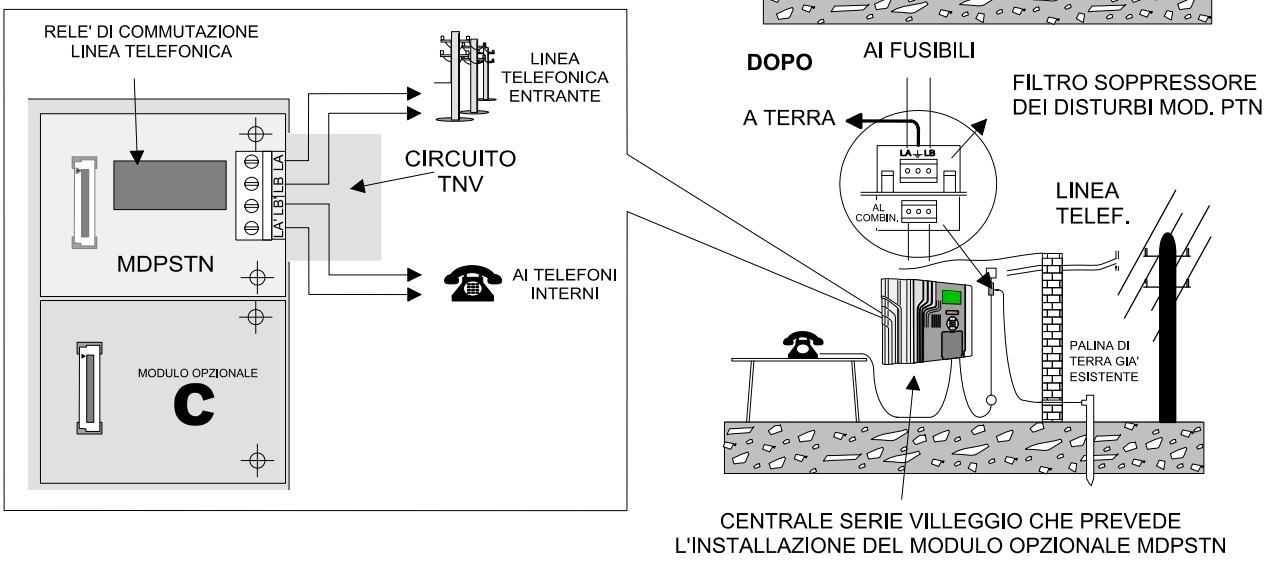
7.20 Collegamenti del modulo opzionale MDPSTN.


RELE' DI COMMUTAZIONE LINEA TELEFONICA
LINEA TELEFONICA ENTRANTE
CIRCUITO TNV
LA' LB' LB LA
AI TELEFONI INTERNI
CONNETTORE SMD DI RACCORDO CON LA SCHEDA BASE (VISTO IN TRASPARENZA)
NON COLLEGARE ALCUN CAVO

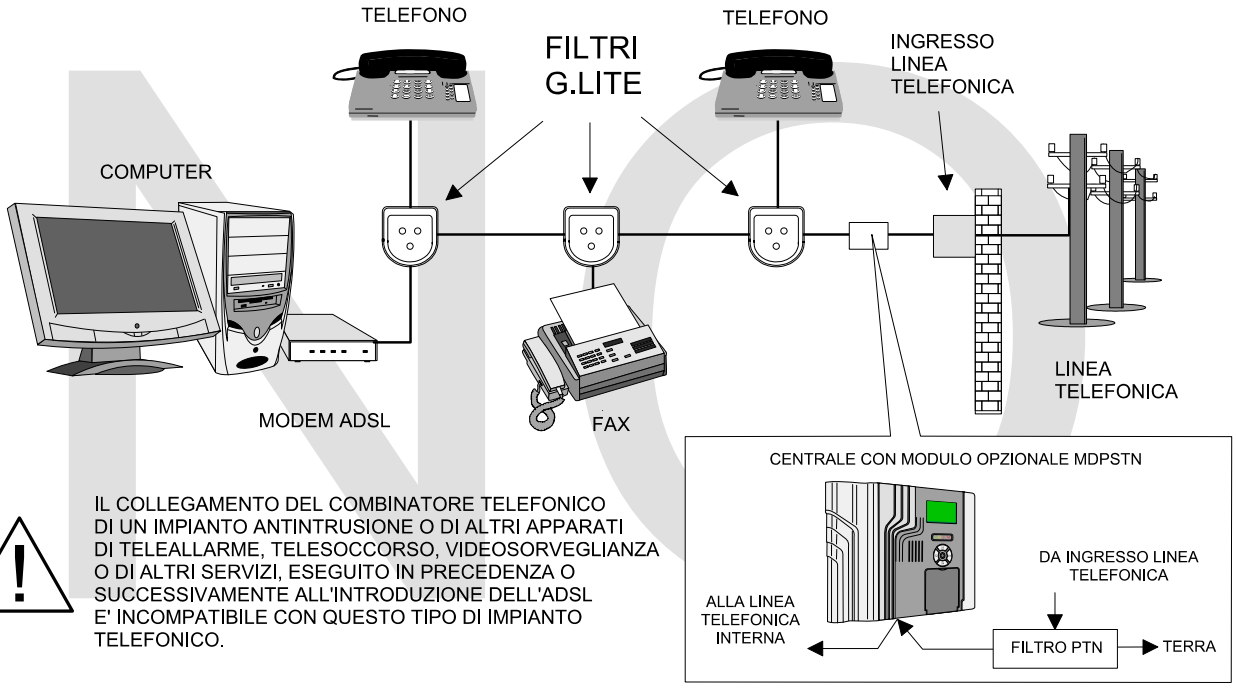
7.21 Esempio di collegamenti telefonici

Esempio di collegamento telefonico su linea PSTN.

ATTENZIONE: IL MODULO D'INTERFACCIA TELEFONICA DELLA CENTRALE NON E' STATO PROGETTATO PER COMUNICAZIONI IN ISDN, NEL CASO CHE TALE TIPO DI COMUNICAZIONE SIA PRESENTE AL MOMENTO DELL'INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE, E' NECESSARIO EFFETTUARE IL COLLEGAMENTO IN DERIVAZIONE DAL PLUG N°1 DELL'APPARATO ISDN (ES. NT1PLUS) CHE E' DOTATO DI TELEALIMENTAZIONE.
NEL CASO CHE IL DISPOSITIVO NT1PLUS VENGA INSTALLATO CON CENTRALE GIA' FUNZIONANTE, E' NECESSARIO SPOSTARE I COLLEGAMENTI TELEFONICI AL PLUG N°1.
FARE ATTENZIONE CHE L'APPARATO NT1PLUS SIA PROGRAMMATO PER LA COMUNICAZIONE CON TONI ALTI (CONSULTARE IL MANUALE DI NT1PLUS)
IL COMBINATORE DELLA CENTRALE DEVE ESSERE PROGRAMMATO PER IMPULSAZIONI IN DTMF.

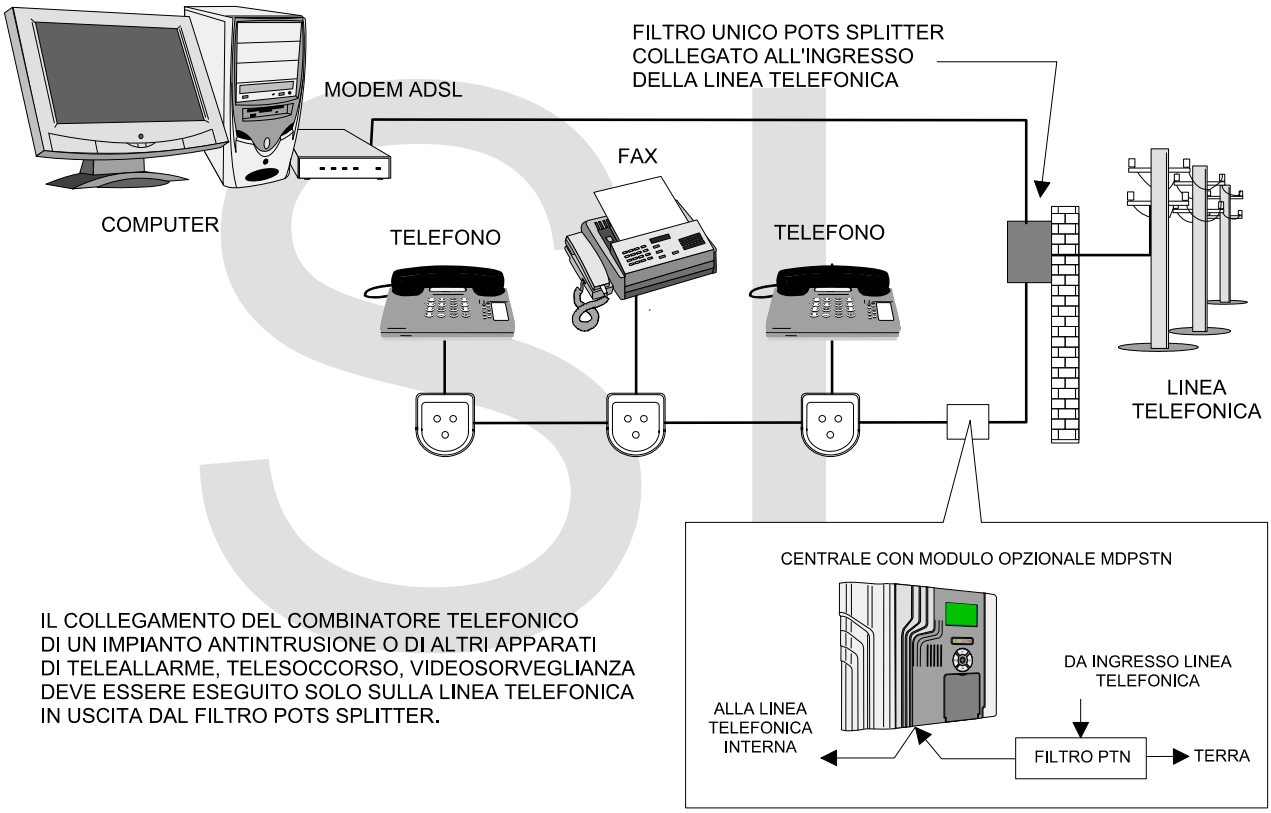


Esempio di impianto telefonico semplice con ADSL.



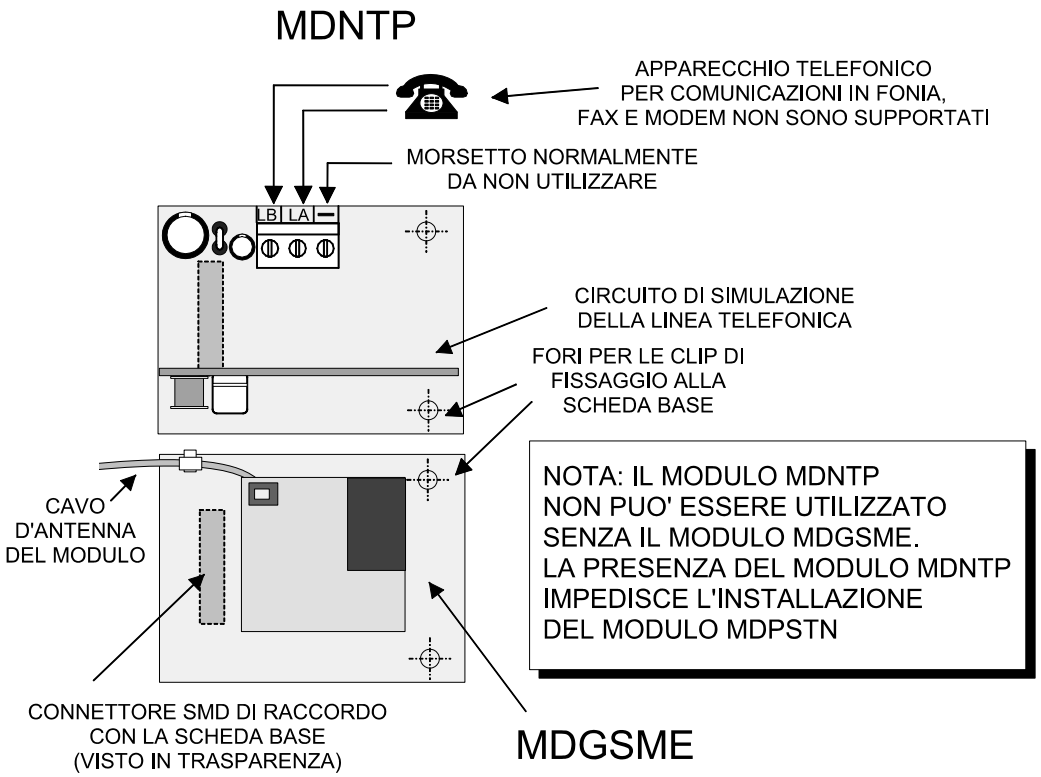
IL COLLEGAMENTO DEL COMBINATORE TELEFONICO DI UN IMPIANTO ANTINTRUSIONE O DI ALTRI APPARATI DI TELEALLARME, TELESOCCORSO, VIDEOSORVEGLIANZA O DI ALTRI SERVIZI, ESEGUITO IN PRECEDENZA O SUCCESSIVAMENTE ALL'INTRODUZIONE DELL'ADSL E' INCOMPATIBILE CON QUESTO TIPO DI IMPIANTO TELEFONICO.

Esempio di impianto telefonico complesso con ADSL.



IL COLLEGAMENTO DEL COMBINATORE TELEFONICO DI UN IMPIANTO ANTINTRUSIONE O DI ALTRI APPARATI DI TELEALLARME, TELESOCCORSO, VIDEOSORVEGLIANZA DEVE ESSERE ESEGUITO SOLO SULLA LINEA TELEFONICA IN USCITA DAL FILTRO POTS SPLITTER.

Collegamenti al modulo opzionale MDNTP



Nota: il modulo MDGSME deve essere collegato ad una antenna GSM esterna. E' possibile quindi scegliere tra i modd. GSMEXA15 o GSMEXA2.

Nel caso sia installato anche il modulo MDGPSE è possibile installare l'antenna combinata GSM-GPS mod. MDANT2. Saranno possibili queste combinazioni:

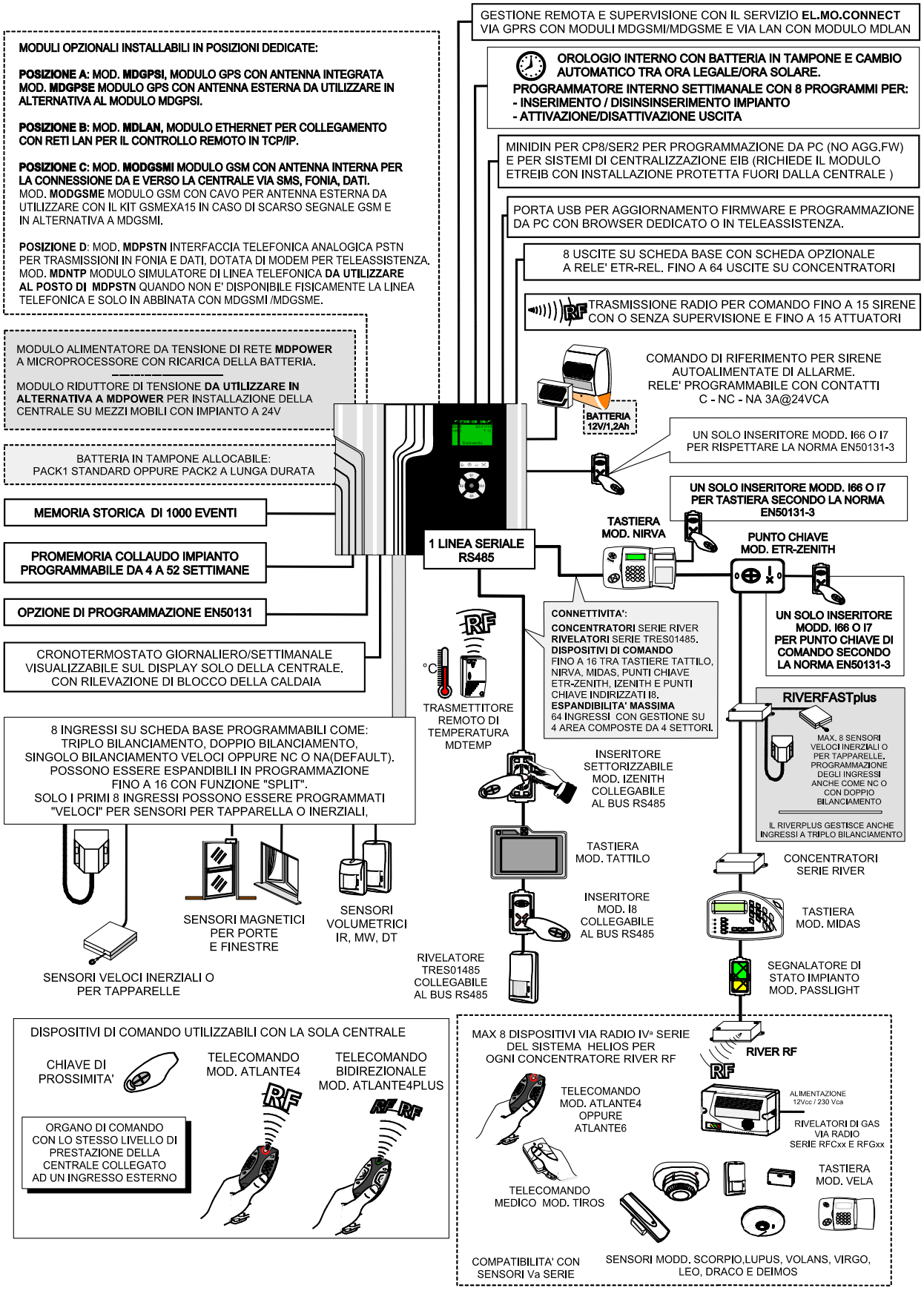
MDGPSE + MDANT1 con MDGSMI

oppure MDGPSE + MDANT1 con MDGSME + GSMEXA2 o GSMEXA15.

MDGPSE con MDGSME + MDANT2.

7.22 Schema generale

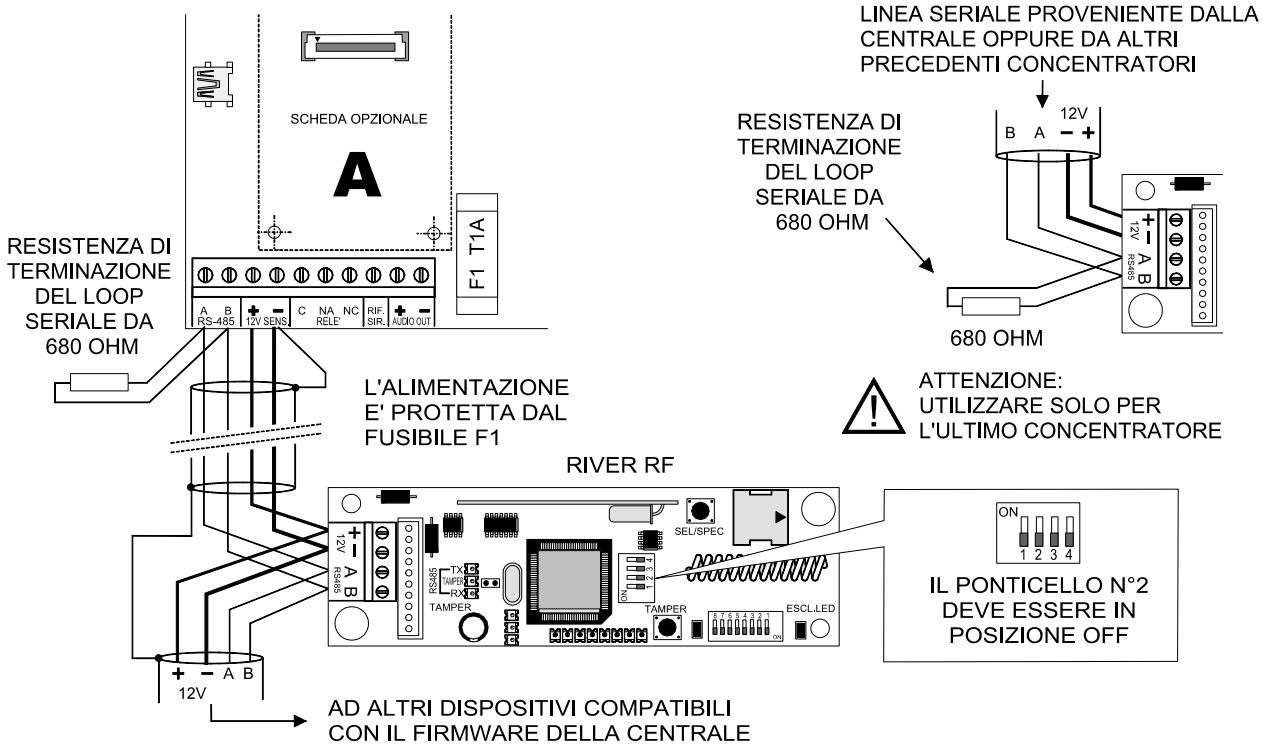
Schema generale dei collegamenti e moduli accessori della centrale VIDOMO.


GESTIONE REMOTA E SUPERVISIONE CON IL SERVIZIO EL.MO.CONNECT VIA GPRS CON MODULI MDGSMI/MDGSME E VIA LAN CON MODULO MDLAN
MODULI OPZIONALI INSTALLABILI IN POSIZIONI DEDICATE:
POSIZIONE A: MOD. MDGPSI, MODULO GPS CON ANTENNA INTEGRATA MOD. MDGPSE MODULO GPS CON ANTENNA ESTERNA DA UTILIZZARE IN ALTERNATIVA AL MODULO MDGPSI.
POSIZIONE B: MOD. MDLAN, MODULO ETHERNET PER COLLEGAMENTO CON RETI LAN PER IL CONTROLLO REMOTO IN TCP/IP.
POSIZIONE C: MOD. MODGSMI MODULO GSM CON ANTENNA INTERNA PER LA CONNESSIONE DA E VERSO LA CENTRALE VIA SMS, FONIA, DATI.
MOD. MODGSME MODULO GSM CON CAVO PER ANTENNA ESTERNA DA UTILIZZARE CON IL KIT GSMEXA15 IN CASO DI SCARSO SEGNALE GSM E IN ALTERNATIVA A MDGSMI.
POSIZIONE D: MOD. MDPSTN INTERFACCIA TELEFONICA ANALOGICA PSTN PER TRASMISSIONI IN FONIA E DATI, DOTATA DI MODEM PER TELEASSISTENZA.
MOD. MDNTP MODULO SIMULATORE DI LINEA TELEFONICA DA UTILIZZARE AL POSTO DI MDPSTN QUANDO NON E' DISPONIBILE FISICAMENTE LA LINEA TELEFONICA E SOLO IN ABBINATA CON MDGSMI /MDGSME.
OROLOGIO INTERNO CON BATTERIA IN TAMPONE E CAMBIO AUTOMATICO TRA ORA LEGALE/ORA SOLARE.
PROGRAMMATORE INTERNO SETTIMANALE CON 8 PROGRAMMI PER:
- INSERIMENTO / DISINSERIMENTO IMPIANTO
- ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE USCITA
MINIDIN PER CP8/SER2 PER PROGRAMMAZIONE DA PC (NO AGG.FW) E PER SISTEMI DI CENTRALIZZAZIONE EIB (RICHIEDE IL MODULO ETREIB CON INSTALLAZIONE PROTETTA FUORI DALLA CENTRALE)
PORTA USB PER AGGIORNAMENTO FIRMWARE E PROGRAMMAZIONE DA PC CON BROWSER DEDICATO O IN TELEASSISTENZA.
8 USCITE SU SCHEDA BASE CON SCHEDA OPZIONALE A RELE' ETR-REL. FINO A 64 USCITE SU CONCENTRATORI
TRASMISSIONE RADIO PER COMANDO FINO A 15 SIRENE CON O SENZA SUPERVISIONE E FINO A 15 ATTUATORI
MODULO ALIMENTATORE DA TENSIONE DI RETE MDPOWER A MICROPROCESSORE CON RICARICA DELLA BATTERIA.
MODULO RIDUTTORE DI TENSIONE DA UTILIZZARE IN ALTERNATIVA A MDPOWER PER INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE SU MEZZI MOBILI CON IMPIANTO A 24V
COMANDO DI RIFERIMENTO PER SIRENE AUTOALIMENTATE DI ALLARME.
RELE' PROGRAMMABILE CON CONTATTI C - NC - NA 3A@24VCA
BATTERIA 12V/1,2Ah
BATTERIA IN TAMPONE ALLOCABILE:
PACK1 STANDARD OPPURE PACK2 A LUNGA DURATA
UN SOLO INSERITORE MODD. I66 O I7 PER RISPETTARE LA NORMA EN50131-3
UN SOLO INSERITORE MODD. I66 O I7 PER TASTIERA SECONDO LA NORMA EN50131-3
MEMORIA STORICA DI 1000 EVENTI
PROMEMORIA COLLAUDO IMPIANTO PROGRAMMABILE DA 4 A 52 SETTIMANE
OPZIONE DI PROGRAMMAZIONE EN50131
CRONOTERMOSTATO GIORNALIERO/SETTIMANALE VISUALIZZABILE SUL DISPLAY SOLO DELLA CENTRALE. CON RILEVAZIONE DI BLOCCO DELLA CALDAIA
1 LINEA SERIALE RS485
TASTIERA MOD. NIRVA
PUNTO CHIAVE MOD. ETR-ZENITH
UN SOLO INSERITORE MODD. I66 O I7 PER PUNTO CHIAVE DI COMANDO SECONDO LA NORMA EN50131-3
CONNETTIVITA':
CONCENTRATORI SERIE RIVER
RIVELATORI SERIE TRES01485.
DISPOSITIVI DI COMANDO
FINO A 16 TRA TASTIERE TATTILO, NIRVA, MIDAS, PUNTI CHIAVE ETR-ZENITH, IZENITH E PUNTI CHIAVE INDIRIZZATI I8.
ESPANDIBILITA' MASSIMA
64 INGRESSI CON GESTIONE SU 4 AREA COMPOSTE DA 4 SETTORI.
RIVERFASTplus
MAX. 8 SENSORI VELOCI INERZIALI O PER TAPPARELLE, PROGRAMMAZIONE DEGLI INGRESSI ANCHE COME NC O CON DOPPIO BILANCIAMENTO
IL RIVERPLUS GESTISCE ANCHE INGRESSI A TRIPLO BILANCIAMENTO
TRASMETTITORE REMOTO DI TEMPERATURA MDTEMP
8 INGRESSI SU SCHEDA BASE PROGRAMMABILI COME: TRIPLO BILANCIAMENTO, DOPPIO BILANCIAMENTO, SINGOLO BILANCIAMENTO VELOCI OPPURE NC O NA(DEFAULT). POSSONO ESSERE ESPANDIBILI IN PROGRAMMAZIONE FINO A 16 CON FUNZIONE "SPLIT".
SOLO I PRIMI 8 INGRESSI POSSONO ESSERE PROGRAMMATI "VELOCI" PER SENSORI PER TAPPARELLA O INERZIALI,
INSERITORE SETTORIZZABILE MOD. IZENITH COLLEGABILE AL BUS RS485
TASTIERA MOD. TATTILO
INSERITORE MOD. I8 COLLEGABILE AL BUS RS485
CONCENTRATORI SERIE RIVER
TASTIERA MOD. MIDAS
SENSORI MAGNETICI PER PORTE E FINESTRE
SENSORI VOLUMETRICI IR, MW, DT
SENSORI VELOCI INERZIALI O PER TAPPARELLE
RIVELATORE TRES01485 COLLEGABILE AL BUS RS485
SEGNALATORE DI STATO IMPIANTO MOD. PASSLIGHT
DISPOSITIVI DI COMANDO UTILIZZABILI CON LA SOLA CENTRALE
CHIAVE DI PROSSIMITA'
TELECOMANDO MOD. ATLANTE4
TELECOMANDO BIDIREZIONALE MOD. ATLANTE4PLUS
ORGANO DI COMANDO CON LO STESSO LIVELLO DI PRESTAZIONE DELLA CENTRALE COLLEGATO AD UN INGRESSO ESTERNO
MAX 8 DISPOSITIVI VIA RADIO IVª SERIE DEL SISTEMA HELIOS PER OGNI CONCENTRATORE RIVER RF
RIVER RF
TELECOMANDO MOD. ATLANTE4 OPPURE ATLANTE6
ALIMENTAZIONE 12Vcc / 230 Vca
RIVELATORI DI GAS VIA RADIO SERIE RFCxx E RFGxx
TELECOMANDO MEDICO MOD. TIROS
TASTIERA MOD. VELA
COMPATIBILITA' CON SENSORI Va SERIE
SENSORI MODD. SCORPIO,LUPUS, VOLANS, VIRGO, LEO, DRACO E DEIMOS

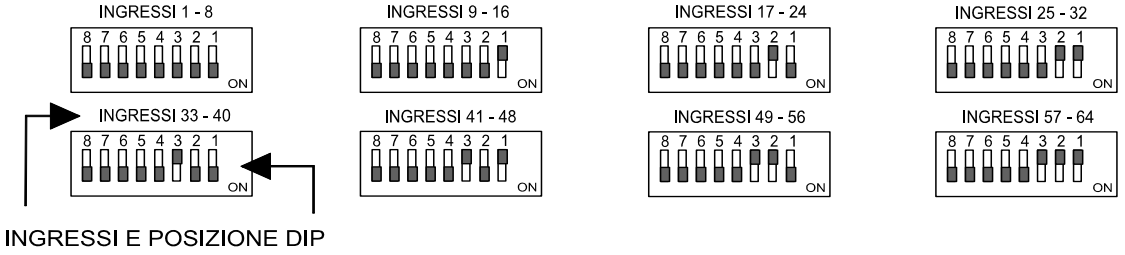
Nota: per aumentare l'autonomia del sistema è necessario alimentare i dispositivi collegati in RS485 con degli alimentatori dotati di batteria in tampone.

7.23 Collegamenti in linea seriale

Collegamento di un concentratore RIVER RF alla linea seriale RS485.


LINEA SERIALE PROVENIENTE DALLA CENTRALE OPPURE DA ALTRI PRECEDENTI CONCENTRATORI
SCHEDA OPZIONALE
A
F1 T1A
RESISTENZA DI TERMINAZIONE DEL LOOP SERIALE DA 680 OHM
RESISTENZA DI TERMINAZIONE DEL LOOP SERIALE DA 680 OHM
680 OHM
L'ALIMENTAZIONE E' PROTETTA DAL FUSIBILE F1
ATTENZIONE: UTILIZZARE SOLO PER L'ULTIMO CONCENTRATORE
RIVER RF
IL PONTICELLO N°2 DEVE ESSERE IN POSIZIONE OFF
12V
AD ALTRI DISPOSITIVI COMPATIBILI CON IL FIRMWARE DELLA CENTRALE

Impostazioni particolari dei selettori del concentratore RIVER RF per il corretto funzionamento con la centrale Villeggio.

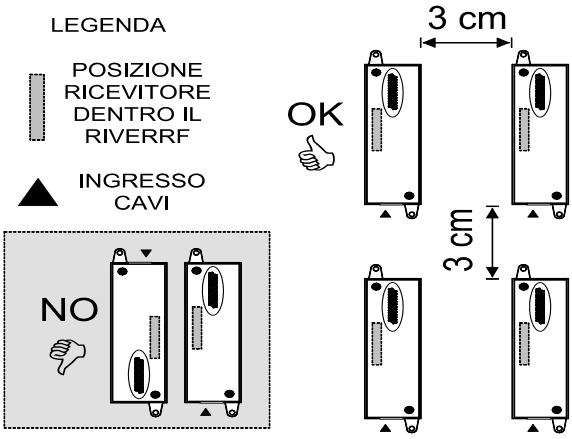

INGRESSI 1 - 8
INGRESSI 9 - 16
INGRESSI 17 - 24
INGRESSI 25 - 32
INGRESSI 33 - 40
INGRESSI 41 - 48
INGRESSI 49 - 56
INGRESSI 57 - 64
INGRESSI E POSIZIONE DIP

ATTENZIONE: NON IMPOSTARE CODICI DI IDENTIFICAZIONE CORRISPONDENTI AD INGRESSI NON SUPPORTATI DALLA CENTRALE IN USO

Nota: nell'impostazione degli indirizzi del concentratore RIFER RF è consigliabile occupare gli ingressi superiori a 16 per poter utilizzare completamente gli ingressi cablati di bordo.

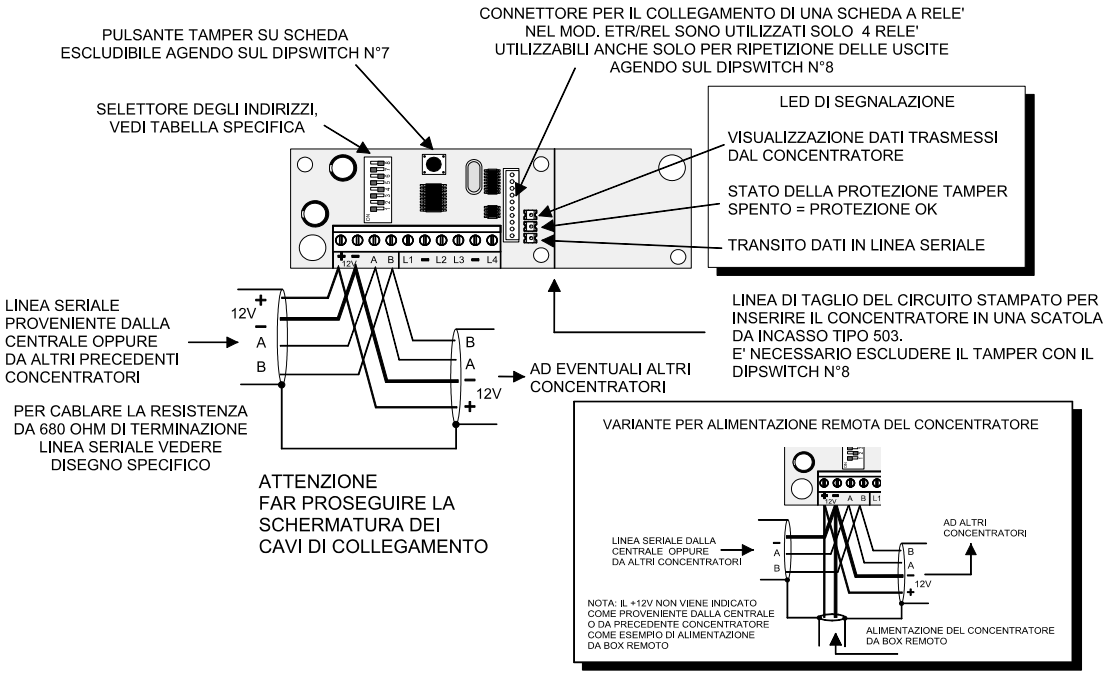
L'immagine a lato contiene dei consigli per l'installazione multipla dei concentratori RIVER RF in spazi ristretti.

Nota: non inserire i RIVER RF in contenitori metallici.

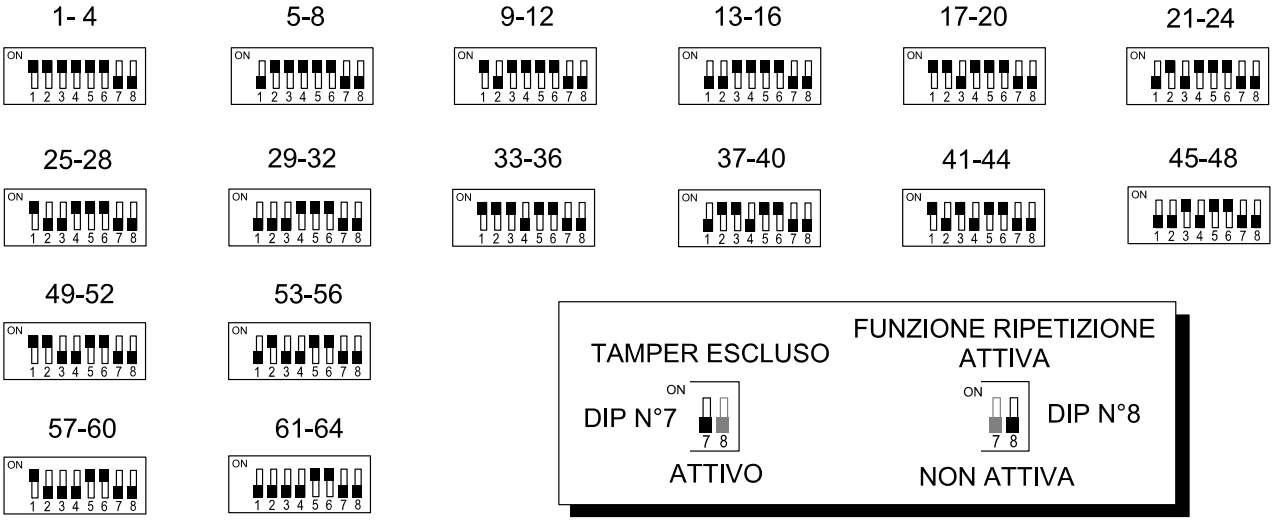


Nota importante per l'utilizzo del concentratore RIVERRFRT6: il ricevitore RIVERRFRT6 è compatibile con la centrale Villeggio **ESCLUSIVAMENTE** se impostato nella modalità ETR (DIP2 = ON).
La centrale deve essere programmata per concentratori River a 8 ingressi (non RiverRF).
E' necessario configurare l'ingresso corrispondente al telecomando come ALLARME MEDICO. L'anomalia di batteria viene gestita tramite l'ingresso 7 del concentratore (configurato 24h e con evento opportuno).

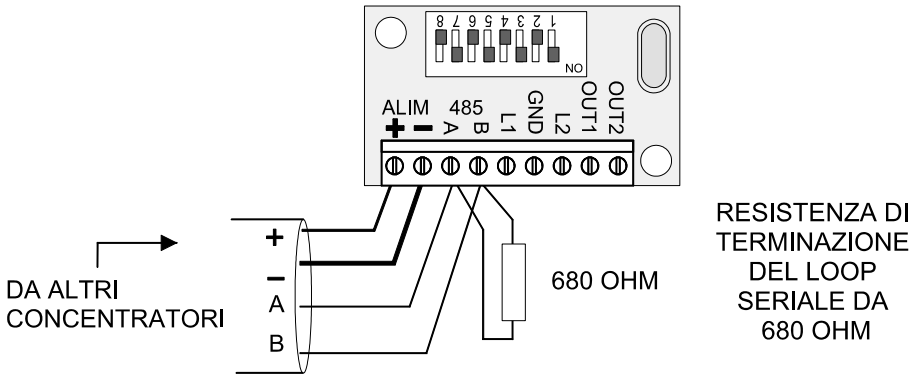
Esempio di collegamento di concentratori RIVERMINI4 solo con VIDOMO



Programmazione dell'indirizzo di un concentratore RIVERMINI4 solo con VIDOMO

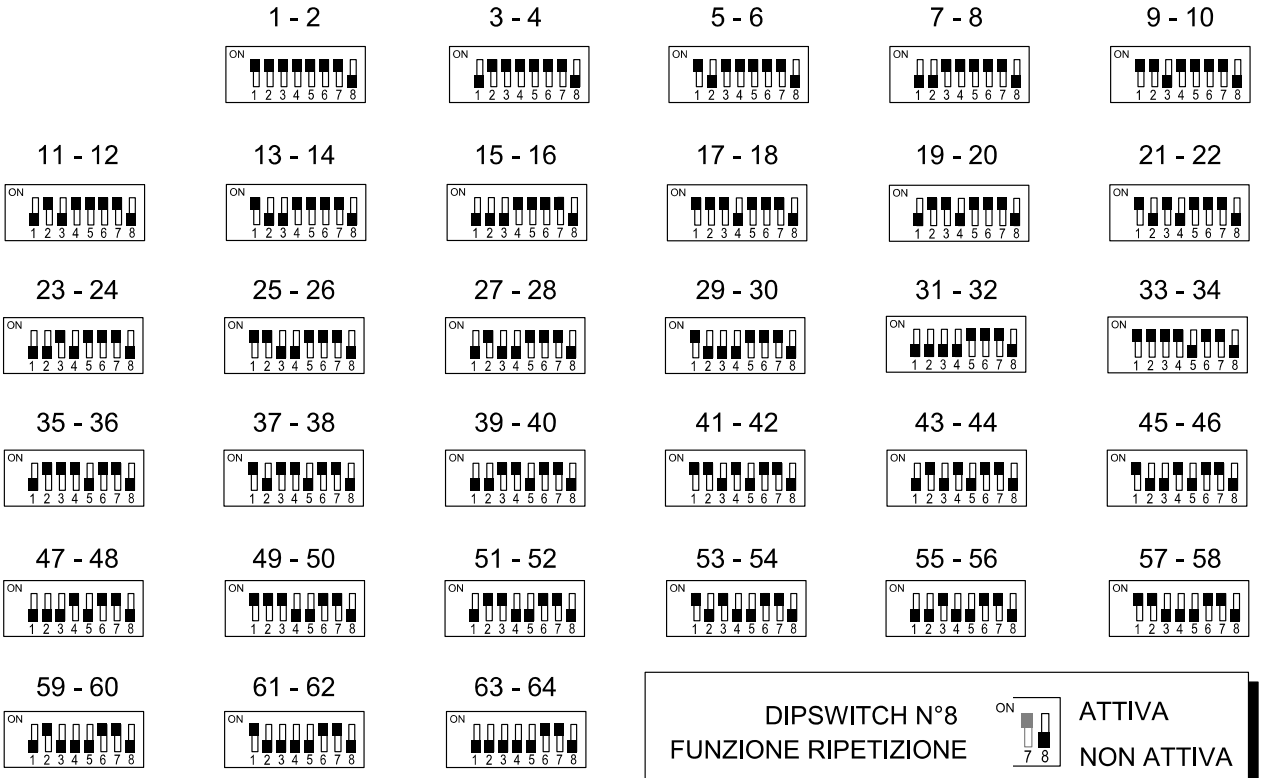


Esempio di collegamento di un concentratore RIVERMICRO2 solo con VIDOMO



ATTENZIONE:
UTILIZZARE SOLO PER
L'ULTIMO CONCENTRATORE

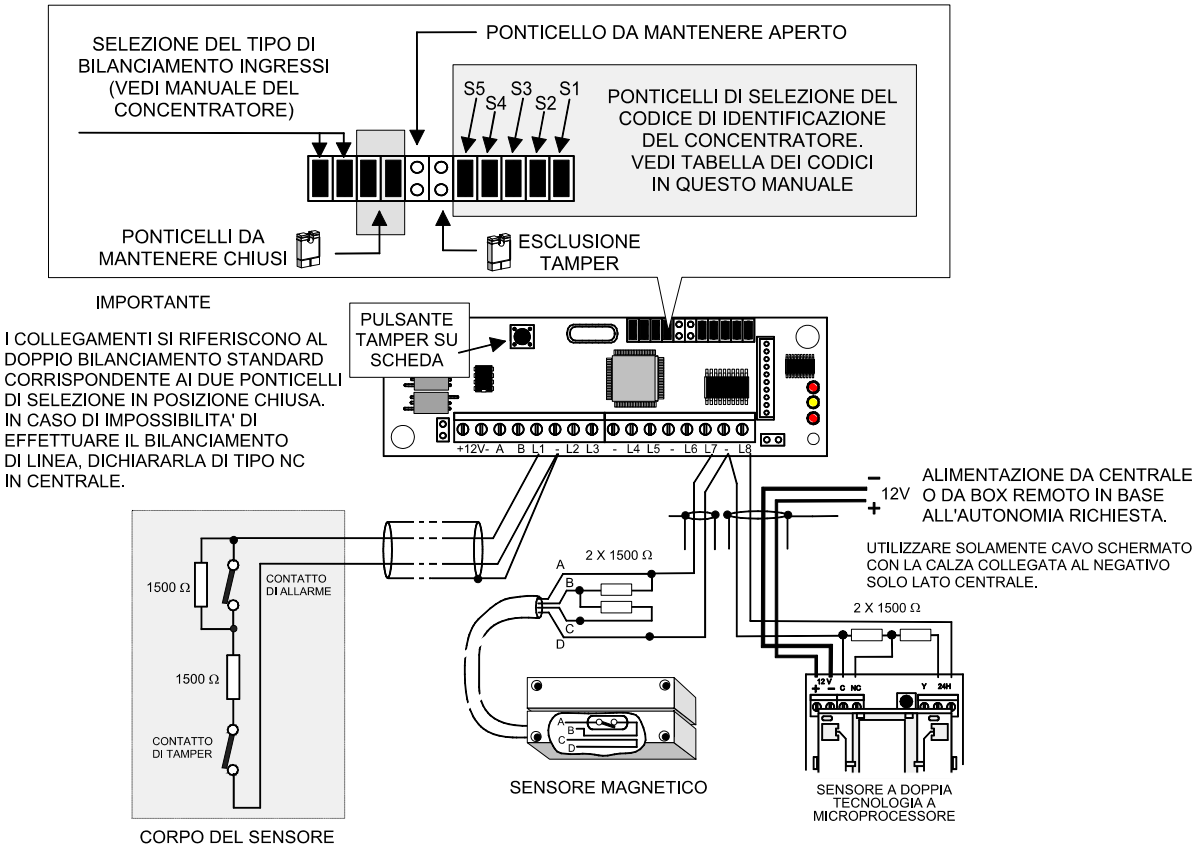
Programmazione dell'indirizzo di un concentratore RIVERMICRO2 solo con VIDOMO



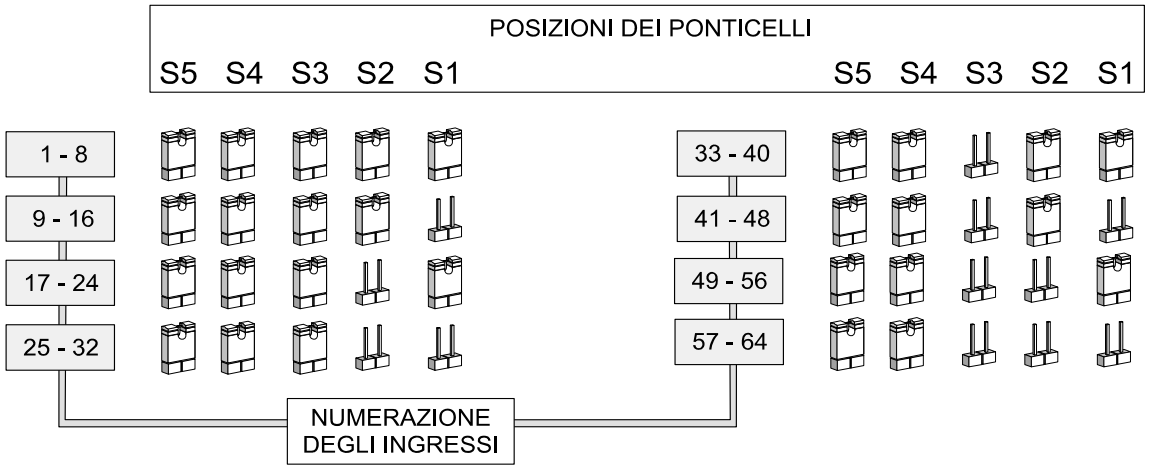
DIPSWITCH N°8
FUNZIONE RIPETIZIONE

ATTIVA
NON ATTIVA

Collegamento di un concentratore RIVER solo con VIDOMO.


SELEZIONE DEL TIPO DI BILANCIAMENTO INGRESSI (VEDI MANUALE DEL CONCENTRATORE)
PONTICELLO DA MANTENERE APERTO
S5 S4 S3 S2 S1
PONTICELLI DI SELEZIONE DEL CODICE DI IDENTIFICAZIONE DEL CONCENTRATORE. VEDI TABELLA DEI CODICI IN QUESTO MANUALE
PONTICELLI DA MANTENERE CHIUSI
ESCLUSIONE TAMPER
IMPORTANTE
I COLLEGAMENTI SI RIFERISCONO AL DOPPIO BILANCIAMENTO STANDARD CORRISPONDENTE AI DUE PONTICELLI DI SELEZIONE IN POSIZIONE CHIUSA. IN CASO DI IMPOSSIBILITA' DI EFFETTUARE IL BILANCIAMENTO DI LINEA, DICHIARARLA DI TIPO NC IN CENTRALE.
PULSANTE TAMPER SU SCHEDA
+12V- A B L1 - L2 L3 - L4 L5 - L6 L7 - L8
12V
ALIMENTAZIONE DA CENTRALE O DA BOX REMOTO IN BASE ALL'AUTONOMIA RICHIESTA.
UTILIZZARE SOLAMENTE CAVO SCHERMATO CON LA CALZA COLLEGATA AL NEGATIVO SOLO LATO CENTRALE.
2 X 1500 Ω
2 X 1500 Ω
1500 Ω
CONTATTO DI ALLARME
1500 Ω
CONTATTO DI TAMPER
CORPO DEL SENSORE
SENSORE MAGNETICO
SENSORE A DOPPIA TECNOLOGIA A MICROPROCESSORE

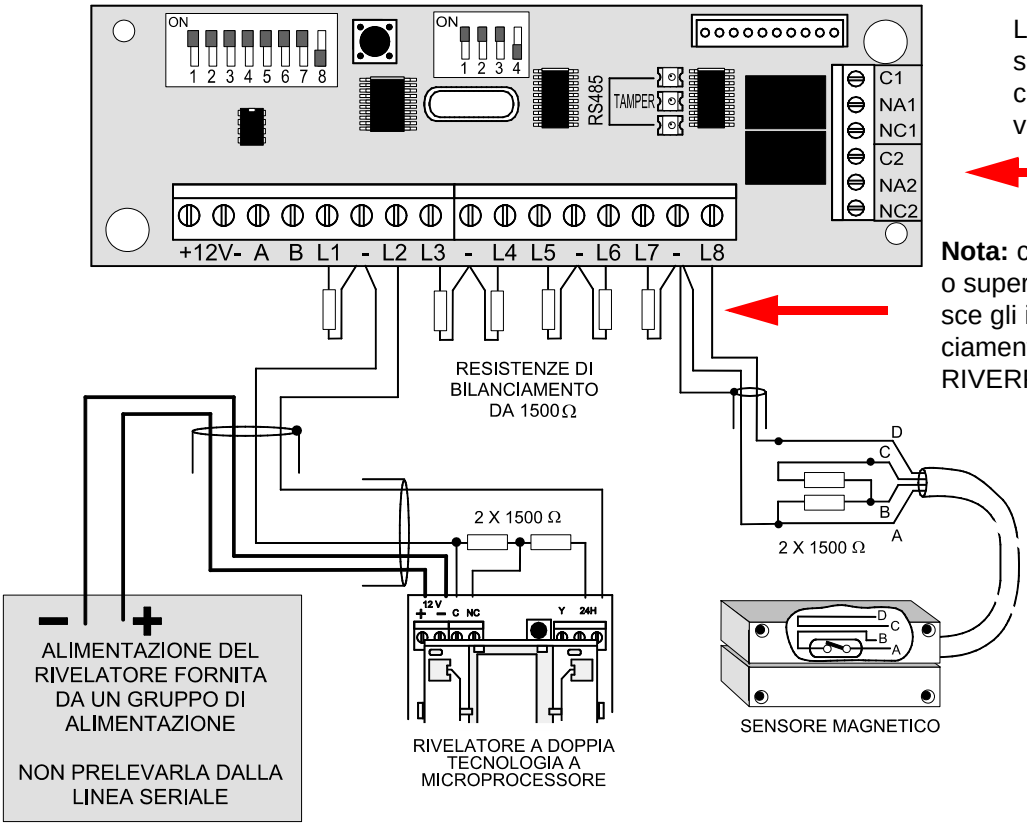
Programmazione dell'indirizzo di un concentratore RIVER solo con VIDOMO.



ATTENZIONE: NON IMPOSTARE CODICI DI IDENTIFICAZIONE CORRISPONDENTI AD INGRESSI NON SUPPORTATI DALLA CENTRALE IN USO

Nota: in un futuro prossimo il circuito del concentratore RIVER sarà sostituito dal circuito del RIVERPLUS a meno delle uscite elettroniche. Le modalità di programmazione degli indirizzi saranno identiche.

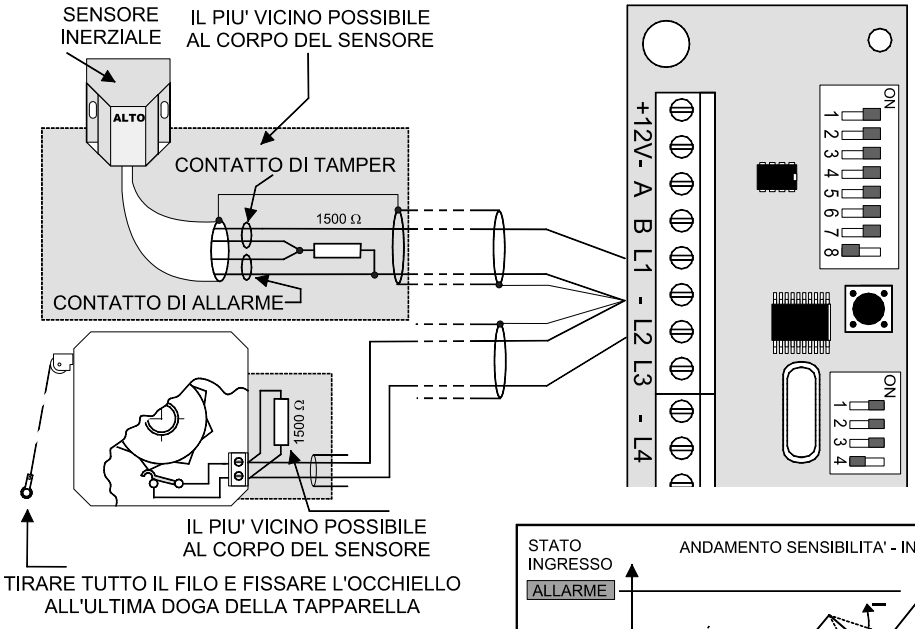
Collegamento di un concentratore RIVERPLUS, solo per centrale VIDOMO.



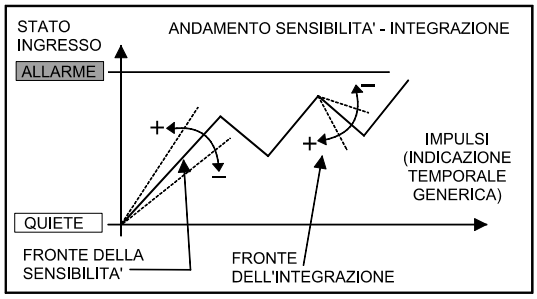
Le uscite a relè non sono presenti nel concentratore RIVER nuovo c.s.

Nota: con il firmware v. 5.x o superiore la centrale gestisce gli ingressi a triplo bilanciamento del concentratore RIVERPLUS.

Collegamenti di ingressi veloci con RIVERPLUS.

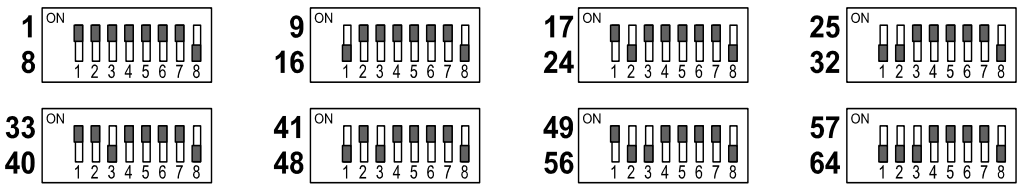

SENSORE INERZIALE
IL PIU' VICINO POSSIBILE AL CORPO DEL SENSORE
ALTO
CONTATTO DI TAMPER
1500 Ω
CONTATTO DI ALLARME
1500 Ω
IL PIU' VICINO POSSIBILE AL CORPO DEL SENSORE
TIRARE TUTTO IL FILO E FISSARE L'OCCHIELLO ALL'ULTIMA DOGA DELLA TAPPARELLA
+12V- A B L1 - L2 L3 - L4
ON
1 2 3 4 5 6 7 8
ON
1 2 3 4

LA DEFINIZIONE DELL'INGRESSO / INGRESSI "VELOCI" DEVE ESSERE FATTA CON IL SOFTWARE DI GESTIONE DELLA CENTRALE.
LA REGOLAZIONE DELLA SENSIBILITA' ED INTEGRAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA PER SINGOLO INGRESSO OSSERVANDO L'ANDAMENTO INDICATO NEL GRAFICO A LATO.



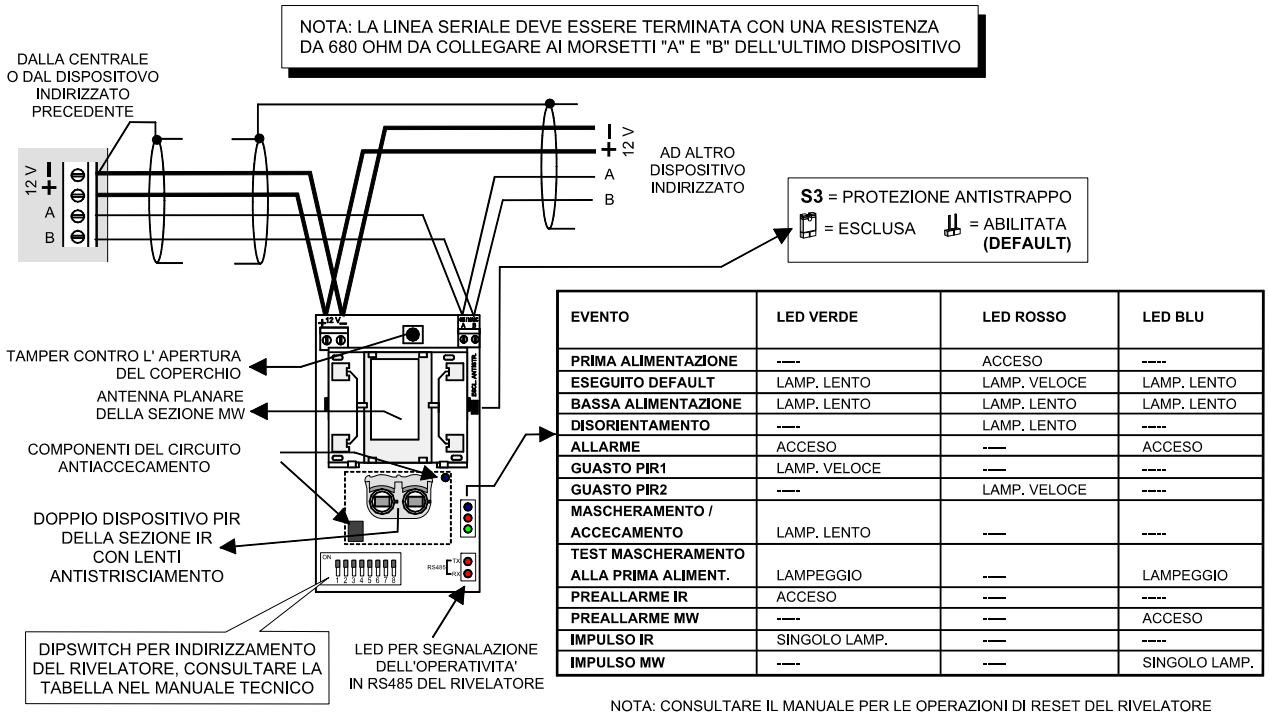
Impostazioni degli indirizzi per il concentratore RIVERPLUS, validi anche per il RIVER nuovo c.s.

Nota: la posizione del selettore n°8 è dedicata alla funzione di ripetizione, non è significativa in questo contesto, la posizione di default è OFF.



E' consigliata la programmazione degli indirizzi da 17 a 64 per non perdere l'utilizzo degli ingressi di bordo.

Collegamento di un rivelatore serie TRES01485.

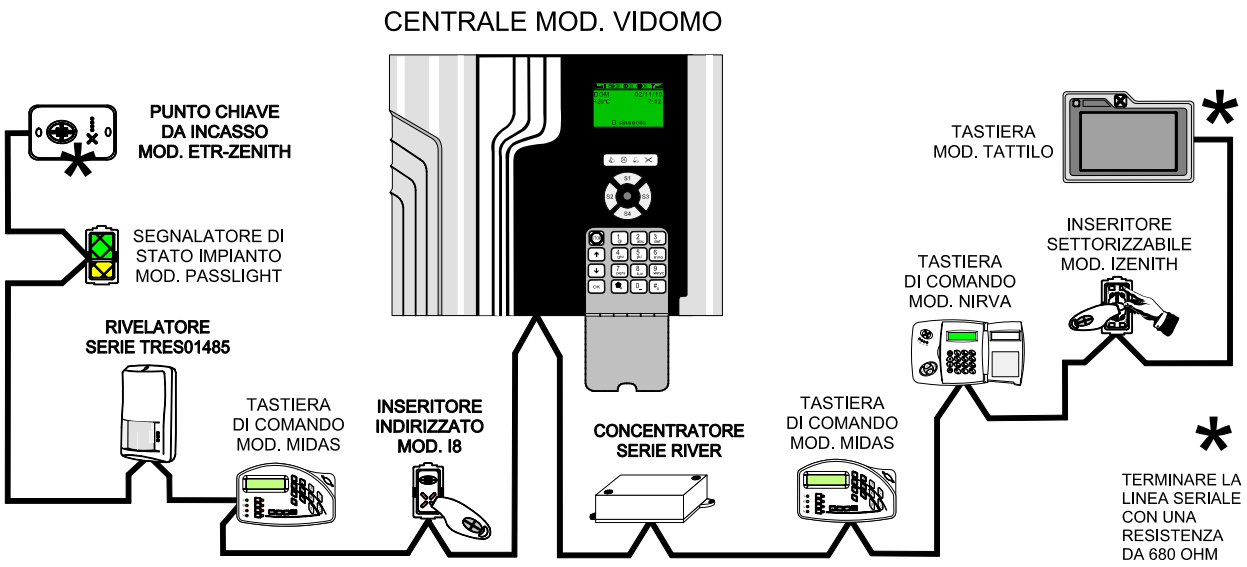

NOTA: LA LINEA SERIALE DEVE ESSERE TERMINATA CON UNA RESISTENZA DA 680 OHM DA COLLEGARE AI MORSETTI "A" E "B" DELL'ULTIMO DISPOSITIVO
DALLA CENTRALE O DAL DISPOSITOVO INDIRIZZATO PRECEDENTE
12 V
A
B
AD ALTRO DISPOSITIVO INDIRIZZATO
S3 = PROTEZIONE ANTISTRAPPO
= ESCLUSA
= ABILITATA (DEFAULT)
TAMPER CONTRO L' APERTURA DEL COPERCHIO
ANTENNA PLANARE DELLA SEZIONE MW
COMPONENTI DEL CIRCUITO ANTIACCECAMENTO
DOPPIO DISPOSITIVO PIR DELLA SEZIONE IR CON LENTI ANTISTRISCIAMENTO
DIPSWITCH PER INDIRIZZAMENTO DEL RIVELATORE, CONSULTARE LA TABELLA NEL MANUALE TECNICO
LED PER SEGNALAZIONE DELL'OPERATIVITA' IN RS485 DEL RIVELATORE

EVENTO	LED VERDE	LED ROSSO	LED BLU
PRIMA ALIMENTAZIONE	-----	ACCESO	-----
ESEGUITO DEFAULT	LAMP. LENTO	LAMP. VELOCE	LAMP. LENTO
BASSA ALIMENTAZIONE	LAMP. LENTO	LAMP. LENTO	LAMP. LENTO
DISORIENTAMENTO	-----	LAMP. LENTO	-----
ALLARME	ACCESO	-----	ACCESO
GUASTO PIR1	LAMP. VELOCE	-----	-----
GUASTO PIR2	-----	LAMP. VELOCE	-----
MASCHERAMENTO / ACCECAMENTO	LAMP. LENTO	-----	-----
TEST MASCHERAMENTO ALLA PRIMA ALIMENT.	LAMPEGGIO	-----	LAMPEGGIO
PREALLARME IR	ACCESO	-----	-----
PREALLARME MW	-----	-----	ACCESO
IMPULSO IR	SINGOLO LAMP.	-----	-----
IMPULSO MW	-----	-----	SINGOLO LAMP.

NOTA: CONSULTARE IL MANUALE PER LE OPERAZIONI DI RESET DEL RIVELATORE

Nota: per la programmazione del rivelatore utilizzare il software della centrale e consultare il manuale di programmazione.
Le tabelle per la programmazione dell'indirizzo del rivelatore sono consultabili nella documentazione tecnica del rivelatore stesso insieme ai suggerimenti per la corretta installazione.

Variante di collegamento della linea seriale.


CENTRALE MOD. VIDOMO
PUNTO CHIAVE DA INCASSO MOD. ETR-ZENITH
SEGNALATORE DI STATO IMPIANTO MOD. PASSLIGHT
RIVELATORE SERIE TRES01485
TASTIERA DI COMANDO MOD. MIDAS
INSERITORE INDIRIZZATO MOD. I8
CONCENTRATORE SERIE RIVER
TASTIERA DI COMANDO MOD. MIDAS
TASTIERA DI COMANDO MOD. NIRVA
INSERITORE SETTORIZZABILE MOD. IZENITH
TASTIERA MOD. TATTILO
TERMINARE LA LINEA SERIALE CON UNA RESISTENZA DA 680 OHM

LINEA SERIALE DI CONCENTRATORI SERIE RIVER, ORGANI DI COMANDO ED APPARATI COMPATIBILI COLLEGATI ALLA SPECIFICA MORSETTIERA DEDICATA IN CENTRALE.

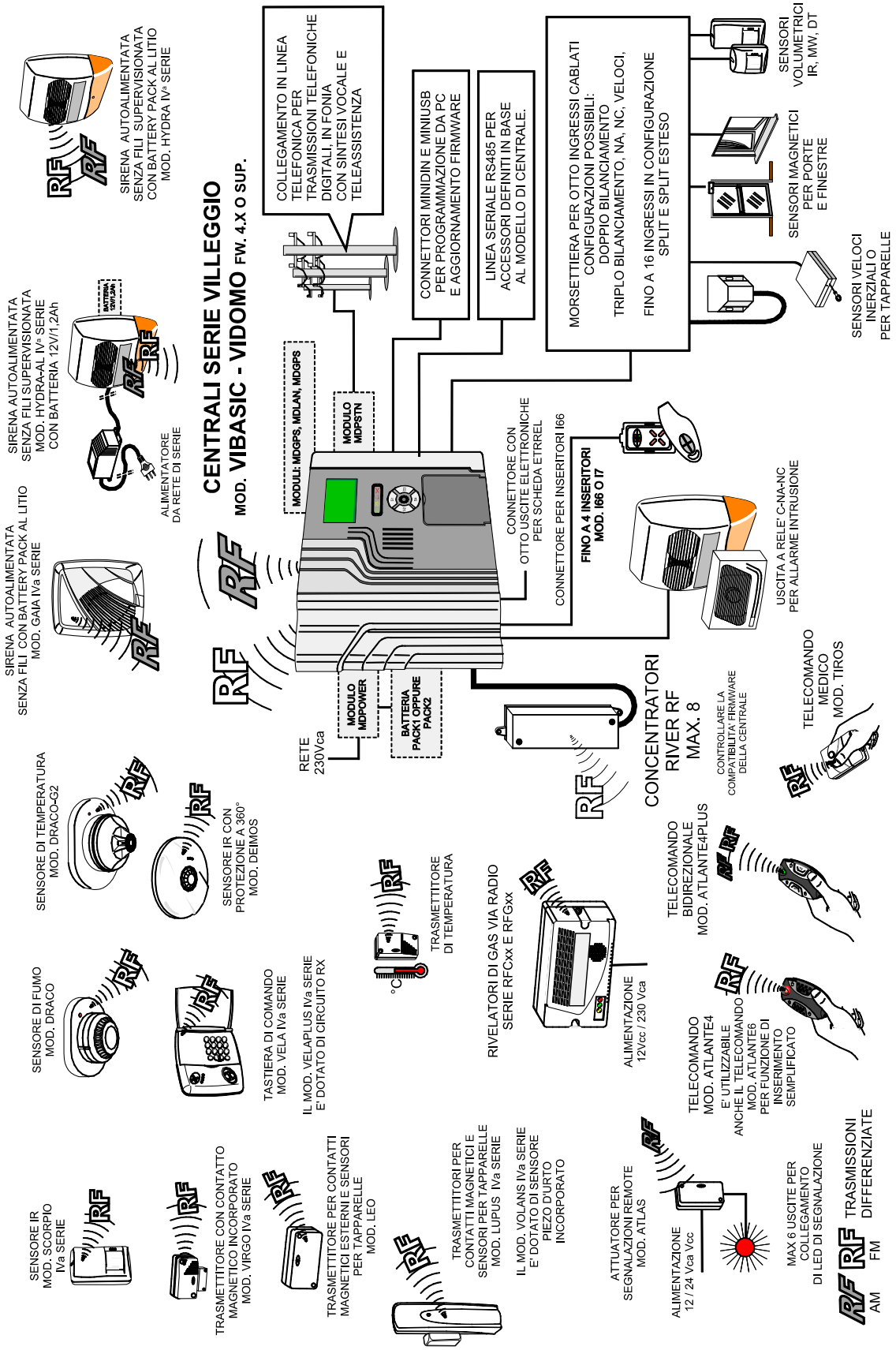
SCHEMA DI COLLEGAMENTO A "T" DOVE IL CIRCUITO DI PILOTAGGIO PER LINEA SERIALE, INTEGRATO NELLA CENTRALE, VIENE CONSIDERATO COME UN CIRCUITO CONCENTRATORE INTERMEDIO.

I DISPOSITIVI SERIALI POSSONO ESSERE INSERITI INDIFFERENTEMENTE IN QUALSIASI POSIZIONE DELLA LINEA SERIALE. FARE ATTENZIONE CHE IL NUMERO TOTALE DI ORGANI DI COMANDO, CONSIDERATE LE DUE LINEE SERIALI POTRA' ESSERE AL MASSIMO 16.

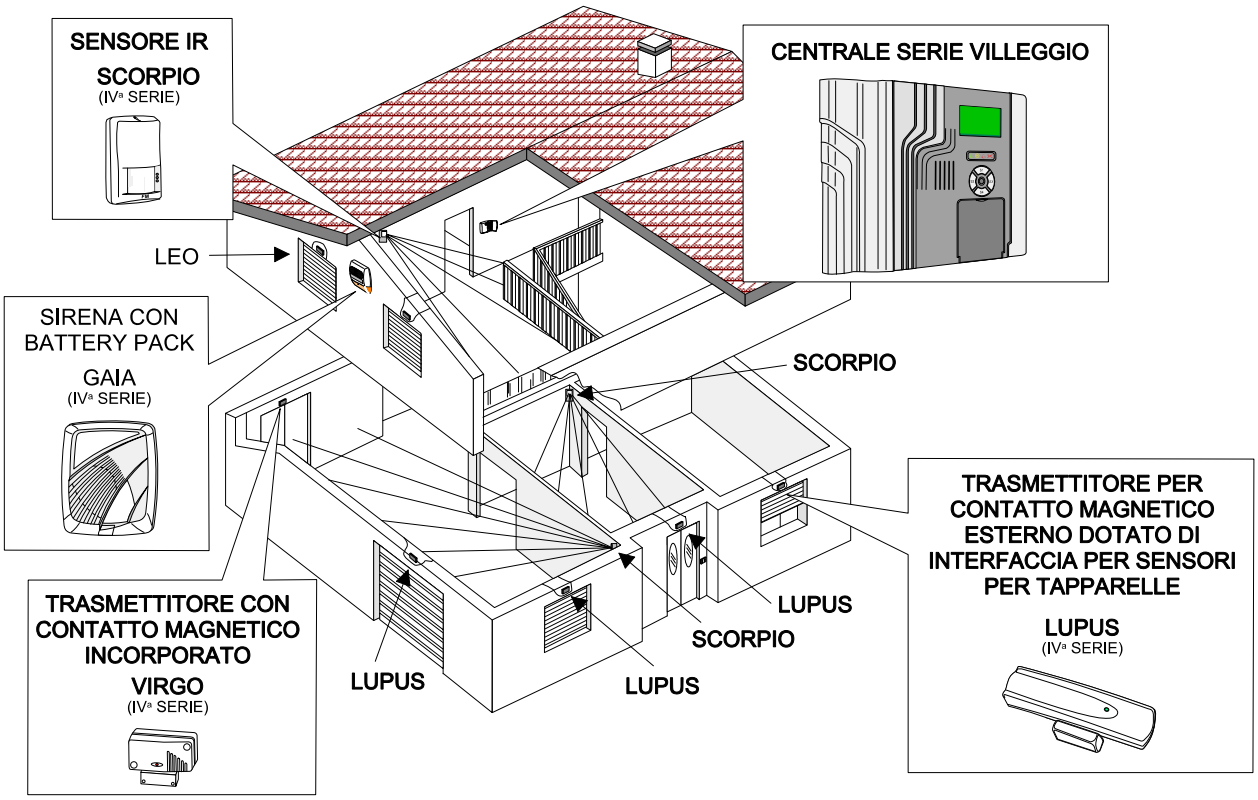
E' NECESSARIO PROVVEDERE A BOX AUSILIARI DI ALIMENTAZIONE REMOTA PER OTTENERE L'AUTONOMIA COMPLESSIVA DEL SISTEMA PREFISSATA A PROGETTO.

7.24 Gruppo radio

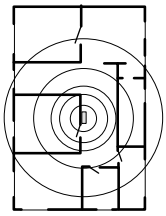
Gruppo radio gestito dalla centrale della serie VILLEGGIO.


CENTRALI SERIE VILLEGGIO
MOD. VIBASIC - VIDOMO FW. 4.X O SUP.
COLLEGAMENTO IN LINEA TELEFONICA PER TRASMISSIONI TELEFONICHE DIGITALI, IN FONIA CON SINTESI VOCALE E TELEASSISTENZA
CONNETTORI MINIDIN E MINIUSB PER PROGRAMMAZIONE DA PC E AGGIORNAMENTO FIRMWARE
LINEA SERIALE RS485 PER ACCESSORI DEFINITI IN BASE AL MODELLO DI CENTRALE.
MORSETTIERA PER OTTO INGRESSI CABLATI CONFIGURAZIONI POSSIBILI: DOPPIO BILANCIAMENTO TRIPLO BILANCIAMENTO, NA, NC, VELOCI,
FINO A 16 INGRESSI IN CONFIGURAZIONE SPLIT E SPLIT ESTESO
SENSORI VOLUMETRICI IR, MW, DT
SENSORI MAGNETICI PER PORTE E FINESTRE
SENSORI VELOCI INERZIALI O PER TAPPARELLE
MODULI: MDGPS, MDLAN, MDGPS
MODULO MDPSTN
CONNETTORE CON OTTO USCITE ELETTRONICHE PER SCHEDA ETREL
CONNETTORE PER INSERITORI I66
FINO A 4 INSERITORI MOD. I66 O I7
USCITA A RELE' C-NA-NC PER ALLARME INTRUSIONE
MODULO MDPOWER
BATTERIA PACK1 OPPURE PACK2
RETE 230Vca
CONCENTRATORI RIVER RF MAX. 8
CONTROLLARE LA COMPATIBILITA' FIRMWARE DELLA CENTRALE
TELECOMANDO MEDICO MOD. TIROS
SIRENA AUTOALIMENTATA SENZA FILI SUPERVISIONATA CON BATTERY PACK AL LITIO MOD. HYDRA IVª SERIE
SIRENA AUTOALIMENTATA SENZA FILI SUPERVISIONATA MOD. HYDRA-AL IVª SERIE CON BATTERIA 12V/1.2Ah
ALIMENTATORE DA RETE DI SERIE
SIRENA AUTOALIMENTATA SENZA FILI CON BATTERY PACK AL LITIO MOD. GAIA IVa SERIE
SENSORE DI TEMPERATURA MOD. DRACO-G2
SENSORE IR CON PROTEZIONE A 360° MOD. DEIMOS
SENSORE DI FUMO MOD. DRACO
TASTIERA DI COMANDO MOD. VELA IVa SERIE
IL MOD. VELAPLUS IVa SERIE E' DOTATO DI CIRCUITO RX
TRASMETTITORE DI TEMPERATURA
RIVELATORI DI GAS VIA RADIO SERIE RFCxx E RFGxx
ALIMENTAZIONE 12Vcc / 230 Vca
TELECOMANDO BIDIREZIONALE MOD. ATLANTE4PLUS
TELECOMANDO MOD. ATLANTE4 E' UTILIZZABILE ANCHE IL TELECOMANDO MOD. ATLANTE6 PER FUNZIONE DI INSERIMENTO SEMPLIFICATO
SENSORE IR MOD. SCORPIO IVa SERIE
TRASMETTITORE CON CONTATTO MAGNETICO INCORPORATO MOD. VIRGO IVa SERIE
TRASMETTITORE PER CONTATTI MAGNETICI ESTERNI E SENSORI PER TAPPARELLE MOD. LEO
TRASMETTITORI PER CONTATTI MAGNETICI E SENSORI PER TAPPARELLE MOD. LUPUS IVa SERIE
IL MOD. VOLANS IVa SERIE E' DOTATO DI SENSORE PIEZO D'URTO INCORPORATO
ATTUATORE PER SEGNALAZIONI REMOTE MOD. ATLAS
ALIMENTAZIONE 12 / 24 Vca Vcc
MAX 6 USCITE PER COLLEGAMENTO DI LED DI SEGNALAZIONE
TRASMISSIONI DIFFERENZIATE
AM FM

Esempio di installazione via radio domestica.

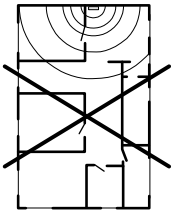


Situazioni installative ammesse e sconsigliate.



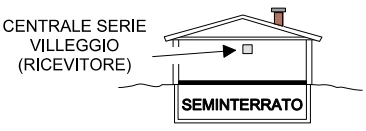
GIUSTO

FISSARE LA CENTRALE
SERIE VILLEGGIO (RICEVITORE)
IN POSIZIONE CENTRALE



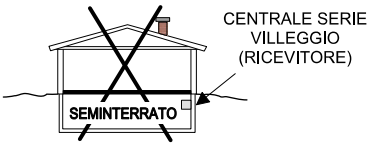
SBAGLIATO!

I TRASMETTITORI DALLA PARTE
OPPOSTA DELLA CASA POSSONO
ESSERE TROPPO LONTANI



GIUSTO

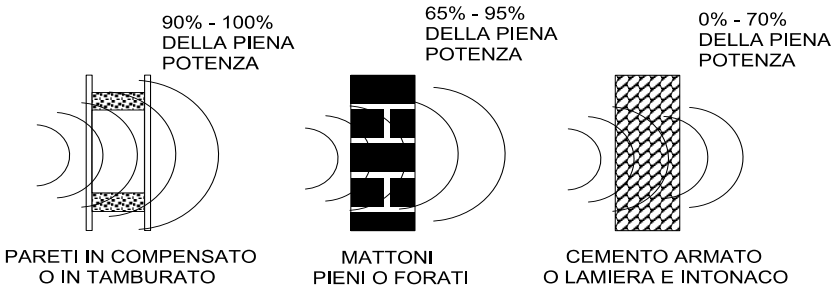
FISSARE LA CENTRALE
SERIE VILLEGGIO (RICEVITORE)
IL PIU' IN ALTO POSSIBILE RISPETTO
AL LIVELLO DEL TERRENO



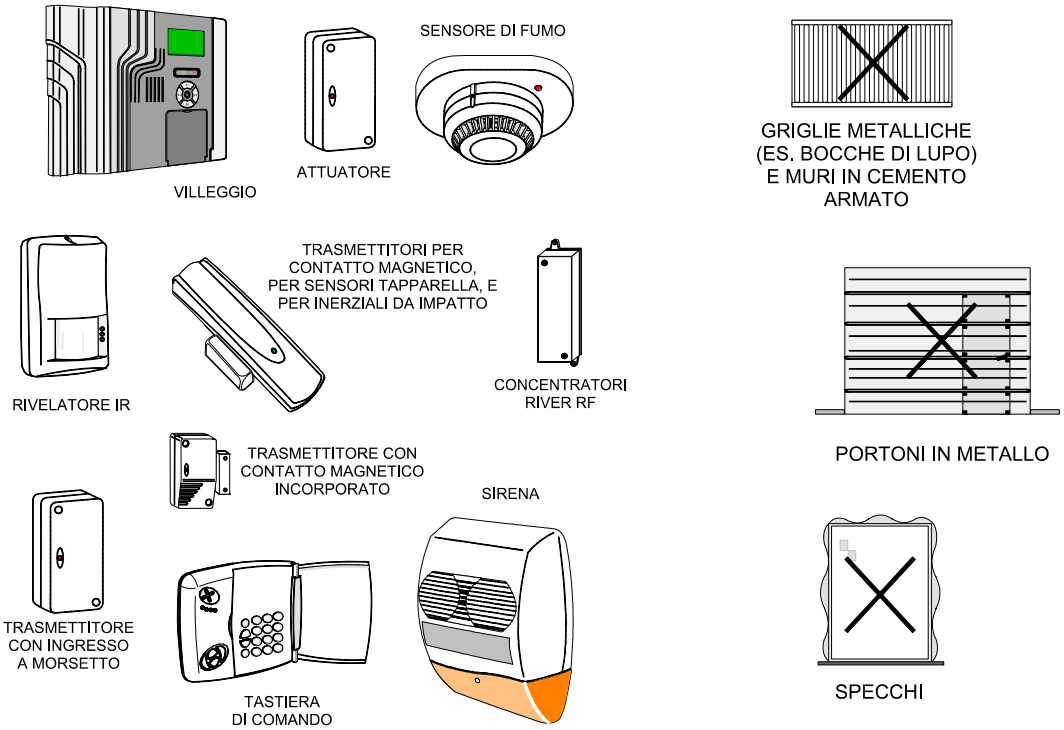
SBAGLIATO!

FISSANDO LA CENTRALE
SERIE VILLEGGIO (RICEVITORE)
SOTTO IL LIVELLO DEL TERRENO
SI ATTENUA NOTEVOLMENTE IL SEGNALE

Situazioni critiche di attenuazione del segnale dovute ai vari materiali da costruzione di un edificio.

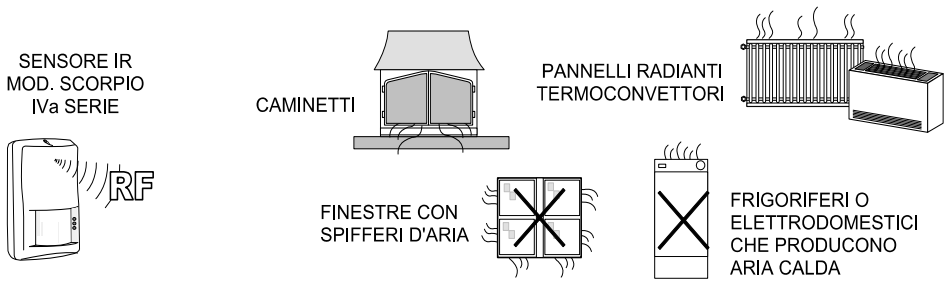


Situazioni critiche di limitazione del segnale radio dovute ad altri oggetti presenti nell'ambiente.

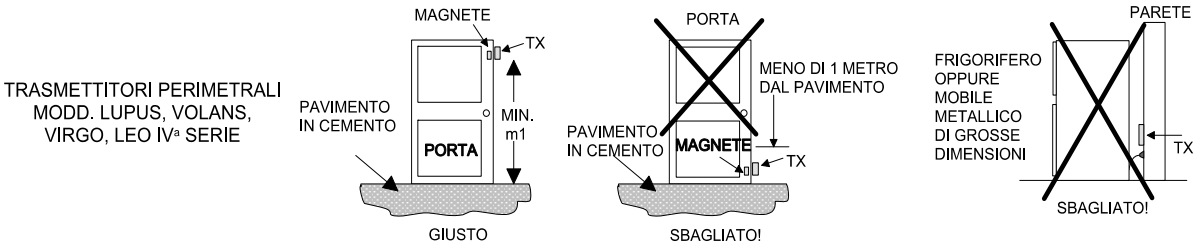


Altri esempi di situazioni critiche.

CRITICITA' AMBIENTALE PER SENSORI IR

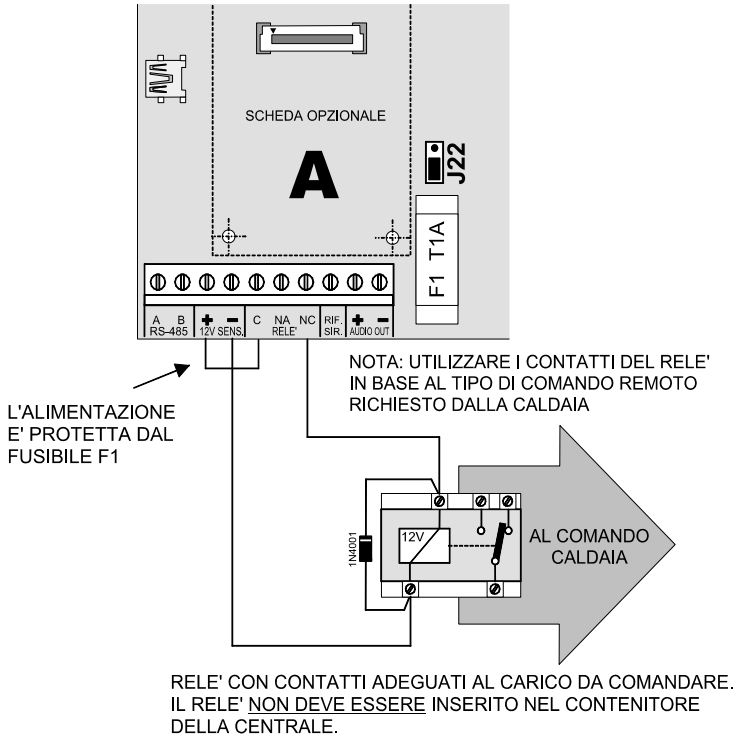


CRITICITA' AMBIENTALE PER TRASMETTITORI PERIMETRALI



7.25 Collegamenti per comando caldaia

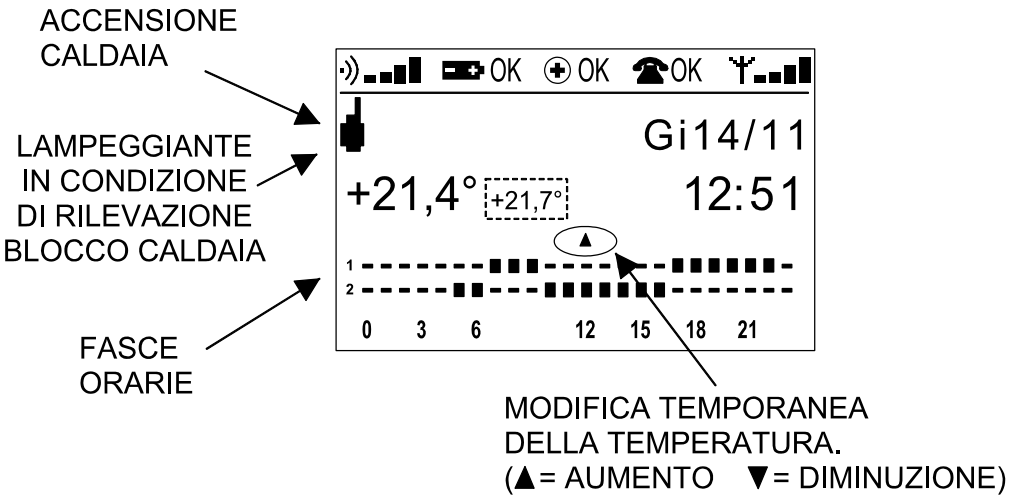
Collegamento dell'uscita a relè programmabile con funzione di Cronotermostato.


SCHEDA OPZIONALE
A
J22
F1 T1A
A B RS-485
+ - 12V SENS.
C NA NC RELE'
RIF. SIR.
+ - AUDIO OUT
L'ALIMENTAZIONE E' PROTETTA DAL FUSIBILE F1
NOTA: UTILIZZARE I CONTATTI DEL RELE' IN BASE AL TIPO DI COMANDO REMOTO RICHIESTO DALLA CALDAIA
1N4001
12V
AL COMANDO CALDAIA
RELE' CON CONTATTI ADEGUATI AL CARICO DA COMANDARE.
IL RELE' NON DEVE ESSERE INSERITO NEL CONTENITORE DELLA CENTRALE.

Nota: in caso di utilizzo come relè del cronotermostato il relè non segue la logica positiva di una applicazione di sicurezza e la conseguente serigrafia va considerata invertita.
Lo schema è quindo corretto con il relè in stato diseccitato.

Nota: questa versione firmware consente di programmare in alternativa al relè di bordo altre uscite a relè, eventualmente più vicine alla caldaia, ad esempio con ETR-REL collegata alla centrale o appartenenti anche a concentratori. E' necessario che la posizione a riposo del relè in caso di mancanza di alimentazione corrisponda allo stato di caldaia spenta.

Vista del display della centrale con modalità cronotermostato visibile.



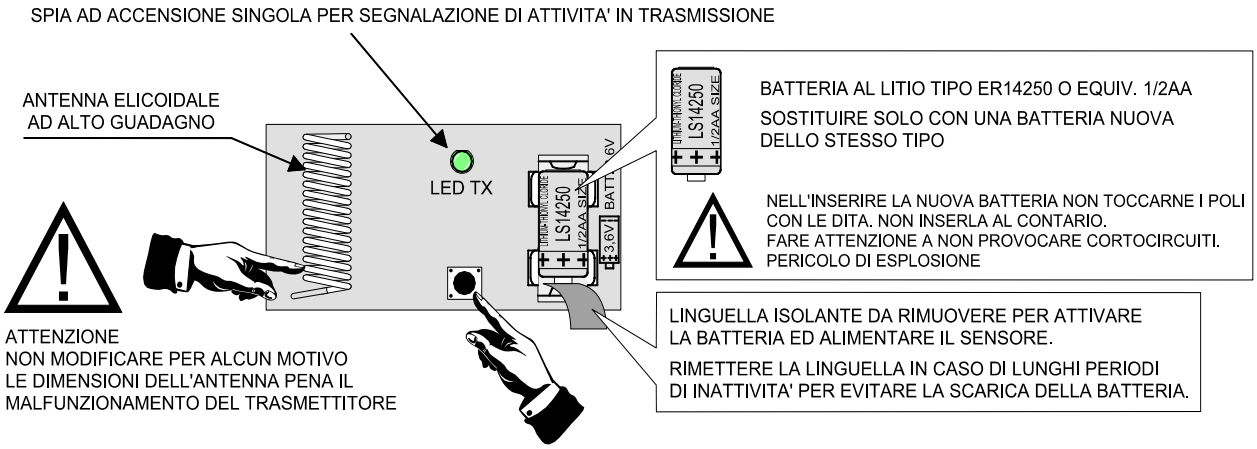
Nota: la visualizzazione del Cronotermostato è possibile solo nel display della centrale, le altre tastiere collegate nella versione VIDOMO non sono abilitabili.
Nell'esempio in figura il valore della temperatura con caratteri grandi si riferisce al sensore di temperatura radio MDTEMP posto in posizione remota rispetto alla centrale, il valore della temperatura con caratteri più piccoli si riferisce al sensore integrato nella centrale, in fase di programmazione le posizioni possono essere invertite e la visualizzazione del sensore interno della centrale può essere cancellata.
La programmazione del cronotermostato può essere eseguita dopo la sua abilitazione da software, la variazione temporanea può essere eseguita dalla tastiera entrando in modalità interfaccia utente cronotermostato, vedi il manuale di programmazione e dell'utente.

7.26 Sensore di temperatura via radio MDTEMP

Il sensore di temperatura via radio consente di rilevare la temperatura ambientale da un punto diverso rispetto al sensore integrato nella centrale stessa. MDTEMP può essere installato in interni o in esterni, in questo ultimo caso sono da adottare tutte le accortezze per la protezione del suo contenitore da infiltrazioni d'acqua e si dovrà porlo al riparo dall'azione diretta dei raggi solari. Se utilizzato all'interno di una abitazione MDTEMP dovrà essere installato ad un altezza tipica di un termostato ambiente.

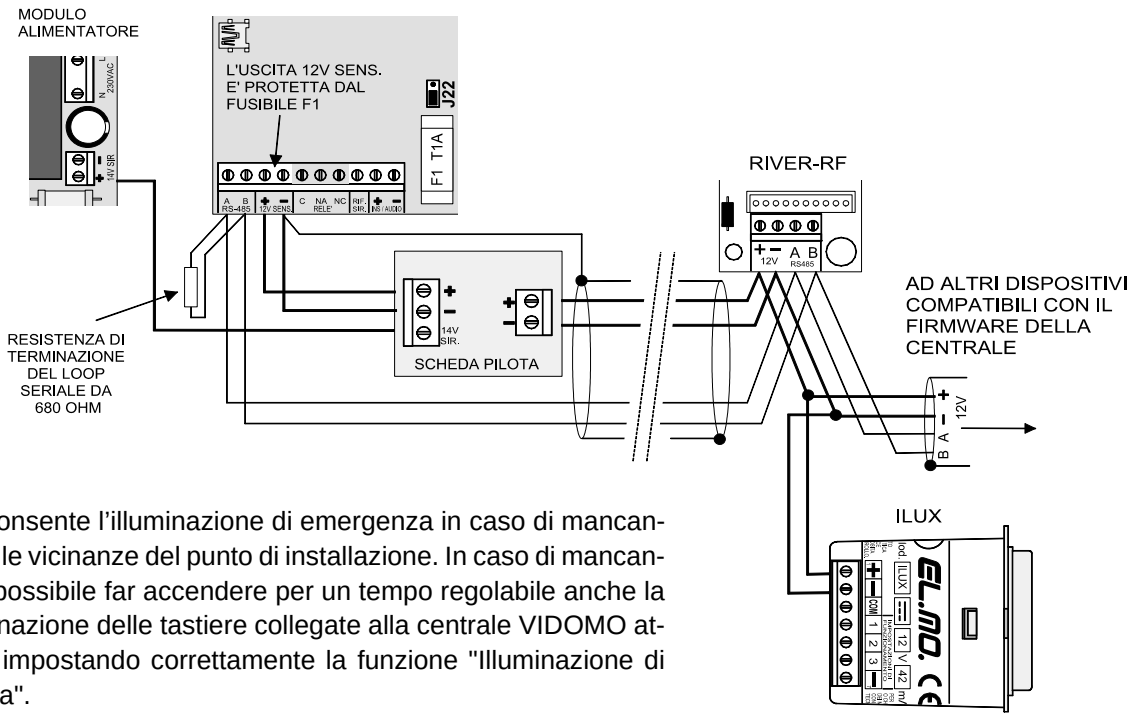
Dovrà essere appreso come un normale sensore radio MA SOLO nella posizione 00, questa consentirà di attivare automaticamente la supervisione con tempistica non modificabile e non disattivabile.

Come spiegato in precedenza, la temperatura rilevata sarà visualizzabile in tastiera a sinistra della temperatura rilevata dal sensore interno alla centrale, se necessario la rilevazione del sensore integrato potrà essere affiancata ma con caratteri nettamente più piccoli per non creare confusione, tale opzione di visualizzazione può essere disabilitata. Utilizzando il software di programmazione sarà anche possibile invertire la posizione delle due temperature rilevate.


SPIA AD ACCENSIONE SINGOLA PER SEGNALAZIONE DI ATTIVITA' IN TRASMISSIONE
ANTENNA ELICOIDALE
AD ALTO GUADAGNO
LED TX
LS14250
1/2AA SIZE
3,6V
BATTERIA AL LITIO TIPO ER14250 O EQUIV. 1/2AA
SOSTITUIRE SOLO CON UNA BATTERIA NUOVA
DELLO STESSO TIPO
NELL'INSERIRE LA NUOVA BATTERIA NON TOCCARNE I POLI
CON LE DITA. NON INSERLA AL CONTARIO.
FARE ATTENZIONE A NON PROVOCARE CORTOCIRCUITI.
PERICOLO DI ESPLOSIONE
ATTENZIONE
NON MODIFICARE PER ALCUN MOTIVO
LE DIMENSIONI DELL'ANTENNA PENA IL
MALFUNZIONAMENTO DEL TRASMETTITORE
LINGUELLA ISOLANTE DA RIMUOVERE PER ATTIVARE
LA BATTERIA ED ALIMENTARE IL SENSORE.
RIMETTERE LA LINGUELLA IN CASO DI LUNGHI PERIODI
DI INATTIVITA' PER EVITARE LA SCARICA DELLA BATTERIA.
PULSANTE DA PREMERE PER PROVOCARE UNA TRASMISSIONE

7.27 ILUX

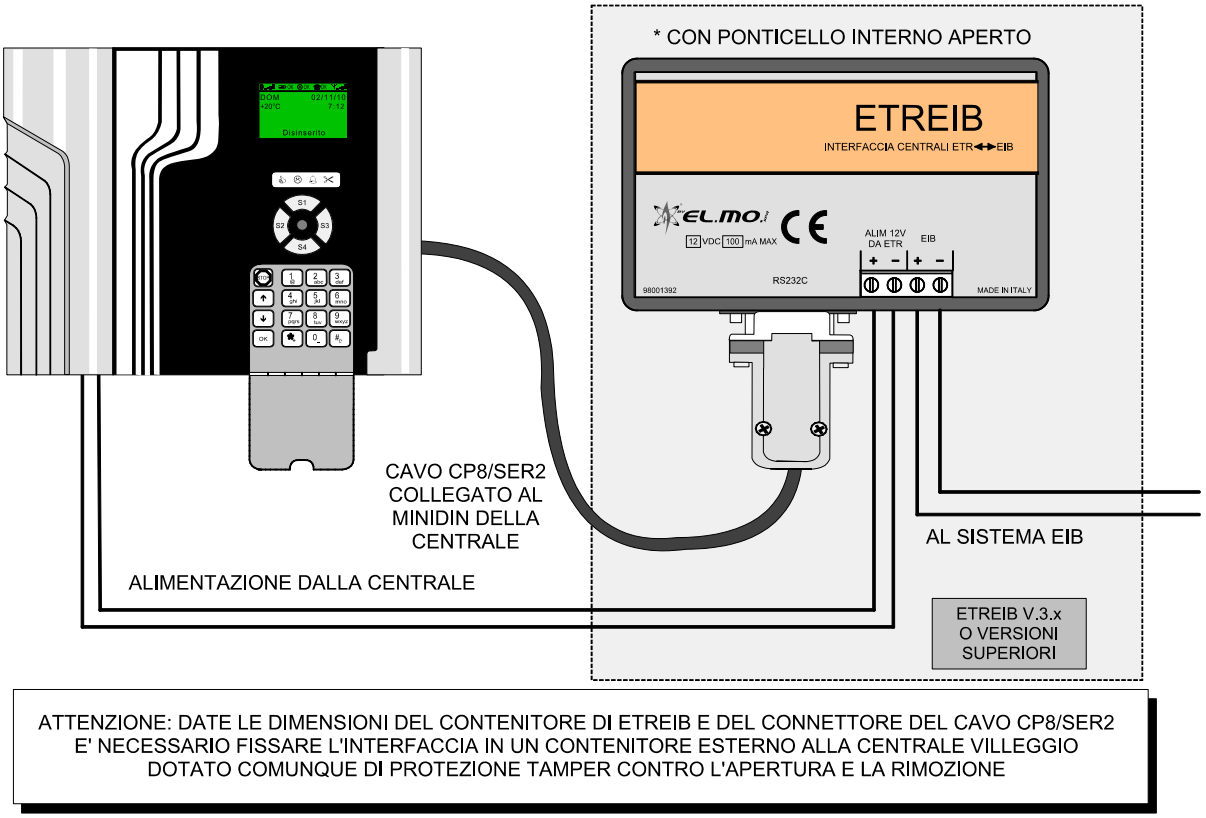
Collegamento dell'accessorio opzionale ILUX



ILUX consente l'illuminazione di emergenza in caso di mancanza rete nelle vicinanze del punto di installazione. In caso di mancanza rete è possibile far accendere per un tempo regolabile anche la retroilluminazione delle tastiere collegate alla centrale VIDOMO attivando e impostando correttamente la funzione "Illuminazione di emergenza".

7.28 Centralizzazione con sistemi EIB

Collegamento dell'interfaccia ETREIB v.3.X per centralizzazione sistemi EIB.



ATTENZIONE: DATE LE DIMENSIONI DEL CONTENITORE DI ETREIB E DEL CONNETTORE DEL CAVO CP8/SER2 E' NECESSARIO FISSARE L'INTERFACCIA IN UN CONTENITORE ESTERNO ALLA CENTRALE VILLEGGIO DOTATO COMUNQUE DI PROTEZIONE TAMPER CONTRO L'APERTURA E LA RIMOZIONE

8. OPERAZIONI DI RESET

8.1 Operazioni di Reset di Default

La centrale della serie VILLEGGIO è dotata di una programmazione di fabbrica chiamata Default che consente il minimo di funzionalità per permettere di portare a termine le operazioni di prima programmazione. Nel caso si renda necessario cancellare le programmazioni eseguite, è possibile il ritorno alle condizioni di Default operando nel seguente modo:

8.1.1 Se la centrale viene alimentata per la prima volta

Con alimentazione a 12V da fonte esterna oppure da rete con il modulo opzionale, è necessario:

A. Premere e mantenere premuto il tasto Ok.

B. Fornire alimentazione.

C. Appare la scritta "Config. di Default (↓ ↑ = default)".

CONFIG. DI DEFAULT (↓ ↑ = default)

D. Rilasciare il tasto Ok e premere il sequenza i tasti freccia.

Il display si spegne per circa 7 secondi, appare successivamente il messaggio:

REGISTR. MODULI? (Ok = Si # = No)

E' consigliata la pressione del tasto Ok se la centrale è alimentata dal modulo MDPOWER o comunque se sono stati installati altri moduli opzionali.

In caso contrario l'installatore dovrà accedere all'apposito menu di registrazione dei moduli opzionali.

(Login manutentore - Ok- tasto ↑ fino al menu REGISTR. MODULI - Ok - tasto 1= Registra - Stop - Stop).

La visualizzazione della temperatura sarà lampeggiante fino alla sua regolazione con l'apposito menu, "COR. TEMPERATURA".

8.2 Configurazione funzionale della centrale al Default

- Ingressi da cablare in morsettiera = nessuno.
- Configurazione ingressi = NA per ottenere un basso consumo.
- Utenti attivi = solo utente 1
- Codice di Default dell'utente 1 = **1 1 1 1 1 1** (6 volte 1).
- Attributi dell'utente 1 = abilitato alla piccola manutenzione (vedi albero dei menu dell'utente.
- Accesso del manutentore = abilitato alla programmazione da tastiera.
- Codice di Default del manutentore = **8 8 8 8 8 8 8 8** (8 volte 8).
- Area attiva = 1
- Programmazione degli ingressi= tutti gli ingressi sono associati ai settori dell'area 1.
- Generazione di allarme = tutti gli ingressi generano allarme intrusione.
- Memorizzazione di sensori = autoapprendimento di soli sensori via radio.
- Comando sirene esterne cablate = interruzione del positivo di riferimento.
- Gestione di sirene radio = generazione del codice per autoapprendimento fino ad un massimo di 15 sirene.

- Comando sirene esterne via radio = trasmissione codificata di attivazione.
- Relè a bordo = non attivo.
- Tempo di uscita = 15".
- Tempo di ingresso = 10".
- Tempo di Allarme generale = 1'.
- Tempo di Allarme manomissione = 1'.
- La visualizzazione della temperatura sarà lampeggiante fino alla sua regolazione con apposito menu.

8.2.1 Se la centrale è già alimentata e operativa

> ATTENZIONE: questa procedura cancella tutti i dati in memoria che, se non già letti e salvati con il browser saranno perduti irrimediabilmente.

A. Entrare in programmazione con il codice del manutentore e bloccare l'impianto con l'apposito menu. (Login manutentore - Ok- tasto ↑ - menu BLOCCO IMPIANTO - Ok - *impianto bloccato* - Stop *per riattivarlo* - Stop *per uscire*).
B. Aprire il contenitore della centrale.
C. Attivare il blocco manuale per manutenzione della sirena autoalimentata cablata.
D. Premere e mantenere premuto il tasto Reset.
E. Premere e mantenere premuto il tasto Ok.
F. Rilasciare il tasto Reset mantenendo premuto il tasto Ok fino a leggere nel display la scritta:

CONFIG. DI DEFAULT
(↓ ↑ = default)

G. Premere il sequenza i tasti freccia.
Il display si spegne per circa 7 secondi, appare successivamente il messaggio:

REGISTR. MODULI?
(Ok = Si # = No)

E' consigliata la pressione del tasto Ok se la centrale è alimentata dal modulo MDPOWER o comunque se sono stati installati altri moduli opzionali.
In caso contrario l'installatore dovrà accedere all'apposito menu di registrazione dei moduli opzionali.
(Login manutentore - Ok- tasto ↑ fino al menu REGISTR. MODULI - Ok - tasto 1= Registra - Stop - Stop).

H. La centrale ora si trova nella condizione di prima programmazione o di Default come visto nel paragrafo precedente.
I. Procedere alla nuova programmazione.
J. Collaudare le funzionalità derivanti dalla nuova programmazione, al termine riattivare le sirene e gli altri avvisatori di allarme.

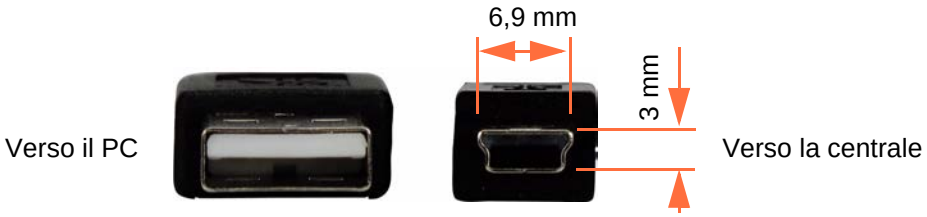
9. AGGIORNAMENTO FIRMWARE

Una caratteristica di pregio della centrale della serie VILLEGGIO consiste nell'aggiornamento del firmware interno consentito da un insieme di facili operazioni e dall'utilizzo di un PC collegato alla centrale tramite cavetto USB e del software di gestione.

Con questa dotazione sarà possibile trasferire il file di aggiornamento firmware comprendente sia la parte relativa alle nuove funzioni della centrale che delle nuove dotazioni di messaggistica della sintesi vocale integrata.

Per eseguire l'operazione di aggiornamento è necessario disporre di:

- un PC con sistema operativo WindowsXP oppure WindowsVista (32/64bit), oppure Windows7.
- disporre degli attributi di amministratore.
- un cavetto USB - mini B, **il cavo non deve superare il metro di lunghezza**.



- il file di aggiornamento con estensione .PRG
- la centrale serie VILLEGGIO pronta da aggiornare.

Nota: in questo manuale si farà cenno alla programmazione della centrale VIDOMO segnalando dove necessario le differenza con il mod. VIBASIC

9.1 Operazioni da eseguire

Le situazioni che richiedono l'aggiornamento firmware della centrale sono essenzialmente due:

- La centrale non è mai stata programmata e la si vuole aggiornare con l'ultima versione del firmware.
- La centrale è già installata e si deve aggiornare il firmware per aggiungere nuove funzionalità.

Nota: tutto i riferimenti a versioni firmware in questo manuale sono puramente indicativi. Nel CD in dotazione con la centrale sarà possibile trovare la versione corrente di produzione.

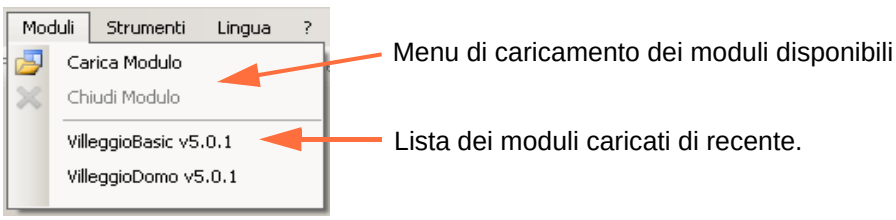
9.1.1 Se la centrale non è stata programmata

1. Installare il software di gestione globale BrowserOne secondo quanto indicato nel manuale di programmazione; se questo non fosse già stato fatto si dovrà partire dal CD fornito con la centrale dalla posizione: lettera del CD\Software\BROWSERONE\ ed eseguire il file Browserone_2.x.x_full.exe.

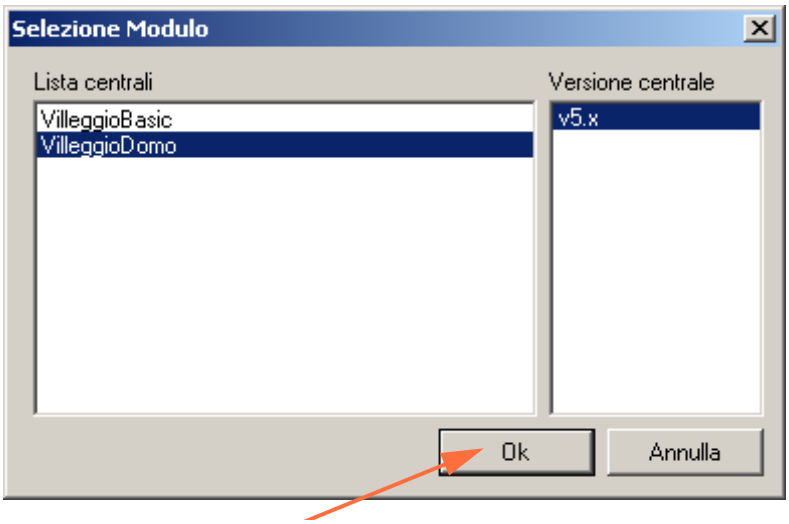
2. Installare successivamente il modulo per la centrale Villeggio, ad esempio partendo dal CD fornito con la centrale dalla posizione: lettera del CD\Software\BROWSERONE\MODULI\VILLEGGIO\ ed eseguendo il file Villeggio 5.x.x_setup.exe.

3. Avviare il BrowserOne cliccando sull'icona

presente nel desktop.
4. Caricare il modulo nel BrowserOne eseguendo le fasi seguenti:



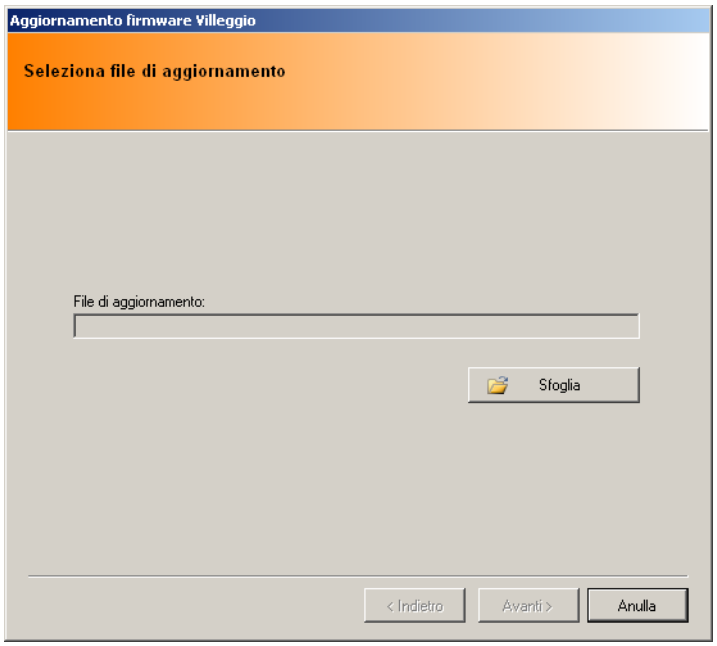
5. Finestra di selezione dei moduli disponibili.



6. Premere Ok per caricare il modulo per far apparire le varie schermate di configurazione.

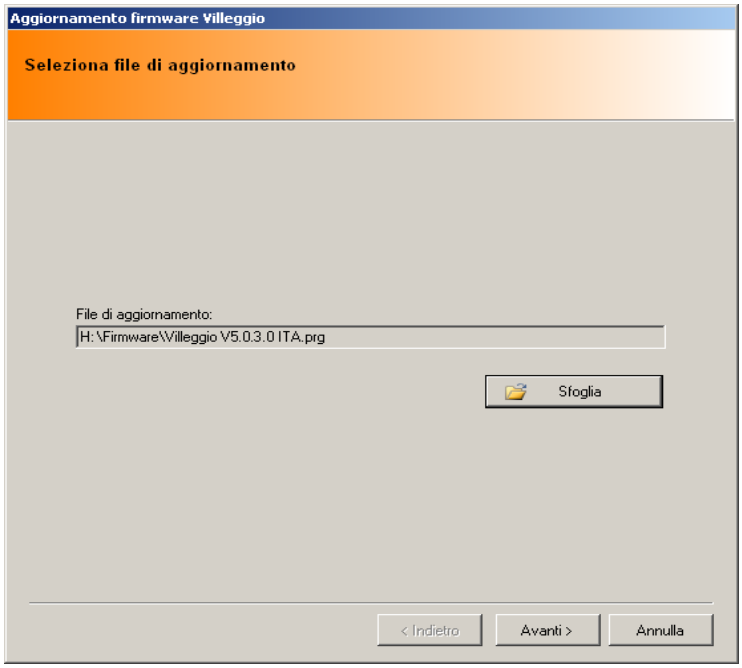
7. Selezionare il menu di aggiornamento del firmware.

8. Apparirà la seguente schermata:



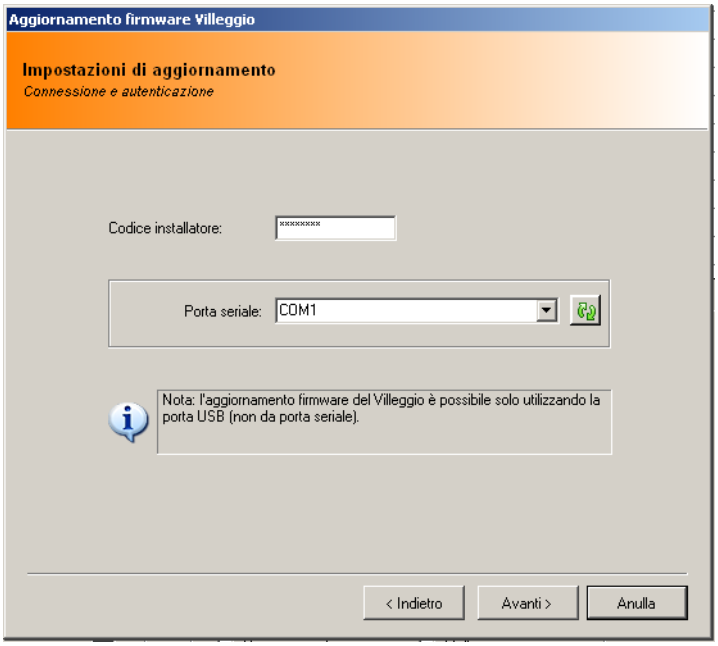
Cliccare su "Sfoglia" per selezionare il file con estensione PRG dal CD o dalla posizione opportuna nel PC.

9. Nell'immagine seguente si è ipotizzato che il file sia disponibile nel CD di produzione.

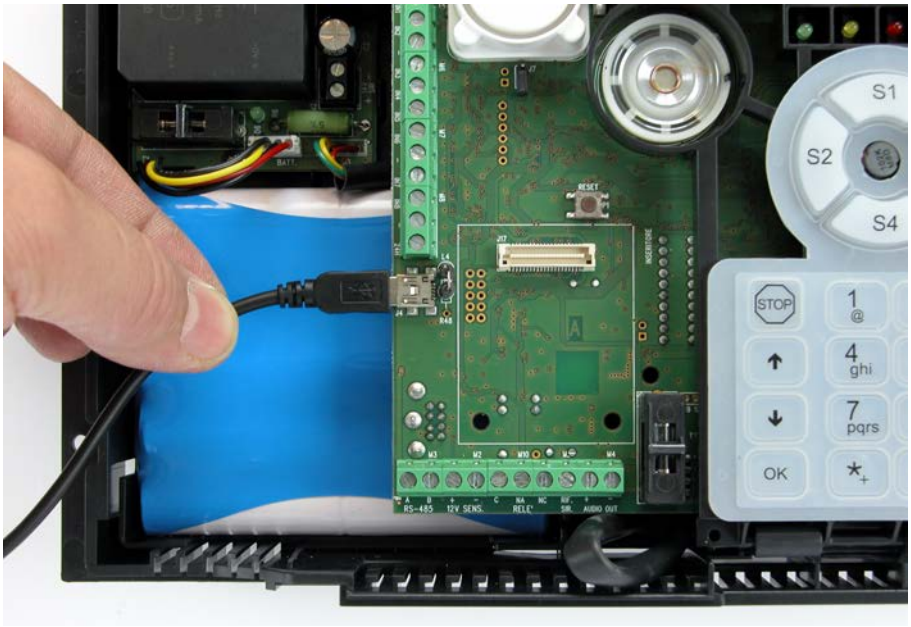


Cliccando su "Avanti" viene caricato il pacchetto con il firmware e verificato.

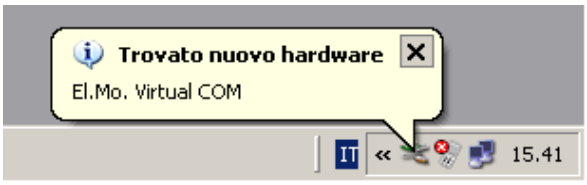
10. La schermata seguente visualizza la tipologia di connessione e le avvertenze.



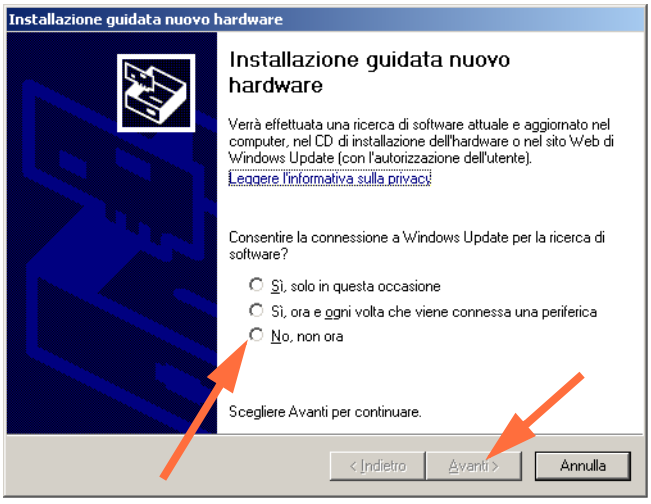
11. A questo punto è necessario aprire il contenitore della centrale, alimentarla con la tensione di rete e di batteria, connettere il PC con la centrale utilizzando il cavetto USB-MINIUSB.



12. Dopo qualche secondo apparirà nel PC l'avviso seguente:

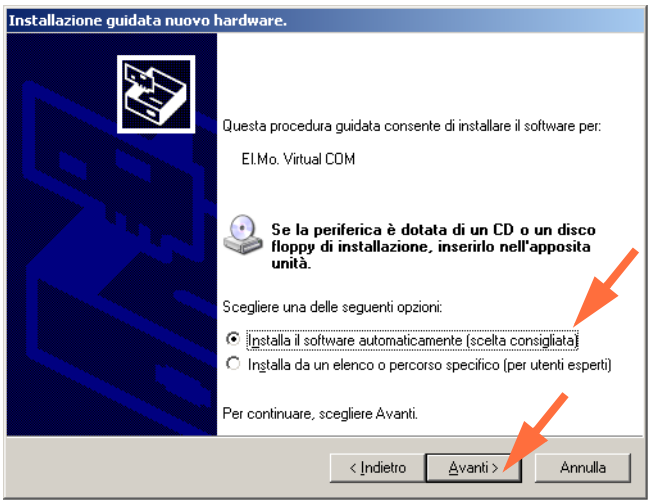


13. Il sistema operativo tenterà di installare il dispositivo. Con il S.O. VISTA o WINDOWS7 l'operazione è generalmente automatica e dopo pochi secondi si passa al punto 18. Con il S.O. WindowsXP verranno evidenziate le schermate relative all'installazione guidata che inizia con la immagine seguente:

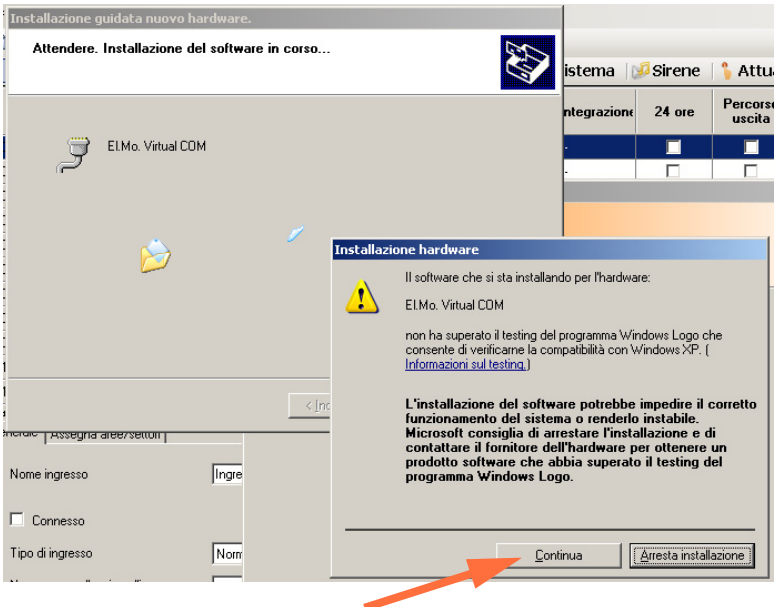

Installazione guidata nuovo hardware
Installazione guidata nuovo hardware
Verrà effettuata una ricerca di software attuale e aggiornato nel computer, nel CD di installazione dell'hardware o nel sito Web di Windows Update (con l'autorizzazione dell'utente).
Leggere l'informativa sulla privacy
Consentire la connessione a Windows Update per la ricerca di software?
Sì, solo in questa occasione
Sì, ora e ogni volta che viene connessa una periferica
No, non ora
Scegliere Avanti per continuare.
< Indietro
Avanti >
Annulla

14. In questa schermata selezionare "Non ora" e cliccare su "Avanti".

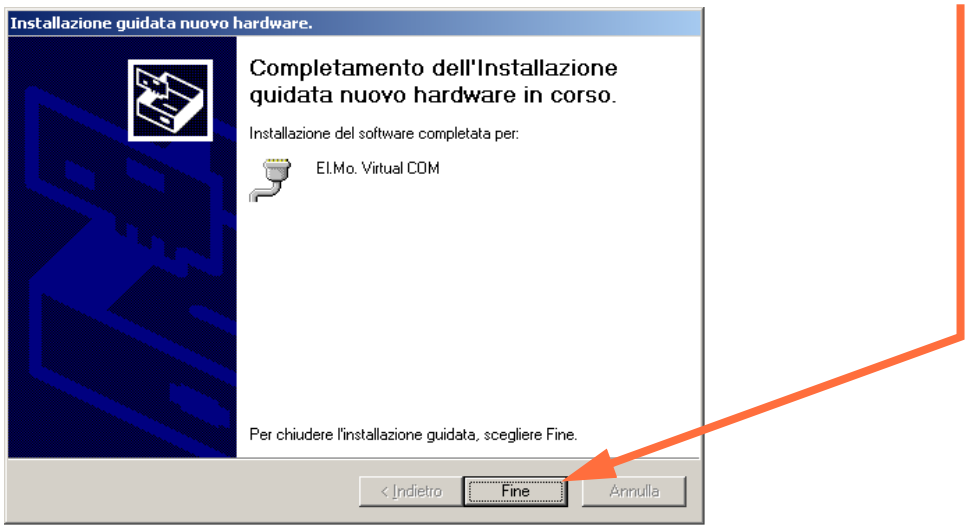
15. Selezionare successivamente l'installazione automatica del software e cliccare su "Avanti".


Installazione guidata nuovo hardware.
Questa procedura guidata consente di installare il software per:
El.Mo. Virtual COM
Se la periferica è dotata di un CD o un disco floppy di installazione, inserirlo nell'apposita unità.
Scegliere una delle seguenti opzioni:
Installa il software automaticamente (scelta consigliata)
Installa da un elenco o percorso specifico (per utenti esperti)
Per continuare, scegliere Avanti.
< Indietro
Avanti >
Annulla

16. Si avvierà l'installazione del driver necessario, prelevato automaticamente dal software del modulo installato, ed apparirà la seguente schermata standard del sistema operativo:

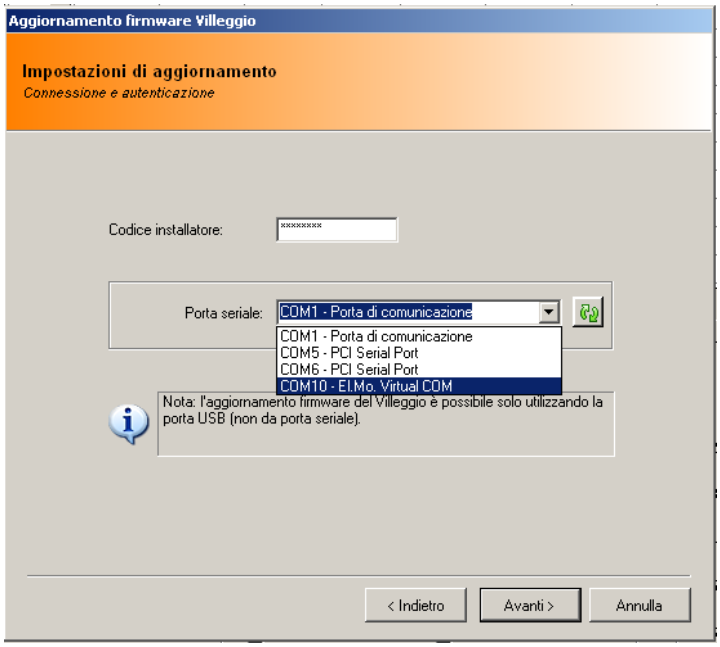

Installazione guidata nuovo hardware.
Attendere. Installazione del software in corso...
El.Mo. Virtual COM
Installazione hardware
Il software che si sta installando per l'hardware:
El.Mo. Virtual COM
non ha superato il testing del programma Windows Logo che consente di verificarne la compatibilità con Windows XP. (Informazioni sul testing.)
L'installazione del software potrebbe impedire il corretto funzionamento del sistema o renderlo instabile. Microsoft consiglia di arrestare l'installazione e di contattare il fornitore dell'hardware per ottenere un prodotto software che abbia superato il testing del programma Windows Logo.
Continua
Arresta installazione
Nome ingresso
Connesso
Tipo di ingresso
Sirene
24 ore

17. Cliccare su "Continua" ed attendere il completamento dell'operazione. Per concludere cliccare su "Fine".

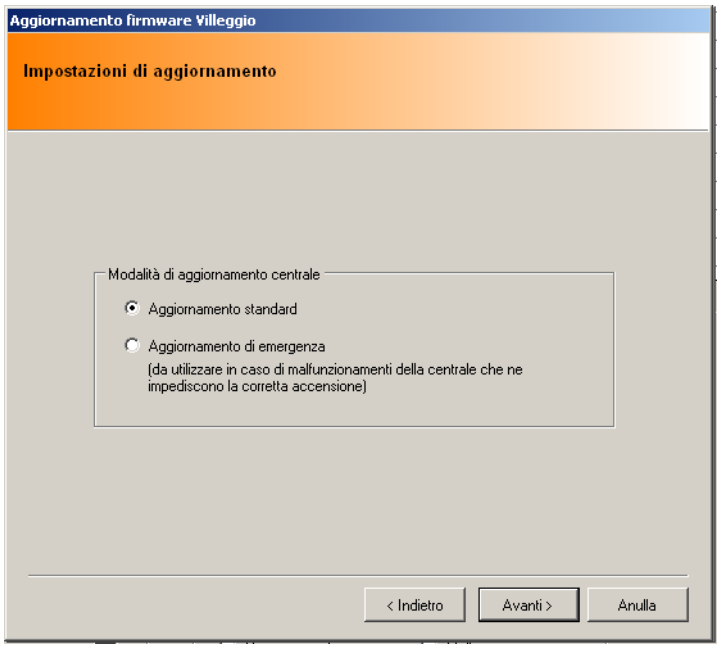


18. Nella schermata relativa alle connessioni, vista in precedenza, cliccare su per consentire al software di aggiornare le porte di comunicazione disponibili. Cliccando sul triangolo nero di visualizzazione delle porte utilizzabili, apparirà infatti la "**ELMO Virtual COM**" posizionata sulla prima porta COM disponibile.
    Questa è la porta di comunicazione che si dovrà utilizzare per l'aggiornamento del firmware e per la connessione via USB.

Nota: non è necessario forzarla in una posizione diversa.

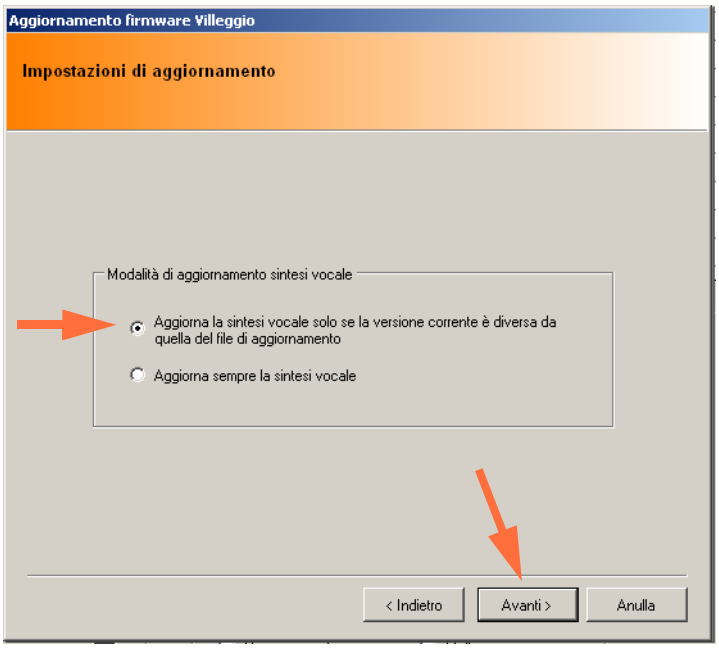

Aggiornamento firmware Villeggio
Impostazioni di aggiornamento
Connessione e autenticazione
Codice installatore:
****
Porta seriale:
COM1 - Porta di comunicazione
COM1 - Porta di comunicazione
COM5 - PCI Serial Port
COM6 - PCI Serial Port
COM10 - ELMo. Virtual COM
Nota: l'aggiornamento firmware del Villeggio è possibile solo utilizzando la porta USB (non da porta seriale).
< Indietro
Avanti >
Annulla

19. Cliccare ora su "Avanti" per proseguire e scegliere la modalità di aggiornamento.


Aggiornamento firmware Villeggio
Impostazioni di aggiornamento
Modalità di aggiornamento centrale
Aggiornamento standard
Aggiornamento di emergenza
(da utilizzare in caso di malfunzionamenti della centrale che ne impediscono la corretta accensione)
< Indietro
Avanti >
Anulla

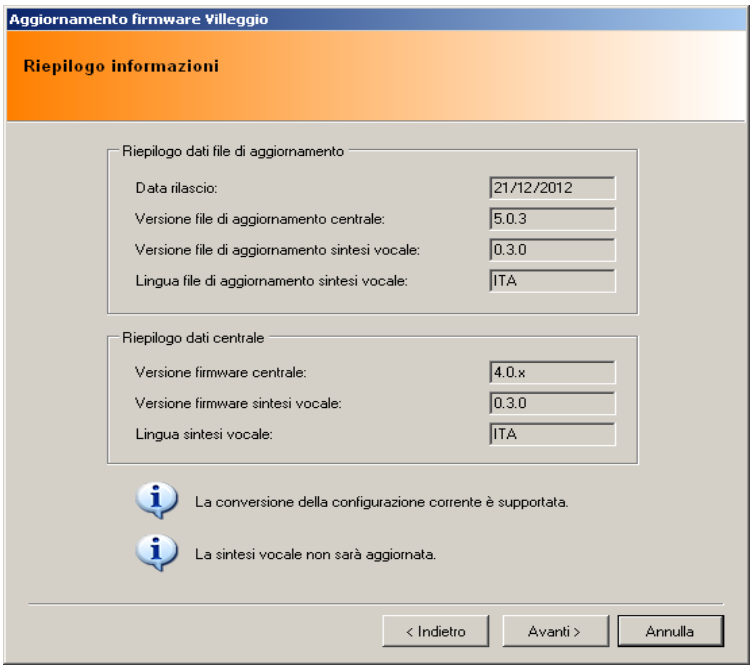
B. E' sempre consigliato l'aggiornamento standard, l'aggiornamento di emergenza è da utilizzare solo in casi particolari.La schermata successiva consente di scegliere se aggiornare la sintesi vocale.

Nota: la scelta indicata in figura è da preferire.

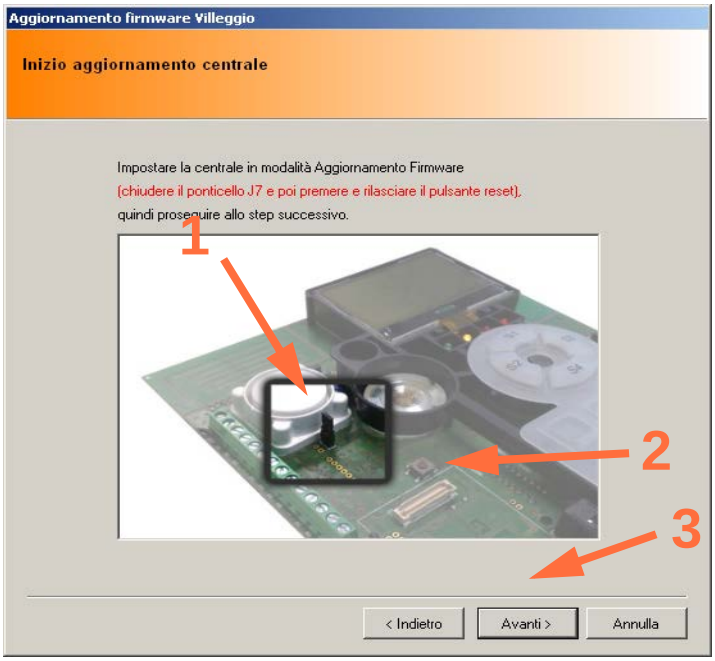

Aggiornamento firmware Villeggio
Impostazioni di aggiornamento
Modalità di aggiornamento sintesi vocale
Aggiorna la sintesi vocale solo se la versione corrente è diversa da quella del file di aggiornamento
Aggiorna sempre la sintesi vocale
< Indietro
Avanti >
Anulla

ATTENZIONE: l'eventuale aggiornamento della sintesi vocale cancella i messaggi utente registrati.

20. Cliccando su "Avanti" il programma controlla subito i dati presenti in centrale e nel firmware pronto da scaricare riassumendoli in un'unica schermata, questa che segue è solo un esempio:

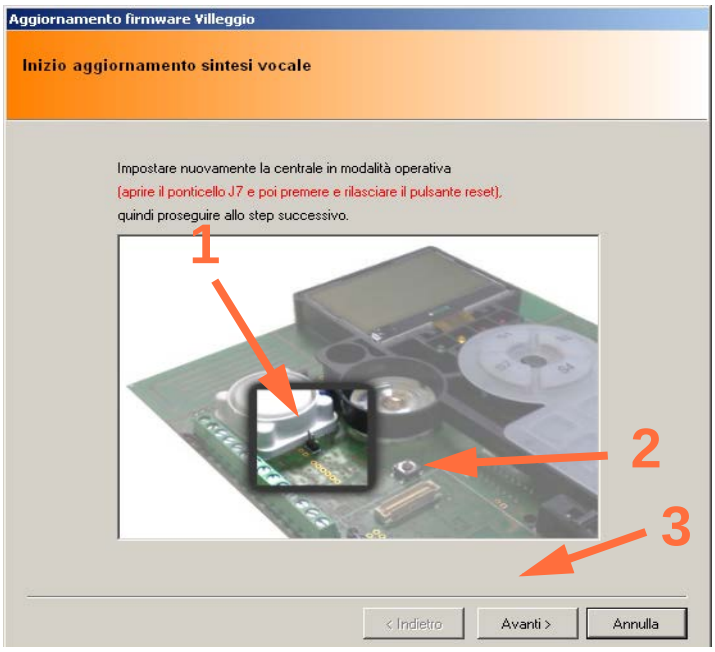

Aggiornamento firmware Villeggio
Riepilogo informazioni
Riepilogo dati file di aggiornamento
Data rilascio: 21/12/2012
Versione file di aggiornamento centrale: 5.0.3
Versione file di aggiornamento sintesi vocale: 0.3.0
Lingua file di aggiornamento sintesi vocale: ITA
Riepilogo dati centrale
Versione firmware centrale: 4.0.x
Versione firmware sintesi vocale: 0.3.0
Lingua sintesi vocale: ITA
La conversione della configurazione corrente è supportata.
La sintesi vocale non sarà aggiornata.
< Indietro
Avanti >
Annulla

21. Cliccare su "Avanti" per continuare.
22. La figura seguente richiede di chiudere il ponticello **J7**, di premere il tasto **RESET** per proseguire con l'aggiornamento si dovrà cliccare su "Avanti".



Nota: considerare che il pulsante di reset può essere a destra della tastiera vicino al pulsante di Tamper antiapertura.

23. L'operazione di aggiornamento è rapidissima e in qualche secondo apparirà la schermata seguente con le operazioni suggerite, cliccare infine su "Avanti".



Nota: considerare che il pulsante di reset può essere a destra della tastiera vicino al pulsante di Tamper antiapertura.

24. Apparirà la schermata con la scritta al centro:

25. Concludere l'operazione cliccando su "Fine".

9.1.3 Se la centrale è già stata programmata

Operazioni preliminari:

- Chiedere all'utente l'autorizzazione permanente all'accesso come installatore.
- Entrare in programmazione con il codice del manutentore e bloccare l'impianto con l'apposito menu. (Login manutentore - Ok- tasto ↑ - menu BLOCCO IMPIANTO - Ok - *impianto bloccato* - Stop *per riattivarlo* - Stop *per uscire*).
- Aprire il contenitore della centrale.
- Attivare il blocco manuale per manutenzione della sirena autoalimentata cablata.

Eseguire le operazioni di aggiornamento descritte precedentemente seguendo punto per punto.

Durante la rapida fase di upload viene subito creato una copia della configurazione presente nella centrale prima dell'operazione di aggiornamento del firmware, questa copia, da considerare "di riserva", è salvata nella seguente posizione :

C:\Documents and Settings\Nome utente del PC\Documenti\BrowserOne.

Il nome del file sarà:

AutoSavedSetup.x.stp

dove x è un numero progressivo dipendente dagli aggiornamenti fatti.

L'installatore, appena eseguito l'aggiornamento, potrà rinominare con un nome appropriato il file così ottenuto in modo che possaricordare la configurazione dell'utente interessato precedente all'aggiornamento firmware eseguito.

Nota: questa operazione è puramente tecnica e non consente errori. Se l'installatore non rinomina opportunamente il file ottenuto la prima volta ed esegue due o più aggiornamenti i files autosalvati successivi al primo riporteranno solo la configurazione di Default.

Importante: dopo un aggiornamento del firmware dalla v.0.6.9 ad una v.1.x non viene mantenuta la programmazione precedente ne le seguenti informazioni esterne alla configurazione:

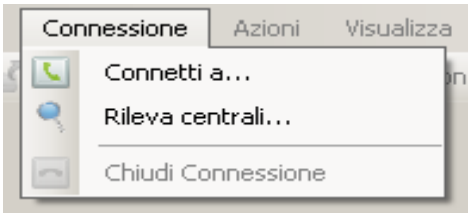
Moduli registrati Correzione temperatura Data e ora Permessi di accesso all'installatore

Aggiornamenti con versioni successive di firmware a partire da v.1.x in poi eseguiranno l'opportuna conversione.

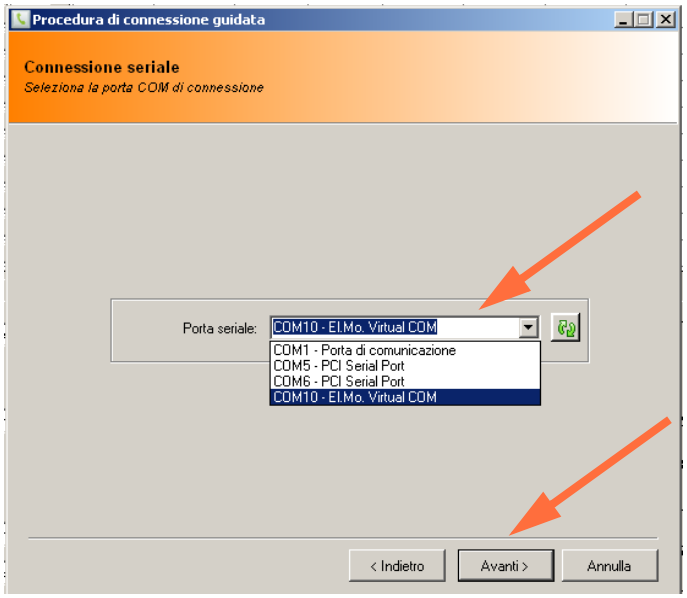
In alternativa a quanto esposto, per creare un file con il nome corretto sarà necessario avviare una connessione con la centrale, leggere la configurazione presente e salvarla con il nome che si desidera.

Le sequenze da eseguire sono:

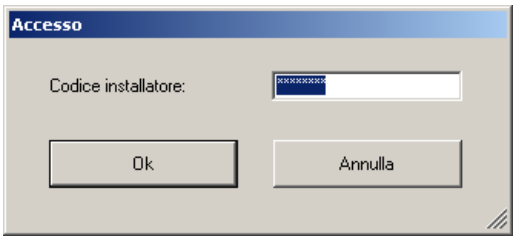
- Dopo aver caricato il modulo della centrale (rif. punto 6 paragrafo precedente) aprire il menu a tendina dove si possono notare due possibilità: **Connetti a ...** e **Rileva centrali**.
- Selezionare Connetti a .. nel menu seguente.



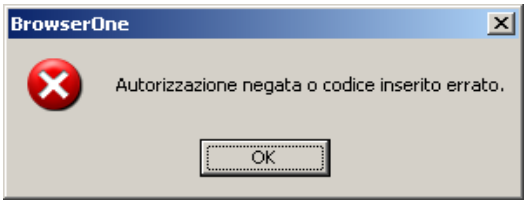
- Selezionare la modalità di connessione Seriale USB utilizzando in cavetto USB consigliato in precedenza e premere "Avanti".
- Selezionare la porta di comunicazione corretta e cliccare su "Avanti".


Procedura di connessione guidata
Connessione seriale
Seleziona la porta COM di connessione
Porta seriale:
COM10 - El.Mo. Virtual COM
COM1 - Porta di comunicazione
COM5 - PCI Serial Port
COM6 - PCI Serial Port
COM10 - El.Mo. Virtual COM
< Indietro
Avanti >
Annulla

- Inserire il codice dell'installatore che è stato precedentemente registrato nella centrale a cui ci si vuol connettere.

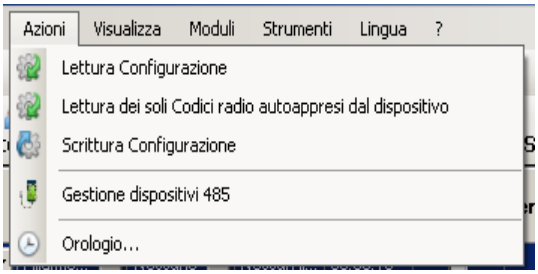


Nel caso di codice installatore non valido o se l'utente ha negato l'accesso appare il seguente messaggio:



- Nel caso di codice corretto viene subito instaurata la connessione, l'aggiornamento dei dati è pressoché istantaneo e per indicare l'attività appare una barra colorata che si muove da sinistra a destra nell'angolo in basso a destra del monitor come nell'immagine seguente.

- Ora selezionare il menu "Azioni" la voce "Lettura Configurazione".

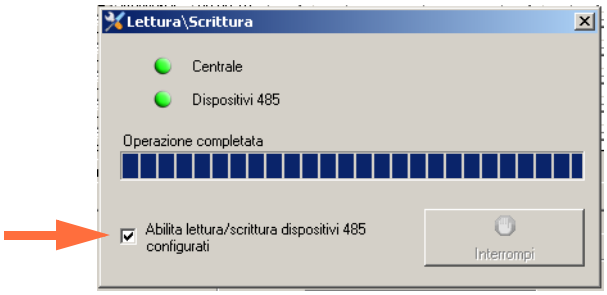


- Dopo pochi istanti apparirà al centro dello schermo la richiesta di leggere o meno la configurazione degli eventuali dispositivi in linea seriale RS485 in relazione alla configurazione della centrale esistente.

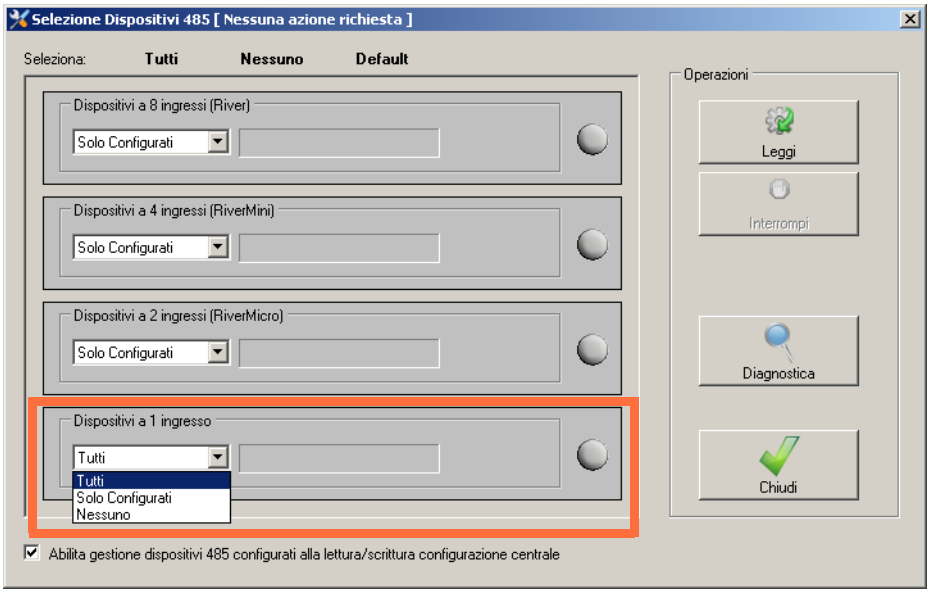
La domanda è automatica perchè la centrale VIDOMO prevede la gestione di:

- Concentratori serie RIVER tipo RIVERFAST, RIVERFASTPLUS, RIVERMINI4, RIVERMICRO2 che sono collegabili a sensori inerziali e per tapparella.
- Di rivelatori volumetrici a tripla tecnologia serie TRES01485.

La lettura della configurazione comprende di default anche dei dispositivi in linea seriale RS485.



E' comunque possibile disabilitare la lettura dei dispositivi 485 in caso non siano presenti per velocizzare l'operazione deselezionando la voce indicata dalla freccia.
Nel caso la rilevazione debba avvenire in un secondo momento è possibile selezionare la voce "Gestione dispositivi" che visualizza il menu seguente:

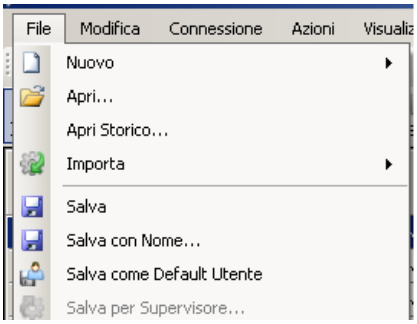


Da segnalare la presenza della categoria dei dispositivi ad un ingresso che comprende i rivelatori a tripla tecnologia serie TRES01485 e la possibilità di effettuare una lettura con diagnostica per evitare conflitti di impostazione dei codici.

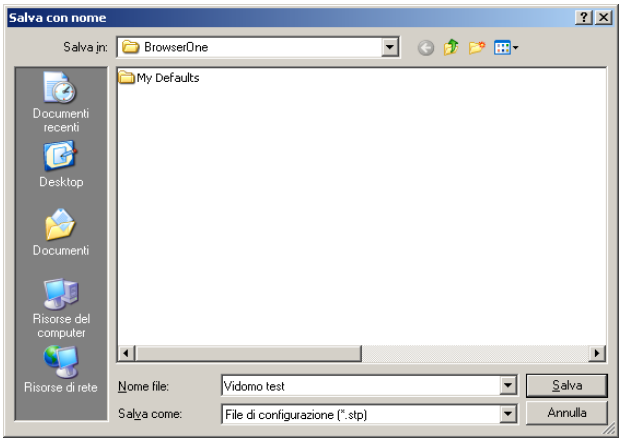
Nota: la centrale VIBASIC gestisce solo concentratori RIVERRF.

- Alla fine della lettura della configurazione, nella riga inferiore del monitor apparirà la scritta "Lettura setup eseguita".

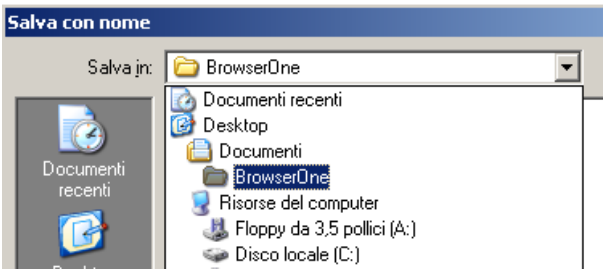
- Andare ora nel menu "File" e selezionare "Salva con nome".



- Apparirà per default una cartella dove poter scaricare la configurazione con un nome appropriato.

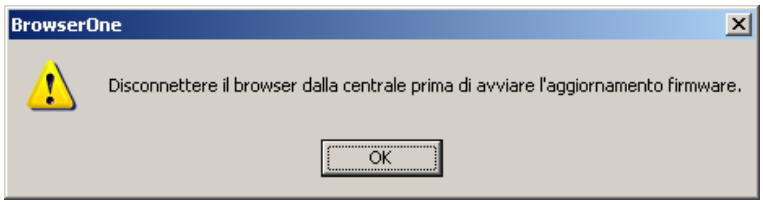


La cartella BrowserOne è situata nel percorso indicato nell'immagine seguente e nell'area destinata all'utilizzatore che ha eseguito il login per utilizzare il software.



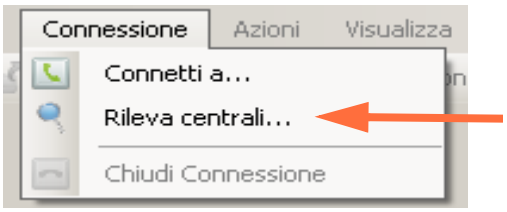
- Terminare la connessione prima di eseguire l'aggiornamento del firmware andando sul menu "Connessione" e selezionando "Chiudi connessione".

- Se inavvertitamente ci si fosse dimenticati di chiudere la connessione prima dell'avvio dell'aggiornamento del firmware apparirà a video il messaggio:

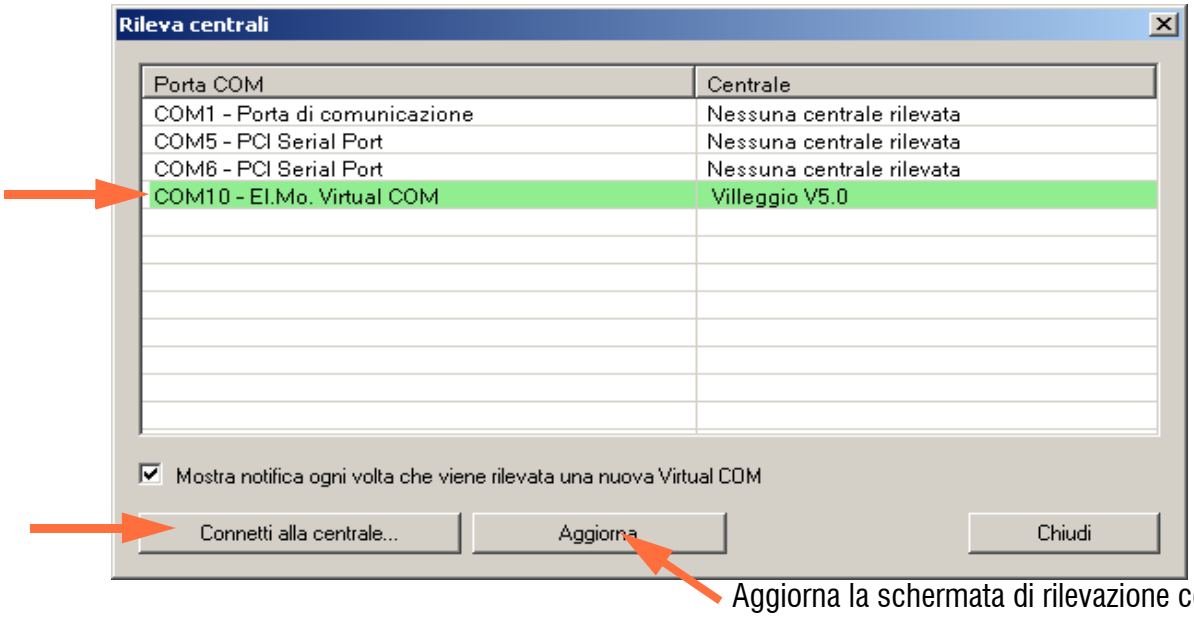


- Procedere alla programmazione della centrale o caricare una configurazione precedentemente salvata e scriverla con il menu "Scrittura configurazione".
- Eseguire i controlli del caso, chiudere la centrale e passare al collaudo finale.
- Se necessario far rimuovere dal cliente l'autorizzazione alla connessione permanente per l'installatore.

Una via alternativa alla connessione standard è quella della rilevazione della centrale connessa al PC con il menu:



Selezionando la funzione di rilevazione, è possibile identificare rapidamente le centrali connesse al PC, a quale porta COM/USB e la loro versione firmware.



Aggiorna la schermata di rilevazione centrali.

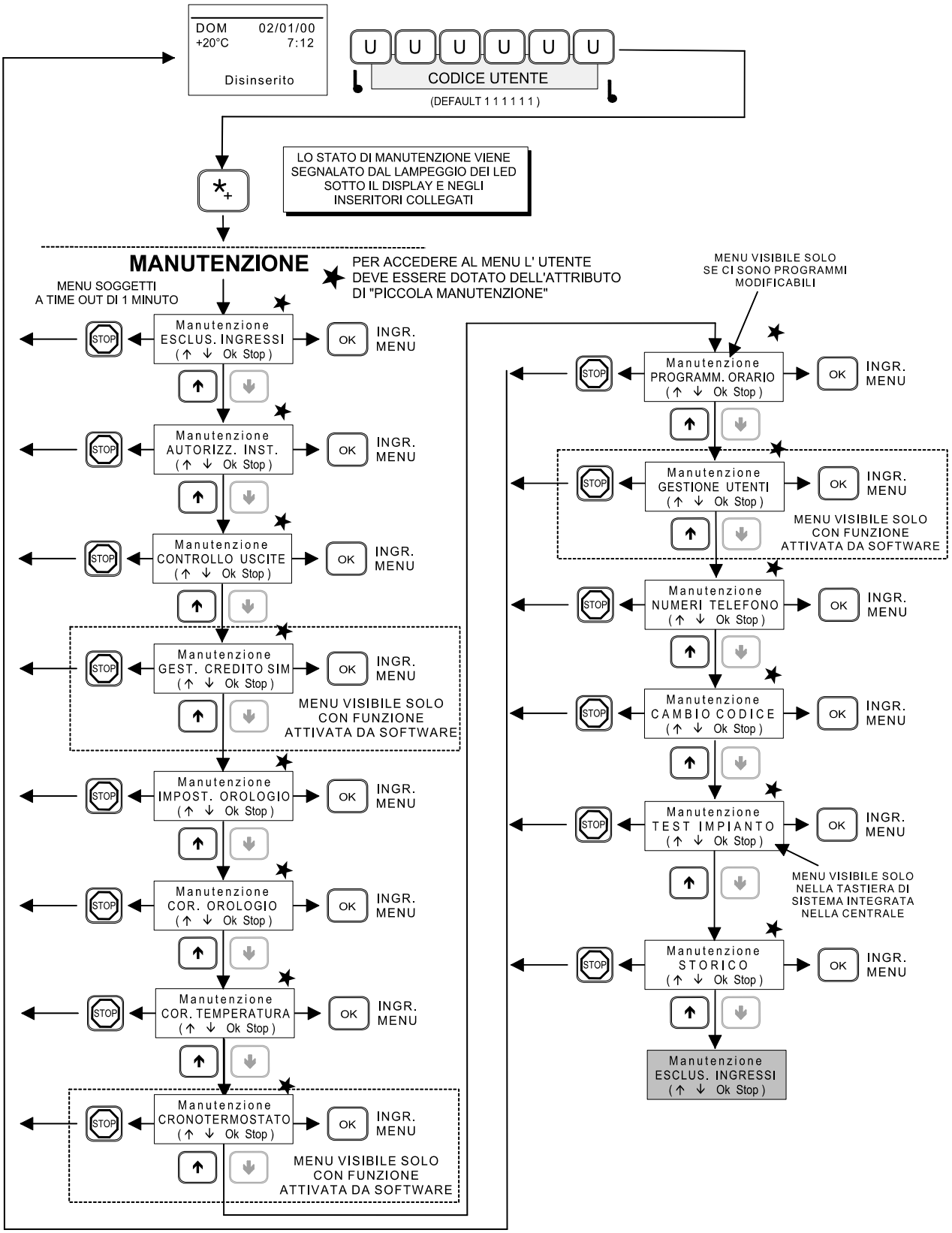
Nella schermata di esempio viene evidenziato che è utilizzata solo la porta virtuale COM10 cui è connessa una centrale Villeggio con firmware V5.0.

L'indicazione è generica, selezionare la riga della centrale, apparirà in blu, e premere il tasto "Connetti alla centrale", verrà caricato automaticamente il modulo corrispondente al modello di centrale rilevato.

Con le informazioni raccolte, l'installatore può procedere più speditamente nell'operazione di aggiornamento del firmware precedentemente spiegata.

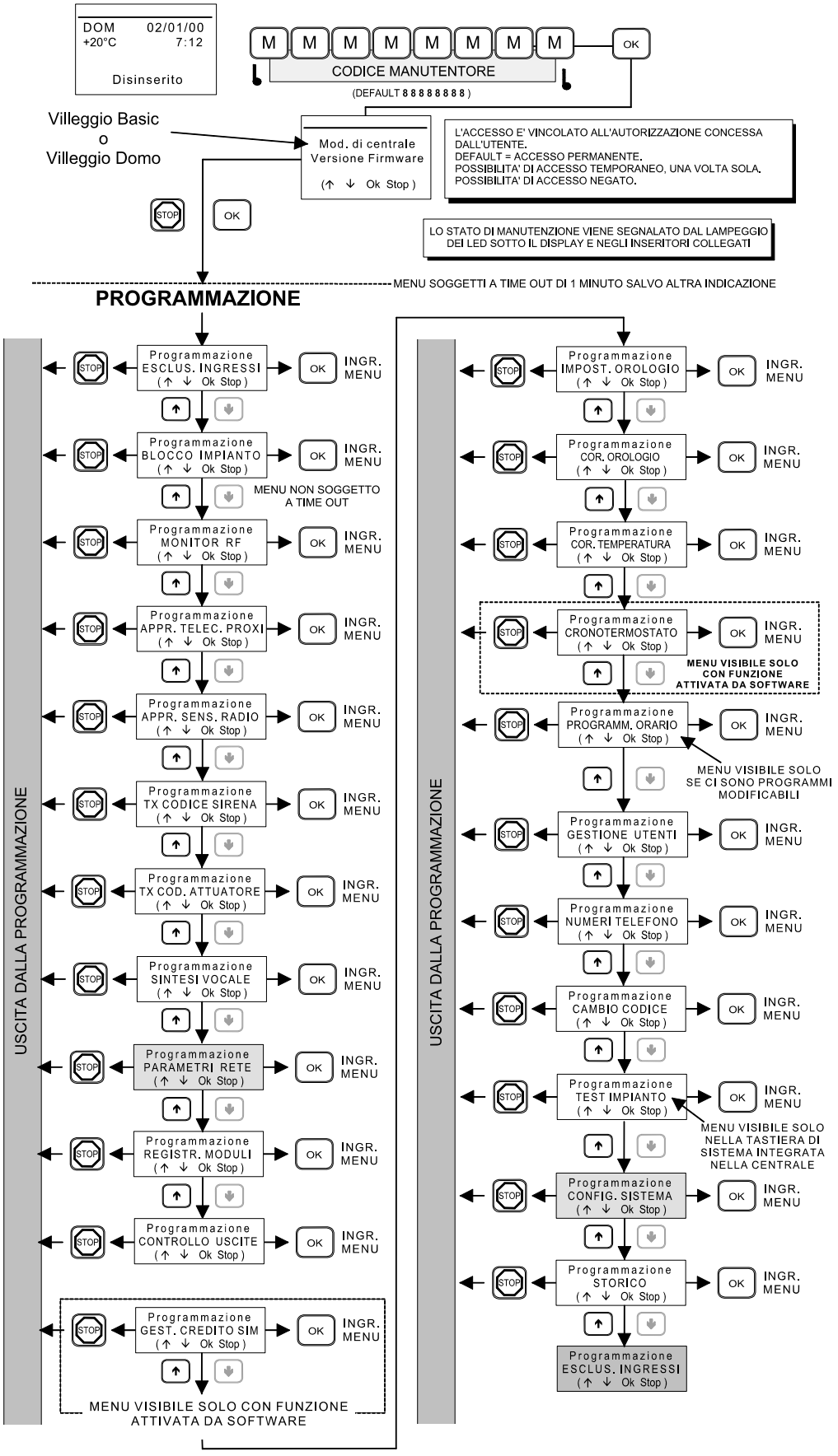
10. MENU DI PROGRAMMAZIONE LOCALI

10.1 Albero dei menu per l'utente


DOM 02/01/00
+20°C 7:12
Disinserito
U U U U U U
CODICE UTENTE
(DEFAULT 1 1 1 1 1 1)
LO STATO DI MANUTENZIONE VIENE SEGNALATO DAL LAMPEGGIO DEI LED SOTTO IL DISPLAY E NEGLI INSERITORI COLLEGATI
MANUTENZIONE
MENU SOGGETTI A TIME OUT DI 1 MINUTO
PER ACCEDERE AL MENU L' UTENTE DEVE ESSERE DOTATO DELL'ATTRIBUTO DI "PICCOLA MANUTENZIONE"
MENU VISIBILE SOLO SE CI SONO PROGRAMMI MODIFICABILI
Manutenzione ESCLUS. INGRESSI
Manutenzione AUTORIZZ. INST.
Manutenzione CONTROLLO USCITE
Manutenzione GEST. CREDITO SIM
Manutenzione IMPOST. OROLOGIO
Manutenzione COR. OROLOGIO
Manutenzione COR. TEMPERATURA
Manutenzione CRONOTERMOSTATO
Manutenzione PROGRAMM. ORARIO
Manutenzione GESTIONE UTENTI
Manutenzione NUMERI TELEFONO
Manutenzione CAMBIO CODICE
Manutenzione TEST IMPIANTO
Manutenzione STORICO
Manutenzione ESCLUS. INGRESSI
(↑ ↓ Ok Stop)
STOP
OK
INGR. MENU
MENU VISIBILE SOLO CON FUNZIONE ATTIVATA DA SOFTWARE
MENU VISIBILE SOLO NELLA TASTIERA DI SISTEMA INTEGRATA NELLA CENTRALE

Nota: il menu di TEST IMPIANTO è disponibile solo nella tastiera di sistema (quella integrata nel Villeggio).

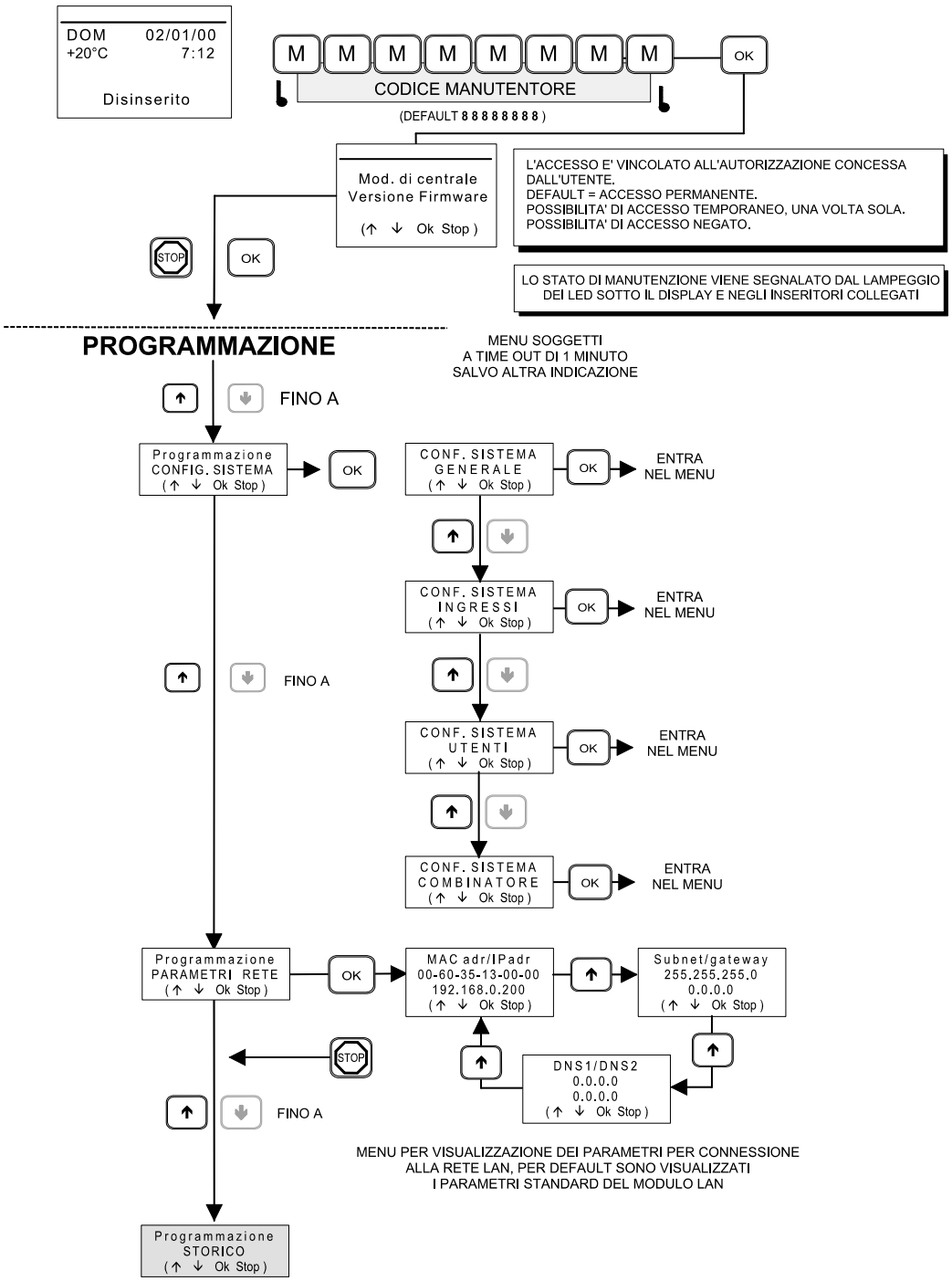
10.2 Albero dei menu per il manutentore



Nota: gli altri menu sono descritti nel manuale dell'utente e nel manuale di programmazione.
L'accesso come manutentore è possibile solo con la tastiera di sistema (quella integrata nel Villeggio).

10.3 Programmazione locale

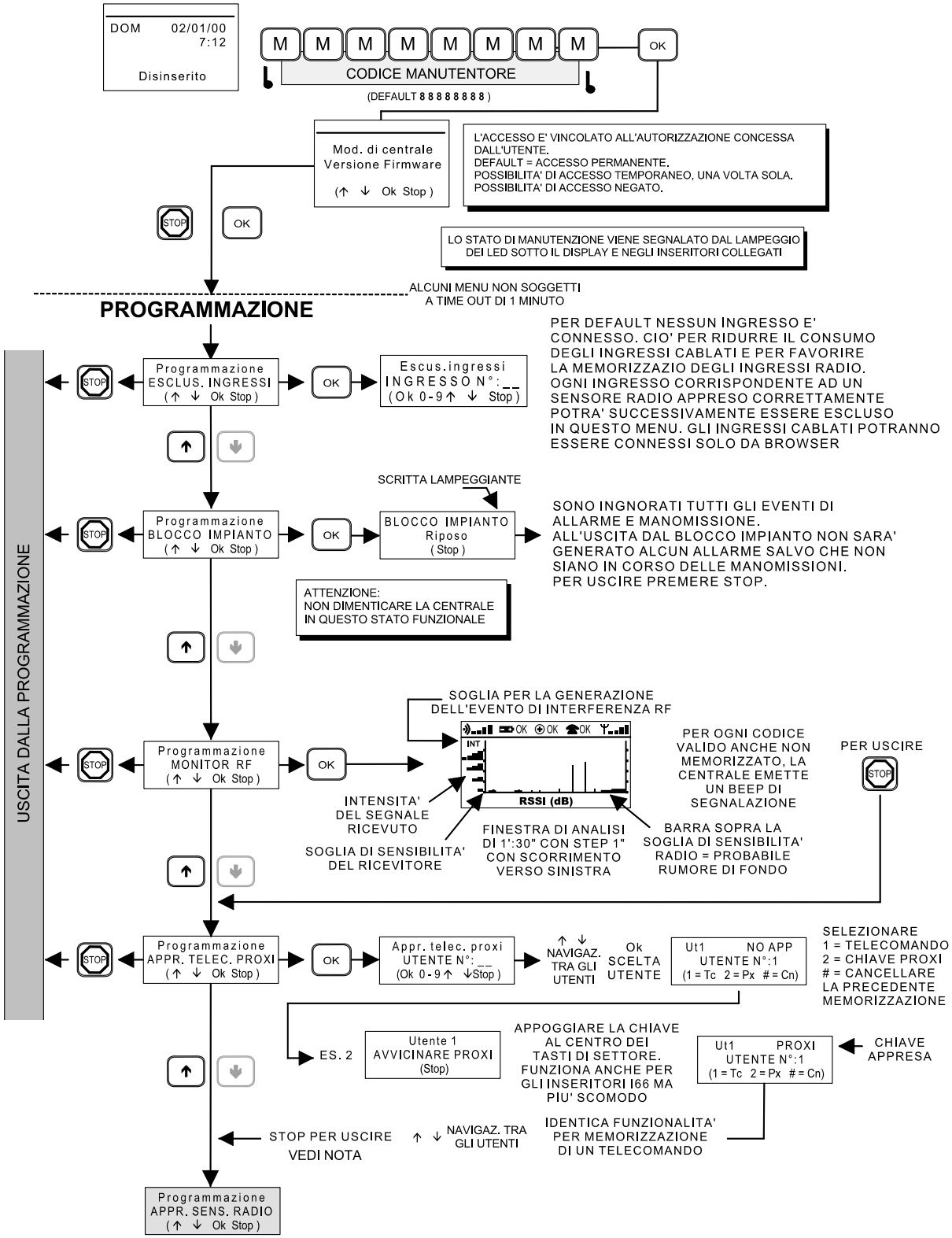
E' possibile effettuare la configurazione del sistema da tastiera, limitatamente alle opzioni di uso più comune. Per le rimanenti opzioni è necessario utilizzare il software come già indicato. La configurazione è raggiungibile solo dalla tastiera di sistema e con il codice del manutentore come indicato nel disegno seguente:



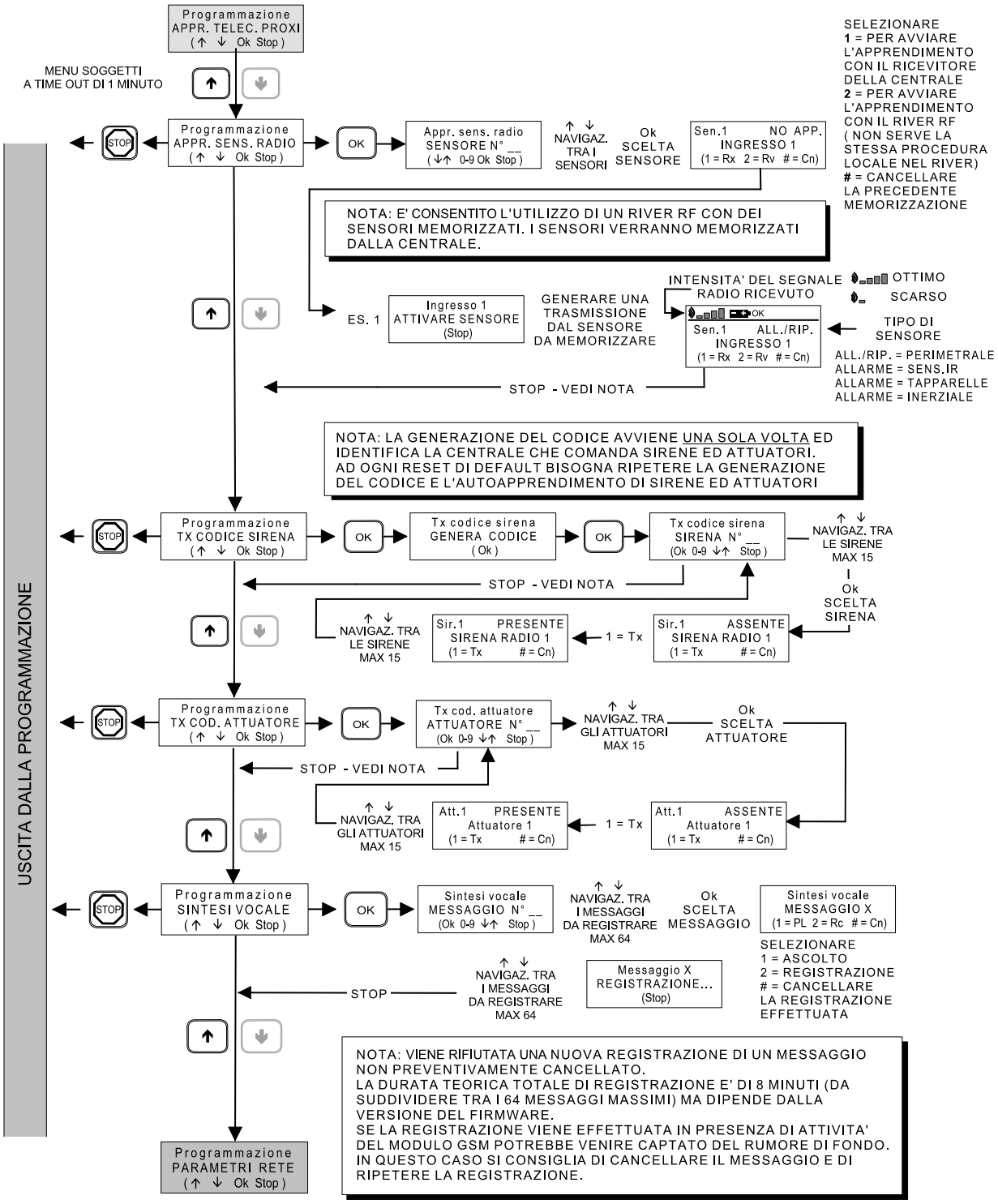
E' possibile che un'impostazione sia stata cambiata tramite browser ad un valore non gestito dalla programmazione da tastiera; in questo caso viene visualizzata la scritta "IMPOST. AVANZATA".

Nota: tutte le modifiche effettuate tramite il menu di configurazione sistema, ad eccezione dei nomi, sono temporanee e devono essere confermate all'uscita dal menu installatore altrimenti vengono annullate.

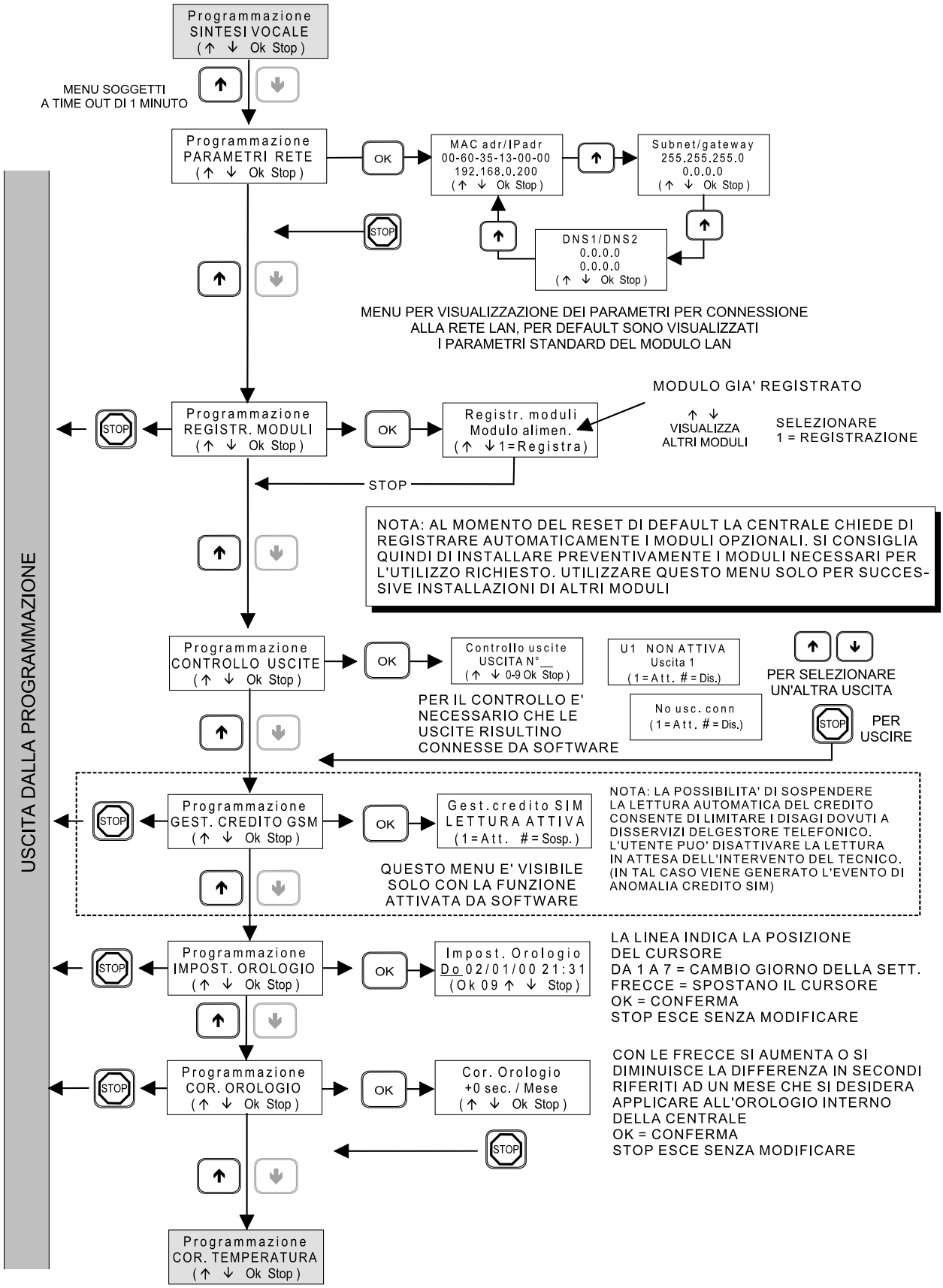
10.4 Tabella 1


DOM 02/01/00 7:12
Disinserito
M M M M M M M M
OK
CODICE MANUTENTORE
(DEFAULT 88888888)
Mod. di centrale
Versione Firmware
(↑ ↓ Ok Stop)
L'ACCESSO E' VINCOLATO ALL'AUTORIZZAZIONE CONCESSA DALL'UTENTE.
DEFAULT = ACCESSO PERMANENTE.
POSSIBILITA' DI ACCESSO TEMPORANEO, UNA VOLTA SOLA.
POSSIBILITA' DI ACCESSO NEGATO.
STOP
OK
LO STATO DI MANUTENZIONE VIENE SEGNALATO DAL LAMPEGGIO DEI LED SOTTO IL DISPLAY E NEGLI INSERITORI COLLEGATI
ALCUNI MENU NON SOGGETTI A TIME OUT DI 1 MINUTO
PROGRAMMAZIONE
USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
Programmazione ESCLUS. INGRESSI (↑ ↓ Ok Stop)
Escus.ingressi INGRESSO N°:__ (Ok 0-9 ↑ ↓ Stop)
PER DEFAULT NESSUN INGRESSO E' CONNESSO. CIO' PER RIDURRE IL CONSUMO DEGLI INGRESSI CABLATI E PER FAVORIRE LA MEMORIZZAZIO DEGLI INGRESSI RADIO. OGNI INGRESSO CORRISPONDENTE AD UN SENSORE RADIO APPRESO CORRETTAMENTE POTRA' SUCCESSIVAMENTE ESSERE ESCLUSO IN QUESTO MENU. GLI INGRESSI CABLATI POTRANNO ESSERE CONNESSI SOLO DA BROWSER
SCRITTA LAMPEGGIANTE
Programmazione BLOCCO IMPIANTO (↑ ↓ Ok Stop)
BLOCCO IMPIANTO Riposo (Stop)
SONO INGNORATI TUTTI GLI EVENTI DI ALLARME E MANOMISSIONE. ALL'USCITA DAL BLOCCO IMPIANTO NON SARA' GENERATO ALCUN ALLARME SALVO CHE NON SIANO IN CORSO DELLE MANOMISSIONI. PER USCIRE PREMERE STOP.
ATTENZIONE: NON DIMENTICARE LA CENTRALE IN QUESTO STATO FUNZIONALE
SOGLIA PER LA GENERAZIONE DELL'EVENTO DI INTERFERENZA RF
Programmazione MONITOR RF (↑ ↓ Ok Stop)
INT
RSSI (dB)
PER OGNI CODICE VALIDO ANCHE NON MEMORIZZATO, LA CENTRALE EMETTE UN BEEP DI SEGNALAZIONE
PER USCIRE
INTENSITA' DEL SEGNALE RICEVUTO
SOGLIA DI SENSIBILITA' DEL RICEVITORE
FINESTRA DI ANALISI DI 1':30" CON STEP 1" CON SCORRIMENTO VERSO SINISTRA
BARRA SOPRA LA SOGLIA DI SENSIBILITA' RADIO = PROBABILE RUMORE DI FONDO
Programmazione APPR. TELEC. PROXI (↑ ↓ Ok Stop)
Appr. telec. proxi UTENTE N°: __ (Ok 0-9 ↑ ↓Stop)
↑ ↓ NAVIGAZ. TRA GLI UTENTI
Ok SCELTA UTENTE
Ut1 NO APP UTENTE N°:1 (1=Tc 2=Px #=Cn)
SELEZIONARE 1 = TELECOMANDO 2 = CHIAVE PROXI # = CANCELLARE LA PRECEDENTE MEMORIZZAZIONE
ES. 2
Utente 1 AVVICINARE PROXI (Stop)
APPOGGIARE LA CHIAVE AL CENTRO DEI TASTI DI SETTORE. FUNZIONA ANCHE PER GLI INSERITORI I66 MA PIU' SCOMODO
Ut1 PROXI UTENTE N°:1 (1=Tc 2=Px #=Cn)
CHIAVE APPRESA
STOP PER USCIRE VEDI NOTA
↑ ↓ NAVIGAZ. TRA GLI UTENTI
IDENTICA FUNZIONALITA' PER MEMORIZZAZIONE DI UN TELECOMANDO
Programmazione APPR. SENS. RADIO (↑ ↓ Ok Stop)
NOTA:
CONFIGURAZIONE MODIFICATA
Salvare modif.?
(Ok = SI # = NO)
QUESTA INDICAZIONE APPARE ALL'USCITA DEI MENU INDICATI DOPO AVER EFFETTUATO DELLE VARIAZIONI DI PROGRAMMAZIONE LA PRESSIONE DI UNO DEI TASTI DI SCELTA PROVOCA L'USCITA GENERALE DALLA PROGRAMMAZIONE. FARE ATTENZIONE NEL CASO DI ABILITAZIONE TEMPORANEA CONCESSA DAL CLIENTE.

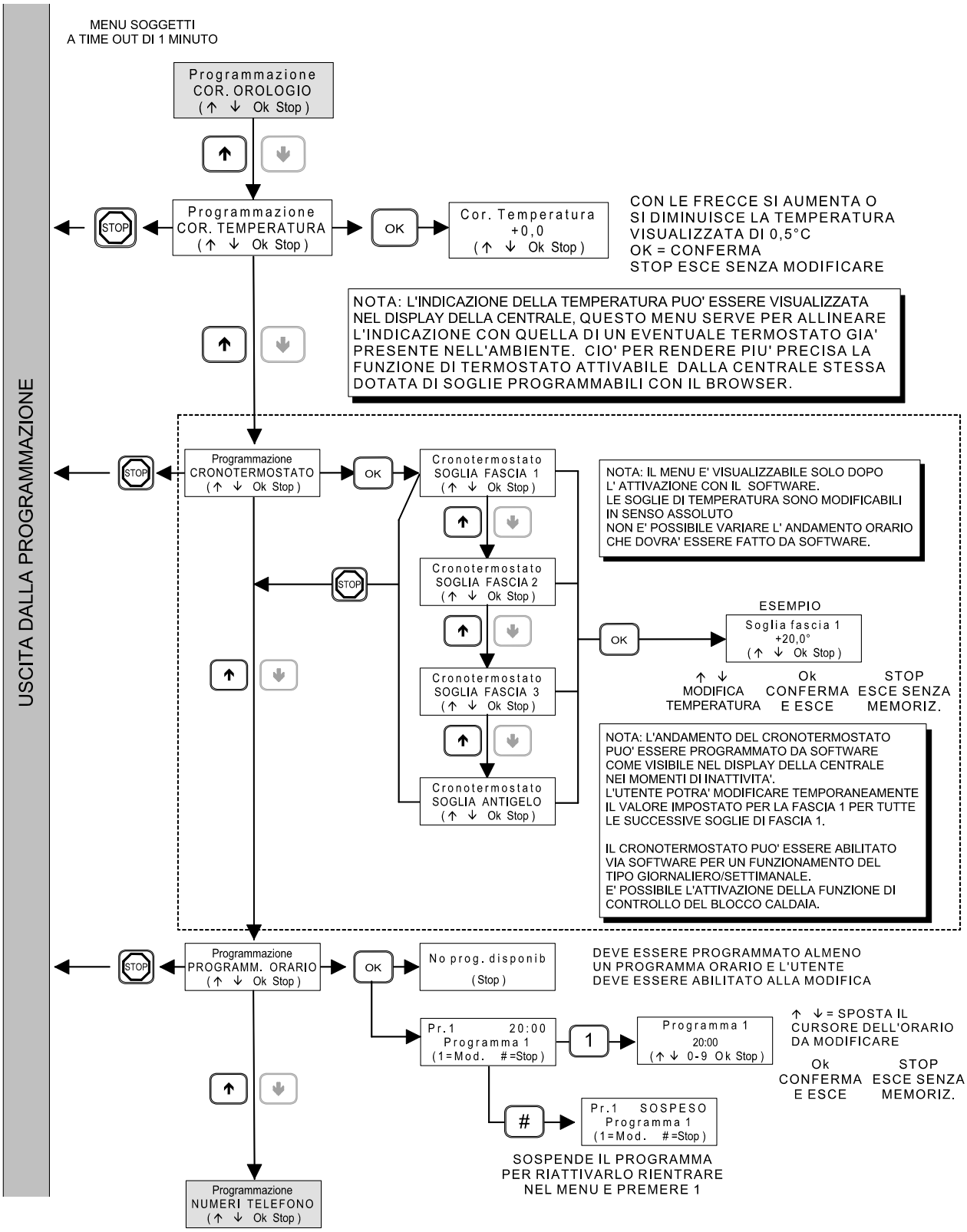
10.5 Tabella 2


Programmazione APPR. TELEC. PROXI (↑ ↓ Ok Stop)
MENU SOGGETTI A TIME OUT DI 1 MINUTO
Programmazione APPR. SENS. RADIO (↑ ↓ Ok Stop)
STOP
OK
Appr. sens. radio SENSORE N° __ (↓↑ 0-9 Ok Stop)
NAVIGAZ. TRA I SENSORI
Ok SCELTA SENSORE
Sen.1 NO APP. INGRESSO 1 (1 = Rx 2 = Rv # = Cn)
SELEZIONARE
1 = PER AVVIARE L'APPRENDIMENTO CON IL RICEVITORE DELLA CENTRALE
2 = PER AVVIARE L'APPRENDIMENTO CON IL RIVER RF (NON SERVE LA STESSA PROCEDURA LOCALE NEL RIVER)
# = CANCELLARE LA PRECEDENTE MEMORIZZAZIONE
NOTA: E' CONSENTITO L'UTILIZZO DI UN RIVER RF CON DEI SENSORI MEMORIZZATI. I SENSORI VERRANNO MEMORIZZATI DALLA CENTRALE.
ES. 1
Ingresso 1 ATTIVARE SENSORE (Stop)
GENERARE UNA TRASMISSIONE DAL SENSORE DA MEMORIZZARE
INTENSITA' DEL SEGNALE RADIO RICEVUTO
OTTIMO
SCARSO
OK
Sen.1 ALL./RIP. INGRESSO 1 (1 = Rx 2 = Rv # = Cn)
TIPO DI SENSORE
ALL./RIP. = PERIMETRALE
ALLARME = SENS.IR
ALLARME = TAPPARELLE
ALLARME = INERZIALE
STOP - VEDI NOTA
NOTA: LA GENERAZIONE DEL CODICE AVVIENE UNA SOLA VOLTA ED IDENTIFICA LA CENTRALE CHE COMANDA SIRENE ED ATTUATORI.
AD OGNI RESET DI DEFAULT BISOGNA RIPETERE LA GENERAZIONE DEL CODICE E L'AUTOAPPRENDIMENTO DI SIRENE ED ATTUATORI
Programmazione TX CODICE SIRENA (↑ ↓ Ok Stop)
Tx codice sirena GENERA CODICE (Ok)
Tx codice sirena SIRENA N° __ (Ok 0-9 ↓↑ Stop)
NAVIGAZ. TRA LE SIRENE MAX 15
Ok SCELTA SIRENA
STOP - VEDI NOTA
NAVIGAZ. TRA LE SIRENE MAX 15
Sir.1 PRESENTE SIRENA RADIO 1 (1 = Tx # = Cn)
1 = Tx
Sir.1 ASSENTE SIRENA RADIO 1 (1 = Tx # = Cn)
Programmazione TX COD. ATTUATORE (↑ ↓ Ok Stop)
Tx cod. attuatore ATTUATORE N° __ (Ok 0-9 ↓↑ Stop)
NAVIGAZ. TRA GLI ATTUATORI MAX 15
Ok SCELTA ATTUATORE
STOP - VEDI NOTA
NAVIGAZ. TRA GLI ATTUATORI MAX 15
Att.1 PRESENTE Attuatore 1 (1 = Tx # = Cn)
1 = Tx
Att.1 ASSENTE Attuatore 1 (1 = Tx # = Cn)
Programmazione SINTESI VOCALE (↑ ↓ Ok Stop)
Sintesi vocale MESSAGGIO N° __ (Ok 0-9 ↓↑ Stop)
NAVIGAZ. TRA I MESSAGGI DA REGISTRARE MAX 64
Ok SCELTA MESSAGGIO
Sintesi vocale MESSAGGIO X (1 = PL 2 = Rc # = Cn)
SELEZIONARE
1 = ASCOLTO
2 = REGISTRAZIONE
# = CANCELLARE LA REGISTRAZIONE EFFETTUATA
STOP
NAVIGAZ. TRA I MESSAGGI DA REGISTRARE MAX 64
Messaggio X REGISTRAZIONE... (Stop)
NOTA: VIENE RIFIUTATA UNA NUOVA REGISTRAZIONE DI UN MESSAGGIO NON PREVENTIVAMENTE CANCELLATO.
LA DURATA TEORICA TOTALE DI REGISTRAZIONE E' DI 8 MINUTI (DA SUDDIVIDERE TRA I 64 MESSAGGI MASSIMI) MA DIPENDE DALLA VERSIONE DEL FIRMWARE.
SE LA REGISTRAZIONE VIENE EFFETTUATA IN PRESENZA DI ATTIVITA' DEL MODULO GSM POTREBBE VENIRE CAPTATO DEL RUMORE DI FONDO. IN QUESTO CASO SI CONSIGLIA DI CANCELLARE IL MESSAGGIO E DI RIPETERE LA REGISTRAZIONE.
Programmazione PARAMETRI RETE (↑ ↓ Ok Stop)
USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
NOTA:
CONFIGURAZIONE MODIFICATA
Salvare modif.?
(Ok = SI # = NO)
QUESTA INDICAZIONE APPARE ALL'USCITA DEI MENU INDICATI DOPO AVER EFFETTUATO DELLE VARIAZIONI DI PROGRAMMAZIONE LA PRESSIONE DI UNO DEI TASTI DI SCELTA PROVOCA L'USCITA GENERALE DALLA PROGRAMMAZIONE. FARE ATTENZIONE NEL CASO DI ABILITAZIONE TEMPORANEA CONCESSA DAL CLIENTE.

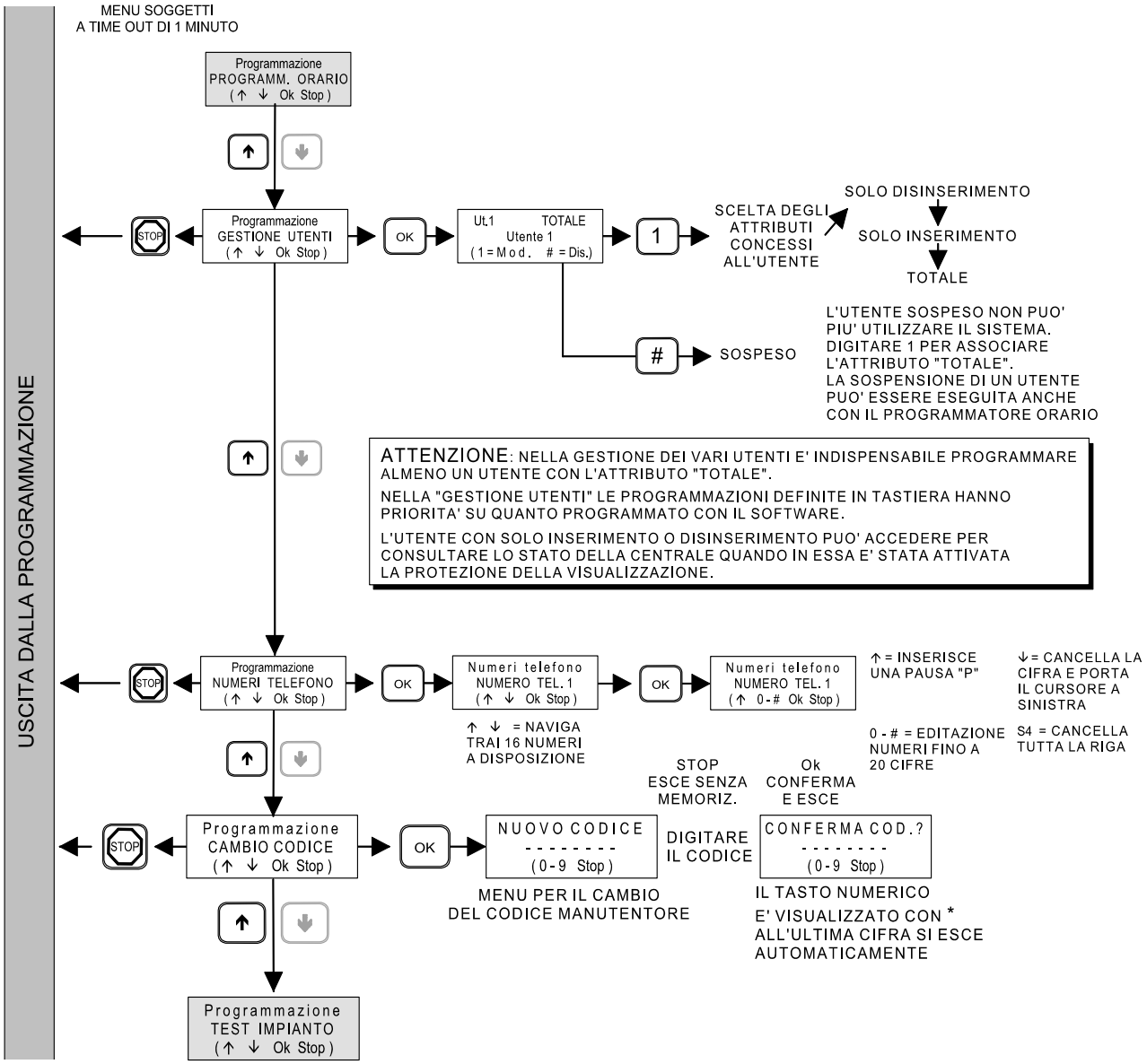
10.6 Tabella 3



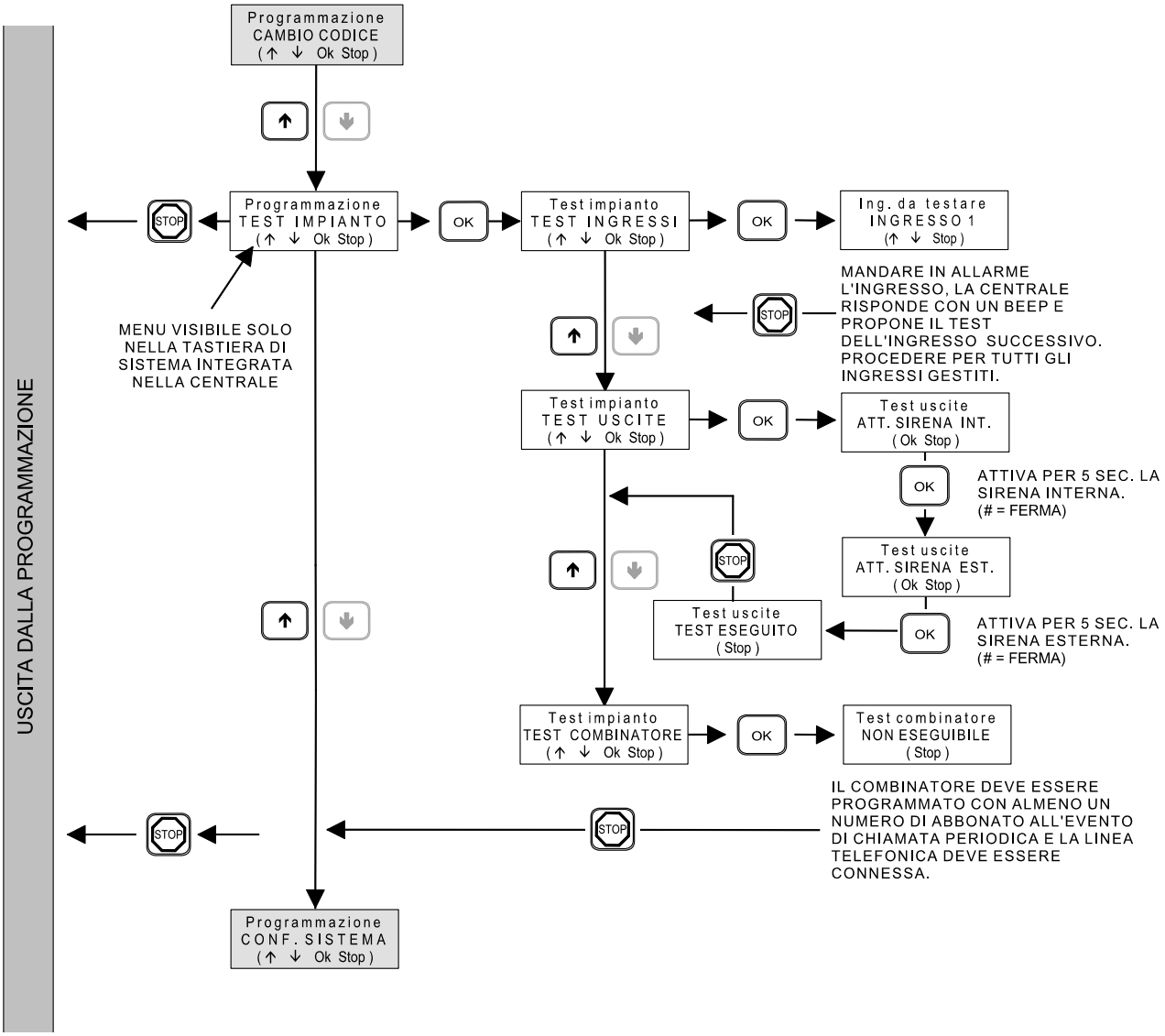
10.7 Tabella 4


USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
MENU SOGGETTI
A TIME OUT DI 1 MINUTO
Programmazione
COR. OROLOGIO
(↑ ↓ Ok Stop)
Programmazione
COR. TEMPERATURA
(↑ ↓ Ok Stop)
STOP
OK
Cor. Temperatura
+0,0
(↑ ↓ Ok Stop)
CON LE FRECCE SI AUMENTA O
SI DIMINUISCE LA TEMPERATURA
VISUALIZZATA DI 0,5°C
OK = CONFERMA
STOP ESCE SENZA MODIFICARE
NOTA: L'INDICAZIONE DELLA TEMPERATURA PUO' ESSERE VISUALIZZATA NEL DISPLAY DELLA CENTRALE, QUESTO MENU SERVE PER ALLINEARE L'INDICAZIONE CON QUELLA DI UN EVENTUALE TERMOSTATO GIA' PRESENTE NELL'AMBIENTE. CIO' PER RENDERE PIU' PRECISA LA FUNZIONE DI TERMOSTATO ATTIVABILE DALLA CENTRALE STESSA DOTATA DI SOGLIE PROGRAMMABILI CON IL BROWSER.
Programmazione
CRONOTERMOSTATO
(↑ ↓ Ok Stop)
Cronotermostato
SOGLIA FASCIA 1
(↑ ↓ Ok Stop)
Cronotermostato
SOGLIA FASCIA 2
(↑ ↓ Ok Stop)
Cronotermostato
SOGLIA FASCIA 3
(↑ ↓ Ok Stop)
Cronotermostato
SOGLIA ANTIGELO
(↑ ↓ Ok Stop)
NOTA: IL MENU E' VISUALIZZABILE SOLO DOPO L' ATTIVAZIONE CON IL SOFTWARE.
LE SOGLIE DI TEMPERATURA SONO MODIFICABILI IN SENSO ASSOLUTO
NON E' POSSIBILE VARIARE L' ANDAMENTO ORARIO CHE DOVRA' ESSERE FATTO DA SOFTWARE.
ESEMPIO
Soglia fascia 1
+20,0°
(↑ ↓ Ok Stop)
↑ ↓ MODIFICA TEMPERATURA
Ok CONFERMA E ESCE
STOP ESCE SENZA MEMORIZ.
NOTA: L'ANDAMENTO DEL CRONOTERMOSTATO PUO' ESSERE PROGRAMMATO DA SOFTWARE COME VISIBILE NEL DISPLAY DELLA CENTRALE NEI MOMENTI DI INATTIVITA'.
L'UTENTE POTRA' MODIFICARE TEMPORANEAMENTE IL VALORE IMPOSTATO PER LA FASCIA 1 PER TUTTE LE SUCCESSIVE SOGLIE DI FASCIA 1.
IL CRONOTERMOSTATO PUO' ESSERE ABILITATO VIA SOFTWARE PER UN FUNZIONAMENTO DEL TIPO GIORNALIERO/SETTIMANALE.
E' POSSIBILE L'ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO DEL BLOCCO CALDAIA.
Programmazione
PROGRAMM. ORARIO
(↑ ↓ Ok Stop)
No prog. disponib
(Stop)
DEVE ESSERE PROGRAMMATO ALMENO
UN PROGRAMMA ORARIO E L'UTENTE
DEVE ESSERE ABILITATO ALLA MODIFICA
Pr.1 20:00
Programma 1
(1=Mod. #=Stop)
1
Programma 1
20:00
(↑ ↓ 0-9 Ok Stop)
↑ ↓ = SPOSTA IL CURSORE DELL'ORARIO DA MODIFICARE
Ok CONFERMA E ESCE
STOP ESCE SENZA MEMORIZ.
#
Pr.1 SOSPESO
Programma 1
(1=Mod. #=Stop)
SOSPENDE IL PROGRAMMA
PER RIATTIVARLO RIENTRARE
NEL MENU E PREMERE 1
Programmazione
NUMERI TELEFONO
(↑ ↓ Ok Stop)

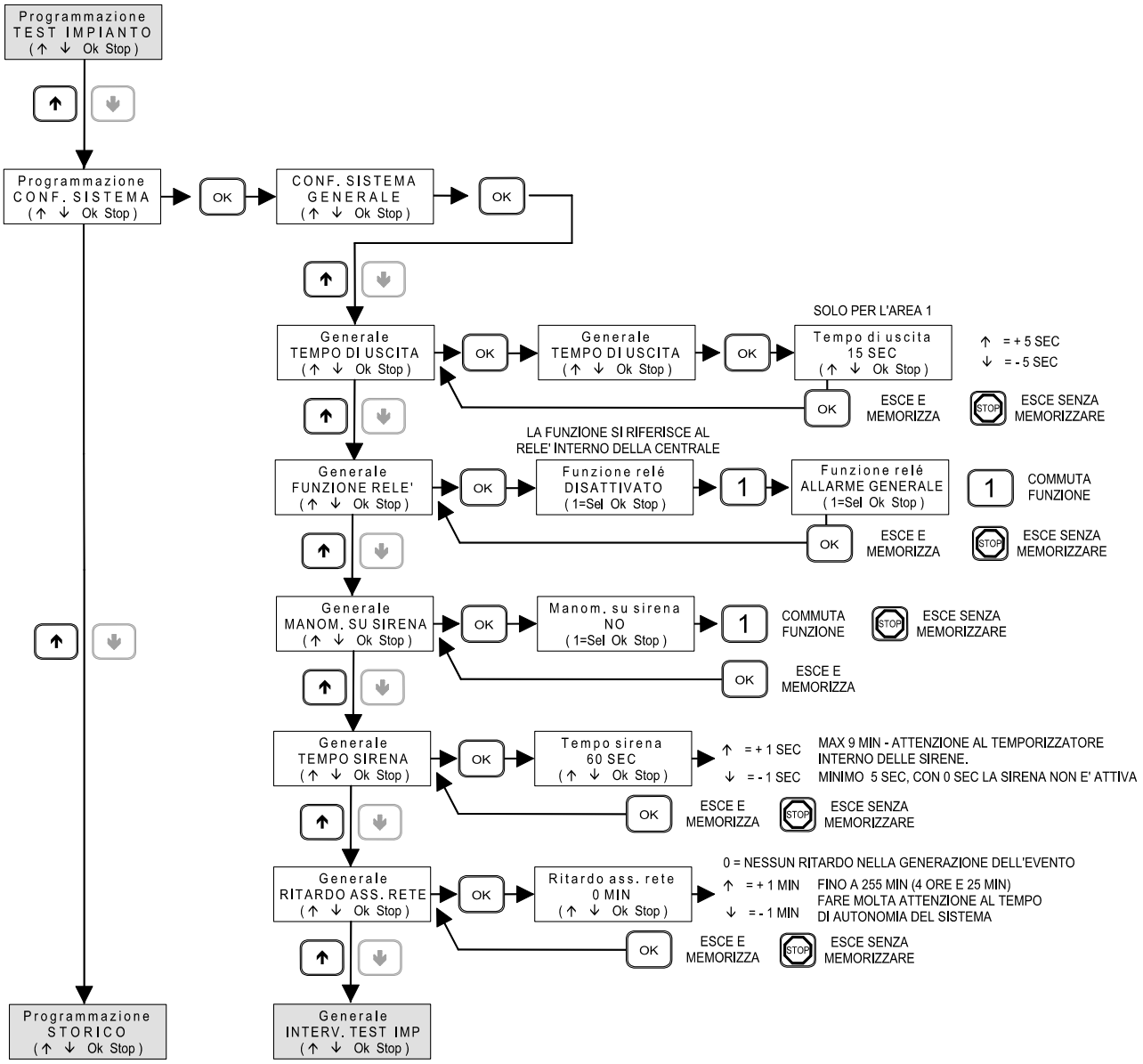
10.8 Tabella 5


MENU SOGGETTI
A TIME OUT DI 1 MINUTO
USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
Programmazione
PROGRAMM. ORARIO
(↑ ↓ Ok Stop)
Programmazione
GESTIONE UTENTI
(↑ ↓ Ok Stop)
STOP
OK
Ut.1 TOTALE
Utente 1
(1 = Mod. # = Dis.)
1
SCELTA DEGLI ATTRIBUTI CONCESSI ALL'UTENTE
SOLO DISINSERIMENTO
SOLO INSERIMENTO
TOTALE
#
SOSPESO
L'UTENTE SOSPESO NON PUO' PIU' UTILIZZARE IL SISTEMA. DIGITARE 1 PER ASSOCIARE L'ATTRIBUTO "TOTALE". LA SOSPENSIONE DI UN UTENTE PUO' ESSERE ESEGUITA ANCHE CON IL PROGRAMMATORE ORARIO
ATTENZIONE: NELLA GESTIONE DEI VARI UTENTI E' INDISPENSABILE PROGRAMMARE ALMENO UN UTENTE CON L'ATTRIBUTO "TOTALE".
NELLA "GESTIONE UTENTI" LE PROGRAMMAZIONI DEFINITE IN TASTIERA HANNO PRIORITA' SU QUANTO PROGRAMMATO CON IL SOFTWARE.
L'UTENTE CON SOLO INSERIMENTO O DISINSERIMENTO PUO' ACCEDERE PER CONSULTARE LO STATO DELLA CENTRALE QUANDO IN ESSA E' STATA ATTIVATA LA PROTEZIONE DELLA VISUALIZZAZIONE.
Programmazione
NUMERI TELEFONO
(↑ ↓ Ok Stop)
Numeri telefono
NUMERO TEL. 1
(↑ ↓ Ok Stop)
Numeri telefono
NUMERO TEL. 1
(↑ 0-# Ok Stop)
↑ = INSERISCE UNA PAUSA "P"
↓ = CANCELLA LA CIFRA E PORTA IL CURSORE A SINISTRA
S4 = CANCELLA TUTTA LA RIGA
↑ ↓ = NAVIGA TRA I 16 NUMERI A DISPOSIZIONE
0 - # = EDITAZIONE NUMERI FINO A 20 CIFRE
STOP ESCE SENZA MEMORIZ.
Ok CONFERMA E ESCE
Programmazione
CAMBIO CODICE
(↑ ↓ Ok Stop)
NUOVO CODICE
- - - - - - - -
(0 - 9 Stop)
DIGITARE IL CODICE
CONFERMA COD.?
- - - - - - - -
(0 - 9 Stop)
MENU PER IL CAMBIO DEL CODICE MANUTENTORE
IL TASTO NUMERICO E' VISUALIZZATO CON *
ALL'ULTIMA CIFRA SI ESCE AUTOMATICAMENTE
Programmazione
TEST IMPIANTO
(↑ ↓ Ok Stop)

10.9 Tabella 6


USCITA DALLA PROGRAMMAZIONE
Programmazione
CAMBIO CODICE
(↑ ↓ Ok Stop)
Programmazione
TEST IMPIANTO
(↑ ↓ Ok Stop)
STOP
OK
Test impianto
TEST INGRESSI
(↑ ↓ Ok Stop)
Ing. da testare
INGRESSO 1
(↑ ↓ Stop)
MENU VISIBILE SOLO NELLA TASTIERA DI SISTEMA INTEGRATA NELLA CENTRALE
MANDARE IN ALLARME L'INGRESSO, LA CENTRALE RISPONDE CON UN BEEP E PROPONE IL TEST DELL'INGRESSO SUCCESSIVO. PROCEDERE PER TUTTI GLI INGRESSI GESTITI.
Test impianto
TEST USCITE
(↑ ↓ Ok Stop)
Test uscite
ATT. SIRENA INT.
(Ok Stop)
ATTIVA PER 5 SEC. LA SIRENA INTERNA. (# = FERMA)
Test uscite
ATT. SIRENA EST.
(Ok Stop)
Test uscite
TEST ESEGUITO
(Stop)
ATTIVA PER 5 SEC. LA SIRENA ESTERNA. (# = FERMA)
Test impianto
TEST COMBINATORE
(↑ ↓ Ok Stop)
Test combinatore
NON ESEGUIBILE
(Stop)
IL COMBINATORE DEVE ESSERE PROGRAMMATO CON ALMENO UN NUMERO DI ABBONATO ALL'EVENTO DI CHIAMATA PERIODICA E LA LINEA TELEFONICA DEVE ESSERE CONNESSA.
Programmazione
CONF. SISTEMA
(↑ ↓ Ok Stop)

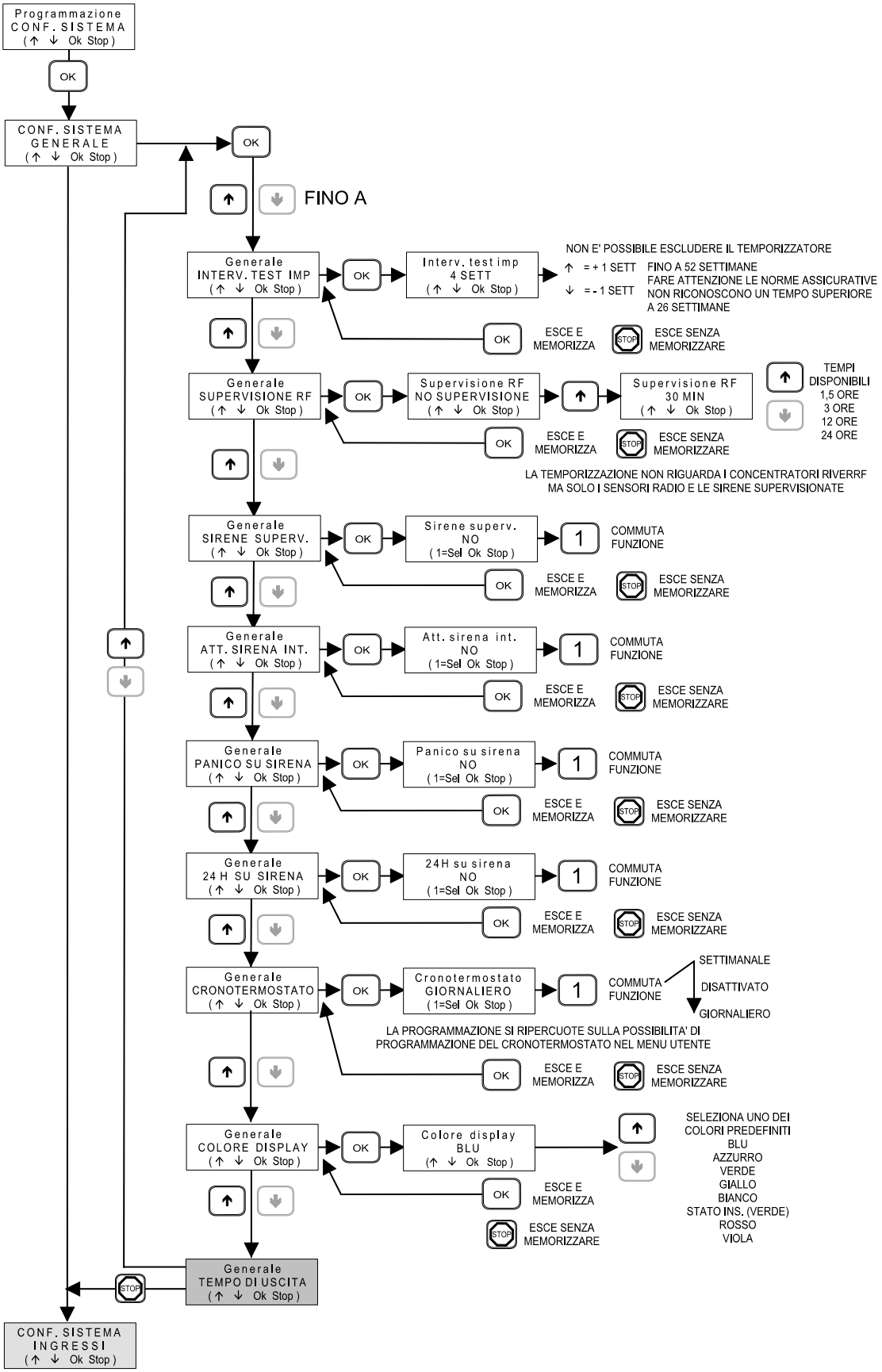
10.10 Tabella 7


Programmazione TEST IMPIANTO (↑ ↓ Ok Stop)
Programmazione CONF. SISTEMA (↑ ↓ Ok Stop)
OK
CONF. SISTEMA GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Generale TEMPO DI USCITA (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Generale TEMPO DI USCITA (↑ ↓ Ok Stop)
OK
SOLO PER L'AREA 1
Tempo di uscita 15 SEC (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 5 SEC
↓ = - 5 SEC
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale FUNZIONE RELE' (↑ ↓ Ok Stop)
LA FUNZIONE SI RIFERISCE AL RELE' INTERNO DELLA CENTRALE
OK
Funzione relé DISATTIVATO (1=Sel Ok Stop)
1
Funzione relé ALLARME GENERALE (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale MANOM. SU SIRENA (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Manom. su sirena NO (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
OK
ESCE E MEMORIZZA
Generale TEMPO SIRENA (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Tempo sirena 60 SEC (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 SEC
↓ = - 1 SEC
MAX 9 MIN - ATTENZIONE AL TEMPORIZZATORE INTERNO DELLE SIRENE.
MINIMO 5 SEC, CON 0 SEC LA SIRENA NON E' ATTIVA
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Generale RITARDO ASS. RETE (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Ritardo ass. rete 0 MIN (↑ ↓ Ok Stop)
0 = NESSUN RITARDO NELLA GENERAZIONE DELL'EVENTO
↑ = + 1 MIN
↓ = - 1 MIN
FINO A 255 MIN (4 ORE E 25 MIN)
FARE MOLTA ATTENZIONE AL TEMPO DI AUTONOMIA DEL SISTEMA
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Programmazione STORICO (↑ ↓ Ok Stop)
Generale INTERV. TEST IMP (↑ ↓ Ok Stop)

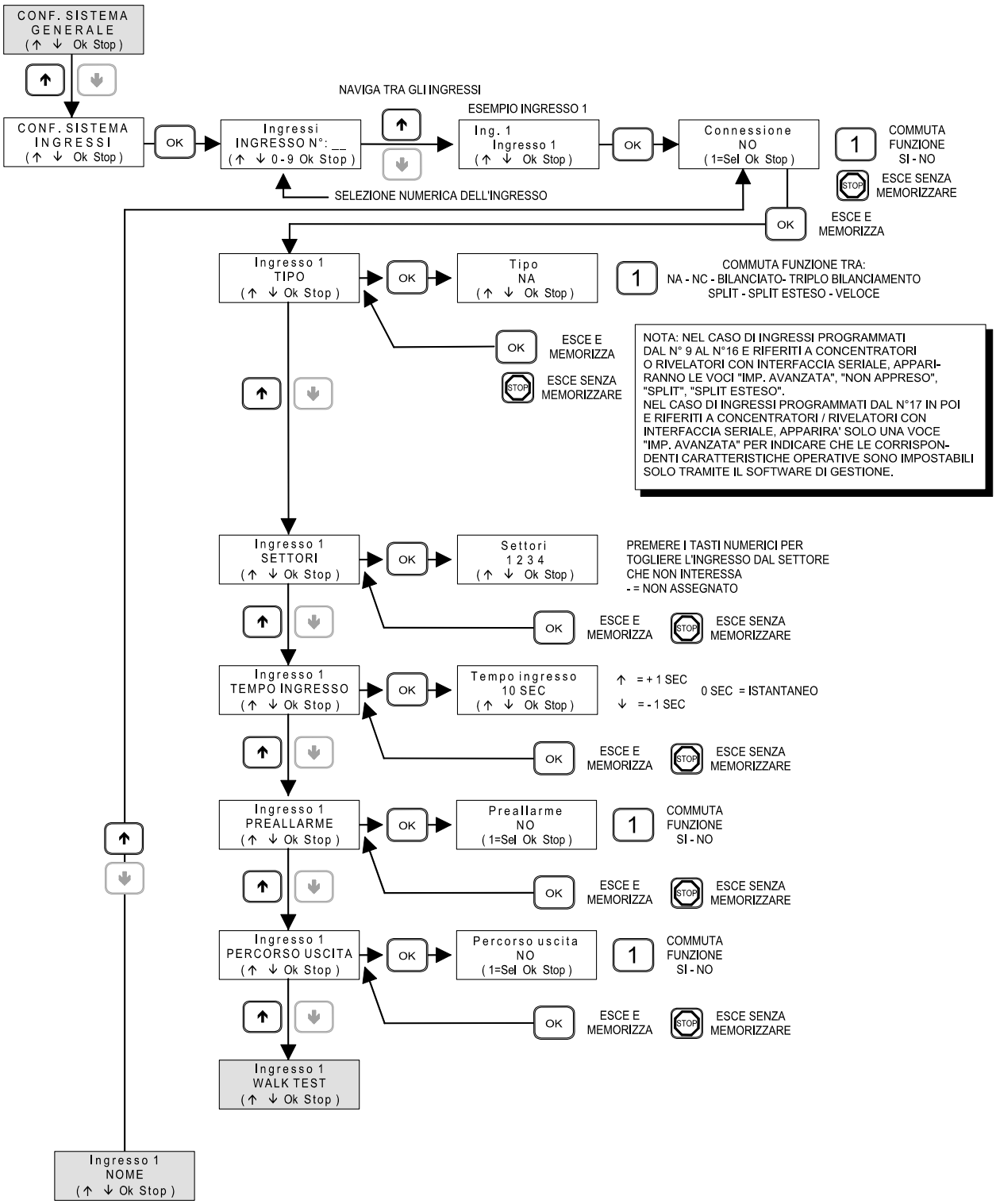
Nota: il menu di programmazione generale si completa nella pagina seguente.

10.11 Tabella 8

Completamento del menu di programmazione ingressi dalla pagina precedente.



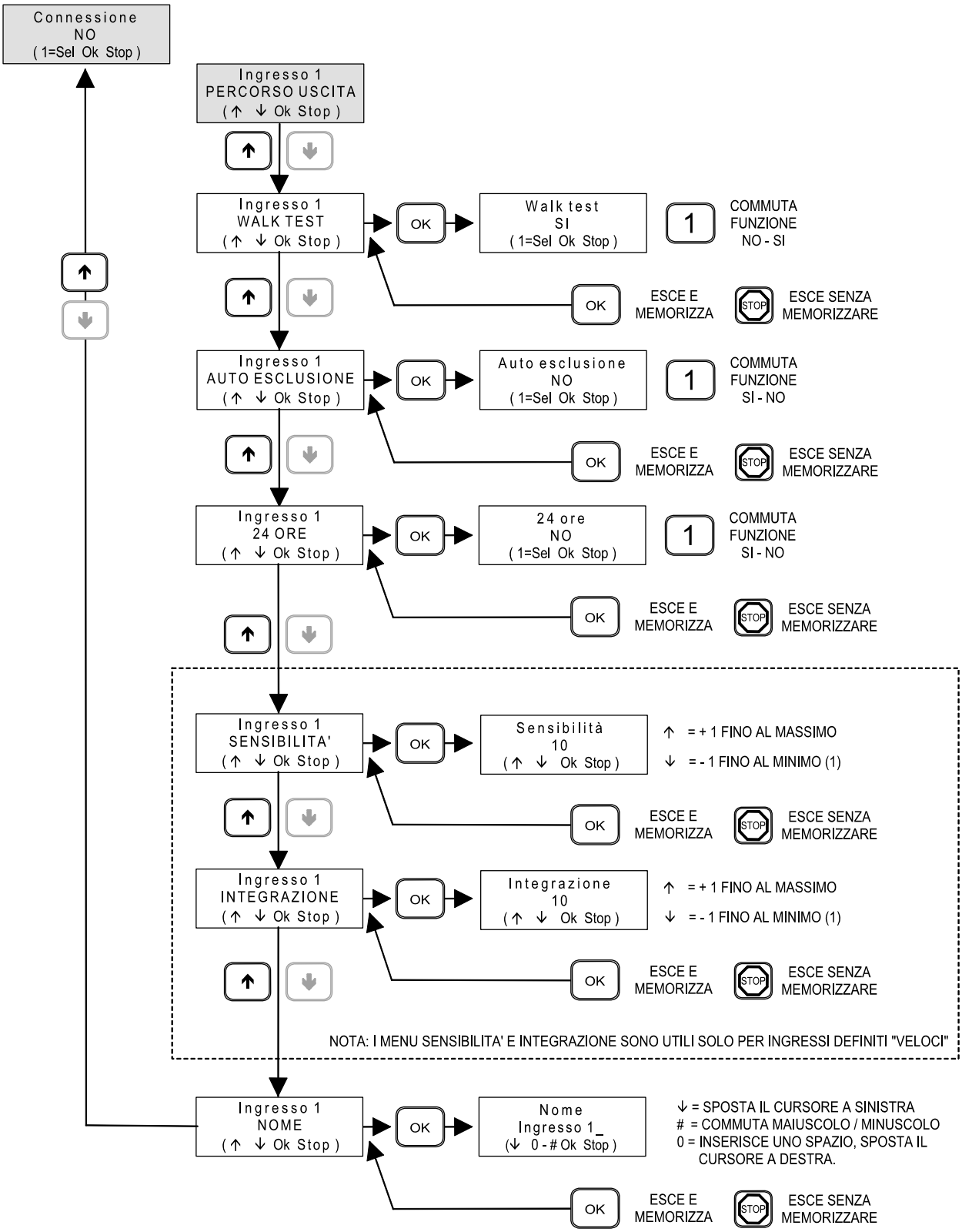
10.12 Tabella 9



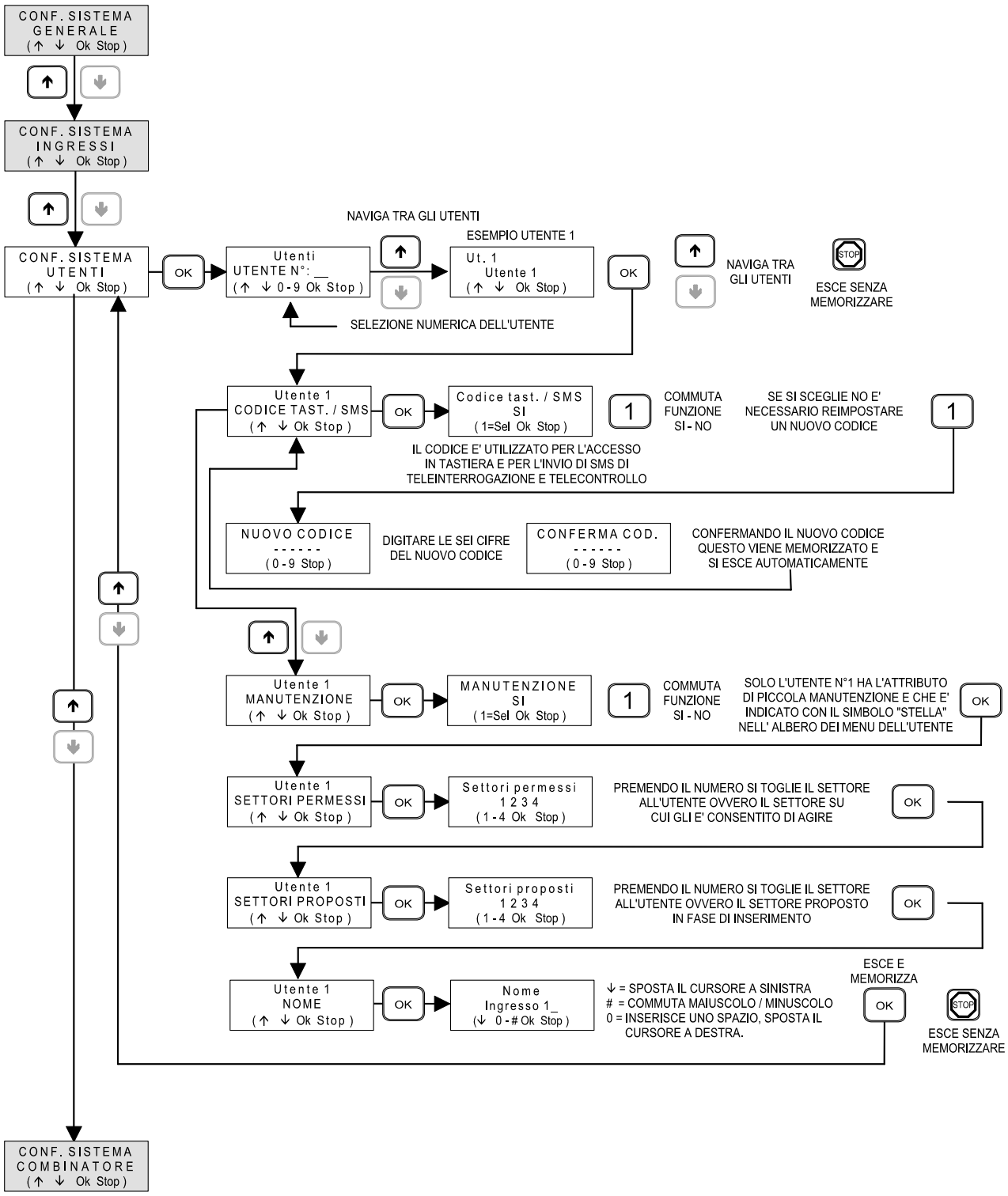
Nota: il menu di programmazione generale si completa nella pagina seguente.

10.13 Tabella 9A

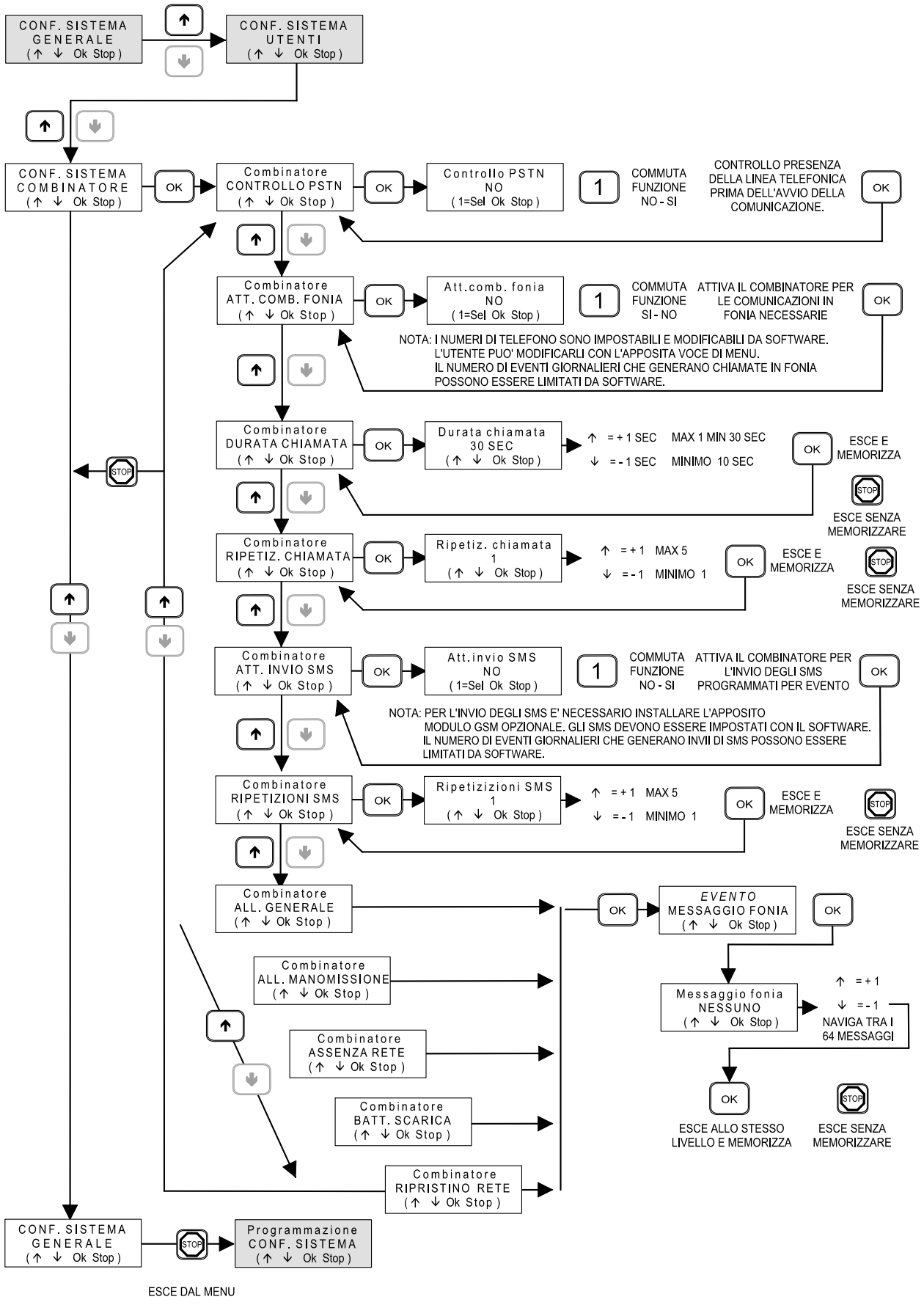
Completamento del menu di programmazione ingressi dalla pagina precedente.


Connessione NO (1=Sel Ok Stop)
Ingresso 1 PERCORSO USCITA (↑ ↓ Ok Stop)
Ingresso 1 WALK TEST (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Walk test SI (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE NO - SI
OK
ESCE E MEMORIZZA
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Ingresso 1 AUTO ESCLUSIONE (↑ ↓ Ok Stop)
Auto esclusione NO (1=Sel Ok Stop)
COMMUTA FUNZIONE SI - NO
Ingresso 1 24 ORE (↑ ↓ Ok Stop)
24 ore NO (1=Sel Ok Stop)
Ingresso 1 SENSIBILITA' (↑ ↓ Ok Stop)
Sensibilità 10 (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 FINO AL MASSIMO
↓ = - 1 FINO AL MINIMO (1)
Ingresso 1 INTEGRAZIONE (↑ ↓ Ok Stop)
Integrazione 10 (↑ ↓ Ok Stop)
NOTA: I MENU SENSIBILITA' E INTEGRAZIONE SONO UTILI SOLO PER INGRESSI DEFINITI "VELOCI"
Ingresso 1 NOME (↑ ↓ Ok Stop)
Nome Ingresso 1_ (↓ 0 - # Ok Stop)
↓ = SPOSTA IL CURSORE A SINISTRA
# = COMMUTA MAIUSCOLO / MINUSCOLO
0 = INSERISCE UNO SPAZIO, SPOSTA IL CURSORE A DESTRA.

10.14 Tabella 10


CONF. SISTEMA GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA INGRESSI (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA UTENTI (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Utenti UTENTE N°: __ (↑ ↓ 0-9 Ok Stop)
NAVIGA TRA GLI UTENTI
ESEMPIO UTENTE 1
Ut. 1 Utente 1 (↑ ↓ Ok Stop)
OK
NAVIGA TRA GLI UTENTI
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
SELEZIONE NUMERICA DELL'UTENTE
Utente 1 CODICE TAST. / SMS (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Codice tast. / SMS SI (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE SI - NO
SE SI SCEGLIE NO E' NECESSARIO REIMPOSTARE UN NUOVO CODICE
1
IL CODICE E' UTILIZZATO PER L'ACCESSO IN TASTIERA E PER L'INVIO DI SMS DI TELEINTERROGAZIONE E TELECONTROLLO
NUOVO CODICE - - - - - - (0-9 Stop)
DIGITARE LE SEI CIFRE DEL NUOVO CODICE
CONFERMA COD. - - - - - - (0-9 Stop)
CONFERMANDO IL NUOVO CODICE QUESTO VIENE MEMORIZZATO E SI ESCE AUTOMATICAMENTE
Utente 1 MANUTENZIONE (↑ ↓ Ok Stop)
OK
MANUTENZIONE SI (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE SI - NO
SOLO L'UTENTE N°1 HA L'ATTRIBUTO DI PICCOLA MANUTENZIONE E CHE E' INDICATO CON IL SIMBOLO "STELLA" NELL' ALBERO DEI MENU DELL'UTENTE
OK
Utente 1 SETTORI PERMESSI (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Settori permessi 1 2 3 4 (1-4 Ok Stop)
PREMENDO IL NUMERO SI TOGLIE IL SETTORE ALL'UTENTE OVVERO IL SETTORE SU CUI GLI E' CONSENTITO DI AGIRE
OK
Utente 1 SETTORI PROPOSTI (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Settori proposti 1 2 3 4 (1-4 Ok Stop)
PREMENDO IL NUMERO SI TOGLIE IL SETTORE ALL'UTENTE OVVERO IL SETTORE PROPOSTO IN FASE DI INSERIMENTO
OK
Utente 1 NOME (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Nome Ingresso 1_ (↓ 0-# Ok Stop)
↓ = SPOSTA IL CURSORE A SINISTRA
# = COMMUTA MAIUSCOLO / MINUSCOLO
0 = INSERISCE UNO SPAZIO, SPOSTA IL CURSORE A DESTRA.
ESCE E MEMORIZZA
OK
STOP
ESCE SENZA MEMORIZZARE
CONF. SISTEMA COMBINATORE (↑ ↓ Ok Stop)

10.15 Tabella 11


CONF. SISTEMA GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA UTENTI (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA COMBINATORE (↑ ↓ Ok Stop)
OK
Combinatore CONTROLLO PSTN (↑ ↓ Ok Stop)
Controllo PSTN NO (1=Sel Ok Stop)
1
COMMUTA FUNZIONE NO - SI
CONTROLLO PRESENZA DELLA LINEA TELEFONICA PRIMA DELL'AVVIO DELLA COMUNICAZIONE.
Combinatore ATT. COMB. FONIA (↑ ↓ Ok Stop)
Att.comb. fonia NO (1=Sel Ok Stop)
COMMUTA FUNZIONE SI - NO
ATTIVA IL COMBINATORE PER LE COMUNICAZIONI IN FONIA NECESSARIE
NOTA: I NUMERI DI TELEFONO SONO IMPOSTABILI E MODIFICABILI DA SOFTWARE. L'UTENTE PUO' MODIFICARLI CON L'APPOSITA VOCE DI MENU. IL NUMERO DI EVENTI GIORNALIERI CHE GENERANO CHIAMATE IN FONIA POSSONO ESSERE LIMITATI DA SOFTWARE.
Combinatore DURATA CHIAMATA (↑ ↓ Ok Stop)
Durata chiamata 30 SEC (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 SEC MAX 1 MIN 30 SEC
↓ = - 1 SEC MINIMO 10 SEC
ESCE E MEMORIZZA
ESCE SENZA MEMORIZZARE
STOP
Combinatore RIPETIZ. CHIAMATA (↑ ↓ Ok Stop)
Ripetiz. chiamata 1 (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1 MAX 5
↓ = - 1 MINIMO 1
Combinatore ATT. INVIO SMS (↑ ↓ Ok Stop)
Att.invio SMS NO (1=Sel Ok Stop)
COMMUTA FUNZIONE NO - SI
ATTIVA IL COMBINATORE PER L'INVIO DEGLI SMS PROGRAMMATI PER EVENTO
NOTA: PER L'INVIO DEGLI SMS E' NECESSARIO INSTALLARE L'APPOSITO MODULO GSM OPZIONALE. GLI SMS DEVONO ESSERE IMPOSTATI CON IL SOFTWARE. IL NUMERO DI EVENTI GIORNALIERI CHE GENERANO INVII DI SMS POSSONO ESSERE LIMITATI DA SOFTWARE.
Combinatore RIPETIZIONI SMS (↑ ↓ Ok Stop)
Ripetizizioni SMS 1 (↑ ↓ Ok Stop)
Combinatore ALL. GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)
EVENTO MESSAGGIO FONIA (↑ ↓ Ok Stop)
Combinatore ALL. MANOMISSIONE (↑ ↓ Ok Stop)
Messaggio fonia NESSUNO (↑ ↓ Ok Stop)
↑ = + 1
↓ = - 1
NAVIGA TRA I 64 MESSAGGI
Combinatore ASSENZA RETE (↑ ↓ Ok Stop)
Combinatore BATT. SCARICA (↑ ↓ Ok Stop)
ESCE ALLO STESSO LIVELLO E MEMORIZZA
ESCE SENZA MEMORIZZARE
Combinatore RIPRISTINO RETE (↑ ↓ Ok Stop)
CONF. SISTEMA GENERALE (↑ ↓ Ok Stop)
Programmazione CONF. SISTEMA (↑ ↓ Ok Stop)
ESCE DAL MENU

11. BROWSER DI PROGRAMMAZIONE

Per la programmazione della centrale serie VILLEGGIO è necessario utilizzare un software specifico.

Questo viene consegnato sotto forma di CD con la centrale stessa e consente anche l'aggiornamento del firmware.

La centrale non viene fornita dei cavi di collegamento USB - mini B e CP8/SER2 che dovranno essere acquistati a parte.

Per la trattazione del software e le varie modalità di programmazione è necessario consultare il manuale di programmazione in formato elettronico inserito nel CD fornito con la centrale stessa.

12. AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO

Il prodotto VILLEGGIO deve essere smaltito in accordo con le vigenti disposizioni comunali e conferito in una discarica autorizzata per lo smaltimento di prodotti elettronici; in caso di necessità è necessario chiedere informazioni al proprio ufficio comunale per la N.U.

Avvertenza per la batteria interna

La centrale prevede che per il suo corretto funzionamento debba essere collegata anche ad una batteria in tampone e che nell'impianto siano previsti alcuni box di alimentazione ausiliaria, accessori ed avvisatori ottico-acustici dotati anch'essi di batterie in tampone.

Una volta sostituite le batterie esauste, con esemplari nuovi dotati delle stesse caratteristiche di targa, dovranno essere conferite in una discarica autorizzata per lo smaltimento delle batterie.

Il materiale utilizzato è altamente nocivo ed inquinante se disperso nell'ambiente.

13. GUIDA SEMPLIFICATA ALL'INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Villeggio è una centrale antintrusione in grado di interfacciarsi sia a dispositivi radio sia a dispostivi cablati.

La centrale ha una struttura modulare, è pertanto possibile espandere le funzioni della centrale attraverso l'istallazione di moduli opzionali; affinché un modulo installato sia utilizzabile deve essere "registrato" attraverso l'apposita funzione presente nel menu di programmazione.

13.1 Installazione e collegamenti

13.1.1 Alimentazione

La centrale viene alimentata dalla rete a 230V tramite il modulo MDPOWER in dotazione. Il modulo MDPOWER va installato sul fono del contenitore plastico a sinistra della scheda base. Il modulo deve essere fissato con la vite di sicurezza.

> ATTENZIONE: l'installazione del modulo MDPOWER sul fondo del contenitore deve essere effettuata con alimentazione di rete non collegata.

Una volta fissato l'alimentatore al fondo della centrale è possibile collegare i cavi di rete; i cavi di rete devono essere fissati tramite l'apposito accessorio fermacavi.

La batteria in dotazione deve essere collegata all'apposito connettore **J1** del modulo MDPOWER, il cavetto di alimentazione proveniente dal modulo MDPOWER deve essere collegato al connettore predisposto sul lato posteriore della scheda base.

Nota: per una corretta gestione il modulo MDPOWER deve essere registrato premendo il tasto " **1 "** nel menu di registrazione moduli. Verificare, premendo i tasti ↑ e ↓, che la voce "**Modulo alimen.**" sia presente nella lista dei moduli registrati.

Alla registrazione del modulo MDPOWER viene visualizzata un'icona batteria seguita da OK nella parte superiore del display LCD. Se viene visualizzata la dicitura NO lampeggiante, verificare il motivo dell'anomalia dal menu di visualizzazione anomalie (all'uscita da programmazione premere freccia su seguito da Ok).

13.1.2 Alimentazione degli accessori periferici

La centrale mette a disposizione un'uscita identificata con la scritta "12V SENS." sul lato inferiore della scheda base; utilizzare questa uscita per alimentare accessori periferici.

Nota: la corrente massima erogabile da questa uscita è di 1 A. Con alimentazione da modulo MDPOWER la corrente disponibile è di 1 A a cui deve essere sottratta la corrente assorbita dalla scheda base ed eventuali moduli installati, la corrente di ricarica della batteria di bordo e la corrente di ricarica della batteria della sirena esterna (se installata). Fare riferimento agli assorbimenti dichiarati nel manuale tecnico per la determinazione della corrente disponibile (tipicamente la corrente disponibile è di circa 450 mA).

Nota: la tensione fornita sul morsetto "12V SENS" varia tra i 9 e i 15 V a seconda dello stato di alimentazione da rete e del livello di carica della batteria.

Nota: i morsetti indicati con "+ 12V -" sul lato sinistro della scheda base non sono un'uscita e non possono essere utilizzati per l'alimentazione di dispositivi periferici.

13.1.3 Alimentazione di una sirena esterna

Quando è installata una sirena esterna autoalimentata, la corrente di ricarica della batteria della sirena è fornita dal morsetto "+14V SIR" presente sul modulo MDPOWER (il comando di attivazione della sirena è invece fornito dalla centrale sul morsetto "RIF. SIR").

14. PROGRAMAMZIONE DELLA CENTRALE

Per la programmazione della centrale è necessario accedere al menu di programmazione con il codice installatore seguito dal tasto " **Ok** "; l'accesso alla programmazione da tastiera può essere fatto esclusivamente dalla tastiera di bordo.

Codice installatore di default: 88888888

L'inserimento del codice installatore è anche richiesto per la connessione tramite software di programmazione.

> ATTENZIONE: l'accesso installatore può essere abilitato o disabilitato dagli utenti tramite il menu di manutenzione. Fare riferimento al manuale utente per informazioni sulla limitazione all'accesso installatore.

14.1 Blocco impianto

Durante la fase di configurazione della centrale e utile impostare la centrale nella modalità di blocco impianto; tale modalità è accessibile dal menu di programmazione.

Nella modalità di blocco impianto la centrale non attiva le sirene o il combinatore né genera eventi che possono creare disagio durante la procedura di configurazione quando lo stato degli ingressi o degli accessori potrebbe essere non valido.

> ATTENZIONE: all'uscita dalla modalità di blocco impianto viene controllato lo stato di manomissione di ingressi e dispositivi collegati, la centrale agisce di conseguenza.

14.2 Collegamento degli ingressi cablati di bordo

La centrale è dotata di 8 ingressi di bordo (raddoppiabili a 16 in configurazione split) e di un ingresso per la linea di manomissione (identificato con la scritta "24H").

Gli ingressi di bordo occupano le prime 8 posizioni tra i 64 ingressi disponibili (da 1 a 8); nel caso un ingresso sia configurato come split, l'ingresso corrispondente è l'ingresso base incrementato di 8 (esempio: l'ingresso corrispondente all'ingresso 1 per la funzione split è l'ingresso 9).

Il tipo di configurazione dell'ingresso deve essere scelto dall'installatore a seconda delle caratteristiche desiderate tra: NA, NC, Bilanciato, Triplo Bilanciamento, Split, Split Esteso e Veloce. Fare riferimento all’apposito capitolo nel manuale tecnico per le tipologie di cablaggio.

L'ingresso di manomissione è di tipo bilanciato e va terminato con una resistenza da 1500 Ohm se non utilizzato.

14.3 Apprendimento di sensori radio

Uno qualsiasi dei 64 ingressi della centrale può essere utilizzato per apprendere un sensore radio.

Per apprendere un sensore radio è necessario utilizzare fa funzione di apprendimento sensori accessibile dal menu di programmazione.

Un sensore radio può essere appreso dal ricevitore di bordo premendo il tasto " **1** " o da un concentratore River RF collegato premendo il tasto " **2** ". Fare riferimento al manuale tecnico per informazioni sul collegamento dei concentratori.

All'apprendimento di un sensore radio l'ingresso corrispondente viene automaticamente connesso.

Nota: l'apprendimento di eventuali sensori radio diventa operativo alla conferma delle modifiche in uscita dal menu di programmazione.

ATTENZIONE: nel caso di utilizzo del browser di configurazione è necessario leggere la configurazione della centrale dopo aver appreso uno o più sensori radio.

15. APPRENDIMENTO DI TELECOMANDI E CHIAVI DI PROSSIMITA'

E' possibile apprendere un telecomando o una chiave proxi per ciascuno dei 32 utenti configurabili.

L'apprendimento è effettuato con la funzione di apprendimento telecomandi e chiavi di prossimità accessibile dal menu di programmazione.

Premendo il tasto " **1** " viene appreso un telecomando (è necessario attivare il telecomando), premendo il tasto " **2** " viene appresa una chiave di prossimità (è necessario avvicinare la chiave di prossimità alla zona di lettura presente al centro dei tasti **S1**, **S2**, **S3**, **S4**).

Nota: l'apprendimento di eventuali telecomandi e chiavi di prossimità diventa operativo alla conferma delle modifiche in uscita dal menu di programmazione.

ATTENZIONE: nel caso di utilizzo del browser di configurazione è necessario leggere la configurazione della centrale dopo aver appreso uno o più telecomandi o chiavi di prossimità.

16. APPRENDIMENTO DI SIRENE RADIO

E' possibile apprendere una o più radio sirene tramite la funzione di apprendimento accessibile dal menu di programmazione.

Fare riferimento al manuale delle sirene per la procedura di apprendimento.

Nota: l'apprendimento di eventuali sirene diventa operativo alla conferma delle modifiche in uscita dal menu di programmazione.

ATTENZIONE: nel caso di utilizzo del browser di configurazione è necessario leggere la configurazione della centrale dopo aver appreso uno o sirene.

17. COLLEGAMENTO DI ACCESSORI IN RS-485

La centrale è dotata di una linea seriale RS-485 per il collegamento di organi di comando, concentratori e altri accessori.

I morsetti dedicati ai segnali A e B della linea seriale RS-485 sono disponibili nella morsettiera sul lato inferiore della scheda base. L'alimentazione degli accessori collegati sul bus può essere ricavata dai morsetti "12V SENS" se la corrente disponibile è sufficiente ad alimentare i dispositivi.

Fare riferimento al manuale tecnico dei dispositivi per la configurazione e il collegamento alla linea seriale RS-485.

18. PROGRAMMAZIONE E CONFIGURAZIONE

18.1 Configurazione degli ingressi

Una volta collegato un ingresso cablato, è necessario configurare la centrale tramite browser di programmazione, impostare il tipo di ingresso e abilitarlo spuntando la proprietà "**Connesso**".

Il tipo di sensore via radio viene automaticamente riconosciuto al momento dell'apprendimento e la proprietà di connessione viene automaticamente impostata. Nel caso di utilizzo del browser di programmazione è necessario effettuare una lettura dopo l'apprendimento.

18.1.1 Informazioni funzionali

Ciascun ingresso o sensore connesso può trovarsi in uno di tre possibili stati: a riposo, in allarme o in manomissione.

Lo stato di riposo non comporta elaborazioni particolari da parte della centrale.

Lo stato di allarme può comportare elaborazioni da parte della centrale a seconda dello stato di inserimento dell'impianto.

Lo stato di manomissione viene sempre elaborato da parte della centrale, indipendentemente dallo stato di inserimento dell'impianto.

18.1.2 Gestione dell'allarme ingresso e parzializzazione

La condizione di allarme di un ingresso viene elaborata (e quindi la centrale intraprende le azioni programmate come attivazione delle sirene e/o del combinatore) se almeno uno dei settori di appartenenza dell'ingresso è nello stato di inserimento (ad eccezione di ingressi dichiarati come multigruppo).

Risulta pertanto possibile parzializzare l'impianto, cioè suddividere i sensori in gruppi inseribili separatamente, allo scopo di attivare la rilevazione di intrusione solo in alcune zone dell'area protetta.

Per rendere possibile la parzializzazione è quindi necessario associare agli ingressi esclusivamente i settori di pertinenza e inserendo o disinserendo tali settori viene attivata o disattivata la rilevazione dell'allarme intrusione.

18.1.3 Evento di allarme ingresso

Tramite browser di programmazione è possibile selezionare quale evento debba essere generato dall'ingresso in caso di allarme. L'evento di allarme intrusione attiva l'allarme generale e le sirene, altri tipi di evento non attivano l'allarme generale e possono avere un utilizzo non legato alle funzioni antiintrusione della centrale.

Proprietà dell'ingresso

E' possibile personalizzare il comportamento degli ingressi attraverso un insieme di proprietà modificabili tramite browser di programmazione:

- **Connesso:** solo lo stato degli ingressi connessi è elaborato dalla centrale, ingressi non connessi vengono ignorati a tutti gli effetti.
- **24 ore:** gli ingressi 24 ore sono sempre attivi, indipendentemente dallo stato di inserimento dei settori di pertinenza. Per una corretta gestione è comunque indispensabile associare almeno un settore anche a questo tipo di ingressi.
- **Percorso di uscita:** gli ingressi in percorso di uscita non generano allarme durante il tempo di uscita dell'area di pertinenza.
- **Preallarme:** gli ingressi preallarme generano un allarme ritardato; non viene generato nessun allarme se i settori di pertinenza vengono disinseriti prima dello scadere del tempo di preallarme.

- **Auto esclusione:** gli ingressi programmati come auto esclusione vengono "esclusi" se si trovano nello stato di allarme al momento dell'inserimento. Gli allarmi degli ingressi esclusi sono ignorati fino al successivo disinserimento.
- **Walk test:** gli ingressi con la proprietà walk test devono essere testati per completare la procedura di test impianto.

Nel browser di programmazione sono disponibili altre opzioni per il cui significato si invita a consultare il manuale di programmazione.

18.2 Configurazione degli utenti

La centrale supporta fino a 32 utenti distinti; le proprietà degli utenti possono essere specificate tramite il browser di programmazione.

18.2.1 Codice utente

Ciascun utente è identificato da un codice univoco, tale codice è utilizzato per inserire o disinserite i settori di pertinenza e per accedere al menu di manutenzione utente.

Per effettuare l'inserimento o il disinserimento è necessario immettere il codice utente seguito dal tasto " **Ok** ": se i settori sono disinseriti avrà inizio la procedura di inserimento, se i settori sono inseriti verranno disinseriti.

Durante la procedura di inserimento vengono visualizzati con lampeggio veloce i settori che saranno inseriti, l'utente può commutare lo stato di inserimento premendo il tasto settore corrispondente. Trascorsi circa 5 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto, o alla pressione del tasto " **Ok** ", viene avviato l'inserimento della centrale.

Per avere accesso al menu di manutenzione è necessario inserire il codice utente seguito dal tasto " * ". Non è possibile accedere al menu di manutenzione a settori inseriti.

18.2.2 Settori permessi e proposti

I settori permessi sono i settori per cui l'utente ha pertinenza, cioè i settore che può inserire o disinserire.

I settori proposti sono i settori per cui è inizialmente proposto inserimento all'avvio della procedura di inserimento.

18.2.3 Proprietà dell'utente

E' possibile specificare alcune proprietà per ciascun utente:

- **Abilita codice da tastiere a telecontrollo SMS:** questa opzione consente di disattivare il codice di un utente.
- **Piccola manutenzione:** consente di attivare l'accesso al menu di manutenzione per l'utente in questione.
- **No fonia/SMS per inserimento/disinserimento:** impedisce l'attivazione del combinatore per manovre di inserimento o disinserimento dell'utente.
- **Abilita gestione autorizzazione utenti:** consente all'utente di sospendere/attivare i permessi di inserimento/disinserimento degli utenti tramite il menu di manutenzione.

18.3 Configurazione del sistema

La centrale ha una serie di opzioni impostabili tramite il browser di programmazione che consentono di configurare il comportamento dell'impianto.

- **Ripeti manomissione su relè allarme generale:** questa opzione causa la generazione dell'allarme generale (con attivazione delle sirene) alla rilevazione di una condizione di manomissione.

- **Attiva allarme generale / sirene solo ad impianto inserito:** se è abilitata questa opzione l'allarme generale e le sirene non sono mai attivati quando l'impianto è disinserito.
- **Attiva uscite di bordo:** attiva il pilotaggio delle uscite di bordo, altrimenti le uscite sono disabilitate per una riduzione del consumo di corrente.
- **Tempo relè di allarme generale:** consente di specificare la durata di attivazione delle sirene.
- **Ritardo assenza rete:** consente di ritardare la rilevazione di assenza della tensione di rete 230V.
- **Intervallo test impianto:** consente di specificare l'intervallo temporale a cui viene richiesto il test impianto.
- **Tempo supervisione RF:** consenti di specificare l'intervallo temporale a cui viene verificata la comunicazione periodica dei sensori radio.
- **Stato di attivazione sirena interna:** consente di specificare le condizioni per cui attivare al sirena integrata nella centrale.
- **Volume sirena interna:** consente di specificare il volume di attivazione della sirena interna.
- **Usa colori personalizzati per la retroilluminazione display:** attiva la personalizzazione della colorazione del display LCD, se disattivata il display è rosso a centrale inserita e verde a centrale disinserita.

18.4 Configurazione delle uscite

La centrale Villeggio è dotata di 64 uscite programmabili, l'uscita 1 può anche pilotare il relè di bordo se è attivata l'apposita opzione sul browser di programmazione.

18.4.1 Uscite di bordo

La centrale dispone di un connettore per il cablaggio delle uscite da 1 a 8. Affinché le uscite di bordo siano attivate è necessario selezionare l'apposita opzione nel browser di configurazione. La disattivazione delle uscite di bordo quando non utilizzate consente la diminuzione del consumo della scheda base.

18.4.2 Funzioni di uscita

Dal software di programmazione è possibile associare una funzione di uscita ed un modo a ciascuna delle uscite disponibili.

La funzione di uscita identifica l'elemento funzionale che muove l'uscita, il modo di uscita stabilisce la logica con cui l'uscita viene pilotata. Per alcune funzioni di uscita è necessario definire quali sono i settori interessati.

Il software di programmazione da direttamente informazioni sul comportamento dell'uscita secondo al funzione il modo selezionati.

18.5 Configurazione del programmatore orario

La centrale Villeggio è dotata di un programmatore orario settimanale a 16 programmi.

Per ciascun programma è selezionabile una funzione, i giorni settimanali e l'orario di attivazione; il programma viene attivato all'orario impostato in tutti i giorni settimanali selezionati.

Se un programma è definito come modificabile dall'utente, può esser gestito dal menu di manutenzione e l'utente può variarne l'orario di attivazione o sospenderne l'esecuzione.

18.6 Configurazione del combinatore

La centrale Villeggio può essere equipaggiata con un modulo opzionale PSTN, ***MDPSTN*** e con un modulo opzionale GSM, ***MDGSMI*** o ***MDGSME*** per le funzioni di comunicazione telefonica.

Il combinatore può essere programmato per inviare comunicazioni in fonia tramite i messaggi registrati (se installati il modulo PSTN e/o GSM), messaggi SMS (se installato il modulo GSM) e comunicazioni digitale ai centri di ricezione allarmi.

18.6.1 Combinatore fonia

L'attivazione del combinatore fonia deve essere abilitata tramite l'apposita opzione di programmazione del software.

Una volta abilitato il combinatore fonia è possibile configurare la durata di ciascuna chiamata e il numero di chiamate che saranno effettuate per ciascun evento programmato.

Per programmare un evento del combinatore è necessario selezionare l'evento di interesse dalla lista degli eventi; particolare importanza è ricoperta dall'evento "Allarme generale+" corrispondente all'attivazione del relè di allarme generale (attivazione delle sirene).

Una volta selezionato l'evento di interesse è possibile assegnare uno dei 64 messaggi registrabili disponibili; tale messaggio viene riprodotto durante la chiamata del combinatore (i messaggi possono essere registrati dalla funzione apposita presente nel menu di programmazione).

> ATTENZIONE: se ad un evento non è associato alcun messaggio, la chiamata non viene effettuata.

Nella lista degli eventi, accanto al messaggio associato, è possibile selezionare i numeri della rubrica telefonica a cui verranno effettuate le chiamate per ciascun evento combinatore. I numeri telefonici della rubrica possono essere impostati nella sezione dedicata del browser di programmazione.

Se è selezionata l'opzione "Attiva messaggio comune", prima della riproduzione di ciascun messaggio verrà sempre riprodotto il messaggio 1.

18.6.2 Conferma delle comunicazioni in fonia

Durante una comunicazione in fonia l'utente può premere il tasto " **5** " per non essere più richiamato per quell'evento (nel caso siano state abilitate più di una chiamata per evento) o il tasto " **0** " per terminare tutte le comunicazioni relative all'evento corrente.

18.6.3 Ascolto ambientale

Durante la ricezione di una chiamata in fonia è possibile premere il tasto " * " o il tasto " # " per attivare la funzione di ascolto ambientale tramite il microfono integrato nella centrale.

18.6.4 Rubrica utente

Nella rubrica utente è possibile inserire o modificare i numeri di telefono a cui il combinatore invia le comunicazioni.

Per ciascun numero è possibile definire una priorità, la priorità viene utilizzata per effettuare le comunicazioni in fonia qualora siano disponibili sia la linea PSTN che GSM.

18.6.5 Combinatore SMS

L'attivazione del combinatore SMS deve essere abilitata tramite la selezione dell'opzione "attiva invio SMS per eventi".

La programmazione del combinatore SMS è simile alla programmazione del combinatore fonia, con la differenza che al posto dei messaggi fonia è necessario selezionare un messaggio SMS personalizzato oppure impostare l'SMS su autocomposto.

La gestione degli SMS personalizzati è effettuata nell'apposita sezione del browser di programmazione; invece gli SMS autocomposti vengono generati automaticamente dalla centrale. La composizione automatica viene effettuata fornendo informazioni che descrivono l'evento che ha generato l'attivazione del combinatore.

Nota: particolare importanza è ricoperta dall'evento di "Allarme generale+"; se a tale evento viene associato un messaggio auto composto, la centrale invierà la descrizione dell'elemento che ha causato l'allarme generale.

18.6.6 Inoltro SMS

Attraverso questa opzione è possibile specificare i numeri della rubrica a cui vengono inoltrati gli SMS ricevuti dalla centrale.

18.6.7 Credito residuo SIM prepagate

La centrale è in grado di leggere il credito residuo nelle SIM prepagate degli operatori più comuni; è necessario selezionare l'operatore a cui appartiene la SIM.

ATTENZIONE: la lettura del credito residuo si basa su servizi offerti dall'operatore di telefonia mobile. Questi servizi posso essere sospesi o eliminati, a discrezione dell'operatore, senza preavviso.

18.6.8 Intestazione SMS

In questo campo è possibile definire un'intestazione che viene inserita in ciascun SMS inviato dalla centrale.

Nell'intestazione (o negli SMS personalizzati) è possibile inserire alcuni simboli speciali che saranno sostituiti dalla centrale con le informazioni corrispondenti al momento dell'invio dell'SMS.

19. TELECONTROLLO SMS

Nel caso sia installato il modulo GSM è possibile teleinterrogare e telecontrollare la centrale tramite SMS.

La sintassi da utilizzare negli SMS inviati alla centrale è:

C.XXXXXX comando1 comando2 … comandoN

Dove **XXXXXX** è il codice dell'utente che effettua il telecontrollo e **comando1** … **comandoN** sono un elenco di comandi inviati alla centrale.

Nota: è possibile inviare comandi di telecontrollo esclusivamente da telefoni il cui numero sia presente nella rubirca utente.

Fare riferimento al manuale utente per la descrizione dei comandi di teleinterrogazione e telecontrollo.

20. TEST IMPIANTO

20.1 Anomalia di test impianto

Periodicamente la centrale richiede la verifica del corretto funzionamento dell'impianto, tale verifica viene segnalata dall'anomalia di test impianto.

L'anomalia di test impianto viene cancellata in seguito al completamento della procedura di test impianto.

20.1.1 Procedura di test impianto

La procedura di test impianto viene avviata dall'apposita funzione del menu installatore o utente; la procedura può essere avviata solo dalla tastiera di bordo e a centrale disinserita.

Il test impianto viene effettuato in tre passi, se un passo risulta non eseguibile (es. test ingressi senza ingressi in walk test o combinatore non configurato) viene considerato come completato.

- **Test ingressi:** durante il test ingressi è richiesta l'apertura e chiusura di tutti gli ingressi che hanno la proprietà walk test; al superamento del test di ciascun ingresso la centrale emette un segnale acustico. Il test viene completato solo quando tutti gli ingressi sono stati testati.

- **Test uscite:** durante il test uscite viene effettuata una breve attivazione del relè di bordo (se utilizzato) e delle sirene. Il test viene completato solo quando tutte le uscite sono state testate.

- **Test combinatore:** il test combinatore attiva il combinatore per l'evento di "Chiamata periodica"; affinché il test sia eseguibile l'evento combinatore deve essere correttamente programmato. Il test combinatore viene completato all'avvio combinatore.

La procedura di test impianto viene completata solo quando tutti e tre i passi sono stati effettuati; tutti i passi devono essere stati avviati anche se non sono eseguibili. Il completamento della procedura di test impianto cancella l'anomalia di test impianto.

21. NOTE

22. INDICE

1. GENERALITA' . . . 3
2. CARATTERISTICHE . . . 3
   2.1.Caratteristiche generali . . . 3
   2.2.Tabella compatibilità centrali - moduli interni . . . 5
   2.3.Descrizioni dei vari moduli ad innesto nella scheda base . . . 5
3. CARATTERISTICHE ELETTRICHE . . . 7
4. SCHEMA FUNZIONALE . . . 9
5. INSTALLAZIONE . . . 11
   5.1.Operazioni . . . 12
      5.1.1. Fissaggio della staffa a muro . . . 12
      5.1.2. Apertura della centrale . . . 14
   5.2.Installazione del modulo MDPOWER . . . 18
      5.2.1. Collegamento del modulo MDPOWER . . . 19
   5.3.Installazione della batteria in tampone PACK1 o PACK2 . . . 20
   5.4.Installazione del modulo MDPOWER24 . . . 21
   5.5.Fissaggio moduli accessori opzionali . . . 21
   5.6.Installazione del modulo MDPSTN . . . 21
   5.7.Installazione del modulo MDGSMI . . . 23
      5.7.1. Posizionamento dell'antenna del modulo MDGSMI . . . 24
   5.8.Installazione della SIM nel modulo GSM . . . 26
   5.9.Installazione del modulo MDGSME . . . 26
   5.10.Installazione del modulo MDNTP . . . 27
   5.11.Installazione del modulo MDLAN . . . 28
   5.12.Installazione del modulo MDGPSE . . . 30
   5.13.Chiusura parziale della centrale . . . 31
   5.14.Chiusura completa della centrale . . . 32
6. MONTAGGIO AD INCASSO . . . 34
7. COLLEGAMENTI ELETTRICI . . . 35
   7.1.Descrizione della scheda base . . . 35
   7.2.Vista della scheda base lato interno . . . 36
   7.3.Descrizione del display . . . 36
   7.4.Collegamento degli ingressi cablati . . . 37
   7.5.Collegamento degli ingressi veloci . . . 37
   7.6.Collegamento delle sirene . . . 38
   7.7.Collegamento delle uscite elettroniche . . . 38
   7.8.Collegamento di inseritori I66 . . . 39
   7.9.Indicazione generica di inserimento . . . 39
   7.10.Collegamenti secondo norma EN50131 . . . 40
   7.11.Visualizzazione degli stati operativi nell'inseritore I66 . . . 40
   7.12.Visualizzazioni dell'organo di comando da incasso IZENITH . . . 40
   7.13.Collegamenti degli organi di comando solo con VIDOMO . . . 41
   7.14.Collegamento di un segnalatore mod. Passlight . . . 41
   7.15.Segnalazioni fornite da Passlight in confronto all'inseritore I8 . . . 42
   7.16.Ingresso "Chiave" . . . 42
   7.17.Collegamenti del modulo alimentatore MDPOWER opzionale . . . 43
   7.18.Collegamenti del modulo alimentatore MDPOWER24 opzionale . . . 43
   7.19.Collegamenti del modulo opzionale MDLAN . . . 44
   7.20.Collegamenti del modulo opzionale MDPSTN. . . . 44
   7.21.Esempio di collegamenti telefonici . . . 45
   7.22.Schema generale . . . 48
   7.23.Collegamenti in linea seriale . . . 49
   7.24.Gruppo radio . . . 56
   7.25.Collegamenti per comando caldaia . . . 59
   7.26.Sensore di temperatura via radio MDTEMP . . . 60
   7.27.ILUX . . . 60
   7.28.Centralizzazione con sistemi EIB . . . 61
8. OPERAZIONI DI RESET . . . 62
   8.1.Operazioni di Reset di Default . . . 62
      8.1.1. Se la centrale viene alimentata per la prima volta . . . 62
   8.2.Configurazione funzionale della centrale al Default . . . 62
      8.2.1. Se la centrale è già alimentata e operativa . . . 63
9. AGGIORNAMENTO FIRMWARE . . . 64
   9.1.Operazioni da eseguire . . . 64

9.1.1. Se la centrale non è stata programmata . . . 64
9.1.2. Se la centrale è già stata programmata . . . 72
10. MENU DI PROGRAMMAZIONE LOCALI . . . 77
10.1.Albero dei menu per l'utente . . . 77
10.2.Albero dei menu per il manutentore . . . 78
10.3.Programmazione locale . . . 79
10.4.Tabella 1 . . . 80
10.5.Tabella 2 . . . 81
10.6.Tabella 3 . . . 82
10.7.Tabella 4 . . . 83
10.8.Tabella 5 . . . 84
10.9.Tabella 6 . . . 85
10.10.Tabella 7 . . . 86
10.11.Tabella 8 . . . 87
10.12.Tabella 9 . . . 88
10.13.Tabella 9A . . . 89
10.14.Tabella 10 . . . 90
10.15.Tabella 11 . . . 91
11. BROWSER DI PROGRAMMAZIONE . . . 92
12. AVVERTENZE PER LO SMALTIMENTO . . . 92
13. GUIDA SEMPLIFICATA ALL'INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE . . . 93
13.1.Installazione e collegamenti . . . 93
13.1.1. Alimentazione . . . 93
13.1.2. Alimentazione degli accessori periferici . . . 93
13.1.3. Alimentazione di una sirena esterna . . . 93
14. PROGRAMAMZIONE DELLA CENTRALE . . . 94
14.1.Blocco impianto . . . 94
14.2.Collegamento degli ingressi cablati di bordo . . . 94
14.3.Apprendimento di sensori radio . . . 94
15. APPRENDIMENTO DI TELECOMANDI E CHIAVI DI PROSSIMITA' . . . 95
16. APPRENDIMENTO DI SIRENE RADIO . . . 95
17. COLLEGAMENTO DI ACCESSORI IN RS-485 . . . 95
18. PROGRAMMAZIONE E CONFIGURAZIONE . . . 96
18.1.Configurazione degli ingressi . . . 96
18.1.1. Informazioni funzionali . . . 96
18.1.2. Gestione dell'allarme ingresso e parzializzazione . . . 96
18.1.3. Evento di allarme ingresso . . . 96
18.2.Configurazione degli utenti . . . 97
18.2.1. Codice utente . . . 97
18.2.2. Settori permessi e proposti . . . 97
18.2.3. Proprietà dell'utente . . . 97
18.3.Configurazione del sistema . . . 97
18.4.Configurazione delle uscite . . . 98
18.4.1. Uscite di bordo . . . 98
18.4.2. Funzioni di uscita . . . 98
18.5.Configurazione del programmatore orario . . . 98
18.6.Configurazione del combinatore . . . 99
18.6.1. Combinatore fonia . . . 99
18.6.2. Conferma delle comunicazioni in fonia . . . 99
18.6.3. Ascolto ambientale . . . 99
18.6.4. Rubrica utente . . . 99
18.6.5. Combinatore SMS . . . 100
18.6.6. Inoltro SMS . . . 100
18.6.7. Credito residuo SIM prepagate . . . 100
18.6.8. Intestazione SMS . . . 100
19. TELECONTROLLO SMS . . . 100
20. TEST IMPIANTO . . . 101
20.1.Anomalia di test impianto . . . 101
20.1.1. Procedura di test impianto . . . 101
21. NOTE . . . 102
22. INDICE . . . 103

Centrali multifunzionali in configurazione ibrida per antintrusione mod. VILLEGGIO -
MANUALE TECNICO - Firmware v. 5.x - Versione software v. 5.x
Edizione Dicembre 2012 - Rev. Novembre 2013 090040700

Le informazioni e le caratteristiche di prodotto non sono impegnative e potranno essere modificate senza preavviso.

EL.MO. SpA Via Pontarola, 70 - 35011 Campodarsego (PD) - Italy
Tel. +390499203333 (R.A.) - Fax +390499200306 - Help desk +390499200426 - www.elmospa.com - info@elmospa.com